TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti "lui"
via Rodi 1

40 PAGINE

Giovedì 15 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 303

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

CENTO NUOVI TRAM A TORINO

Costeranno 100 milioni ciascuno
Misurano 27 metri

● A PAGINA 7 ●

Il maltempo imperversa in Italia ecco le previsioni per il week-end

In Piemonte: neve Liguria: nubifragi

Quanto annunciato nell'edizione di lunedì scorso si sta puntualmente verificando. Perturbazioni provenienti da Nord Ovest, che si alternano a brevi intervalli, e sempre con maggiore violenza, investono l'Italia, portando maltempo su quasi tutte le regioni. Avevamo parlato di «fase acuta» tra sabato e domenica ma, secondo gli ultimi dati, sembra quasi certo un anticipo di questa di circa ventiquattro ore.

Un comunicato stampa emesso dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica parla infatti di prossima intensificazione del maltempo con precipitazioni estese ed intense che, su tutte le zone alpine e dell'Appennino settentrionale e centrale a quote intorno ai 1000 metri saranno nevose. La neve potrebbe scendere, nella notte tra venerdì e sabato, anche su alcune zone pianeggianti del **Piemonte**, della Lombardia e dell'Emilia. Temporali di notevole intensità sono previsti sulla **Liguria**, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche ove l'esaltazione orografica accentuerà il rischio di trombe d'aria. Non stupirei se la violenza della pioggia sul Trentino Alto Adige, sul Veneto e sulle regioni centrali assumesse localmente le proporzioni del «nubifragio».

Infine l'intensificarsi dei venti darà luogo a mareggiate più probabilmente lungo le coste liguri e tirreniche.

La temperatura scenderà bruscamente a fine settimana.

Carlo Rodi

Stamane all'alba a Torino la pioggia si è trasformata in neve.

● **AOSTA** — In Valle d'Aosta nevica da stanotte fino agli 800 metri di quota, mentre più in basso piove o cade nevischio. Il manto nevoso ha raggiunto altezze di certa consistenza a Cervinia e nei principali centri di sport invernali. Il transito sulle strade è reso difficoltoso a causa del fondo stradale viscido per la pioggia e il gelo. Per raggiungere il traforo del Gran San Bernardo è obbligatorio far uso delle catene, mentre è consigliato averle a bordo per raggiungere il tunnel del Monte Bianco; obbligatorio l'uso delle catene anche risalendo la parte alta delle vallate laterali.

● **CUNEO** — Anche nelle vallate cuneesi la neve è scesa abbondante: 20 centimetri all'alba.

● **ALBA** — Dalla scorsa notte nevica sull'Albese e su tutta la Langa. Il manto ha già raggiunto i 5-10 centimetri nelle zone più alte. Stamane si sono verificati numerosi ritardi sugli autobus di linea. La nevicata è stata accolta molto favorevolmente a Bossolasco ove si spera di poter mettere presto in funzione l'unico impianto sciistico della zona «La Maeridiana».

● **GENOVA** — La neve è tornata a cadere su alcune zone dell'entroterra della Liguria anche la scorsa notte e nelle prime ore della mattinata. Come già ieri, l'ondata di maltempo è stata particolarmente sensibile nelle province di Genova e di Savona. Stamane alle 7 nevicava sulla autostrada Voltri-Alessandria nel tratto oltre il passo del Turchino e sulla Genova-Milano nel tratto fra Rondo Scrivia e Serravalle; su queste arterie la polizia stradale consiglia l'uso delle catene.

● Un altro servizio a pagina 7 ●

Oggi due regali con STAMPA SERA

Inserto 12 pagine casa

cucina ● moda ● medico ● novità ● la lettura ● i libri ● giardino ● fai da te ● i dischi ● francobolli ● la borsa della spesa a Torino e in Piemonte ● disegni di Cavallo

Chiedete all'edicola l'omaggio un disegno di FICO da inquadrare

19 morti, tre salvi

A Parma tre inchieste: quale gas è esploso?

Parma. Nella barella, una delle donne salvate dai vigili del fuoco dalle macerie dell'ospedale crollato per l'esplosione. E' Teresa La Magna ● Alle pag. 2 e 5

Tra una decina di giorni, se i medici lo consentiranno

L'ex Scià si trasferisce in Messico

NEW YORK — L'ex scià dell'Iran Reza Pahlevi, ricoverato in una clinica di New York per sottoporsi ad una terapia contro il cancro, lascerebbe gli Stati Uniti tra una diecina di giorni per ritornare in Messico lo ha annunciato la Nbc.

La rete radio-tv, senza menzionare la fonte della notizia, ha aggiunto che il governo del presidente Jimmy Carter starebbe incoraggiando lo scià a non rinviare di molto la sua partenza. A Washington, un portavoce del dipartimento di Stato ha detto che lo scià potrebbe essere in grado di viaggiare entro due settimane. Tuttavia, il portavoce ha sottolineato che la decisione di partire può essere presa solo dallo scià e dai suoi medici.

Terremoto in Iran Già 600 le vittime

NICOSIA — Il bilancio del terremoto che ha colpito ieri l'Iran si sta avvicinando ai 600 morti ma si prevede che questa cifra sarà superata. I feriti sono 1500. Lo ha dichiarato Mohammed Ali Shirazi, un funzionario addetto alle operazioni di soccorso. Il sismo, di potenza pari a 6, 7 gradi Richter, ha avuto come epicentro la zona montagnosa presso Qaen, 256 chilometri a sud di Mashad e un centinaio di chilometri a ovest del confine con l'Afganistan. Shirazi ha dichiarato che è in atto una massiccia operazione di soccorso.

I tuoi beni venduti bene
amichevolmente
Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.
EDIL-CASE
Tel. 548154

Tre inchieste per accertare le cause dell'esplosione

Ancora un «mistero» lo scoppio che ha fatto 19 vittime a Parma

PARMA — Sono diciannove le vittime finora accertate della terribile esplosione che ha distrutto un'ala dell'ospedale di Parma. Tutte le salme sono state recuperate, ma si teme ancora per la sorte di famigliari in visita ai malati, anche se, per il momento, non è stata segnalata la scomparsa di persone. Miracolosamente, tre donne rimaste sotto le macerie per lunghissimo tempo, da quattordici a venti ore, sono riuscite a sopravvivere. Il bilancio della tragedia potrebbe comunque non essere ancora quello definitivo.

Le bandiere abbrunate sugli edifici pubblici sono il simbolo di un dolore che accomuna la città alla disperazione dei parenti delle vittime di una tragedia per molti aspetti ancora inspiegabile. Gli stessi inquirenti parlano di indizi contraddittori, anche se sta prendendo sempre più consistenza l'ipotesi del tragico cocktail di gas sprigionatosi nel padiglione Cattani, nella sala operatoria.

Parma. I tre piani completamente scomparsi

L'enigma da sciogliere dovrà prendere in considerazione tre strane coincidenze. Per esempio, come mai da una bombola di «ossigeno», 95 per cento di ossigeno e 5 per cento di anidride carbonica sia fuoriuscito, per una causa imprecisabile, il gas. Perché l'ossigeno, che non è esplosivo, si sia mescolato ad un altro gas, formando una miscela che può scoppiare. Ma si dovrà anche spiegare come una scintilla abbia potuto costituire l'elemento detonante, accendendo cioè la miscela. Saranno le tre inchieste — giudiziaria, amministrativa e tecnica — a fare piena luce.

«*Quanto è accaduto è per me inspiegabile* — ha detto il prof. Francesco Fesani, che dirige il reparto di cardiochirurgia, dove è esplosa la micidiale miscela —. *Il reparto non aveva alcun impianto di gas metano, non c'era nessun fornello a gas metano, non c'era nessuna fiamma*».

La tragedia di Parma ha sollevato già una serie di polemiche. I sindacati, che da mesi stanno combattendo una battaglia per migliorare le condizioni ambientali della sicurezza negli ospedali, parlano di scarse misure di sicurezza. La Regione intanto ha stanziato fondi per il ripristino dei tre reparti distrutti nell'ospedale considerato fino all'altro ieri uno dei migliori d'Europa.

Costruita a Torino una macchina che elimina i «gas stagnanti»

L'uso di gas anestetici nelle sale operatorie rappresenta un pericolo continuo sia per i pazienti che per il personale sanitario e tecnico. Il problema è stato affrontato ma mai definitivamente risolto. Al di là del perfetto funzionamento e la tenuta delle bombole contenitrici, rimane sempre la dispersione di queste miscele che si verificano dalle apparecchiature e dalla bocca dello stesso paziente. Gas stagnati che possono a volte creare una miscela esplosiva e contemporaneamente finiscono per avvelenare piano piano la salute di quanti si avvicendano nelle sale operatorie.

La Svizzera, paese all'avanguardia nella medicina del lavoro, constatata la mancanza di apparecchiature valide a bonificare l'ambiente, ha messo allo studio una legge per rendere obbligatoria una maschera antigas.

In America nelle cliniche si usano due soli gas, il fluotano e l'eritano, che non danno luogo a miscele esplosive ma hanno lo svantaggio di un costo ritenuto ancora troppo alto.

Proprio a Torino pochi anni fa per uno scoppio verificatosi nella camera operatoria di una clinica privata, perse la vita una giovane paziente. Il lento avvelenamento che molti medici infermieri e tecnici anestesisti assorbono nelle sale operatorie ha devastato molti fegati dando luogo, nei casi più gravi, anche a cirrosi epatiche. Alcuni primari dell'ospedale Martini si sono interessati privatamente per trovare una soluzione dando mandato ad un gruppo di scienziati e tecnici, che hanno costruito un'apposita apparecchiatura: le prove effettuate per conto dell'Istituto per le malattie sociali e del lavoro ne hanno sanzionato la validità. Un prototipo è già in funzione nello stesso ospedale Martini e si è iniziata la produzione. Messa sotto brevetto, a questa macchina si interessano grandi industrie italiane e straniere.

A Torino dunque la soluzione di un importantissimo problema medico che forse ha avuto la sua più tragica conseguenza nello scoppio di Parma. L'inchiesta appena avviata dovrà chiarire se la deflagrazione che ha ucciso 19 persone è dovuta proprio a queste miscele esplosive che hanno origine dai gas stagnanti usati come anestetici. Un gruppo di studio (professori universitari, progettisti, tecnici) svolge questa attività di ricerca come secondo lavoro e si cela sotto la sigla G.T.P.A. (gruppo tecnici progettazioni avanzate).

Abbiamo rintracciato uno di questi che è a capo delle tecnologie di un'industria aerospaziale: «Nelle camere operatorie — ci ha confermato — esistono due tipi di rischio: uno di esplosione e l'altro che riguarda la salute delle varie persone che vi lavorano. La nostra macchina ha la proprietà di togliere quasi totalmente la permanenza di questi gas senza alterare le condizioni di pressione dell'ambiente. E' formata da tre parti: una d'aspirazione che è un po' il cuore dell'impianto, un'altra formata da un cuscino aspirante situato vicino alla testa del paziente che assorbe i gas della respirazione e l'ultima che potremmo chiamare il cervello che compensa il prelievo e lo scarico della sostanza tossica».

● **SERRAVALLE SCRIVIA - Morto ex presidente Credito e Minmeccanica** — In una clinica milanese, all'età di 82 anni, è deceduto Salvatore Macri, siciliano di nascita ma serravallese di adozione. Fratello dell'ex ministro democristiano, era stato presidente del Credito Italiano, delle Ceramiche Pozzi, della Dalmine e della Finmeccanica. A Serravalle Scrivia, aveva fatto restaurare nel Duomo l'antico organo Serassi e promosso una lunga serie di concerti con esecutori di fama internazionale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riotto

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

● **Tra un mese l'Enalotto.** *Esattamente tra un mese sarà nuovamente possibile giocare all'Enalotto, il popolare concorso pronostici legato alle estrazioni del Lotto. Com'è noto, esso era stato sospeso in seguito allo scioglimento dell'Enal che lo aveva in gestione.*

● **Vini toscani a Londra.** *Una raffinata selezione dei migliori vini toscani doc è stata presentata in questi giorni agli specialisti e agli operatori britannici del settore. La manifestazione ha avuto un notevole successo.*

● **Nato in Vaticano il «sindacato».** *I dipendenti vaticani sono riusciti ad avere il loro «sindacato» dopo molti anni e dopo molti «no». Si chiama «Organismo per la tutela dei diritti dei dipendenti del Vaticano», ma ancora non ha né statuto né l'approvazione ufficiale della Santa Sede.*

● **Incidente d'auto a Françoise Hardy.** *Françoise Hardy, la nota cantante francese di musica leggera, che ebbe il suo momento magico alla fine degli Anni Sessanta, è rimasta ferita in un incidente automobilistico avvenuto a sud di Parigi. La sua vettura ha tamponato un'auto che la precedeva. Nell'urto la cantante ha riportato diverse ferite giudicate non gravi dai medici.*

● **Migliaia di auguri al principe.** *Migliaia di biglietti postali, telegrammi e pacchi-regalo sono stati recapitati ieri mattina a Buckingham Palace in occasione del trentunesimo compleanno del principe Carlo.*

● **Usa: bordello proibito agli iraniani.** *Un bordello, situato nella zona orientale di Reno nel Nevada, il «Mustang Ranch», ha esposto ieri un cartello in cui si fa divieto agli iraniani di avvalersi dei servizi in esso offerti a causa della vicenda degli ostaggi di Teheran.*

● **Collisione fra navi: 20 morti.** *Sono non meno di venti i morti in seguito alla collisione fra un mercantile greco e una petroliera romena avvenuta questa notte alla estremità meridionale del Bosforo. All'urto è seguita una violenza esplosione e la nave cisterna ha preso fuoco.*

● **In due violentano 100 donne.** *Un tribunale cinese, quello dello Hangzhu ha condannato due fratelli gemelli a morte dopo averli riconosciuti colpevoli di avere violentato 106 donne in un arco di quattro anni.*

● **Caso Sindona: un arresto.** *Su mandato di cattura del giudice istruttore di Roma Ferdinando Imposimato, è stato arrestato a Palermo Alberto Savi, di 55 anni, accusato di favoreggiamento personale nei confronti dei fratelli Vincenzo e Rosario Spatola, i costruttori palermitani arrestati giorni fa nell'ambito delle indagini svolte in Italia sul caso Sindona. Savi è un tecnico alle dipendenze della ditta Spatola.*

A Lecco - Liberato dai carabinieri

Industriale rapito Arrestati i banditi

LECCO — Un industriale della Brianza è stato rapito stamane alle 7,35 mentre si trovava in una località isolata fra Oggiono e Molteno. Il suo sequestro è durato appena due ore. I carabinieri lo hanno liberato e sono riusciti a bloccare due banditi.

Il sequestrato è Angelo Fumagalli, 67 anni, sposato, contitolare, con il fratello, di una fabbrica di piastrelle. Due uomini che, evidentemente, conoscevano alla perfezione le sue abitudini, l'hanno bloccato per strada, mentre, con la sua «Mercedes» si recava al lavoro. L'industriale ha cercato di reagire, ma uno dei rapitori ha sparato, ferendolo alle gambe: le sue condizioni non sono gravi.

L'ostaggio è stato trascinato con forza su una «giulietta» rossa. L'auto è stata avvistata dopo pochi minuti ad un posto di blocco dei carabinieri nei pressi di Seregno.

I banditi non si sono fermati all'«alt», l'auto è passata a forte velocità davanti ai militi che si sono subito messi all'inseguimento. Giunti a Seregno, i rapitori hanno cercato di fare perdere le proprie tracce entrando in un garage, ma i carabinieri sono riusciti a individuare l'edificio.

Dopo una breve trattativa con i carabinieri, i banditi si sono arresi.

Angelo Fumagalli è stato caricato su un'ambulanza e portato all'ospedale di Seregno.

Sospettata un'assistente sociale di Ancona

Ecco di che cosa è accusata la talpa delle Brigate Rosse

L'ex ministro Bonifacio un anno fa smentì l'esistenza di informatori

ROMA — Il giudice istruttore del tribunale di Ancona, dott. D'Aprile, non ha confermato né smentito la notizia di fonte giornalistica secondo la quale Lucia Reggiani, l'assistente sociale incriminata per concorso nell'omicidio del giudice Tartaglione, sarebbe stata la famosa «talpa» delle Brigate rosse nel ministero di Grazia e Giustizia.

Non è stata neppure confermata, finora, la «voce» secondo la quale Lucia Reggiani avrebbe frequentato, nell'ambito della sua attività, gli uffici periferici del ministero a Roma e a Milano.

La stessa esistenza di una eventuale «talpa» delle Brigate rosse era stata negata, esattamente un anno fa, dall'allora ministro Bonifacio: «*Non esiste la spia nel ministero*» aveva detto. Aveva anche smentito che il giudice Tartaglione si fosse occupato di carceri speciali. Il procuratore generale, dottor Pascalino, aveva però annunciato l'apertura di una inchiesta proprio per accertare l'esistenza di una spia.

La «talpa» dei terroristi nel ministero è stata «ipotizzata» per la prima volta circa quattro anni fa, quando i Nuclei Armati Proletari rapirono il giudice Di Gennaro. Si disse allora che una fuga di notizie dal palazzo di Giustizia «*era molto probabile*».

Se ne riparlò poi, sempr per quanto riguardava Nap, a proposito dei fer menti di Valerio Traversi di Pietro Margariti. E p ancora quando vennero u cisi i magistrati Palma Tartaglione. Questi due ult mi omicidi vennero attribu ti alle Brigate rosse.

«Voci» su un probabile i filtrato al ministero si diff sero anche dopo l'omicidio Napoli, del dottor Paolell compiuto da un command di «Prima Linea».

Genova: gli evasori fiscali saranno subito processati

GENOVA — *Anche il tribunale interverrà nella lotta contro le evasioni fiscali. «D'ora in poi — ha annunciato il procuratore della Repubblica aggiunto Francesco Melone —, se ne occuperanno anche i giudici». E' la prima volta che questo avviene in Italia. Fino ad oggi l'autorità giudiziaria ha trovato sul terreno fiscale un grosso freno nella norma che nega al giudice di intervenire fino a quando il procedimento amministrativo non si è concluso con l'accertamento definitivo del reddito del contribuente.*

Ieri la prima edizione di «Stampa Sera» non è uscita per una divergenza tra il direttore e parte del corpo redazionale a proposito di un servizio di cronaca sulla tragedia dell'ospedale di Parma.

La seconda edizione non è ugualmente uscita per uno sciopero proclamato, di conseguenza, dall'assemblea dei redattori.

Ci scusiamo con i lettori.

Tentano di sfuggire all'ergastolo i tre neofascisti assassini

Torture, violenze e poi la morte nella villa dei pariolini al Circeo

Il processo di secondo grado agli ergastolani Gianni Guido, Angelo Izzo e Andrea Ghira, quest'ultimo latitante, già condannati in corte d'assise per omicidio volontario, sevizie, sequestro di persona, violenza carnale e altri reati minori, è stato sospeso e rinviato a data da destinarsi. Ad uno degli imputati, infatti, non era stato notificato, nei termini di legge, il procedimento che avrebbe dovuto svolgersi a suo carico. Evidentemente, nonostante Angelo Izzo sia in galera da tre anni, i postini della giustizia non conoscevano il suo indirizzo. Risultato: il processo non si fa. E' apparso strano, in un primo momento, che i difensori degli imputati (sui quali pesa l'assassinio di Rosaria Lopez e la violenza contro Donatella Colasanti) abbiano voluto un rinvio che, almeno secondo la loro ottica, ne prolunga la carcerazione. Ma poi si è appreso che è in atto un tentativo, finora fallito, di «convincere» a suon di milioni — ne sono stati offerti da 75 a 125 — la famiglia Lopez a ritirarsi dal processo.

Rosaria Lopez, la ragazza uccisa e Donatella Colasanti, l'amica sfuggita «per caso» al massacro al Circeo

Ma chi sono i tre assassini che vengono di nuovo processati? Angelo Izzo, Giovanni Guido e Andrea Ghira sono i «prodotti tipo» di una certa Roma, ricca, onorata, rispettata e protetta. Sono fascisti, per comodità più che per ideologia. La comodità di picchiare, sprangare, violentare «coperti» da un'ideologia che calza a pennello alle loro mentalità distorte. Fanno parte dei «sanbabilini» che si incontrano in piazza Euclide, ai Parioli, o alla «Tortuga», davanti al Giulio Cesare.

I primi due, già quattro anni fa, furono processati per aver portato e violentato in una villa di Castel Porziano una ragazza diciassettenne. Gli avvocati di Izzo, in quell'occasione, raccontarono che la sua era una famiglia di matti: ben sette casi di schizofrenia, fra gli antenati, non bastarono a convincere i giudici. Il suo amicone, Guido, processato con lui, non ebbe miglior fortuna. Ma la legge, allora, fu «gentile» con loro. Se invece fossero rimasti in galera, forse, Rosaria Lopez non sarebbe morta.

Andrea Ghira, figlio di un ex olimpionico di waterpolo, invece, è un «professionista» della latitanza. Arrestato nel '73 per una rapina all'industriale Corrado Marzano, venne messo fuori dopo pochi giorni e sparì. Lo convinse a costituirsi il suo avvocato e se la cavò con pochi mesi. Ma adesso non c'è avvocato che tenga, Ghira sa che se lo beccano è l'ergastolo. E, con i soldi di famiglia, sta in vacanza in Sudamerica. Dimostrando, con i fatti più che con le arringhe difensive, che lui, «quella notte», c'era, eccome, nella tragica villa del Circeo. Ad ammazzare una ragazza e distruggerne un'altra, nell'anima, per la vita.

ma. b.

Quella notte

La notte era chiara, come molte, nell'autunno romano. Poco dopo le due un uomo camminava lento verso casa, quasi restio a lasciare lo spettacolo di stelle, quel primo ottobre di quattro anni fa. Si ferma del tutto, all'improvviso, ma gli occhi non sono più al cielo. Guarda attorno, subitamente attento. E sente «quel rumore», di nuovo. Come di gatto ferito, come di animale soffocato. Proprio lì, sotto quella «127» parcheggiata accanto al marciapiede. Si avvicina, curioso. Scruta, nell'ombra, una macchia scura. Comprende d'un tratto: sangue.

Andrea Ghira

Adesso l'aria è squarciata dal lampo azzurro delle «gazzelle», divise scure di carabinieri, gente che si affaccia dalle finestre eleganti di via Pola, nel cuore del Nomentano, uno dei quartieri «in» della Roma ricca e annoiata. Si aspetta un fabbro, arriva. Dal baule spalancato, fra i bagliori dei fari e i lampi secchi dei «flashes» dei fotografi, un volto pesto e sanguinante, capelli impastati di rosso, occhi sbarrati dal terrore e dalla troppa luce dopo troppo buio. Una donna. Nuda. E' pigiata in fondo al baule, fasciata nella plastica, immobile, un'altra donna. Nuda anche lei. E morta.

Angelo Izzo

Così, sui giornali della sera, Roma ha conosciuto «il delitto del Circeo», ha visto i visi di Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, viva per caso la prima, assassinata nei tormenti la seconda. Due ragazze delle borgate, trentasei anni in tutto, hanno pagato nel sangue e con la vita la voglia di una serata diversa, di una corsa in macchina, di essere, una volta, come le ragazze «bene» dei Parioli, villa al mare e champagne.

E la villa, al mare, c'era davvero. Mancava lo champagne, al suo posto tre bestie: Giovanni Guido, Angelo Izzo, Andrea Ghira. Cento chilometri di sorrisi, sulla strada, di battute frizzanti di promesse. Fino al Circeo, fino alla casa al mare che non manca mai, nel bagaglio del perfetto «pariolino». E una volta dentro, un'altra faccia, niente sorrisi, solo ghigni atroci. «Svelte, nel bagno, spogliatevi nude».

Per Donatella e Rosaria il sogno è già finito, ma la trappola è chiusa. Da quella villa non si esce più, non più vive. Iniziano trentasei ore di torture, di terrore, di urla e di sangue. Nell'aria la musica ossessiva di «Profondo Rosso» e «L'esorcista», a coprire grida che, forse, neppure l'isolamento della grande casa avrebbe nascosto, nel silenzio della notte.

Trentasei ore, e poi la morte. Per tutte e due, volevano gli assassini. Invece Donatella si è salvata, non respirava quasi, la faccia bianca, le labbra viola. «Finalmente le abbiamo ammazzate», ha sentito, e poi ancora mani sul suo corpo, e poi il freddo di quella plastica da obitorio e poi il freddo della lamiera dell'auto e il freddo del corpo di Rosaria addosso al suo. Il viaggio fino a Roma, e poi il silenzio di un'altra notte. E i suoi richiami, flebili. E quell'uomo che si ferma ad ascoltare. I carabinieri, le luci, la salvezza.

E lei che piange, piange fino a restare senza lacrime. E racconta. Nomi, cognomi, indirizzi. E per le bestie non resta che la fuga. Andrea Ghira ci riesce, è esperto, lui, di latitanze pagate con i soldi di papà. Gli altri due, più fessi o più spavaldi, hanno le manette ai polsi tre ore dopo. Sorridono molto e uno scrive all'altro, dal carcere: «Peccato che dovremo passare l'estate qui. Avevamo quel nostro viaggio in Africa, a rompere il culo a tre o quattro negrette...».

Giovanni Guido

Quell'estate, e molte altre ancora. La corte d'assise di Latina, neppure un anno dopo, non ha dubbi: tre ergastoli, è la sentenza dopo un processo che ha visto gli avvocati dei tre assassini esibirsi in una serie nauseante, disgustosa di arringhe che, pur di strappare qualche anno di «sconto», perdevano di vista educazione, pudore, intelligenza e civiltà accomunando in una sorprendente simbiosi gli uomini in toga ai ragazzi in gabbia, identici prodotti d'un comune dio, la lira.

Milioni, offerti a tacitare le vittime, e respinti. Milioni, pagati a periti di parte che dimostrassero l'infermità mentale, inutilmente; milioni, pagati a detectives che provassero che le due ragazze erano puttane, gettati al vento; milioni, a legulei di grido che cavillassero fino all'estremo. Ergastolo, e la gente in aula applaudì forte, così forte da costringere i togati difensori a restar svegli, a non svenire per la rabbia e la sconfitta.

Ora, tre anni dopo, il processo d'appello. Andrea Ghira è sempre latitante, dicono in Sudamerica, non certo in Francia come il troppo audace Bozano. Non lo si trova più, sparito, e i Lopez e i Colasanti non sono come Sutter, che può pagarsi «segugi» in tutta Europa. Izzo e Guido sono in galera e non pensano, adesso, all'Africa e alle negrette. Pensano che per molti giorni avranno davanti, ancora, gli occhi grigi di pietra di Donatella Colasanti, uccisa da loro e viva per Dio, e che per loro non ci saranno più viaggi.

Da quel giorno lontano in cui «caricarono» le due ragazze di borgata, per «ammazzare il tempo» in una sera d'estate, non sono cambiati. Ricchi e violenti, fascisti per etichetta e nazisti nella testa, con Nietzsche e Hitler come letture preferite, hanno torturato, stuprato, seviziato, ucciso perché loro sono i «dominanti» in quel mondo fatto poi di «poveri cristi» e «pidocchiosi», come dicevano allora.

Donatella li aspetta, con la stessa forza di tre anni fa, per ricordare a loro, ma soprattutto ai giudici d'appello, che non si può morire soltanto perché qualcuno è stanco dei soliti giocattoli e vuole «bambole vere» da massacrare a calci, pugni e randellate. «Spero — disse dopo la prima sentenza — di avere lo stesso coraggio di oggi quando mi richiameranno a raccontare...».

Seduta davanti ai giudici, dirà con voce sommessa: «Facevamo l'autostop. Rosaria e io, quando si è fermato un ragazzo. Ci ha presentato due suoi amici, Angelo e Giovanni. Quei due volevano portarci al mare, ma noi non potevamo quel giorno. Allora ci hanno dato appuntamento al lunedì. Ci siamo andate, sembravano normali. Siamo andate al Circeo con loro, ma, appena siamo arrivate, è cambiato tutto all'improvviso...». Scomparsi i «ragazzi normali», sono rimaste le bestie.

Mauro Benedetti

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. concede finanziamenti fiduciari a impiegati operai artigiani commercianti, mutui ipotecari a proprietari d'immobili. Via Saluzzo 58, telefoni 594 760 - 598.918 - 596.046.

FID

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale via Cernaia 18
Telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI e mutui ipotecari su auto a tutti coloro che hanno un reddito anche saltuario da lavoro o da professione. Garanzia tassi minimi e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improtestati con celerità discrezione e cortesia. Telefonare 549 254.

A tutti i dipendenti prestiti immediati. Rimborserete L. 27.500 per ogni milione ricevuto in prestito (compreso capitale interessi e spese). Telefonare 539 016.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594716.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510 136 - 530 297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrali-fin, corso Francia 46, tel. 741 022.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

A. STUDIO GMF per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualificati. Telefonare 538.821.

A accettiamo tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760 132.

ABBIGLIAMENTO attività artigianale zona centro ottimo giro d'affari annuo cedesi a prezzo equo. Telefonare 760 132.

ACQUISTEREI rilevare negozio azienda qualsiasi genere in Torino o vicinanze. Tel. 594 727.

AFFARONE minimarket zona Porta Nuova tabelle 1-12-14 incasso 220 mila al dì dimostrabili cedesi 6 milioni 900 mila. Telefonare 930 052.

ALBERGO bar zona Francia completo tutto l'anno affitto mite facile conduzione adatto piccolo nucleo familiare cedo 50 milioni. Tel. 760.813.

APPIA 513 751 cede bar super in ogni zona di Torino prezzi interessanti informazioni ufficio corso Inghilterra 45.

BAR con super alcolici posizione centrale annesso alloggio e box affitto mite occasione cede Ravarino 355.344 322 202.

BAR super centrale moderno con alloggio incasso 100 mila giornaliere incrementabili cedesi 26 milioni. Telefonare 531 760.

BELLISSIMO lavasecco macchina 20 kg incasso mensile L. 1 milione 500 mila cedesi borgo S. Donato L. 16 milioni 600 mila. Telefonare 830.052.

BONINO 6503024 - 6508684 cede studio fotografico con licenza vendita prima cintura ultradecennale attività affare.

BONINO 650.3024 - 650.8684 cede bar con alloggio zona Madonna di Campagna forte lavoro reddito assicurato L. 18 milioni.

CEDESI Bottega del Formaggio zona commerciale pressi piazza Adriano vasta clientela ottimo incasso. Telefonare 544 218 535 136.

CEDESI minimarket gastronomia tabelle I VI XII XIV e varie zona S. Paolo ottimo avviamento dilazioni. Telefonare 535.536.

CEDESI motivi personali avviato prestigioso negozio acconciatura donna zona Grammadre. Telefonare ore negozio 631.077.

DI SALVATORE 011 581.694 cede in capoluogo Riviera Ponente lavasecco attrezzatissimo attività decennale ottimo incasso.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede fiori piante affini centralissimo ampie vetrine tabelle XII XIV avviamento 30ennale rilevante reddito equa richiesta.

DI SALVATORE (011) 581.694 cede in Diano Marina moderno bar super angolare su via Aurelia ottimo giro annuo incrementabile equa richiesta, dilazioni.

FASANO 696.4180 ricambi auto stampaggio lamiera cintura Torino. Capannone mq 3000, palazzina-uffici mq. 550, alloggio custode. Macchinario moderno completo, clientela su scala nazionale ed estera. Giro affari annuo: oltre un miliardo e mezzo incrementabile, reddito interessante. Richiesta 680 milioni. Scorte vive circa 250 milioni.

FASANO 696.4180 costruzione stampi attrezzature stampaggio lavorazione lamiera conto terzi. Ventennale attività settori autoveicoli, informatica-macchine ufficio, elettronica-elettromeccanica. Macchinari modernissimi (valore un miliardo), lavoro assicurato continua espansione. Reddito netto annuo 300 milioni. Cede adeguatamente.

FASANO 696.4180 autoricambi ingrosso minuto posizione commerciale, grandioso, alto reddito. Cede: 215 milioni con la merce.

FASANO 696.4180 ingrosso prodotti alimentari incasso annuo 170 milioni adatto persone dinamiche. Causa salute cede: 20 milioni.

FASANO 696.4180 lavasecco Barriera Milano vicinanza mercato, attrezzatura-arredamento nuovi, buon incasso. Cede: 26 milioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento zona Statuto, locale 150 mq, arredamento nuovo, incasso annuo 250 milioni. Cede 100 milioni.

FASANO 696.4180 alimentari cintura Torino, attrezzatura moderna, alloggio annesso incasso 250 mila. Cede 15 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 bar superalcolici Mercati Generali attrezzatissimo biliardo incasso 300 mila adatto famiglia. Cede 42 milioni.

FESTA 530.864 tintoria Crocetta ottima scelta clientela lavoro assicurato, vendesi 18 milioni, permuta immobili.

FRANA cede boutique alta moda centralissima posizione commerciale zona via Roma avviatissima, poca merce. Telefonare 511.090.

FRANA cede confezioni moderno funzionale arredatissimo forte incasso dimostrabile. Facilitazioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede edicola giornali cartolibreria giocattoli moderno 2 vetrine, dimostrabili 40 milioni, reddito abitabile. Telefonare 511 090.

GERENZA bar tavolatore forte passaggio chiusura serale e domenicale do a persone pratiche. Tel. 537.213 517 280.

PIEMONTIMMOBILI cede a Bainasco licenza negozio commestibili tabelle da n. 1 a n. 7 e n. 14 con relative attrezzature. Telefonare 710.809.

TABACCHI drogheria levata 2 milioni 400 mila incasso 180 milioni annui mini alloggio cede Frana. Tel. 511 090.

TABACCHI incasso 200 milioni annui buon utile facile conduzione cedesi 46 milioni Frana. Tel. 511.090.

TABACCHI zona popolosa forte vendita minuterie ottimi gerenza a capaci. Frana. Tel. 511 090.

USAV 773.309 cede avviatissimo panificio alimentari con alloggio Valle di Lanzo elevato giro d'affari dimostrabile dilazioni.

USAV 773 309 vende vicinanze Torino attrezzatissimo avviatissimo caseificio possibilità acquisto mun ampie dilazioni.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322 202 - 359 616 Ravarino 20ennale esperienza.

4 Terreni

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati ville unifamiliari 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Telefonare 535 601.

PAVAROLO terreno mq 1000 circa con progetto approvato per mq 500 spese urbanizzazione assolte lire 18 milioni. Telefonare 842 608 ore ufficio.

TERRENO sulla provinciale S. Francesco-Front di circa 2250 mq con progetto approvato per 2 ville vendo. Telefonare 920 9705.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696 4670.

CERCASI locale industriale mq 2000 3000 in affitto-acquisto Torino o prima cintura tel 544 958.

CERCASI locali uso industria magazzino mq 500/1200 con o senza gabina in Torino o cintura. Telefonare 378.810.

CERCASI magazzino mq 300-400 piano terreno con passo carraio possibilmente zona Torino sud. Telefonare 502.415.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A. AFFITTA privato anche frazionando 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 1400 altezza mt 7.50 e mq 1800 altezza mt 6.50 mensole carro ponte cortile mq 8000 cabina e bella palazzina uffici e abitazione Leinì. Telefono 790.775.

A. COM.RAI vende ad acconce Madama Cristina negozi a prezzi interessanti concorrenziali buon reddito. Dilazioni. Telefono 548 123.

ADIACENTE corso Giulio Cesare vendesi liberi muri negozio con annesso magazzino taverneta adatto ristorante bar pizzeria 49 milioni dilazionabili. Sis 532.080.

AFFITTEREI o eserciterei partecipazione attività disponendo locale industriale in Torino di mq 2000 altezza 10 metri con uffici 1500 mq cortile 4 carri ponti. Telefonare 696 5834.

BOX centrali piazza Madama Cristina diverse misure vende Ravarino Snc 355.344 322.202.

BOX
zona Vanchiglia via G. di Barolo liberi spaziosi. Lux Casa, telefono 546.476.

CONSULEDILE 533.322, vende Nichelino via Torino 14, centralissimi muri negozi da 8 milioni 500 mila a 25 milioni, locale mq 50 circa adibito ad officina L. 8 milioni, magazzino libero mq 55 circa L. 15 milioni 500 mila.

FASANO 696.4670 magazzini e uffici da 95 a 1000 mq zona San Paolo (100 mt piazza Sabotino), liberi fine febbraio. Affittiamo escludendo attività rumorose o inquinanti.

FINCI vende Siena fronte strada Moncalieri Villastellone negozio 135 mq con interrato 185 mq tel. 505481 503318.

FINCI vende Moncalieri recente basso fabbricato industriale 400 mq con uffici plurisservizi sovrastato da alloggio 225 mq più terrazzo 185 mq. Tel. 505 081.

FINI
libero pressi corso Sebastopoli via Castelgomberto box mq 30 per 2 auto volendo usufruibile come magazzino. Telefonare 515.582.

IMMOBILIARETORO vende box adiacente piazza Castello. Telefonare 590 693.

MURI negozio centrale affittati a servizio pubblico vende occasione Ravarino Snc 355.344 322.202.

RISPARMIOCASA 549.916 513.078 vende via Massena negozi magazzini varie metrature a partire da L. 4 milioni 700 mila mano mutuo.

RISPARMIOCASA 549.916 vende Crocetta corso Montevecchio 2 negozi eventualmente abbinabili ottimo investimento.

RISPARMIOCASA 549.916 513.078 zona centrale bar ristorante albergo venti vani buon reddito L. 125 milioni meno mutuo.

UTIP 531 185 vende grandioso negozio libero via Pisacane riscaldamento centrale recente costruzione box auto.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI ragazzi ragazze 420 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi ore ufficio via Baretti 23 interno cortile.

AGGIUSTATORI stampisti esperienza pratici lavorazione lamiera assume primaria azienda metalmeccanica, zona Mirafiori, per settore esperienze. Offrasi 5° categoria, buon trattamento, mensa aziendale, possibilità miglioramento. Dettagliare curriculum lavorativo. Scrivere: «Publikompass 353 — 10100 Torino».

BATTILASTRA espertissimo riparazioni carrozzeria auto ottimo trattamento cerca Pastorino, corso Sebastopoli 227 Torino.

CERCANSI giovani adatti distribuzione volantini solo se pratici e godisti. Presentarsi al mattino, ponte Nizza via Sestriere 47, Borgo S. Pietro - Moncalieri (To). Massima serietà.

CERCASI addetto carico e scarico e consegnatario merci in possesso patente C. Pratico Torino presentarsi lunedì ore ufficio in via Bibiana 68 / E, Torino.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

MOBILIFICIO cerca operai veramente qualificati e capaci nella consegna dei mobili, trattamento adeguato. Scrivere: «Publikompass 352 — 10100 Torino».

REFERENZIATA 55a cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

TUTTOFARE per villa precollinare assumo fissa retribuzione indipendente molto confortevole disponibile aiuto fisso quotidiano referenze controllabili. Telefonare 882.383 742.474.

VERNICIATORE provetto e aiuto verniciatore pratico cerca Pastorino, corso Sebastopoli 227 Torino.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abile commessa/o minimo 30 anni boutique donna, massima esperienza. Telefonare 287.757.

impiegati

A.A.A. AGENZIA ultra stabile lavoro nel settore commerciale a giovani maggiorenni. Presentarsi corso G. Cesare 7 Torino. Telefonare 852.574.

AZIENDA metalmeccanica con stabilimento nella Bassa Valvarata cerca ragioniere con esperienza pluriennale nel campo amministrativo, commerciale, inquadramento adeguato. Scrivere: «Publikompass 253 — 10100 Torino».

CERCANSI teatranti qualificati settore mobili architetti, disegnatori, commessi, affidasi responsabilità e conduzione negozio. Ottimo trattamento. Scrivere: «Publikompass 351 — 10100 Torino».

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

CONCESSIONARIA prodotti surgelati Brina cerca 2 agenti di vendita per potenziamento quadri. Si offrono alte provvigioni più premi notevole portafoglio clienti già acquisiti. Si richiede patente C, costituisce titolo preferenziale l'aver operato con la tentata vendita nel settore alimentare al dettaglio. Telefonare lunedì ore ufficio 216.04.32 per appuntamento.

INDUSTRIA elettromeccanica zona Francia cerca preventivista, perito meccanico, esperienza 4-6 anni maturata presso media azienda lavorazioni meccaniche, non di serie. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti surgelati Brina cerca 2 agenti di vendita per potenziamento quadri. Si offrono alte provvigioni più premi notevole portafoglio clienti già acquisiti. Si richiede patente C, costituisce titolo preferenziale l'aver operato con la tentata vendita nel settore alimentare al dettaglio. Telefonare lunedì ore ufficio 216.04.32 per appuntamento.

10 Prestazioni consulenze

ADEMPIMENTI normativa IVA contabilità centro servizi cura con sistema meccanografico per artigiani commercianti piccole e medie industrie. Telefonare 537.101.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile Nichelino tel. 623.331 621.162. Ti offriamo più di 200 autoaccasioni di ogni marca e tipo completamente revisionate, al giusto prezzo, permute la tua auto supervalutandola, ti diamo la possibilità di pagare con minimo anticipo fino a 30 mesi senza cambiali, ti consegniamo l'auto che tu scegli in 48 ore. Ricordati Assicar Nichelino, via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63 tel. 761.643 745.213 DS Dyane 6 Golf 124 spyder 127 128 R5 126 nuovo Citroen Innocenti A112 assistenza prova Visa.

A.A.A. AUTOCESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che stai cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A.A. LINCARAUTO consiglia: 127 ToS8, Honzon GL ToS4, 127 ToS2, Simca 1000 ToN3, Simca 1100 ToP1, Audi Passat ToN9, Simca 1100 ToN1, 127 ToL9, Simca 1000 ToR1, Ritmo ToT, 128 Conlon ToR5, 128 ToT3, Beta ToL0, Triumph Spitfire ToN7, 125S ToD6, R5TL ToS5, 127 ToP8; Simca 1100 ES ToR3, Alfasud familiare ToM5, Peugeot Diesel, A112 Abarth ToR6, 131 Super Mirafiori ToS4. Garanzia 6 mesi. Vi diamo più assistenza, più garanzia. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 965 mila compresa Iva e Simca Sumbeam da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione vetture d'occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irrigidibile. Vi siamo più accessori di lusso a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altrove e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincarauto concessionaria Talbot Simca corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Simca e da noi anche ruote in lega - radio mangianastri - tergilunotto posteriore - antifurto elettronico - fari antinebbia - estintore ed altro. Informazioni, prove permute rateazioni senza cambiali Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Telefonare 632.525.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandar, corso Belgio 179 e Cedauto, corso Lecce 68. Telefonare 896.548 - 744.932.

ACQUISTIAMO autovetture anche ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

AFFARONE causa cessata attività vendo Transit Combi 100 fine 77. Telefonare dopo le 20 647.0963.

ASSICAR Golf Diesel del 77, Opel 2000 Diesel 78, Peugeot 304 Diesel 77, Peugeot Break Diesel 76, 131 2000 Diesel 77, Mini 90 76, Mini 120 76, Mini Cooper 1300 75, Alfasud Ti 74 75, Alfasud Ti 75, Ami 8 Break del 78, Nichelino, via XXV Aprile 97. Tel. 621.162.

ASSICAR Golf GTI 78, X1/9 del 77, GT Junior 1300 del 72, Giulia 1300 super del 71 72, 124 Seat 78, Fulvia coupé 71 74 75, Horizon GLS 78, Assicar, Nichelino via XXV Aprile, tel. 621.162.

ASSICAR Simca 1000 del 69 70 71 72 74 75 76 77; Simca 1100 73 74 75, Simca 1301 73 74, Simca 1307 del 78, Renault R4 R6 R5, Citroen, Dyane 6 del 75 77, Mehari 75, GS 1130 e 1220 73 74 75, Nichelino via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile. Tel. 623.331.

ASSICAR 500 L del 70 71 72, 126 74 75 76, 127 73 74 77 78, 128 71 72 74 76, 131 75 78, 132 75 77, A 112 75, Nichelino via XXV Aprile 97. Tel. 621.162 627.1605.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing, permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

A112 Eleganti anno 74 blu scuro unico proprietario cerchi in lega bellissimo. Autostadio corso Agnelli 22. Telefono 326.232.

BMW 2002 1973 bellissima accessoriatissima impianto gas 3 milioni 500 mila trattabili, permute rateazioni. Torauto corso Belgio 108.

BMW 320 1977 perfette condizioni vendiamo privatamente. Prettiautomobili via S. Donato 81.

FIAT 132 Diesel 2000, km 30.000 in garanzia Fiat 130 coupé km 68 mila stupenda vende permuta C. B. Auto. Tel. 850.906.

FIESTA 1.1 blu metallizzata 77 vende Simoni corso Turati 53, tel. 599.393.

FURGONI PULMINI
commerciali tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751.

GOLF diesel GL 5 p. vende in garanzia. Simoni, corso Turati 53, tel. 591.901.

IMPRESA vende autocarro Fiat 683 para MF 400 autovettura Fiat 124 Sport mietitrebbia Claison e trattori. Tel. 987.5147.

O.K. VUOI DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sase, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 295756.

OSART vende Giulietta 1.6 grigio indaco anno 78 automezzo come nuovo via Frejus 12. Tel. 442 280 442.351.

OSART vende splendida Alfetta 1.8 anno 76 colore laggio aria condizionata uniproprietà via Frejus 12. Tel. 442.280.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186 Tel. 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE 914 1972 nera bellissima revisionata garantita 3 milioni 600 mila vende permuta rateizza. Torauto corso Belgio 108.

PRIVATO vende Fiat 124 1200 cc. anno 72 ultimo tipo impianto metano. Rivolgersi autorimessa via P. Tommaso 24. Telefono 659.288.

RANGE ROVER Bmw 320 I, R5 Alpine, Matra Bagheera, Alfette assortimento Beta Coupè HPE, A112. Via Volta 8, tel. 546.681.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594875.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia. Corso Francia 262, telefoni 724.005 - 790.736.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: pulmini 238 L. 990 mila; 650 da L. 750 mila; Ford Combi da L. 2 milioni 900 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila; acc. ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari ribaltabili ecc. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 144, Beta HPE, 500, A112, 128, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 204 D familiare, Alfetta, Escort, Citroen GS Break, Ami 8, R16 TS, Mini, Simca 1000, Simca 1307, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

112 Elegant Junior Elite Abarth nuove in pronta consegna subito da Torauto nuovo punto di vendita corso Belgio 108.

16 Motocicli

MONTESA Cota 349 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i condoni occasioni Trial revisionate. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNAMI alloggi liberi occupati zone Francia Italia 61 Borgo Vittoria pagamento contante. Im. Rizza 472.858.

A. CERCO alloggio libero o presto liberabile in Torino Nichelino Moncalieri di 2-3 vani pagamento contanti. Telefonare 595.912.

A. COLLEGNO o dintorni cerchiamo alloggi di 3-4 vani e servizi liberi o affittati. Immobiliare G.2, tel. 780 3050 - 784.628.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696 4670 - 696 4180.

A Torino acquisto liberabile 2-3 camere servizi preferenza zona non centrale pagamento alla consegna. Telefonare 846.671.

ABBISOGNA a privato acquistare 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.278.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599 657.

ABITARE
offre rapidità di trattative e serietà professionale a chi desidera vendere bene il piccolo appartamento in Torino e cintura. Tel. senza alcun impegno al 500.382 Abitare enc. corso Duca degli Abruzzi 49 Torino.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 6505988.

ACQUISTEREI per contante 2 camere tinello libero zona Torino nord. Telefonare 885.307.

ACQUISTEREI villetta con giardino entro 15 km Torino massimo 100 milioni. Telefonare 728.256 ore ufficio.

ACQUISTO con saldo in contanti a 30 giorni alloggio libero recente di camera e tinello qualsiasi zona. Telefono 539.019.

ACQUISTO da privato appartamento composto di saloncino, 2 camere, cucina, servizi zona S. Rita Francia in casa di loro possibilmente con box. Tel. 756 614.

ACQUISTO da privato 2-3 camere più cucina e tinello Collegno Grugliasco pagamento contanti. Telefonare 780 24.33 ore pasti.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino a prima cintura tel. 657.160.

ACQUISTO in contanti alloggio libero in zona S. Rita Mirafiori Italia 61. Telefonare 360.923.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi o 3 camere cucina in Torino cerco massima urgenza. Telefonare 728.266.

CENTRALE cercasi alloggio 4 o 5 vani con servizi anche da ristrutturare pagamento contanti. Telefonare 741.023.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

CERCO alloggio libero signorile in zona precollina o S. Salvario Italia 61, pagamento contanti. Telefonare 360.923.

CROCETTA area pedonale acquisto alloggio 110 mq ed altro 180 mq occupati permanenti. Telefonare 531.105.

IFIM CASH
acquista garantendo immediato pagamento cash appartamenti signorili qualsiasi zona posizione zona borgo Po Gran Madre precollina Italia 61 Im. S.p.A. c. Re Umberto 8 telefono 515.582.

IFIM CASH
acquista in Chieri o zone limitrofe signorile soggiorno 2 camere cucina 1-2 servizi massima discrezione pagamento contanti. Telefonare 515.582.

IFIM CASH OCCUPATI
importante che siano signorili non importa reddito e composizione sit. nella zona borgo Po Gran Madre precollina Italia 61 Crocetta. Pagamento cash garantito. Telefonare 515.582 Ifim S.p.A.

PENSIONATI acquistano direttamente alloggio zona S. Rita Mirafiori 2 camere tinello servizi. Telefonare 596.756 ore pasti.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PIEMONTIMMOBILI
cerca case alloggi liberi in Torino e provincia serietà e correttezza. Telefonare 710.809.

PRIVATAMENTE acquisto 2-3 camere cucina recente S. Rita Mirafiori. Pagamento contanti. Telefonare 790.541 ore pasti.

PRIVATO acquista alloggio libero 3-4 camere salone cucina pagamento contanti. Telefonare 539.218.

PRIVATO acquista stabile in Torino per urgente impiego capitale mediatori esclusi. Scrivere: «Publikompass 372 — 10100 Torino».

PRIVATO
acquista zona S. Rita o S. Paolo appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 696.70.94.

PRIVATO acquista appartamento 2/3 camere cucina in zona comoda al centro purché in stabile decoroso e ben abitato. Tel. 757.272.

PRIVATO
acquista zona Parella Francia pressi piazza Adriano libero 2-3 camere tinello cucinino servizi pagamento immediato. Telefonare 710.179.

SOCIETA'
acquista direttamente da privati stabili Torino nord. Telefonare 501.219 590.693.

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cintura assicurasi riservatezza. Telefonare 513.976.

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe stabile anche acquisendo pacchetto azionario per urgente ricostituzione patrimonio immobiliare. Scrivere: «Publikompass 192 — 10100 Torino».

(continua)

CENTRO BOSCH TORINO - VIA FREJUS, 6
TELEFONO (011) 444.362
CUCINE COMPONIBILI - ELETTRODOMESTICI INCASSO BOSCH
ELETTRODOMESTICI e PICCOLI ELETTRODOMESTICI BOSCH
BAGNI e SCALDABAGNI JUNKERS gruppo BOSCH - TV COLOR - HI-FI BLAUPUNKT gruppo BOSCH
Architetto a disposizione per il miglior arredamento della Vs/Cucina e del Vs/Bagno

Fughe di gas e esplosioni

Lo scoppio a Parma: quali cause?

PARMA — *Stabilire con certezza la causa del tragico scoppio nell'ospedale di Parma non sarà facile e richiederà del tempo. Al momento non si può fare se non una scala di ipotesi, da quella più probabile a quella meno probabile; l'unico dato certo è che si è trattato di una fuoriuscita di qualche gas che ha saturato un ambiente nel quale una scintilla — dal mozzicone di sigaretta, all'accensione di un fiammifero o semplicemente la scintilla che sprigiona nell'interruttore l'accensione di un apparecchio elettrico o di una lampadina — ha provocato la deflagrazione.*

Vediamo le varie ipotesi.

Bombola di gas liquido — *Quest'ipotesi spiegherebbe parecchie cose. Il fatto ad esempio che né prima né dopo l'esplosione nessuno abbia avvertito il caratteristico odore di gas e il conseguente pericolo. Infatti il gas liquido è più pesante dell'aria e ristagna al livello del pavimento, non viene percepito dall'olfatto ad altezza d'uomo (un gatto invece lo avvertirebbe) e non viene aspirato dagli apparecchi di ricambio dell'aria. Ma in quell'ambiente dov'è avvenuta l'esplosione, c'erano bombole di gas liquido? Secondo le dichiarazioni dei dirigenti sanitari dell'ospedale, non risulta che tali bombole dovessero esserci, ma non si esclude nemmeno in modo tassativo che ce ne fossero.*

Gas metano, o gas di città — *Sembra questa l'ipotesi meno probabile, perché questo tipo di gas è artificialmente e fortemente odorizzato (sa grosso modo di aglio), per disposizione di legge, proprio perché chiunque ne possa avvertire eventuali fughe. E' inoltre questo un gas più leggero dell'aria, quindi avvertibile dall'olfatto e aspirabile dagli apparecchi di ricambio dell'aria. Ora, dichiarazioni concordi dei dirigenti dell'ospedale confermano di non aver sentito nessuno prima dell'esplosione lamentare odore di gas in nessun ambiente. Si dovrebbe quindi anche escludere questa ipotesi.*

Gas terapeutici o gas per anestesia — *Sembra essere l'ipotesi più probabile. I gas usati per anestesia non sono soggetti all'obbligo dell'odorizzazione, anche perché sarebbe tossica, e quindi sono all'olfatto difficilmente avvertibili. Tra questi vi sono gas che hanno un alto potere deflagrante e una accentuata infiammabilità, caratteristica quest'ultima che può risultare potenziata in presenza di ossigeno che non è combustibile, ma comburente sì.*

I gas anestetici più comuni sono il protossido di azoto che non è combustibile e non ha nessun potere calorifico (e quindi non costituisce pericolo); il pentano che invece non ha odori ma ha 32 mila calorie al metro cubo (contro le 9 mila del gas metano) ed è quindi altamente deflagrante, il ciclo propano che non è odoroso e contiene 16 mila calorie, l'etilene poco odoroso con 14 mila calorie e l'etere etilico invece facilmente avvertibile all'olfatto.

Il direttore dell'istituto di anestesiologia dell'Università di Bologna prof. Cetrullo ha detto ieri che «da molti anni non vengono più impiegati nelle sale operatorie anestetici infiammabili ed esplosivi, e, comunque, anche al tempo in cui venivano usati disastri come quello di Parma non si sono mai verificati, data la limitata quantità di materiale esplosivo». *Bisogna però aggiungere che oggi questi gas non vengono più usati in bombole, ma erogati nelle sale operatorie attraverso tubazioni; se ci sono «fughe», la quantità che si può accumulare in un ambiente senza che nessun odore ne denunci la presenza, può essere grande.*

Vi è infatti una salma assolutamente irriconoscibile e dovrebbe essere quella di Anselmo Cervi, l'infermiere che si trovava alle 14,34 nella sala operatoria di cardiochirurgia al secondo piano dell'edificio dove è avvenuto la tremenda esplosione.

In quella sala c'erano le reti canalizzate dell'ossigeno, del protossido di azoto e c'era, anche, una bombola di ossigeno addizionata con l'anidride carbonica al 5 per cento. Forse si è formata, per cause che ancora sfuggono ad una analisi precisa, una miscela esplodente che può essere stata innescata da una scintilla.

L'ingegner Mario Silvestrini, ispettore dei vigili del fuoco dell'Emilia-Romagna ha detto che la potenza dell'esplosione fa pensare alla formazione di una miscela esplosiva, composta da un gas tecnico o medicale impiegato nel locale dove si è verificata l'esplosione (cardiochirurgia dove era da poco terminato un intervento). Oppure, ha aggiunto l'ing. Silvestrini, non rimane che pensare all'esplosione di una bombola in pressione, che però non avrebbe provocato tali effetti devastanti; sembrerebbe, invece, che la sala di cardiochirurgia sia diventata una unica camera di scoppio. Il che fa pensare alla formazione di una miscela altamente esplosiva dei gas presenti nell'ambiente: protossido, ossigeno addizionato con azoto e ossigeno puro.

L'ing. Silvestrini ha anche avanzato l'ipotesi che il sinistro sia accaduto quando l'infermiere Anselmo Cervi, il cui cadavere è stato recuperato dilaniato, stesse sostituendo delle bombole di «oxico» (una miscela composta dal 95 per cento di ossigeno e del 5 per cento di anidride carbonica, usata nelle operazioni chirurgiche). La fuoriuscita di questo gas, di per sé inerte, mescolato con un altro da stabilire, avrebbe formato la miscela poi detonata da un qualsiasi innesco.

E' questa, comunque, una ricostruzione basata su una serie di ipotesi e considerazioni e saranno i periti a stabilire le cause del sinistro, che ne riecheggia uno analogo accaduto il 13 settembre 1929, a pochi metri dall'ospedale. Allora, per una esplosione che causò il crollo di un palazzo in via Gramsci, morirono 27 persone.

c. br.

I poliziotti aderiranno ai sindacati?

ROMA — Il Coordinamento per la riforma di polizia intende procedere al tesseramento dei poliziotti per dar vita al sindacato unitario aderente alle Confederazioni Cgil, Cisl, Uil. Una vera sfida al governo.

L'esecutivo del Coordinamento ha espresso, in un comunicato, il suo parere negativo sul progetto governativo relativo alla riforma di polizia perché «*presenta preoccupanti aspetti involutivi se raffrontata al dibattito che sulla riforma, era stato effettuato nella precedente legislatura ed appare del tutto insufficiente a superare il grave momento che il Paese attraversa*».

Ogni giovedì in regalo ai lettori di Stampa Sera

Otto pittori del Piemonte (gratis) nelle vostre case

Oggi un Ettore Fico in dono

L'opera oggi in dono ai lettori di *Stampa Sera* è questa bella copia litografica del pittore Ettore Fico dedicata all'albero del Piemonte, il gelso.

Obiettivo di *Stampa Sera* con questa iniziativa è di permettere a tutti di avere una piccola collezione di disegni originali che consentano di meglio conoscere come gli artisti più importanti del momento vedono Torino, il Piemonte, gli aspetti della nostra vita e della nostra cultura. Ai pittori abbiamo infatti chiesto un tema torinese o piemontese, ed abbiamo chiesto di spiegare con le loro parole che cosa hanno inteso realizzare e perché. Casorati ha presentato per primo un'immagine quasi in filigrana di Torino, con la luna sullo sfondo e la caratteristica farfalla del pittore in primo piano; Romano Campagnoli ha disegnato un ormeggio sul Po, la cima in primo piano tesa a trattenere una barca che si immagina trascinata dalla corrente; Mauro Chessa ha dipinto un angolo di piazza vuota (si vede soltanto un'automobile parcheggiata), simbolo quasi di una mancanza di punto d'incontro e della difficoltà di comunicare. Lo scultore Cordero e il pittore Eandi hanno proposto un angolo di Torino con raffinata tecnica e felice ispirazione.

Oggi tocca al pittore Ettore Fico con «Il gelso», la tipica pianta della nostra regione. Poi seguirà Ramella con un giardino della collina — «prosecuzione insostituibile della città». Giacomo Soffiantino, infine, tralasciati i temi tradizionali di Torino, ci ha dato un'immagine inconsueta del Balôn di Porta Palazzo.

Le copie, curate in ogni particolare, sono state realizzate con passione dai tecnici della Saliz e della tipolitografia del nostro giornale.

SONO un pittore ecologico? Alcuni miei amici «enciclopedici» mi hanno spiegato che troppo spesso il termine ecologia viene usato a casaccio e che molti, che si fregiano di quel titolo, anche fra gli scienziati, non ne hanno alcun diritto poiché per essere un buon ecologo bisognerebbe conoscere benissimo almeno cinque o sei materie di base.

A questo punto debbo confessare che non mi sento un pittore ecologico, sono un «pittore» punto e basta, un pittore che ama la sua pittura, che si ispira prevalentemente alla natura, che non esita a riportare sulla tela anche ciò che di brutto esiste in natura e tutto quel che di pessimo l'uomo ha provocato, devastando e alterando la natura stessa. Aggiungo che uso un metro tutto mio (e quale artista non ne ha?), che riporto nei miei lavori ciò che sento, oltre a ciò che vedo, e che spero che il mio senso artistico non mi faccia modificare la natura al punto da rovinarla e quindi da meritare il titolo di ecologico, perché a volte questo aggettivo viene adoperato proprio in tal senso. In questo caso rifiuterei l'etichetta che va tanto di moda, perché al contrario io sono attratto dalla natura in sé, e specialmente dalle piccole cose, che al mio occhio appaiono le più importanti e le più poetiche: un fiore appena sbocciato, un albero che fruttifica, una foglia che cade, un animaletto che si annida nella sua nicchia, un nido di uccello, una siepe che cambia di colore in autunno, e così via. In questo caso sì, io sono un pittore della natura, o, se preferite, un pittore ecologico.

Fico

Chi è l'autore

Ettore Fico — Nato a Piatto Biellese il 21-9-1917, allievo di Luigi Serralunga, dal 1939 al 1946 prestò servizio militare, ha ripreso la sua attività artistica con mostre collettive e personali nell'ambito regionale e nazionale, lavora a Torino e a Castigliole Torinese

Scotti

risi classici d'Italia

INDUSTRIA RISIERA SCOTTI - PAVIA

AGENTE DI VENDITA:
OSVALDO BENEDETTO
CORSO GALILEO FERRARIS, 124
10129 TORINO
TEL.: ABIT. (011)502736 - UFF. (011)280704

Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze

Assistenza **medico-infermieristica** continua

Ogni comfort

«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

Si improvvisa pittore

Una «personale» di Paolo Pan

Paolo Pan, condannato un anno fa in appello a due ergastoli per l'uccisione di Fulvio Magliacani e Giovanni La Chioma, la cui vicenda è stata recentemente oggetto dello special televisivo «L'urlo», si è dato alla pittura. Nel penitenziario di Porto Azzurro, l'ergastolano — sulle orme di Lutring, l'ex solista del mitra — passa il tempo a dipingere quadri che sembra abbiano raggiunto un discreto valore e rappresentano comunque una curiosità.

Alla luce di questa convinzione e spinto dalla necessità di far soldi per pagare le spese processuali e gli avvocati, il fratello Tarcisio, che gestisce a Torino un negozio di oggetti-regalo, «Il cammello», *ha deciso di esporne le opere in una personale. La mostra sarà inaugurata sabato prossimo alle ore 18 in via Cibrario 53 e resterà aperta sino al 15 dicembre.*

In questi giorni una tipografia ha stampato 500 inviti e Tarcisio Pan ha fatto più volte la spola fra Torino e l'Isola d'Elba per portare i quadri.

Sono ventiquattro dipinti su tela: alcuni rappresentano momenti e personaggi della drammatica vicenda di cui Paolo è stato protagonista; altri nudi di donna. Non sono dimenticati i difensori Foti e Del Grosso, e Franca Ballerini: quest'ultima ritratta con la figlia e la suocera (la madre di Fulvio Magliacani), in un quadro dal titolo: «La bimba contesa».

Manca parte del personale per le mense

Quattordici medie con tempo pieno ma 5 non l'hanno ancora cominciato

Il servizio-mensa funziona a pieno ritmo, gli insegnanti sono ormai praticamente tutti al loro posto. Eppure, in cinque medie cittadine a tempo pieno (Baretti, Capuana, Pavese, scuola di strada Castello di Mirafiori e via Vigone) i ragazzi continuano a tornarsene a casa a bocca asciutta. In queste scuole, e la faccenda coinvolge circa 850 scolari, la refezione non è ancora riuscita a decollare.

Le famiglie protestano, il Comune non si scompone «*semplicemente perché* — spiega l'assessore all'Economato da cui dipende il servizio, Filiberto Rossi — *i primi a protestare con un comunicato ufficiale siamo stati proprio noi*».

L'impasse di oggi ha una lunga storia. Gli anni passati tra Provveditorato e Comune, sempre a livello di media inferiore, la questione-mensa ha sempre provocato palleggiamenti relativi alla disponibilità del personale necessario.

«*Per uscirne definitivamente quest'anno abbiamo deciso di fornire, pagandolo di tasca nostra, il personale in questione* — dice l'assessore. — *Ma anche questo evidentemente non basta*».

Nelle scuole dove la mensa ancora non funziona, manca infatti qualcuno in grado di controllare le fasce del reddito familiare da cui dipendono le diverse quote pagate dai ragazzi, di ricevere i pagamenti e avvisare ogni giorno le ditte fornitrici sul fabbisogno quotidiano di refezioni. Un'incombenza di poco peso, di per sé. Ma che non rientra in quelle dei bidelli mentre il personale di segreteria, sommerso da un mare di pratiche burocratiche, è troppo impegnato per poter provvedere. Così, proprio nelle scuole più grandi, quelle localizzate nei quartieri più popolari e popolosi dove il tempo pieno è una necessità sentita dalla maggioranza delle famiglie, tutto è fermo.

Si risolverà probabilmente, grazie alla disponibilità di qualche insegnante, nei prossimi giorni. Dicono intanto alla Pavese: «*Il problema fondamentale semmai è un altro. Mensa a parte, da noi il tempo pieno non ha inizio soprattutto perché non abbiamo ancora i docenti necessari*».

Uil-Scuola propone

Un nuovo modo di insegnare la religione

La Uil-Scuola torinese ha preso posizione sul problema della libertà religiosa, prevista dall'articolo 8 della nostra Costituzione, che sancisce che «*tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge*». Principio che, secondo la segretaria provinciale della Uil-Scuola, Graziella Ansaldi Fresia, «*non si concilia con l'ordinamento legislativo vigente, né con quanto previsto nel progetto di revisione del Concordato attualmente alla discussione di una Commissione ristretta governo-Santa Sede. Il superprotezionismo* — prosegue Fresia — *accordato alla religione cattolica ne fa una religione di Stato, mentre il referendum sul divorzio ha dimostrato che l'Italia è una nazione cattolica solo dal punto di vista anagrafico*».

Di qui la proposta della Uil-Scuola torinese di promuovere un dibattito nelle scuole, «*che partendo dall'analisi della natura profondamente dogmatica del programma e quindi dell'insegnamento della religione, soprattutto nella scuola elementare, miri a una revisione e se necessario all'abrogazione dell'attuale normativa concordataria*».

Secondo la Uil-Scuola di Torino, la revisione del Concordato deve quindi uniformarsi ai seguenti criteri: 1) effettiva parità di trattamento a favore di tutte le religioni, con l'introduzione nella scuola pubblica dell'insegnamento, completamente opzionale, di «storia delle religioni»; 2) abrogazione di tutte le norme che prevedono privilegi, in forma palese o occulta, a favore delle scuole non statali, in ottemperanza al dettato costituzionale.

«*In attesa di questa definizione* — dice la Uil — *ci opporremo come sindacato-scuola a qualunque forma di stabilizzazione degli insegnanti di religione cattolica che, per effetto di una vera e propria mostruosità giuridica, sono assunti dalla Curia e pagati dallo Stato italiano*».

● L'antico palazzo municipale, costruito oltre 300 anni fa, sarà abbattuto: questo il risultato di una perizia tecnica che ha constatato il grave stato dello stabile, già abbandonato dall'amministrazione nei mesi scorsi.

Conferenza del prof. Nicola ieri sera

«Mai operare di tonsille prima dei cinque anni»

La relazione del primario - che apre un ciclo organizzato dall'Unicef - ha trattato tutti i problemi connessi all'intervento

Quante famiglie sono alle prese, ogni anno, con le tonsille dei figli? Certamente moltissime. E il dilemma si presenta puntuale: operare o non operare?

In apertura del terzo anno dei corsi di aggiornamento medico-socio-pedagogico, organizzati dall'Unicef, s'è parlato ieri sera, di questi problemi. Relatore, di fronte ad un pubblico attento che affollava il salone del centro incontri della Cassa di Risparmio, il professor Paolo Nicola, direttore della seconda clinica pediatrica dell'Università.

Il presidente dell'Unicef Piemonte, Chiappo, in apertura ha dato la parola all'assessore alla sanità Enrietti il quale ha ricordato la storia di un bambino morto dopo varie peripezie da un ospedale all'altro, episodio che non ha mancato di irritare alcuni medici presenti («*si fa sempre e solo dello scandalismo*»); è stata quindi la volta del prof. Nicola.

Un'esposizione rapida e chiara sulla funzione delle tonsille e sull'opportunità di eliminarle quando sia effettivamente il caso.

«*Nel corso degli anni* — ha detto il medico — *le varie tendenze si sono modificate: si è passati dall'ostilità completa nei confronti dell'intervento chirurgico ad una eccessiva pratica interventista. La verità, a mio avviso, è che si debba ben valutare quando è il caso di asportare le tonsille, rifacendosi a fatti concreti*».

Servendosi di una serie di diapositive, il professor Nicola ha illustrato quali dovrebbero essere, a suo giudizio, i criteri da seguire per decidere l'intervento chirurgico.

«*Innanzitutto* — ha precisato — *è bene che il medico impari a sottrarsi alle sollecitazioni della famiglia: molto spesso l'iperprotettività della madre* (o del padre) *creano un tale stato di tensione che l'intervento sembra inevitabile. E il medico, spesso, cede a questo condizionamento, anche perché si può essere soggetti, in caso di errore, ad un avviso di reato*». Per quanto, a ben guardare nei fatti di cronaca giudiziaria, si fatichi non poco a trovare un procedimento a carico di un medico che si sia poi concluso con una pena. Diversa la situazione in America, dove le sanzioni e la severità nei confronti dei sanitari sono di ben diversa portata.

«*Anche l'età del bambino* — ha proseguito Nicola — *è importante*».

Le tonsille, infatti, aumentano il loro volume nei primissimi anni di vita e mentre fino al decimo mese di età non sono «visibili» in seguito crescono e aumentano la loro funzione di difesa immunitaria locale.

«*Per questo motivo* — ha spiegato il relatore — *non opererei mai un bambino prima di due anni di collettività* (periodo della scuola materna), *quindi mai prima di cinque anni. Naturalmente esistono casi nei quali non si può aspettare, ma sono rari*».

Solo verso questa età le tonsille hanno assunto già un certo sviluppo, hanno intrapreso un ciclo normale di funzionamento ed è possibile verificare se certi problemi sono «normali» oppure se derivano da una vera e propria «*tonsillopatia cronica*».

«*L'intervento è necessario nel caso di tonsilliti ricorrenti, di tonsillopatia cronica, di otiti che si ripetono con frequenza, di turbe meccaniche, quando cioè sono talmente ingrossate da impedire al piccolo paziente di deglutire e nel caso che il bambino abbia fatto glomerulonefrite focale*».

In altri casi le indicazioni sono più discutibili, secondo il professor Nicola. Quando, ad esempio, il bambino sia molto magro e abbia una continua febbricola, in presenza di asma bronchiale, di otite sierosa, di ascesso tonsillare. «*Non sottovaluterei* — ha aggiunto — *le indicazioni psicologiche: quando in una famiglia il problema delle tonsille, con la continua malattia del bambino, crea un tale stato di disagio e un clima generale di tensione, non è escluso che sia meglio intervenire*».

Quali sono gli effetti positivi e quali quelli negativi dell'intervento, prescindendo dai criteri con i quali è stato deciso? «*Negli effetti positivi si registra, senz'altro un calo da 10 a 1 della patologia che ha preceduto l'intervento: bronchiti, otiti ecc. Tra gli effetti negativi, a parte l'incidente in anestesia, che avviene nella misura di uno su 10 mila, c'è, purtroppo, il problema dell'obesità*».

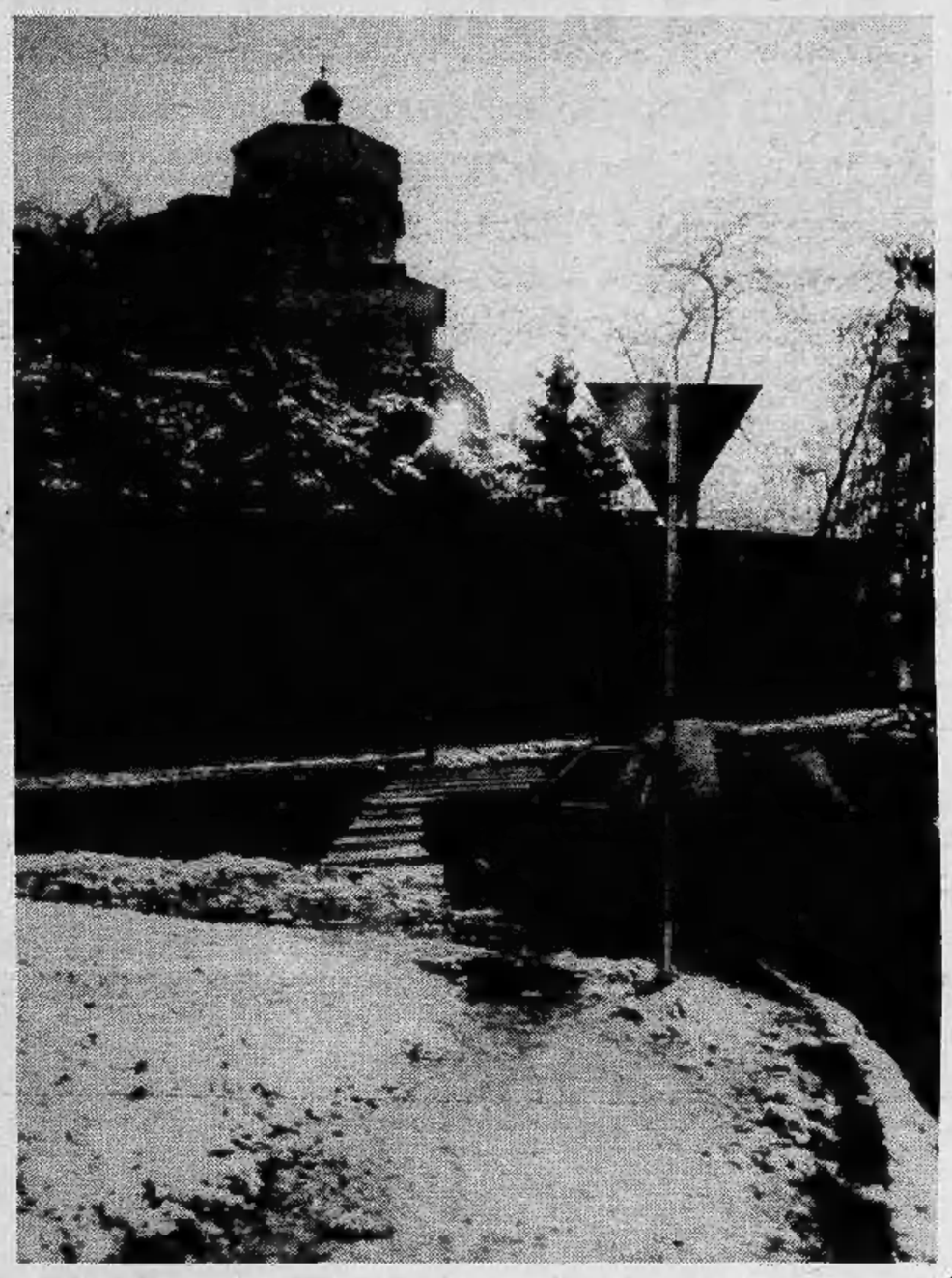
Molti bambini ingrassano con gran soddisfazione dei genitori che vedono rifiorire i figli, prima emaciati e malaticci. Ma l'ingrassamento non s'arresta e si passa alla fase dell'obesità per poi tornare, nella maggior parte dei casi, alla normalità. «*Alla domanda su perché questo accada* — ha detto il medico — *non sappiamo rispondere. Non si deve considerare effetto negativo, infine, la mutilazione di un organo per la difesa immunologica poiché le tonsille, come è stato più volte ripetuto, sono soltanto una parte di un grosso anello linfatico*».

Morale della favola: pediatra e otorinolaringoiatra, dopo un attento e responsabile esame della situazione, decidono «*insieme*» se il bambino deve o non deve entrare in sala operatoria. E il genitore non drammatizzi.

Daniela Daniele

Anche a Torino stamane una spruzzata in collina, poi la pioggia

Neve da ieri su tutto il Piemonte



Poca la neve in città e in collina, mentre in montagna l'inverno è già cominciato ufficialmente: sta nevicando dappertutto lungo l'arco alpino della provincia di Torino e le strade che portano alle alte valli sono percorribili con catene. A Sestriere la precipitazione è cominciata ieri pomeriggio alle 18 e stamane ne erano già caduti quasi trenta centimetri. Gli spartineve sono entrati in azione ma occorrono catene o gomme antineve da Fenestrelle al Colle.

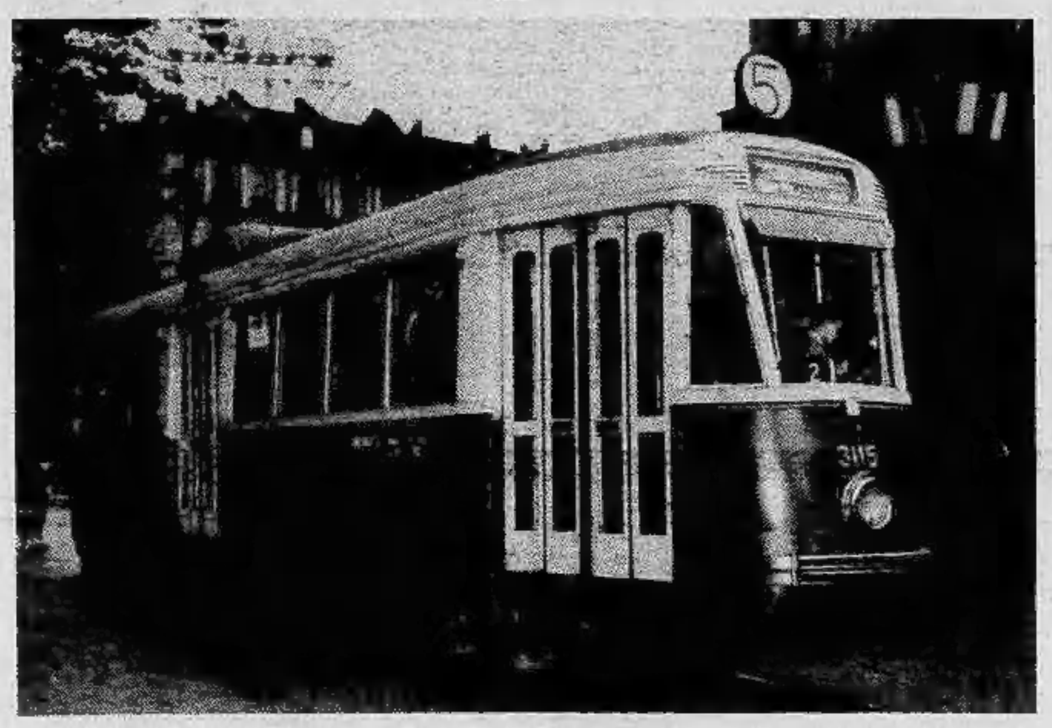
Anche a Bardonecchia da ieri sera è tutto bianco: sono già caduti una quindicina di centimetri di neve e la Valle di Susa è percorribile con catene a partire da Exilles. Il colle del Moncenisio è già chiuso da quasi una settimana, mentre il Monginevro è aperto normalmente anche se già in condizioni decisamente invernali.

Precipitazioni anche nelle valli di Lanzo; a Ceresole Reale ce ne sono già trenta centimetri ma il paese è raggiungibile; tutta la valle dell'Orco è transitabile, con catene da Noasca. Nessuna difficoltà particolare nella circolazione nei tratti autostradali di pianura, dove al nevischio di stanotte si è aggiunta la pioggia. Neve anche nelle valli del Pinerolese, Chisone, Pellice e Germanasca.

E' molto improbabile che qualche stazione sciistica apra gli impianti già questa domenica, anche se la nevicata sarà di proporzioni rispettabili. Le piste in questi casi vengono battute, ma rimangono chiuse per permettere la formazione di un fondo consistente che permetta il futuro assestamento delle nevicate successive.

Una proposta di giunta discussa dal prossimo Consiglio

Cento nuovi tram per la città



Il consiglio comunale dovrà discutere nella prossima seduta una proposta della giunta per l'acquisto di cento nuovi tram. Le nuove carrozze motrici misurano 27 metri di lunghezza e due di larghezza (quelle che funzionano adesso sono di due tipi: larghe 2,28 metri e lunghe o 11 o 20 metri).

Nelle nuove vetture ci saranno 60 poltroncine per posti a sedere. Trasporteranno 300 persone, mentre la capienza dei tram attuali è mediamente di cento persone.

Ogni veicolo dovrebbe costare attorno ai cento milioni. Le motrici dei tram dovrebbero essere impiegate sulle due linee di «*metropolitana leggera*» che sono già in fase di realizzazione, ma potranno essere utilizzate anche sugli attuali percorsi opportunamente ristrutturati.

Il provvedimento è significativo. Da tempo l'azienda dei trasporti municipalizzata non rinnova il proprio parco macchine. Qualche anno fa alcune vecchie vetture sono state soltanto restaurate.

La giunta ha proposto che, dopo l'approvazione della spesa, venga indetta una gara di appalto fra le ditte interessate alla fornitura. Chi vincerà il concorso dovrà preparare il progetto e presentare a una commissione un prototipo di cabina di guida. I funzionari e alcuni dipendenti dell'Atm visioneranno la motrice del tram, presenteranno proposte di modifiche e suggerimenti e poi comincerà il lavoro per la produzione delle macchine in serie.

Quella di Torino rappresenterebbe la più grossa commessa di materiale rotabile in tutta Italia. Gli esperti hanno sottolineato che potrà innescare un positivo processo di riconversione nell'industria italiana. Pare infatti che Stati Uniti e la maggior parte dei Paesi europei si stiano orientando per utilizzare questo tipo di macchine motrici. Se poste in grado di soddisfare le domande, le aziende italiane vedrebbero aprirsi concrete possibilità di espansione nel mercato interno ed in quello internazionale: un piccolo contributo per la creazione di nuovi posti di lavoro e di risanamento della situazione economica.

GALLERIA
BODDA
TORINO - Via Cavour 28 tel. 512.762
ASTA
di dipinti antichi e dell'800 di Autori noti, oggetti d'arte ed arredi vari provenienti da grande raccolta privata ed affidati in vendita per il libero realizzo al miglior offerente.
Catalogo illustrato in sede.
ESPOSIZIONE:
Da oggi a domenica 18 novembre e seguenti compresi festivi: orario 10-12,30, 15,30-19,30
ASTA: oggi ore 15 venerdì 16, lunedì 19, martedì 20, ore 21, sabato 17 c.m. ore 16,30.

SCHOLZE Rösler
importazione diretta
prezzi eccezionali
noleggi riscattabili
MASCHIO pianoforti
P Castello 51 - TORINO

SVENDITA
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
per prossimo cambio indirizzo!
V. Petrarca 36 (vicino Tv-Esposizioni)
tel. 650.7221/658.201

QUALITA' MODA RISPARMIO
quello che cerchi per il tuo abbigliamento
AUTUNNO-INVERNO
Nuovissimi colori e modelli di
Pellicce sintetiche
lunghe e giacconi
nuovo assortimento di capi in vera pelle
Confezioni
LUCIANO
via San Secondo 52 - Torino

Questa mattina a Nichelino - Bottino, circa 1 milione e mezzo

In 4 irrompono in fabbrica: cercano gli stipendi non li trovano e allora rapinano gli impiegati

Altro fatto: direttore di una azienda aggredito e derubato di 16 milioni di lire

Rapina all'industria metalmeccanica Fontana di via Buffa 102 a Nichelino: i banditi credevano, evidentemente, di trovare già pronte le buste paga per gli operai (circa 50 milioni), ma sono arrivati troppo presto e hanno dovuto accontentarsi del contante e dei pochi gioielli degli impiegati. Secondo una prima valutazione, il bottino si aggirerebbe intorno al milione.

E' da poco passato mezzogiorno e l'autista Enzo Sperindio sente suonare alla porta. Apre e viene bruscamente spinto contro il muro da un giovane seguito, a pochi passi, da altri tre. Appena entrati i banditi estraggono le rivoltelle a tamburo e si coprono il volto con passamontagna. «*Sta tranquillo e non fare il furbo*», dice il primo dei rapinatori entrati spingendo la canna dell'arma alla gola di chi gli ha aperto. «*Vogliamo solo i soldi*».

Gli altri dipendenti della ditta presenti in ufficio cedono ad un gioco ed uno di essi, Giampiero Funero, si avvicina tranquillamente ai rapinatori. «*Dai smettetela, non fate scherzi*», dice cercando di togliere il passamontagna ad uno di essi. Come risposta riceve un violento pugno in pieno viso che lo getta a terra sanguinante (sarà poi medicato all'ospedale).

Sergio Gasperato

Gli altri impiegati — fra cui c'è il titolare dell'azienda, Edy Fontana — vengono fatti stendere a terra con le mani sulla nuca e, mentre due li tengono a bada, gli altri due rapinatori frugano nella cassaforte alla ricerca delle busta paga. Resisi conto che è vuota si fanno consegnare dagli impiegati denaro e gioielli (qualche orologio, braccialetto e catenina d'oro) che mettono in un fazzoletto ripiegato. Dopo un'ultima minaccia, escono e salgono su un'auto di grossa cilindrata con cui fuggono in direzione di Moncalieri.

● Rapina, questa mattina, pochi minuti dopo le 10, in corso Duca degli Abruzzi 4. Bottino 16 milioni e mezzo di lire.

Il direttore di Radio Telefonica Subalpina (una azienda che produce materiale elettronico di alta specializzazione) Sergio Gasperato, 50 anni, residente in corso Racconigi 26, mentre camminava per strada a piedi è stato aggredito da due teppisti che, dopo averlo picchiato a sangue, lo hanno derubato della borsa che conteneva il denaro necessario per pagare la quindicine ai dipendenti.

Le banconote erano appena state prelevate allo sportello della banca San Paolo di corso Bolzano, angolo corso Vittorio.

«*Lo facevo due volte al mese* — ha poi raccontato la vittima —. *Di solito mi faceva accompagnare in automobile. Questa mattina sono uscito a piedi. Ho eseguito il prelievo in banca e sono ritornato, sempre a piedi, verso la sede dell'azienda che è al numero 6 di corso Duca degli Abruzzi*».

Qualcuno deve averlo seguito. Poco prima che entrasse nel portone dell'azienda due teppisti lo hanno aggredito colpendolo con un calcio nella pancia. Il Gasperato è stramazzato sul marciapiede dove è stato colpito ancora con calci e pugni finché un bandito è riuscito a strappargli di mano la borsa con il denaro che la vittima stringeva sotto il cappotto.

I due sono poi fuggiti su una moto «*tipo cross*» azzurra che si è diretta verso il Politecnico. Il rapinato ha visto che uno dei suoi aggressori aveva il volto mascherato da un passamontagna, l'altro, forse, impugnava una rivoltella.

A poche decine di metri c'erano una dozzina di persone terme in attesa del pullman. Un giovane, Giorgio Fassio, 38 anni, è corso in aiuto del Gasperato ma il bandito lo ha colpito con un pugno in faccia che gli ha fatto cadere gli occhiali.

I servizi di San Salvario nella vecchia sede Enpi

Una mozione votata dal consiglio di circoscrizione San Salvario-Valentino è stata inviata al sindaco e agli assessori alla Sanità, al Bilancio, al Patrimonio, allo Sport e al Decentramento.

«Il consiglio di quartiere — *dice la mozione* — esprime l'inderogabile necessità di avere, al più presto, una struttura idonea ai servizi del settore socio-sanitario e al pratico utilizzo dei medesimi da parte dei cittadini. La collocazione dev'essere centrale rispetto al territorio del quartiere e le strutture interne devono essere consone ai servizi socio-sanitari, al facile accesso e alla ricezione del pubblico».

Viene indicata, fra l'altro, la sede dell'Enpi, prossima allo scioglimento. «Lo stabile, sito in via Saluzzo 50 e 50/bis, è sufficientemente centrale rispetto al quartiere e inoltre è già strutturato con caratteristiche di tipo socio-sanitario, ha diversi ingressi e ascensori. Pertanto ha tutti i requisiti per diventare, immediatamente, la sede dei servizi richiesta».

Detto questo si passa ad esaminare la situazione «servizi» *nel quartiere, annotando le carenze per quanto riguarda le attività per anziani* («in parte suddivise fra un'angusta stanza nel Centro sociale di via Saluzzo e in parte nei locali di via Campana, sede del consiglio di quartiere»).

Troppo ristretto lo spazio per la condotta medica ed infermieristica, per il consultorio familiare, per la neuropsichiatria infantile e per il centro tossicodipendenti, tutte attività confinate in via Campana.

Il servizio psichiatrico per adulti e la Saub sono dislocati all'estremo Ovest del quartiere, il centro d'incontro non ha ancora la sede, la medicina scolastica è senza fissa dimora. «A questo punto — *sostiene il consiglio di quartiere* — è evidente che l'esigenza di una struttura adeguata è prioritaria per coprire la necessità di servizi socio-sanitari».

La sede dell'Enpi in borgo San Salvario

Muore in incidente il figlio del sindaco di Fiano Torinese

Tragedia stradale stamane a Robassomero sulla direttissima. Il sedicenne Pier Giulio Soffietti, figlio del sindaco di Fiano Torinese, è stato travolto e ucciso da un'auto.

La famiglia gestisce le «Autolinee Giulio Soffietti», con servizi di linea. Il giovane a una fermata davanti a un cancello de La Mandria, è sceso per passare su un altro pullman della stessa ditta che giungeva in senso opposto. Voleva rientrare così a Fiano. Ha attraversato la strada e, forse sovrappensiero, non si è accorto che sopraggiungeva una macchina che l'ha investito e ucciso sul colpo.

● «*Prima erano solo infiltrazioni dai soffitti, adesso è una cascata di acqua e calcinacci*», così racconta i guai del I° Liceo artistico di via Accademia Albertina 6, il preside Romano Campagnoli. Stamattina è perfino crollato un pezzo di volta in una classe e fortuna che l'aula era vuota altrimenti sarebbe successo il peggio.

Un'altra aula è trasformata in una specie di piscina con dieci centimetri d'acqua, gli studenti assistono alle lezioni con l'ombrello. «*Ho fatto tutti i passi necessari presso le autorità competenti, ho avuto grandi promesse di interventi urgenti ma le parole sono rimaste parole*».

Continua la nostra inchiesta sulle comunità-alloggio

Dopo la solitudine di una soffitta scoprono «com'è bello vivere insieme»

Si chiama Andrea, ha 61 anni, è ospite da pochi giorni di una delle Comunità alloggio del Comune di Torino, situata in territorio di Moncalieri in largo Leonardo da Vinci 1. E' uno degli anziani che ha scelto, su indicazione del centro sociale del quartiere, l'esperienza della vita in comune in uno degli immobili messi a disposizione dall'ente locale.

Andrea ha appena subito un'operazione di cataratta agli occhi che lo ha costretto a sei mesi di degenza presso l'ospedale oftalmico. Ma è proprio lui a scendere le due rampe di scale per aprirci il portone che ha momentaneamente il citofono rotto. La sua vista in questi giorni gli consente appena di scorgere ombre, ma migliorerà. Con gli occhiali vedrà bene. Andrea ha fretta di vedere bene per conquistarsi un po' di autonomia: lavorare ancora, finché ne ha la forza, per non dover dipendere dagli altri.

Prima del ricovero in ospedale, prima di scoprire le comunità, l'uomo era uno dei tanti emarginati delle nostre metropoli: per tredici anni in una camera ammobiliata, poi presso chi gli offriva ospitalità, fino alla comunità alloggio, dove rivive, in un ambiente decoroso, insieme con altri due anziani con i quali ha legato immediatamente.

Nella comunità una collaboratrice prepara il pranzo e anche la cena che gli anziani scalderanno in serata. I pasti, qualche pulizia, le spese: dalle 8 alle 15 le collaboratrici mettono in grado la comunità di funzionare per il resto della giornata. Un'assistente sociale (che partecipa soprattutto nella fase sperimentale dell'avviamento) e un'infermiera (quando si rende necessario), sono le altre due operatrici che collaborano alla vita della comunità.

Oasi nel deserto di una società emarginante, ghettizzante? I responsabili del Comune e della Provincia sottolineano ripetutamente che gli interventi *«in favore degli anziani, minori assistiti, handicappati, ragazze madri e dimessi da ospedali psichiatrici, cioè di tutti coloro che usufruiscono del servizio delle comunità, sono soltanto un'ultima spiaggia che nel tentativo di sfoltire gradualmente i ricoveri in istituto a carattere di internato devono essere preceduti dagli interventi più tradizionali: la messa a disposizione dei servizi primari, l'assistenza domiciliare, ed economica, per i minori l'adozione speciale e gli affidamenti educativi»*.

Le comunità alloggio dunque sono e rimangono un intervento di tipo sperimentale *«per il quale* — spiega la delegata del comune Maria Rosa Guerrini — *non possiamo neppure contare su altre esperienze nel nostro Paese o all'estero. In Italia infatti esiste un solo caso analogo a Pordenone, dove però come a Torino si è ancora in una fase sperimentale. All'estero invece, ad esempio nei paesi scandinavi, il problema per gli anziani viene risolto con gli istituti e l'assistenza domiciliare. In una cittadina di 50 mila abitanti a pochi chilometri da Copenaghen abbiamo contato, visitandone alcuni, ben undici istituti per gli anziani. Strutture estremamente efficienti, dove tutto è perfetto e nelle quali semmai l'unico difetto è proprio questa perfezione disumanizzante, che non lascia spazio alla fantasia»*.

La scelta torinese è dunque senza dubbio d'avanguardia: una scelta a cui però i responsabili si avvicinano con estrema prudenza.

Delle quattro comunità attualmente in funzione la prima, in via Principi d'Acaja, della quale ci siamo occupati in un servizio già pubblicato, compie due anni di vita martedì prossimo. Gli ospiti festeggeranno come l'anno scorso con canti e balli: una festa ad un modo di vita ritrovato.

In altre comunità, come quella in via Melchiorre Gioia 9, in funzione da otto mesi, i problemi non sono ancora completamente risolti. Ma tutti insieme, gli anziani, e gli operatori del quartiere e gli assistenti del Comune, stanno cercando di superare questa fase di rodaggio.

«La tua sveglia stamane mi ha disturbato: staccala prima la prossima volta»: in via Spaventa il rumore della sveglia sembra l'unica turbativa di una convivenza che con il passare dei mesi sta trovando il suo giusto passo.

In largo Leonardo da Vinci, nonostante i pochi giorni di vita in comune, i sentimenti sembrano addirittura già saldati: Francesco è in ospedale, per un leggero intervento, ma fa sapere ai suoi due nuovi amici di sentire già la loro nostalgia.

Non oasi, non perle. Ma una visita alle soffitte del centro storico, o alle vecchie strutture manicomiali, dove gli anziani erano e sono ancora ricoverati come *«scarti del ciclo produttivo»* convincerebbe immediatamente chiunque che l'esperimento merita di proseguire ed essere allargato.

Salvatore Rotondo

Alcuni momenti della vita in una comunità alloggio della Provincia: il pasto, la lettura del giornale, la siesta (Servizio fotografico di Piero Goletti)

echi di cronaca

Strumenti musicali Organi elettronici sconto 35-40%
Il più vasto assortimento, la più scrupolosa esattezza, le più elastiche condizioni di pagamento. Consegna gratis dappertutto. Merula Bra (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172 41.16.24.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

I MATRIMONI IN CITTA'

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un «modo diverso» di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

In chiesa

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica
Ore 11: Calvetti Renato, corso Giulio Cesare 42 e Pugliese Anna Maria, via Parma 24

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Balardi 6)

Sabato
Ore 11: Belci Sergio, via Cortemilia 4 e Bison Lidia, strada Castello 346

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Domenica
Ore 11: Burzio Olimpio, via Frabosa 20 e Giraudo Franca, via S. Donato 70

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA)
(via Card. Massaia 98)

Sabato
Ore 15: Platanica Ilario, via Cibrario 63 e Taddia Rita, via Cantoira 14

SAN BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Domenica
Ore 12: Musacchia Giovanni, via Varazze 4 e Acquaviva Maria Domenica, via Muriaglio 14

In comune

Giovedì 15 novembre 1979

Ore 11: Coalova Aldo e Punyindu Woranuc, via Torino 38, Nole Canavese.

Venerdì 16 novembre 1979

Ore 15,30: Fera Salvatore e Piperata Giuseppina, via Monterosa 120, Torino.

Sabato 17 novembre 1979

Ore 10,40: Carvelli Salvatore e Bernardi Iride, str. Comunale di Bertolla 114, Torino

Ore 10,50: Curci Adriano e Locci Umbertina, via Sansovino 18, Torino

Martedì 20 novembre 1979

Ore 11: Falduto Leonardo e Ecca Marina, via Millefonti 22, Torino

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

VILLETTA acquistasi nel Canavese 3 camere servizi indipendente spesa limite 45 milioni. Telefonare 741.023.

19 Vendita alloggi

A.A. VIA Cernaia 20 angolo via Fabro vendonsi alloggi occupati 5° piano mq 207 abitazione 4° piano mq 222 ufficio stabile signorile termo bagno ascensore portineria. Tel. 591.971 - 599.544.

A.A. VIA Fabro angolo via Cernaia vendonsi alloggi mq 54 occupati da L. 13 milioni 850 mila e mq 100 libero L. 36 milioni. Telefonare 599.544.

A. CENTRALISSIMO Corso Vittorio Emanuele 9, vendiamo appartamento: 4 camere cucina servizi a L. 55 milioni dilazionabili. Edil Casa. Tel. 548.154.

A. COLFAI verde zona Stadio spazioso appartamento 2 camere cucina e bagno, prezzo interessante. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

A. CORSO Svizzera (affittato) in signorile stabile 2 camere tinello cucinotto (27 milioni) sufficienti 8 milioni contanti. Gianoncelli 517.591.

A. GALFER vende occupato S. Salvario camera cucina servizi lire 7 milioni 500 mila. Telefonare 504.249.

A. GALFER vende libero vicinanze piazza Adriano 2 camere cucina servizi signorile lire 28 milioni più mutuo. Telefonare 504.249.

A. LIBERO Crocetta privato vende salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel. 500.346.

A. LIBERO subito centrale zona Campidoglio privato vende soggiorno 3 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel. 500.346.

A. UNIONCASE
A 549.777 angolo corso Paschiera via Caraglio 3 ripristinata nelle parti comuni disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina termo bagno, prezzo interessante.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno 16 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 via Cuneo, 8 appartamenti di 1-2 camere da 1 milione 800 mila. Magazzino laboratori, 5 milioni 100 mila.

A. UNIONCASE D 549.777 in solida costruzione via Capriolo 54 camera cucina ingresso termo bagno 8 milioni 900 mila dilazionati.

A. UNIONCASE E 549.777 via Di Nanni 63 ripristinata nelle parti comuni camera cucina da 5 milioni, 3 camere cucina 12 milioni 300 mila dilazionati.

A. UNIONCASE F 549.777 adiacente corso Tassoni 3 camere cucina termo bagno 22 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE G 549.777 corso Trapani adiacente Parco Ruffini spazioso camera tinello cucinino bagno.

A interessanti prezzi liberi subito 3 alloggi stessa casa con scensore zona corso Giulio Cesare da 18 milioni più 8 milioni mutuo. Affare Sis. 532.080 - 519.977.

ABBIAMO alloggi occupati stessa casa sufficienti 2 milioni 500 mila contanti resto dilazioni. Telefoni 879.329 837.181.

ABBIAMO ingresso camera tinello tutti i servizi per investimento zona semicentrale 10 milioni 700 mila Sis 519.977.

ADIACENTE corso Tassoni via S. Donato attico libero recente 2 camere cucina servizi. Telefonare 531.005.

ADIACENTE via Breglio stessa casa vendo liberi 15 milioni camera cucina bagno altro 2 vani cucina servizi, dilazioni. Telefonare 442.333.

ADIACENZE corso Giulio Cesare (via Strambino) mansarda libera recente con bagno interno 12 milioni. Tecnimmobil 781.073.

AERONAUTICA libero ottime condizioni 2 camere tinello servizi piano alto vendesi a 34 milioni mano 3 milioni mutuo agevolato. Telefonare immocasa 592.484.

AFFARE 3 alloggi ingresso camera cucina servizi cantina posto macchina in blocco a L. 23 milioni. Telefonare 696.7058 328.648 ore pasti.

AIRASCA CENTRO
via Roma villetta disposta su 3 piani fuori terra mq 400 circa libera più terreno circostante di circa 1300 mq cintato vendiamo prezzo affare. Edil Case telefono 011 548.154.

ALLOGGI adiacenti corso Trieste Moncalieri 2 camere tinello servizi cantina mutuo fondiario vende Ravarino 355.344 322.202.

ALLOGGIO corso Francia (Tesoriera) 3 camere cucina servizi piano secondo occupato vendo. Tel. 535.801.

ALLOGGIO Crocetta via Gioberti vicino via Valeggio piano terreno 2 camere cucina servizi vuoto 20 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

ALLOGGIO libero in palazzina recente zona Collegno-Alpignano 3 camere cucina saloncino doppi servizi posto macchina vendo 47 milioni. Tel. 760.813.

ALLOGGIO libero (corso Napoli) spazioso camera tinello servizi 18 milioni Immobiliare Torinese 541.419.

APPARTAMENTO libero centralissimo via Cafandra 17: 2 camere cucina servizio a L. 18 milioni 500 mila con facilitazioni. Edil Case tel. 548.154.

ATTICI
e appartamenti via Ventimiglia 34 bis termo ascensore 3 camere tinello 2 bagni 29 milioni meno forte mutuo, camera tinello bagno da 14 milioni 300 mila. Telefonare 535.517 - 516.235.

ATTICO
corso Umbria libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzi stabile seminuovo richiesta 30 milioni più mutuo. Telefonare 280.885.

ATTICO libero via Peyron ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio vende CMI 539.385.

AVIGLIANA (via Don Baldiano) libero salone 3 camere cucina balconi 2 box costruzione 1975 L. 78 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

BORGARO liberi nuovi 1-2-3 camere cucina bagno cantina mutuo e agevolazioni di pagamento. Telefonare 920.0275 470.1940.

CASALEGNO A via Monterosa 2 alloggi recenti stesso stabile camera tinello cucinino servizi cantina da L. 16 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO B via Monastir (Nizza) camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO C via Colautti (borgo Vittoria) libero camera tinello cucinino servizi L. 25 milioni. Mutuo. Telefonare 838.444.

CASALEGNO D via Sineo recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina, mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO E Collegno (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila. Mutuo. Telefonare 838.444.

CASALEGNO F via Capelli (Parella) 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni, mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO G corso Svizzera libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 51 milioni, mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO H S. Giacomo di Roburent (Cn) libero recente salone 2 camere cucinino servizi terrazzino L. 39 milioni, mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO I via Maria ultimi 2 alloggi stesso stabile: camera cucina servizi L. 7 milioni cadauno. Telefonare 838.444.

CASALEGNO L Orbassano (To) libero recente saloncino camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni, mutuo. Telefonare 838.444.

CASALEGNO M via Riccio camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni mutuo fondiario. Occasione! Telefonare 838.444.

CASALEGNO N via Gioberti 2 camere cucinotto servizi L. 13 milioni 500 mila, mutuo fondiario. Occasione! Telefonare 838.444.

CASALEGNO O Ceva (Cn) libero recente salone 4 camera cucina bisservizi bilngressi cantina 2 box auto L. 68 milioni. Mutuo fondiario. Occasione! Per informazioni telefonare 838.444.

CASCINE Vica corso Francia vendo libera 35 milioni 2 camere tinello servizi recente ampio altro 14 milioni 500 mila camera tinello servizi dilazioni a mutui. Telefonare 442.333.

CASCINE VICA
corso Torino 226 1-2 camere tinello cucinino Lux Case 548.476.

CASCINE Vica nuovi, abitabili subito, 1-2 camere tinello, box, fronte piazza, adiacente corso Francia, mutuo. Tel. 547.476.

CASETTA in Collegno libera con box e giardino composta di 4 grandi camere e cucina bagno più mansardato. Telefonare 794.718 ore 18,30-20,30.

CENTRO
via Bigny 0 alloggi da mq 60 a mq 200. Lux Case 546.476.

CENTRO (via Carlo Botta) soggiorno 2 camere tinello cucinotto 27 milioni. Gianoncelli 517.591.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vittorio Emanuele, 5 camere cucina bagno 18 milioni 200 mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 centrale camera cucina servizio 6 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè signorili appartamenti nuovi ottima posizione 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi da 44 milioni a 70 milioni 200 mila box auto 5 milioni 700 mila mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero corso Vercelli 2 camere cucina servizio 17 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 libero Santa Rita spazioso 2 camere tinello bagno 40 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano recente spazioso camera tinello bagno 22 milioni 400 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia spazioso camera cucina bagno 8 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Crocetta recente camera cucina bagno soffitta 20 milioni agevolazione pagamento.

CENTROCASA 513831 adiacente via Nizza, 3 camere cucina bagno 18 milioni 600 mila, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina palazzo ristrutturato d'epoca termo ascensore 2 camere cucina servizio 15 milioni.

CENTROCASA 513831 mansarde spaziose corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila, possibilità dilazioni pagamento.

CERVINO 772.623 vende libero via Braccini camera cucina servizio uso piedi-a-terra L. 16 milioni.

CERVINO 772.623 vende via Borgaro libero 2 camere cucinotta servizi L. 35 milioni.

CERVINO 772.623 vende libero corso Potenza saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi mansarde L. 78 milioni meno mutuo.

CERVINO 772.623 vende attico libero camera tinello cucinino servizi posto auto L. 35 milioni.

CERVINO 772.623 vende Valdellatorre Briona 4 camere cucina 2 servizi in palazzina. L. 55 milioni.

COLLEGNO cavalcavia vendo in palazzina 2 alloggi attigui di 2 vani tinello bagno termo a L. 16 milioni 600 mila, mutui. Telefonare 444.225.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone 3 servizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.532.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

CONFAR ad Asti libero, spazioso, ben tenuto: 3 camere cucina volendo box auto a L. 31 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 519.017 - 519.085.

CONFAR casa indipendente bifamiliare in strada del Pascolo: terreno cintato, magazzino, officina L. 155 milioni. Telefono 519.017.

CONFAR casetta interno cortile: di 3 vani, pressi Parco Michelotti, 6 milioni 800 mila dilazionabili sino al 70%. Telefono 519.017 - 519.085.

CONFAR libero, recente ben tenuto, adiacente piazza Pitagora (via Castelgomberto): 3 vani a L. 37 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR pressi via Nizza - Largo Saluzzo, camera, cucina con servizietto indipendente a L. 4 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR tra i corsi Vigevano e G. Cesare, grazioso alloggetto: camera, cucina, servizio interno 8 milioni 500 mila. Telefono 519.017 - 519.085.

CONFAR vicinanze Molinette - Piazza Bozzolo piano basso, camera tinello e balcone. 11 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime possibilità per definizione vendite via Monginevro 93. Alloggi grandiosi di 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 600 mila a 13 milioni 500 mila, sufficienti 30% contanti.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni in stabile recente pressi piazza Manno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno abbinabili 8 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in via Bra 12 (Borgata Aurora) alloggi spaziosi di 1-3 camere cucina servizi da 5 milioni 300 mila a 11 milioni 200 mila, monocamere 2 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre in piccolo condominio pressi via Cigna ultimi convenientissimi alloggi di 1 camera cucina servizi da 6 milioni 300 mila.

CONSULEDILE 533.322 vendita corso Casale 83 a prezzi molto vantaggiosi monocamere da 2 milioni 500 mila, 1-2-3 camere cucina da lire 5 milioni a 9 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre ultima occasione pressi corso Belgio 1 camera cucina servizi a soli 6 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Pozzo Strada recente panoramico camera tinello cucinino bagno 13 milioni 200 mila.

CORSO GIOVANNI AGNELLI
in stabile restaurato elegante alloggio mq 90 con mansarda di mq 60 box auto mutuo dilazioni. Telefonare 280.885.

CORSO Regina angolo via Vicenza libero 16 milioni 500 mila 2 camere cucina servizio posto auto cantina piano 3°, dilazioni. Telefonare 444.225.

CORSO Taranto libero in recente signorile stabile camera tinello cucinotta L. 19 milioni 800 mila sufficiente 30% contanti. Gianoncelli 517.591.

CORSO Traiano in elegante condominio vendesi appartamento libero salone 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo. Telefonare 280.885.

CROCETTA alloggio angolare occupato piano 2°, 4 camere più cucina angl servizi mq 125 termo bagno ascensore vendesi 45 milioni meno 12 milioni di mutuo fondiario al 9%. Telefonare 587.393 Lattico.

CROCETTA libero 3 camere cucina entrata luminosa servizi soffitta cantina. Tel. (011) 541.064.

(continua)

Styling, equipaggiamento, prestazioni, solidità, economia di uso e manutenzione: Renault 18 è la risposta più attuale alle nuove esigenze internazionali.

Renault 18, il richiamo della bellezza

È un richiamo distinto, chiaro, armonioso. La bellezza della Renault 18 non ha bisogno di essere dimostrata. Basta uno sguardo. Se lo sguardo si fa più attento, si scopre che la Renault 18 è un'automobile perfettamente equilibrata nella distribuzione dei tre volumi fondamentali (vano motore, abitacolo, bagagliaio); all'avanguardia nella ricerca della migliore soluzione aerodinamica (i consumi sempre contenuti ne sono una conferma); personalizzata da una linea elegante ma meditata (alle dimensioni esterne giustamente contenute corrisponde un notevole spazio interno).

La Renault 18 è esemplare anche per altre caratteristiche: la sicurezza, la solidità, l'affidabilità, la tenuta di strada, le prestazioni. E soprattutto per l'equipaggiamento (vedere riquadro a fianco), che contribuisce a fare della Renault 18 un'automobile decisamente competitiva.

La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600 presso tutti i Punti di Vendita e Assistenza della grande Rete Renault. E naturalmente è garantita per 12 mesi senza limitazioni di chilometraggio.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT

Un grande equipaggiamento di serie

Completo, raffinato e totalmente di serie. L'equipaggiamento della Renault 18 comprende, fra l'altro: cambio a 5 marce (versione GTS), alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lava-tergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta regolabili, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, faretto di lettura, antifurto bloccasterzo (versioni GTL e GTS).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA via Gioberti tra via Valeggio e Pastrengo ultimi 2 alloggi di 2 camere cucina servizi termo centrale 14 milioni cadauno. Aurelia 596.807 - 537.774.

CUMIANA prestigiosa villa con 4500 mq di terreno seminterrato salone cucina 3 letto servizi mansarda, vendesi. Telefono 710.809.

DRUENTO in bella caserma vendo alloggio piano libero 3 camere cucinotta ingresso bagno posto macchina corte condominiale 19 milioni. Telefonare 710.809.

EDIL MIKE vende villa libera Vinovo La Torrette di ampio salone soggiorno cucina studio servizio, zona notte 3 camere letto doppi servizi ampi sgabuzzini box 2 auto terreno mq 600 circa richiesta L. 155 milioni dilazioni di pagamento e mutuo quindicennale. Telefonare 606.58.80, ore ufficio.

EDIL MIKE vende libera Nichelino zona residenziale villa prestigiosa rifinitura giardino parco trifamiliare mq 600 circa abitabili autorimessa 4 posti auto richiesta L. 310 milioni eventuali permute alloggi o stabili possibilità mutuo quindicennale fino al 40%. Telefono 606.58.80 ore ufficio.

EDIL MIKE vende libera Candiolo in palazzina 2 camere letto salone doppio tinello cucinino servizi cantina box 2 auto piano terzo richiesta L. 60 milioni dilazioni di pagamento eventuale mutuo quindicennale fino al 40%. Telefonare 606.58.80 ore ufficio.

EDILRESIDENCE vende libero corso De Gasperi 2 camere cucinotta bagno no ascensore. Telefonare 650.5539 - 650.6479.

EUROEDILE vende via Monginevro spazioso ingresso camera tinello cucinino piano rialzato tel. 746096.

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia metratura. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde stesso stabile alloggi ingresso camera tinello cucinino da L. 11 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. 8 milioni 500 mila tel. 746096.

FIMINTER SpA libero a Nichelino via Avogadro ampio camera tinello cucinino servizi L. 24 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.71.21.

FINCI A vende Parella recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto box auto. Tel. 505.691.

FINCI libero via Massena angolo corso Sommeiller uso ufficio 3 camere cucina servizi dilazioni. Telefonare 505.691.

FINCI libero centrale via Golto grandioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 505.691.

FINCI vende adiacente corso Lione recente salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 505.691.

FINCI vende libero corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi soffitta cantina dilazioni. Tel. 505.691.

FIRIM A collinare prestigioso appartamento recente salone quattro camere cucina tripli servizi terrazzo box parco condominiale, mutuo. Telefonare 531.583.

FIRIM presso corso Monte Grappa due camere cucina servizi 16 milioni 500 mila, mutuo. Telefonare 585.902.

FRAZIONAMENTO

ultimi 2 alloggi casa recente costruzione camera tinello cucinino ingresso bagno termo centrale ascensore vendesi 13 milioni 800 mila volendo mutuo e dilazioni. Telefonare 533.947 533.986.

FRAZIONIAMO

via Mantova 26 camera cucina servizio L. 5 milioni 2 camere cucina servizi lire 10 milioni 500 mila disponibili posti auto ampie facilitazioni di pagamento. Personale sul posto. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

GEDIM A Crocetta adiacenze via Vespucci conveniente soggiorno camera cucina bagno servizio ingresso cantina 8 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 517.566.

GEDIM B via Del Sancte recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 28 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 517.566.

GEDIM C libero corso Regina adiacente corso Umbria 4° piano senza ascensore con riscaldamento 2 camere cucina bagno ingresso 25 milioni 300 mila. Telefonare 517.566.

GEDIM D. centro storico vicinanze corso Regina appartamento mansardato con terrazzino ottima rifiniture spazioso 4 camere cucina servizi 30 milioni facilitazioni. Telefonare 517.566.

GRIM adiacenze via Luini libero attico signorile 2 camere cucina servizi accurate rifinitura. Soluzione ideale per coppia giovane e moderna. 42 milioni 500 mila. Telefonare 742.033.

GRIM Borgata Vittoria libero 1 camera cucina abitabile ingresso servizi, adattabile uso ufficio. 15 milioni 500 mila. Telefonare 742.033.

GRIM Casone Vica libera alloggio signorile recente soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box auto 40 milioni. Telefonare 742.033 742.036.

GRIM zona Mirafiori appartamenti varia composizione scelta piano a partire da 8 milioni disponibilità negozi-magazzini. Facilitazioni pagamento. Telefonare 742.036.

GRIMALDI corso Francia 2 camere cucinotta servizi 13 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Mirafiori Nord soggiorno 2 camere cucina servizi 48 milioni 600 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Mirafiori Nord (corso Cosenza) saloncino 2 camere cucina servizi 58 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Pozzo Strada camera cucina servizi 14 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Santa Rita soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 70 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI via Nizza camera tinello cucinino servizi 8 milioni. Tel. 011 505.921.

HOLDING A Pinerolo villa in zona residenziale recente signorile su 2 piani 300 mq abitabili ampia taverna garage lavanderia 1000 mq di giardino, mutuo fondiario. Telefonare 505.861.

HOLDING B. S. Mauro consegna novembre 79 panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box 89 milioni 500 mila meno forte mutuo. Telefonare 505.861.

HOLDING C. Grugliasco libera 2 camere cucinotta servizi con adiacente negozio e seminterrato uso magazzino 63 milioni pagamento facilitato. Telefonare 505.861.

HOLDING D. Grugliasco corso Cervi costruzione 1967 libera camera tinello cucinino servizi forti dilazioni. Telefonare 505.861.

HOLDING E. corso Cosse libero panoramico indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi 46 milioni 500 mila, possibilità forte mutuo e dilazioni. Telefonare 505.861.

IFIM

libera adiacenze via S. Marino soggiorno camera tinello cucinino servizi volendo box 48 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 741.018 742.843.

IFIM

libero adiacenze corso R. Margherita soggiorno 2 camere cucina servizi 43 milioni 500 mila dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.834.

IFIM

libero Barriera di Milano via Vivaldi anche uso ufficio soggiorno 3 camere tinello cucinotta agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Barriera di Milano via Bairo 2 camere cucina servizi 28 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

libero corso U. Sovietica stessa casa 2 appartamenti di soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero corso G. Cesare signorile soggiorno camera cucina servizi 34 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

libero corso Francia (presso corso Telesio) signorile salone 3 camere cucina biservizi blingressi box dilazioni e/o permute. Telefonare 741.018 742.843.

IFIM

libero corso Grosseto attico di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Moncalieri corso Roma recente soggiorno 3 camere cucina biservizi blingressi volendo dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso piazza Derna soggiorno camera cucina servizi 40 milioni 700 mila dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso corso Vittorio via M. Cristina panoramico salone 4 camere tinello cucina biservizi posto auto. Telefonare 515.592.

IFIM

libero presso largo Gottardo signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi agevolazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso stadio Comunale ampio luminoso saloncino camera cucina servizi 42 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso corso XI Febbraio soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130 54 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso corso Principe Eugenio salone 2 camere cucina servizi 67 milioni e/o permute. Telefonare 741.018 742.834.

IFIM

libero presso corso R. Margherita soggiorno camera tinello cucinino servizi 38 milioni 500 mila dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 742.840.

IFIM

libero presso via Tunisi camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 742.834.

IFIM

libero presso via O. Vigliani via Monastir ampio camera cucina servizi 21 milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

libero presso corso Maroncelli ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IFIM

libero precollina simpatico appartamento di 3 camere cucinotta biservizi blingressi box pergolato agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM

libero p. Montanari (S. Rita) piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 741.018 742.840.

IFIM

libero presso corso Peschiera anche uso studio soggiorno camera tinello cucinino servizi giardino privato dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 742.843.

IFIM

libero presso via Tunisi ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino 40 milioni, dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Foligno ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 24 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Genova angolo corso Maroncelli ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 27 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Pirla angolo corso Regina soggiorno camera tinello cucinino servizi 24 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero zona Valentino signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato presso corso Umbria ampio recente soggiorno camera cucina bagno piano alto dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 742.840.

IL GUSCIO vende libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi spazioso 43 milioni. Telefonare 329.8558 329.8778.

IN VIA BERTHOLLET 38

a 100 mt da corso Massimo si vendono: alloggio signorile di 6 camere cucina doppi servizi termo cantina a L. 32 milioni e di 4 camere cucina termo bagno cantina a L. 22 milioni 500 mila eventuali dilazioni. Telefonare 328.648, ore pasti.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona via Cigna spazioso 2 camere cucina servizi lire 30 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito Barriera di Milano 1 camera tinello cucinino servizi lire 26 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero signorile S. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi lire 133 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 549.755.

IPI A libero via Servais appartamento in palazzina: salone 3 camere cucinotta doppi servizi 2 terrazzi box auto. Telefono 511.382 - 537.086.

LIBERA mansarda via S. Quintino bilocale 4° piano senza ascensore possibilità servizi vendo 9 milioni 800 mila. Telefonare 519.879.

LIBERO borgo Vittoria via Baggiano 1 camera tinello cucinino bagno 22 milioni dilazionabili. Telefonare 920.0275 470.1940.

LIBERO centrale via Carlo Alberto vendo camera cucina termo bagno 15 milioni 500 mila. Telefonare 502.386.

LIBERO corso Molise 2 camere tinello cucinino bagno posto auto 94 mq mutuo finanziamenti. Studio Ri.Ghi. 513.632.

LIBERO

corso Traiano recente costruzione 12° piano salone 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio vendesi L. 63 milioni più 2 milioni mutuo ampliabile sino a 25 milioni. Telefonare 533.947 533.986.

LIBERO elegante via Medici salone 3 camere tinello cucinino bagno vendo 70 milioni. Tel. 710.809.

LIBERO in palazzina corso Moncalieri salone 4 camere tinello cucina bagno 3 entrate grande terrazzo. Tel. (011) 541.064.

LIBERO in stabile decoroso via Mazzarello alloggio camera tinello cucinino servizi 4° piano lire 26 milioni 500 mila. Telefonare 351.393.

LIBERO privato vende camera cucina servizi completamente rinnovato in Barriera Milano. Soltanto 6 milioni 700 mila più 6 milioni di mutuo. Telefonare 389.191.

LIBERO S. Rita signorile recente 2 camere cucina servizi 46 milioni meno mutuo ininterrotti. Telefonare mattina 517.495.

LIBERO signorile con box nono piano salone 2 camere tinello cucinotto zona piazza Derna 76 milioni. Gianoncelli 517.591.

LIBERO signorile borgata Paradiso 135 mq più mansarda garage cantina. Tel. 205.2133.

LIBERO uso studio abitazione 7 camere 3 servizi 2 ingressi 1° piano piazza Arbarello vendo tel. 532.933 - 531.974.

LIBERO uso ufficio od abitazione originale mq 300 zona Cairoli 6 ambienti taverna doppi servizi termogas autonomo 3 ingressi 2 direttamente su via vendo volendo mutuo. Tel. 532.933 531.974.

LIBERO vendo in via Guastalla (corso S. Maurizio) camera tinello servizi facilitando. Tel. 537.213 517.280.

LIBERO

via P. Del Brennaro 30 camera tinello cucinino. Lux Case 546.476.

LIBERO via Po salone 3 camere cucina bagno ripostigli cantina terrazzo L. 55 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 553.371.

LIBERO via Porpora barriera Milano vendo recente camera tinello servizi p. 3 termoascensore dilazioni pagamento. Telefonare 444.225.

LIBERO zona Statuto mq 150 ristrutturato uso ufficio vendesi 92 milioni trattabili. Telefonare ufficio 532.561.

LIBERO 3 camere cucina bagno termo piano rialzato via Sobrero (S. Donato) vendo affare 37 milioni. Telefonare 532.933 - 531.974.

MADONNA di Campagna (via Palestrina) in signorile stabile 2 camere cucine L. 22 milioni sufficienti 8 milioni contanti. Gianoncelli 517.591.

MADONNA di Campagna via Stresa libero 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni dilazionabili. Telefonare 920.0275 470.1940.

MONCALIERI (corso Trieste) libero saloncino 2 camere tinello cucinotto soffitta cantina L. 46 milioni. Gianoncelli 517.591.

MONOCAMERA arredata libera subito barriera Milano con bagno e cucinino vendo anche per piedi-a-terra. Mutuo. Telefonare 442.333.

MONOLOCALE libero corso Vittorio 197 con ingresso e servizi nuovi, piano rialzato indipendente adatto piedi-a-terra o ufficio. Vendesi 21 milioni 500 mila. Telefonare 441.474 441.593.

PARELLA

via Arona libero spazioso 2 camere tinello ingresso bagno riscaldamento centrale 31 milioni sufficienti 12 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

PRECETTO 2 alloggi occupati 2 camere tinello cucinino bagno, negozio mq 30 lire 75 milioni in blocco. Telefonare 842.608 ufficio.

PINO Torinese alloggi liberi salone 2 camere biservizi cucina da lire 73 milioni compreso mutuo. Telefonare 842.608 ore ufficio.

PINO Torinese mansarda in palazzina salone camera cucina bagno L. 32 milioni. Telefonare 842.608 ore ufficio.

PRECOLLINA corso Moncalieri 278 libero in nuova palazzina salone 4 camere servizi più terrazzo e box doppio. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

PRIVATO urge vendere Barriera di Milano appartamento libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi cantina piano rialzato, richiesta 25 milioni più dilazioni. Telefonare 280.885.

PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club. Telefonare 556.489 ore ufficio.

RESIDENCE vendonsi monocamera con cucinino servizi arredate tv filodiffusione telefono ristorante. Telefonare 556.489.

RISPARMIOCASA 549.910 513.078 vende S. Rita stessa casa appartamenti camera cucina servizi prezzi a partire da L. 11 milioni 500 mila possibilità abbinamento box.

RISPARMIOCASA 549.916 513.078 vende corso Vittorio Emanuele n. 27 libero signorile ufficio/abitazione ottima metratura posto auto contanti mutuo fondiario.

RIVALTA elegante villa nuova volendo bifamigliare box 2700 mq giardino e frutteto vendesi. Telefonare 710.809.

SAIR 445.555 vende libero largo Racconigi camera cucina bagno 5° piano 16 milioni 800 mila tutti i conforti dilazioni di pagamento.

TAIT A vende libero via Cesana (S. Paolo) saloncino 2 camere cucina abitabile ingresso servizi termo ascensore 3 anni in ottime condizioni a lire 44 milioni 900 mila. Telefono 502.383 - 596.425.

TAIT B vende libero adiacente corso Francia (zona Tesoriera) 2 camere tinello cucinino a lire 25 milioni 800 mila. Telefono 502.383.

TAIT Z vende libero adiacente corso Potenza recente 2 camere tinello cucinino servizi 29 milioni 900 mila. Telefono 502.383 - 596.425.

USAV telefono 773.309 vende locato via De Sanctis camera tinello servizio ascensore riscaldamento affare lire 12 milioni 500 mila dilazioni.

USAV 773.309 vende libero camera cucina servizio esterno corso Francia vicinanze piazza Rivoli, dilazioni.

USAV 773.309 vende a Settimo o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500 mutuo.

UTIP 531.186 vende libero subito adiacente corso Marconi 4 camere cucina ingresso bagno 38 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 531.186 vende via Buniasco grazioso alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno 20 milioni 800 mila facilitando.

UTIP 531.186 vende corso Regina in stabile d'epoca camera cucina servizi 4 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende libero signorile adiacente piazza Bofia 3 camere soggiorno tinello biservizi posto auto dilazioni.

VENDONSI nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Torino via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano) ore ufficio sabato compreso.

VIA BERTOLA 17

ultimi alloggi magazzini box Lux Case 546.476.

VIA CIBRARIO

libero ristrutturato signorile 2 camere cucina ingresso bagno box auto 50 milioni sufficienti 50% in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

VIA Gran Paradiso (Bertolla) in casa recente alloggi di 2-4 vani tutti i servizi L. 16 milioni 500 mila. Per visite telefonare 549.254.

VIA VALEGGIO

libero 2 camere cucina bagno 2° piano richiesta 42 milioni dilazionabili. Tel. 280.885.

VILLA in zona costruzione Sciolze posizione panoramicissima 16 km piazza Castello vendo. Telefonare 535.601.

VILLA Givoletto bifamiliare libera grande abitabile 2000 mq terreno 180 milioni meno mutuo. Galotto 488.972.

VILLA Rivalta Orbassano zona molto grazio... su lotto indipendente giardino garage vendo dilazioni. Telefonare 967.4887.

VILLA Sciolze unifamiliare nuova composta da: garage per 4 auto locale sgombero mq 80 lavanderia cantina bagno p. t. cucina salone 1 camera bagno p. 1° soggiorno 4 camere bagno solarium terreno cintato 6000 mq vista panoramica riscaldamento. 155 milioni dilazionabili. Sotrim 503.350.

VILLA signorile 3 camere letto salone cucina tripli servizi taverneta garage parco condominiale 20 km Torino vendo. Telefonare 535.601.

VINOVO

centro residenziale libero nuovo salone camerone 3 camere cucina biservizi garage giardino privato, 61 milioni più 15 milioni mutuo fondiario. Telefonare 583.434.

20 Domande affitto

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche ... redatti. Telefonare 447.2868 - 447.2978.

(continua)

Stamane una perizia tecnica decisa dal Comune

Vacanze «forzate» a Cuorgnè dopo l'incendio della scuola

Vacanze forzate [redacted] i 500 studenti delle elementari di via XXIV Maggio a Cuorgnè. Un incendio divampato ieri sera ha semidistrutto il tetto e nove aule dell'edificio scolastico della città.

In un primo tempo si è pensato che le fiamme fossero divampate per un corto circuito: [redacted] probabilmente si [redacted] trattato dello scoppio di alcuni tubi del riscaldamento ad aria.

Stamane [redacted] commissione d'inchiesta, nominata ieri sera, ha disposto un sopralluogo sull'edificio. Oltre al sindaco Ernesto Bosone [redacted] ad alcuni assessori, c'erano il progettista dell'edificio ingegner Beltramo e il [redacted] ufficio tecnico geometra Avalle. Dovranno stabilire quali so[redacted] le [redacted] dell'incendio e accertare quali lavori do[redacted] realizzati per garantire l'agibilità dell'istituto.

Le fiamme sono divampate ieri sera fra le 17,30 e le [redacted] e hanno semidistrutto il tetto e nove [redacted] dell'edificio. L'allarme [redacted] stato dato [redacted] bidello, Antonio Pirolo, che, insieme [redacted] altri due colleghi, [redacted] ultimando le pulizie nei corridoi. In quel momento nel mansardato c'era soltanto un'insegnante, Maria Avenati, che correggeva [redacted] alcuni compiti. In un'altra [redacted] c'erano, invece, una cinquantina di scolari [redacted] seguivano [redacted] professoressa Lucia Qua[redacted].

Tutti hanno potuto lasciare tranquillamente l'edificio. *«Ho sentito un boato* — ha poi raccontato il bidello — *i muri [redacted] scuola hanno tremato: i vetri [redacted] scoppiati. [redacted] so[redacted] affacciato alla finestra [redacted] visto il riverbero del fuoco».*

Sono arrivati i vigili del fuoco [redacted] Rivarolo, Ivrea, Torino, [redacted] quelli della città [redacted] Cuorgnè. *«Abbiamo dovuto faticare parecchio per avere ragione dell'incendio* — hanno poi spiegato le squadre di soc[redacted] —. *Il materiale scoppiava [redacted] il calore e c'erano tizzoni incandescenti che [redacted] centinaia piovevano [redacted] tutte [redacted] parti».* I pompieri hanno lavorato [redacted]

Contemporaneamente il sindaco Bosone ha con[redacted] d'urgenza [redacted] riunione [redacted] giunta. E' stato deciso [redacted] gli [redacted] non [redacted] a scuola finché [redacted] garantita la sicurezza dell'istituto, probabilmente fino a [redacted] prossimo, [redacted] stata nominata [redacted] commissione d'inchiesta per la perizia.

Per la Olivetti oggi la parola ai politici

L'Olivetti, [redacted] sua intenzio[redacted] di licenziare 4500 lavoratori considerati *«di troppo»*, l'elettronica, i piani di setto[redacted] e le responsabilità del governo nella loro mancata attuazione: questi gli argomenti discussi ieri al Teatro Giacosa [redacted] Ivrea dall'assem[redacted] generale dei delegati [redacted] che sono, oggi, al centro del confronto con forze politiche [redacted] rappresentanti di partiti.

Questa seconda fase del dibattito, più [redacted] meno ricorrente [redacted] tutte le vertenze occupazionali che si sono aper[redacted] in questi ultimi anni [redacted] crisi economica, [redacted] nel caso Olivetti particolare rilevanza. Anche ieri, infatti, si [redacted] visto come il banco degli imputati venga equamente diviso fra azienda [redacted] governo. Quel governo, appunto, [redacted] cui gli esponenti politici che intervengono oggi sono comunque una rappresentanza.

Se l'azienda viene accusa[redacted] per [redacted] scelta [redacted] tipo riduttivo compiuta prospettando i 4500 licenziamenti, il potere politico viene considerato altrettanto responsabile per non aver dato — e per conti[redacted] a [redacted] dare — quel sostegno economico e programmatico al settore elettronica che potrebbe costituire la chiave di volta per risolvere tutto il problema. E' un concetto che è stato ripetuto ieri un po' da tutti, pur se con diverse sfaccettature [redacted] toni polemici più [redacted] meno aspri. *«In risposta all'attacco concentrico portato al sindacato e all'occupazione»*, ha detto con la consueta grinta Cesare Delpiano, segretario confederale della Cisl, *«il governo ci ripropone le precondizioni di [redacted] piano triennale che abbiamo respinto da tempo. Questo mentre il movimento sindacale sollecita piani di settore che [redacted] possono voler dire riduzione dell'occupazione e chiede sul [redacted] Olivetti un intervento che [redacted] sia di semplice mediazione. A meno che non [redacted] voglia demandare all'Olivetti il compito di gestire la programmazione [redacted] piani di settore».*

[redacted] quello che possono dire — o, magari, impegnarsi a fare — oggi i politici [redacted] questo tema assume fondamentale importanza. [redacted] settore pubblico, infatti, offre grosse possibilità di impiego — e, quindi, di domanda — per elettronica, informatica e, anche, per quella metalmeccanica di precisione in cui l'Olivetti ha detenuto per anni [redacted] ruolo di leader.

Domani [redacted] Valperga consiglio contro i fracassoni

Si svolge domani sera [redacted] Valperga [redacted] consiglio comunale che dovrà deliberare sulla richiesta del Motoclub Valli del Canavese che ha inoltrato domanda per poter utilizzare parte della collina di Belmonte come [redacted] allenamento e gare [redacted] il trial.

Domani udienza per i 60 Fiat

Mentre con la divulgazione degli addebiti più gravi mossi [redacted] 60 licenziati [redacted] seconde lettere [redacted] «sospensione cautelativa» (fase procedurale che precede il licenziamento vero e proprio) si accresce l'attesa sia fra i lavoratori [redacted] nell'opinione pubblica, [redacted] licenziati si preparano a presentarsi domani davanti [redacted] quel pretore del lavoro. Converso, che [redacted] settimana [redacted] giudica[redacted] «nulli per inaufficienza di motivazione» i primi licenziamenti.

L'udienza pubblica di domani [redacted] seconda fase del primo procedimento, [redacted]uello, per capirci, avviato dalle lettere dell'8 ottobre e proseguito con il decreto del pretore della settimana passata.

Non si dovrebbe, cioè, sal[redacted] sorprese comunque [redacted]sentite [redacted] elasticità della procedura in materia, discutere della seconda serie [redacted] lettere di sospensione.

«Per quanto ci risulta si dovrebbe parlare solo delle prime», *dicono alla Fim.* «Anche perché [redacted] procedura di licenziamento [redacted] le altre non [redacted] stata ancora completata: dopo le sospensioni, passati i 6 giorni per [redacted] replica, devono arrivare i telegrammi che annunciano [redacted] licenziamento vero e proprio e questo non [redacted] ancora avvenuto. La Fiat ha riavviato daccapo tutta la procedura».

Per queste ragioni non si esclude che l'azienda decida [redacted] non presentarsi neppure all'udienza di domani. «Se [redacted] facesse dovrebbe portare le prove degli addebiti [redacted] prime comunicazioni — *spiega il sindacato* — [redacted] il fatto che abbia inviato le al[redacted] pensare che non abbia [redacted] di [redacted] sulle prime».

Lo stesso magistrato non è in grado [redacted] anticipare in al[redacted] quanto accadrà domani. «Tutto si potrebbe ridurre [redacted] semplice atto procedurale — *spiega il dottor Converso* —. Con la riconferma del mio primo giudizio espresso la [redacted] setti[redacted]. Potrebbe anche, invece, avvenire esattamente [redacted] contrario, cioè che si rivela sbagliato il mio primo pronunciamento alla luce di eventuali nuovi fatti che potrebbero emergere. Dipende dall'atteggiamento [redacted] dalle intenzioni [redacted] cui si presenteranno le due controparti».

Una grande azienda interessata alla ripresa

Gimac: verso una soluzione?

Finalmente [redacted] notizia positiva per i lavoratori della Gimac di Settimo, l'azienda che produceva macchine per [redacted] terra [redacted] parti [redacted] trattori, dichiarata fallita sei mesi [redacted] dopo [redacted] licenziamento [redacted] cinquecento dipendenti. La notizia positiva arriva dal ministero dell'Industria: [redacted] grande azienda metalmeccanica del [redacted] privato [redacted] alla ripresa produttiva [redacted] Gi[redacted] in tempi relativamente brevi.

Giovedì 22 novembre ci sa[redacted] [redacted] Roma, convocata [redacted] sottosegretario all'industria Russo, [redacted] riunione in cui i rappresentanti della società esporranno il piano di salvataggio [redacted] Gimac, non solo dello stabilimento di Settimo ma anche di quello di Pomezia, chiuso nel febbraio scorso. All'incontro parteciperanno, oltre al consiglio di fabbrica, i rappresentanti della Regione Piemonte e il direttore generale della Gimac, ingegner Torazzi, principale azionista della società.

Dopo molte delusioni, tra gli operai che non hanno [redacted] trovato una nuova sistemazione c'è [redacted] cauto ottimismo. I termini dell'operazione [redacted] noti, ma è probabile che la nuova proprietà possa usufruire [redacted] un [redacted] speciale attraverso i fondi [redacted] legge 675 per [redacted] riconversione [redacted] la ristrutturazione industriale dell'azienda in crisi.

I trecento lavoratori che sono rimasti finora in [redacted] alla Gimac attendono [redacted] il rinnovo per altri sei mesi della [redacted] integrazione speciale, scaduta il 21 [redacted] scorso. Nell'incontro [redacted] settimana [redacted] il ministero del Lavoro non si [redacted] pronunciato in merito, ma [redacted] probabile che il periodo assistenziale venga prolungato in [redacted] delle prime trattative fra [redacted] parti.

Proseguono intanto, all'interno della fabbrica [redacted] Settimo, le operazioni d'inventario dei beni [redacted] società. [redacted] passivo [redacted] di gran lunga superiore all'attivo: si parla di un «buco» di quindici miliardi. [redacted] giudice [redacted] il fallimento ha garantito [redacted] liquidazioni per tutti gli ex dipendenti, [redacted] ricevuto [redacted] lira. Una cinquantina di operai [redacted] hanno trovato lavoro presso altre aziende si [redacted] rivolti al tribunale per otte[redacted] l'immediato pagamento della liquidazione.

Serenamente è [redacted] ai suoi cari

[redacted] Sardi

[redacted] di [redacted]

Lo annunciano la moglie, le figlie [redacted] vanna e Paola, i nipoti [redacted] Gabriella, Milky, Guido con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali [redacted] luogo a Torino, parrocchia [redacted] Sant'Anna, venerdì [redacted] 9,45. La [redacted] proseguirà [redacted] tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 novembre 1[redacted].

E' [redacted]

[redacted]

anni 91

Lo [redacted] con [redacted] la moglie [redacted] fratello Vittorio, cognate, nipoti. Funerali [redacted] Regina Mar[redacted] 79.
— Torino, 15 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Arizio

[redacted] di Vittorio Veneto

Lo ricordano con [redacted] moglie, figlia, generi, cognate, nipoti. Funerali Osp. Mauriziano.
— Torino, 14 novembre 1979.

L'otto novembre, a Torino, all'età di ottantotto anni è mancato all'affetto dei suoi cari

Candido Martignoni

Ne danno l'annuncio la moglie [redacted] Vasai, le figlie [redacted] Silvana e [redacted]ta con i rispettivi mariti Andrea Bianco, Giorgio [redacted] i nipoti. I [redacted] hanno [redacted] luogo a [redacted] di Trento.
— Torino, 15 novembre 1979.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giuseppe Cappellini

Lo piangono: la moglie, la nuora, e familiari tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 [redacted] ore [redacted] [redacted] Cellini, indi la cara salma proseguirà per Piombi[redacted] sarà tumulata.
— Torino, 14 novembre 1979.

E' mancato

Antonio Casetta

Ne [redacted] il triste annuncio moglie, figli, [redacted] parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, in Cafarengo d'Asti.
— Pianezza, 15 novembre 1979.

E' [redacted] ai suoi cari

Pietro Capellaro

[redacted] S.A.T.T.I.

Lo annunciano la figlia, il genero, il nipote [redacted] cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 16 novembre alle ore 8,45 nella parrocchia [redacted] La cara [redacted] proseguirà per San Germano Vercellese. La presente [redacted] partecipazione [redacted] ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1979.

[redacted]

Carolina Bonardo ved. Maffeis

A funerali avvenuti ne danno il [redacted] annuncio la figlia Loredana col marito Antonio Ricciardi, la sorella [redacted] na, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 12 novembre 1979.

Dopo una lunga vita di bontà, di generosità, e di lavoro è cristianamente mancato

[redacted] Chiadò Fiorio

di anni 92

ex ispettore capo imposte consumo di Torino

Lo piangono la sorella Maria, il [redacted] Luigi Boccardi e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 partendo da via Martorelli 11 per la parrocchia di Pino Torinese dove ci sarà la funzione religiosa alle ore [redacted]. Servizio pullman.
— Torino, 14 novembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ferraris ved. Brezzo

L'annunciano il figlio Bruno [redacted] la moglie Virginia e figlia Ornella, [redacted] nuora [redacted] [redacted] il piccolo [redacted] Funerali [redacted] 16 corr. [redacted] 10,15 partendo dall'abitazione via [redacted] 63. Ringrazia[redacted] particolari [redacted] Angelina, [redacted] tutto del pensionato [redacted] Giuseppe di San Maurizio [redacted] le [redacted] affettuose cure [redacted] partecipazione [redacted] ringrazia[redacted]
— Torino, 14 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Dante Carazza

Lo annunciano la moglie [redacted] disoni, i figli Annamaria col marito Gino Agazzani, Mario con la moglie Margherita [redacted] parenti [redacted]. Un particolare ringraziamento all'amico [redacted] Ferdinando Fontana per le [redacted] voli cure. Funerali giovedì ore 16 [redacted] corso San Maurizio 81.
— Torino, 14 novembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Costa in Dellacasa

L'annunciano marito, [redacted] tutti. Funerali oggi 15 ore 16 partendo [redacted] parrocchia N. S. [redacted] Guardia, via Monginevro 251.
— Torino, 13 novembre 1979.

E' mancata ai [redacted]

Caterina Maffei

[redacted] il lo [redacted] nipote [redacted] nato con la [redacted] e [redacted] la cara Laurella. Funerali [redacted] 14,30 dall'Ospedale [redacted] (via [redacted] 5).
— Torino, 15 novembre 1979.

[redacted] nella pace [redacted] Signore l'

Ing. Ramiro [redacted]

Con [redacted] tristezza [redacted] la moglie [redacted] con [redacted] cognate, cognato [redacted] nipoti.
— S. Romano, 14 novembre 1979.

E' [redacted] cari

Adriana Garola in [redacted]

[redacted] annunciano: il marito Lu[redacted] il figlio [redacted] parenti tutti. Funerali oggi [redacted] 14,30 parrocchia S. [redacted]
— Torino, 13 novembre 1979.

Cristianamente [redacted] mancato all'affetto [redacted] suoi cari

Luigi Castello

anziano ATM

[redacted] il [redacted]: moglie, figli, [redacted] nuora, nipote, parenti tutti. [redacted] in [redacted] da stabilirsi telefonare 547.230.
— Torino, 15 novembre 1979.

[redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Marino [redacted]

A funerali avvenuti [redacted]: moglie, figli, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, [redacted] tutti.
— Torino, 15 novembre 1979.

Tragico [redacted] stroncava [redacted] giovane vita di

[redacted]

di anni 29

lasciando nell'immenso dolore i figli [redacted] mone e Luca e tutti i suoi cari. I funerali [redacted] luogo [redacted] Saluzzo venerdì [redacted] novembre alle ore 10.
— Vinovo, [redacted] 1979.

E' mancato

Pietro [redacted]

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti. Funerali [redacted] 14,30 da [redacted] Boccia d'Oro [redacted].
— [redacted] novembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Maria Gambino

[redacted] danno il doloroso annuncio la [redacted] rella Gina col marito Emilio Valerio, il fratello Pietro con la moglie Romilda, i nipoti Mario, Angelo, Carla, Mirosa con le rispettive famiglie, e gli affezionatissimi pronipoti Maurizio, Emilia e Laura, parenti tutti. I funerali giovedì 15 corrente alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Cenischia 39, ed in Pecetto ore 14,30 ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 13 novembre 1979.

Dopo breve malattia è mancato improvvisamente il

conte Uberto Moselli di Popolo

Ne danno il triste annuncio i figli Vivina, Alfonso con la moglie Rita Salvini, Carlo, la sorella Isa con il marito Raffaele Della Croce di Dojola e figlio, la suocera Vivina Rol Cagni di Su Mellano e cognati, gli zii, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torre d'Isola venerdì 16 c. m. alle ore 9,30 indi la salma sarà trasportata nella tomba di famiglia a Casale Monferrato.
— Torre d'Isola, 14 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Guido Gatto

Con infinito dolore ne danno annuncio la moglie Loredana coi figli Massimiliano e Fabrizio; mamma e papà, sorella, fratello e cognato, suocari, padrino e madrina Inge e Guido Magnetti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Angela Pautrè nata Gorini

Affranti l'[redacted]nciano: il marito Luigi, i figli Giulia, [redacted] e Claudia, la nuora Margherita Giugaro, i generi Carlo Tagliatico, Alberto Gagliardino, Cesare Valentino, le nipoti Daniela, Gabriella, Emanuela e Annalisa, parenti tutti. I funerali venerdì 16, ore 14,30, partendo da via Andrea Costa 5, Santa Maria.
— Collegno, 14 novembre 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Borgaro

Lo piangono la moglie Elisabetta, il figlio Lorenzo con Silvana e Luca, fratelli canonico don Luigi ed Ettore, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 dall'abitazione corso Chieri 65 Torino.
— Torino, 14 novembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [redacted] ringrazia tutti coloro [redacted] partecipato [redacted] loro grande dolore [redacted] la perdita [redacted]

Enzo

— Torino, 15 [redacted] 1979.

La [redacted] S.r.l. ringrazia per la [redacted] d'affetto tributata all'amico fraterno

Enzo Bonelli

— Torino, 15 novembre 1979.

La famiglia, commossa, sentitamente ringrazia quanti [redacted] voluto [redacted] al suo grande dolore per [redacted] perdita [redacted] cara

[redacted] Oddini

— Torino, 15 novembre [redacted].

ANNIVERSARI

Con l'affetto di sempre ricordano il loro [redacted]

Roberto Di Lorenzo

Marco, mamma, papà, nonni e parenti. La S. Messa [redacted] primo anni[redacted] scomparsa [redacted] celebrata nel santuario di Trana domenica 18 novembre [redacted] 11 da S.E. [redacted] Franco, Vescovo di Tursi, Lagonegro.
— [redacted], 15 novembre [redacted].

Vivi [redacted] nostri cuori [redacted] Antonella, [redacted].

[redacted] 1979

[redacted] Domenico Olivero

Con immutato affetto, moglie, figlio, [redacted] lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa venerdì 16 ore 10, parrocchia della Crocetta.

La [redacted] di trigesima in ricordo [redacted]

N. D. Elena Plaseski ved. Codecà

verrà [redacted] sabato 17 [redacted] ore 9,30 nella Parrocchia Gran [redacted] di Dio. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi [redacted] preghiera.
— Torino, [redacted] novembre 1979.

1975 1979

Un ricordo e una preghiera per

[redacted] Rogozinski

La moglie e i figli.
— Torino, 15 novembre 1979.

Emilio Achille Barioscо

[redacted] anniversario, moglie, figlio e famiglia lo ricordano con profondo rimpianto.
— Torino, 15 novembre 1979.

1978 [redacted]

Sandro Rubatto

Sembra [redacted] Ciau Sandro. Mamma e papà [redacted] ricordano a chi sei stato caro. [redacted] ore 12 del 16 novembre 1979 S. Cristina, piazza San Carlo.

1949 1979

[redacted]

1974 1979

Margherita Spada

[redacted]

Sempre ricordati con affetto [redacted] pianto.

Nel [redacted] della scomparsa [redacted]

[redacted] Ing. Bruno Zoppi

La moglie lo ricorda [redacted] immutato dolore.
— Torino, 15 novembre 1979.

1972 1979

[redacted] Cravanzola in Bruzzone

Ti [redacted] e ti rimpiangiamo con l'amore e il dolore di sempre.

La città divisa sull'antico edificio

Novara: salvare il «Gallarini» costerebbe oltre un miliardo

NOVARA — *Un vecchio e fatiscente edificio può essere abbattuto nonostante il vincolo della sovraintendenza ed il parere contrario di «Italia Nostra»? La domanda, a Novara, si pone per il cadente Gallarini, un collegio che [illegible] ad [illegible] ventina [illegible] anni fa [illegible] ospitato corsi scolastici [illegible] che, in seguito, per qualche altro tempo, [illegible] stato destinato a sede della caserma staccata della polizia.*

Un paio [illegible] lustri fa [illegible] soluzione sembrava pronta sul classico «piatto d'argento». Il vetusto collegio, unitamente al dirimpettaio istituto Dominioni (questa costruzione [illegible] successivamente [illegible] fatta crollare), era stata destinata [illegible] ospitare gli uffici comunali, ancora oggi sparsi nei più svariati angoli della città. La soluzione proposta dall'amministrazione sembrava la più idonea per l'utilizzazione della vasta area [illegible] nell'arco di qualche [illegible] venne redatto [illegible] progetto di massima che prevedeva la ristrutturazione dell'edificio. [illegible] mancanza di finanziamenti immediati fece slittare il piano ed il Gallarini, [illegible] vecchio [illegible] cadente, si [illegible] sempre più avvicinato allo sfacelo completo.

«Il deperimento della costruzione [illegible] totale — spiegano all'assessorato all'Urbanistica — ecco perché il Gallarini [illegible] è più recuperabile. [illegible] legge ci consente, in via eccezionale, di appellarci al parere del comitato urbanistico regionale che ha il potere di annullare il vincolo della sovraintendenza».

Di parere contrario si dichiara, invece, la [illegible] di «Italia Nostra». «Sarebbe un delitto abbattere [illegible] simile caseggiato — afferma la professoressa Antonietta Cardinali, presidente dell'ente [illegible] varese — [illegible] Gallarini dispone di una architettura splendida che si compone [illegible] famosi fregi [illegible] magnifiche decorazioni in terracotta che debbono [illegible] conservate». A Novara, i fautori [illegible] questa [illegible] non mancano, anche se la spesa di restauro del Gallarini, secondo alcuni calcoli, supererebbe abbondantemente il miliardo di lire.

r. e.

L'antico edificio del «Gallarini» [illegible] cui ristrutturazione costerebbe oltre [illegible] miliardo

La resa dei conti inizia [illegible] Santa Maria Maggiore

Per le mansarde abusive in Val Vigezzo sindaci chiedono miliardi agli impresari

DOMODOSSOLA — [illegible] gli abusi [illegible] in valle Vigezzo sembra arrivato il mo[illegible] della [illegible] conti. Su denuncia [illegible] Nostra» il pretore di Domodossola, dottor Dario Culot, aveva condotto un'inchiesta a tappeto sui condomini che negli ultimi [illegible] erano [illegible] in valle [illegible] funghi. Nel mirino del magistrato erano finite soprattutto [illegible] mansarde. Sfruttando la forte pendenza [illegible] tetto, i costruttori avevano realizzato nei nuovi palazzi mansarde che [illegible] state vendute [illegible] prezzi [illegible] mercato di appartamenti. In questi casi erano state rilasciate regolari licenze edilizie ma [illegible] pretore aveva ritenuto che [illegible] questo modo i costruttori [illegible] ottenuto un piano in più [illegible] massimo consentito dalle norme urbanistiche dell'epoca.

Decine di costruttori [illegible] impresari erano [illegible] sotto processo: in pretura c'erano [illegible] parecchie con[illegible] alcune delle quali erano [illegible] confermate in tribunale. [illegible] la Cassazione [illegible] tutto con un compo di spugna, [illegible] rando i reati estinti per prescrizione.

Una bolla di sapone, dunque? [illegible] giudicare [illegible] clamorosi sviluppi [illegible] vicenda non si direbbe. La questione è infatti rimasta [illegible] piedi [illegible] punto di vista amministrativo e i sindaci [illegible] valle [illegible] stati invitati a prendere i provvedimenti di loro [illegible] petenza. Il primo ad agire [illegible] stato il sindaco di Santa Maria Maggiore, Giacomo Mattei, che ha firmato recentemente un'ingiunzione nei confronti dei promotori [illegible] complesso residenziale «Hermitage», un gruppo di otto palazzine [illegible] ridosso della pineta di Santa [illegible] Maggiore: sono stati invitati a versare 140 milioni per le mansarde realizzate in ciascuna [illegible] palazzine.

La [illegible] del valore delle mansarde abusive è [illegible] fatta dall'ufficio tecnico [illegible] riale [illegible] assicura che [illegible] solo la prima di [illegible] lunga serie: [illegible] tecnici, [illegible] hanno già compiuto sopralluoghi in altri condomini [illegible] località. [illegible] parla [illegible] valore complessivo [illegible] qualche miliardo: [illegible] valle molti costruttori tremano.

La decisione del sindaco [illegible] Santa Maria Maggiore [illegible] andata esente da polemiche. [illegible] è detto che le sanzioni [illegible] state comminate proprio nel momento più delicato della valle, sconvolta [illegible] ricorrenti alluvioni che [illegible] ridotto notevolmente anche il valore degli immo[illegible] [illegible] sindaco si [illegible] limita[illegible] applicare la legge ed [illegible] stato confortato dal parere di numerosi legali.

[illegible] Comune [illegible] di acquistare i soldi delle sanzioni per realizzare le opere pubbliche [illegible] in [illegible] parte sono state [illegible] necessarie proprio [illegible] notevole sviluppo urbanistico degli ultimi anni. Ma [illegible] detto che i proventi delle [illegible] finiranno nelle [illegible] comunali: molti esperti sostengono che do[illegible] essere versati direttamente all'erario. [illegible] questo punto [illegible] amministratori vigezzini sembrano decisi [illegible] dare battaglia: «In fondo le vere vittime degli abusi edilizi sono proprio i Comuni che si [illegible] trovati ad investire somme ingenti per potenziare i servizi (strade e fognature) in seguito [illegible] sviluppo urbanistico legato al fenomeno della "seconda casa"».

Adriano Velli

All'ospedale soppresso [illegible] Barengo

Cioccolato come stipendio per il parroco-presidente

BARENGO — *Paese collinare [illegible] Novarese [illegible] poco più [illegible] mille abitanti — conosciuto oltre i confini provinciali per avere dato i natali a Giampiero Boniperti, presidente della Juventus e per il suo bianco secco — Barengo vanta anche [illegible] curiosità [illegible] recente scoperta: almeno sulla carta, possiede [illegible] ospedale.*

La singolare scoperta è stata fatta dal parroco, don Giovanni Panza, che, secon[illegible] le disposizioni dei fondatori (la famiglia Cacciapiatti Bellini, nel 1807), doveva essere anche [illegible] presidente dell'ente ospedaliero. [illegible] Enrietti, [illegible] regionale alla Sicurezza sociale e alla Sanità, [illegible] dovuto quindi, in questi mesi, prendere in [illegible] anche questo ente, che fino a luglio figurava [illegible] «vivo». La Regione, con buona pace dell'unità sanitaria locale 54, ha fatto sapere [illegible] parroco [illegible] al sindaco che, dato che non svolge attività [illegible] oltre un decennio, il fantomatico ospedale venga soppresso («avviata procedura di estinzione», scrive [illegible] Regione) e che il patrimonio immobiliare dell'ente passi [illegible] Comune.

L'ospedale di Barengo [illegible] dunque [illegible] dei tantissimi enti esistenti solo sulla carta? Il parroco don Panza, che ne è venuto [illegible] spulciando l'archivio parrocchiale, [illegible] ha certo tratto vantaggio dal provvedimento della Regione. Infatti, stando [illegible] disposizioni fissate dalla contessa Paola Bellini Cacciapiatti, al parroco-presidente dell'ospedale dovevano an[illegible] «sei libbre [illegible] di cioccolato» a pagamento delle incombenze amministrative. Il parroco ci ha rimesso il cioccolato [illegible] il Comune ha acquisito un immobile.

u. g.

SMENTITA

Ci hanno accusato di non fare mai svendite [illegible] di non concedere mai omaggi, per farVi vedere la nostra buona volontà e la serietà della nostra ditta, approfittando del Natale che si avvicina

REGALIAMO UN TAPPETO ORIENTALE MISURE DA INGRESSO

corredato da certificato di garanzia, [illegible] scelta da un nutrito stock.

Dal 6 novembre al 25 dicembre

A tutti coloro che acquisteranno [illegible] questo periodo un mobile o un tappeto orientale. Concediamo ugualmente con l'omaggio:

solide dilazioni di pagamento;

assistenza lavaggio [illegible] pulitura tappeto;

servizio custodia durante le Vostre vacanze.

VILLA KATIUSCIA

Ss. per Vallemosso - Cossato
Tel. 015/981.526

Troppo traffico

In Val d'Aosta sistema stradale in piena crisi

AOSTA — Il traffico turistico e commerciale che ruota attorno ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo ha raggiunto cifre impressionanti, che stanno mettendo in crisi il sistema viabile tra Aosta e l'imbocco delle due gallerie. [redacted] le due rotabili siano inadatte [redacted] assorbire l'intenso movimento veicolare, nulla viene fatto per adeguarle alle nuove esigenze. Nel passato si è riconosciuta la necessità di costruire due autostrade e si [redacted] perfino redatti i progetti, ma in pratica nulla è stato fatto.

Per il Gran San Bernardo [redacted] prevista [redacted] costruzione di una strada moderna, che partendo dalle porte [redacted] Aosta avrebbe dovuto percorrere tutta la costa orografica sinistra della vallata, [redacted] il programma [redacted] arenato e resta in servizio la vecchia statale con il fondo stradale sempre dissestato. Per il [redacted] Bianco si è ormai rinunciato all'autostrada ed optato per [redacted] carrozzabile a quattro corsie. Il progetto è stato sottoposto all'approvazione dell'Anas, [redacted] qualche opposizione è già venuta [redacted] parte [redacted] alcuni Comuni che vorrebbero apportare modifiche al tracciato. Solo quando il progetto troverà tutti concordi si penserà ai finanziamenti: oltre [redacted] miliardi di lire.

Mentre si discute sul progetto di [redacted] nuova strada, viene a far capolino la proposta di realizzare [redacted] moderna ferrovia. L'approssimarsi dell'inverno e l'incremento del traffico destano [redacted] poche preoccupazioni agli utenti e agli operatori turistici di Courmayeur e La Thuile, che temono com'è accaduto nel passato, blocchi stradali in [redacted] di neve abbondante. L'obbligo delle catene e lo spargimento di sale non risolvono il problema, perché, nonostante questi accorgimenti, capita spesso che enormi autocarri dei trasporti internazionali escano [redacted] strada intasando il traffico per molto tempo.

Al traforo del Monte Bianco sono transitati lo scorso mese oltre 104 mila veicoli [redacted] una media giornaliera [redacted] 3364 mezzi, pari [redacted] un aumento del 9,91 [redacted] cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; per gli autocarri l'aumento è stato del 22,78 per cento. Nei primi dieci mesi di quest'anno la media giornaliera dei transiti è stata di [redacted] veicoli e per i soli autocarri di [redacted] Il record [redacted] 21 [redacted] scorso, [redacted] passaggi di autocarri, mentre nello stesso mese di marzo si è avuto il primato del passaggio [redacted] camion [redacted] 52.304 mezzi.

Al traforo del Gran San Bernardo la media giornaliera dei veicoli transitati in ottobre è stata di 1371 e nei primi dieci mesi dell'anno di 1851; rispetto all'ottobre dell'anno scorso, i transiti hanno subito un incremento

L'eloquenza delle cifre non è servita al momento ad accelerare i tempi di realizzazione [redacted] moderne strade internazionali, così come non è stato ancora affrontato il problema della costruzione della circonvallazione sud ad Aosta in modo [redacted] evitare [redacted] grande traffico diretto o proveniente dai trafori alpini di scorrere a ridosso di quello urbano.

Giuseppe Margot

[redacted] - Finanziamenti a Comuni alluvionati — Un contributo [redacted] 32 milioni al comune di Francavilla Bisio e [redacted] altro di 59 milioni al comune [redacted] San Cristoforo [redacted] concessi dalla giunta regionale per lavori [redacted] ricostruzione eseguiti dopo l'alluvione dell'ottobre del 1977.

Denuncia del sindaco di Boves - Il caso alla magistratura

Case popolari usate solo per le ferie e ci sono 25 famiglie senza alloggio

BOVES — La drammaticità del problema della casa si tocca con mano al «Villaggio popolare Unrra Casa». Mentre [redacted] famiglie attendono l'assegnazione di un alloggio da oltre un anno, 12 appartamenti del villaggio popolare [redacted] vuoti: gli [redacted] inquilini [redacted] restituiscono le chiavi all'Istituto autonomo [redacted] popolari, continuando a pagare l'affitto, per usare l'appartamento nei periodi di ferie o nei weekend.

«Sono degli abusivi — dice il sindaco di Boves Giorgio Biarese —. E' illogico che mentre ci sono famiglie che [redacted] una casa altri sfruttino gli alloggi popolari come seconda abitazione. Ma per il momento non possiamo far altro che denunciare la situazione all'opinione pubblica, ed attendere la decisione della magistratura che si [redacted] occupando [redacted] alcuni [redacted] questi casi. Per altri non c'è niente da fare».

Tra questi inquilini «abusivi» ci [redacted] liberi professionisti, medici, un primario ospedaliero [redacted] Torino, operai, impiegati che [redacted] sono emigrati da Boves. «Lasciare questi alloggi vuoti per la maggior parte dell'anno è estremamente grave per due motivi — dice Piero Becchi, pensionato, fiduciario del villaggio popolare Unrra Casa — da un lato non si dà [redacted] possibilità [redacted] chi ne ha veramente bisogno di avere [redacted] a prezzi popolari, dall'altra si lascia deperire la costruzione con danni irreparabili. In realtà tutto il villaggio avrebbe bisogno di essere ristrutturato.

A Boves tra il [redacted] ed il 1974 [redacted] stati costruiti 180 alloggi con finanziamenti pubblici. Una ventina sono stati ceduti a riscatto, i rimanenti concessi in affitto agli abitanti [redacted] redditi insufficienti e ai [redacted] tetto. Fino al '77 l'affitto di un alloggio popolare di 65 metri quadrati [redacted] di tremila lire mensili, aumentate lo [redacted] anno [redacted] seimila per chi ha [redacted] pensione minima, a 11 per gli altri pensionati, tra le 15 e le 30 mila per chi ha redditi superiori ai [redacted] milioni

Attualmente in città è in [redacted] un acceso dibattito tra chi sostiene che sia giusto dare la possibilità agli inquilini di questi alloggi popolari di diventare proprietari e chi chiede che continuino ad essere usati come soluzione provvisoria per le famiglie senza tetto.

g. m.

Ripara solo i teloni dei camion l'ultimo sellaio di Villafranca

VILLAFRANCA — *Due selle [redacted] cuoio nero appese [redacted] lati dell'uscio [redacted] gigantesco collare dalla tonda imbottitura. Dal soffitto, agganciati ad innumerevoli chiodi, pendono briglie e redini, morsi e fruste: è il negozio [redacted] Giuseppe Bonino, 77 anni, il sellaio di Villafranca, uno degli ultimi rimasti.*

Seduto al tavolo [redacted] lavoro, la figura solo lievemente indebolita dagli anni, maneggia con estrema leggerezza gli attrezzi [redacted] suo mestiere; serrando [redacted] forza le pinze fra [redacted] ginocchia lavora [redacted] mezzaluna [redacted] pezza di cuoio, seguendo [redacted] precisione il segno lasciato dal compasso. Alle [redacted] spalle il riconoscimento a Cavaliere [redacted] Lavoro, la croce dorata attaccata [redacted] nastro [redacted] Un po' in disparte la [redacted] fotografia in mezzo ad un gruppo di alpini.

«Avevo undici anni quando mio padre [redacted] fece indossare per la prima volta il grembiule di cuoio e mi mise a bottega. Ora [redacted] ho settantasette — dice il vecchio artigiano, alzandosi in mezzo al tintinnare [redacted] decine di guinzagli che pendono sopra [redacted] capo —. Oggi il mio lavoro è cambiato; non ricordo più da quand'è che non fabbrico una sella o [redacted] collare. Adesso [redacted] vengono [redacted] chiedermi [redacted] riparare i teloni da camion», dice con malinconia.

Quando [redacted] Villafranca esistevano due stallaggi, il Cannon d'oro e la Bottaia d'oro, il negozio [redacted] Bonino era sosta consueta per tutti i carrettieri che da Asti portavano il vino a Torino: all'andata lasciavano attrezzi da riparare e il giorno dopo, ritornando, tutti si fermavano da lui [redacted] raccontare il viaggio.

Bonino racconta del padre [redacted] del nonno sellai [redacted] professione e descrive i finimenti che venivano allora commissionati «dai signori», parla di certe fruste particolarissime, provenienti dal Canavese, intrecciate a sei fila, ricoperte di cuoio con un lavoro [redacted] certosino, agghindate con pennacchi [redacted] pelle [redacted] tasso. «In tutta la provincia non c'era altro che sapesse fare una frusta così» dice con compiacimento la moglie, comparsa [redacted] dietro una sella, approva vigorosamente col capo.

«Adesso, ad andarlo a cercare, nei paesi intorno a Villafranca si trova [redacted] unico cavallo e i proprietari lo fanno uscire una volta al mese, come l'automobile [redacted] lusso. Il lavoro di sellaio terminerà [redacted] me, nessuno ha voluto imparare il mestiere qui nel paese» conclude Bonino rimettendosi a sedere al suo desco e ripigliando fra le mani, forse per abitudine, il cuoio già inciso, materiale sceltissimo per quei «finimenti [redacted] tiro pesante», specialità del vecchio sellaio.

l. b.

In programma opere importanti

Casteggio: i lavori da fare entro marzo

VOGHERA — *(e. g.)* I tre partiti (pci, psi e psdi) che reggono le sorti [redacted] comune di Casteggio hanno approvato [redacted] documento programmatico di fine legislatura nel quale [redacted] indicati quindici obiettivi [redacted] attuarsi entro [redacted] 1980, cioè prima delle consultazioni elettorali previste per maggio-giugno dello stesso anno.

Nell'elenco figurano: l'inizio dei lavori per la sistemazione di piazza Dante e per la realizzazione del centro sportivo nell'area donata [redacted] Comune [redacted] società Vinai, nelle vicinanze della stazione ferroviaria; l'assegnazione [redacted] delle [redacted] in via Manzoni per l'edilizia economico-popolare; l'incarico [redacted] tre urbanisti per la redazione del piano di recupero del centro storico; la realizzazione immediata di tre campi [redacted] gioco rionali.

Aperto [redacted] giorni

Alba: in ospedale centro [redacted]

ALBA — *(g. f.)* Il moderno [redacted] di istologia per la diagnosi e la cura dei tumori entra in funzione in questi giorni presso l'ospedale civico [redacted] Lazzaro» di Alba, un nosocomio che deve far fronte alle esigenze di una ottantina di Comuni dell'Albese e delle Langhe.

L'ospedale [redacted] potuto dotarsi di queste attrezzature moderne e sofisticate grazie [redacted] una sottoscrizione aperta nella [redacted] alcuni mesi fa. Il centro offrirà ai pazienti la possibilità di sottoporsi [redacted] tutte le [redacted] che si [redacted] no per la lotta contro i tumori, evitando costosi e disagevoli spostamenti.

Montefibre - Dopo un incontro in Regione

Impegno per salvare il posto a mille lavoratori vercellesi

VERCELLI — *Nuova tappa [redacted] nella lunga battaglia per [redacted] Montefibre. Clima diverso, impegni più incisivi, rinnovata volontà regionale di sganciamento dalle pastoie [redacted] Il problema Montefibre è stato esaminato alla Regione dal vicepresidente Bajardi con i sindacati regionali e i parlamentari Bodrato, Boggio, Fiandrotti e Mottetta.*

E' stato deciso di richiedere il rapido rinnovo della Cassa integrazione in scadenza o già scaduta (a Vercelli i lavoratori in queste condizioni [redacted] oltre mille) e cercare nel frattempo le opportune soluzioni imprenditoriali. E' stato chiesto un incontro urgente con i ministri competenti per discutere nella sua completezza il futuro assetto della Montefibre.

Il senatore vercellese Carlo Boggio [redacted] sostenuto la tesi, peraltro condivisa largamente, di impostare i problemi occupazionali dell'industria di Foro Bonaparte e delle altre industrie piemon- [redacted] in crisi, [redacted] base regionale per evitare i soliti conflitti che sorgono [redacted] livello romano quando si toccano problemi locali spesso sottovalutati.

«Vercelli — ha dichiarato Boggio — deve puntare i piedi per mantenere una presenza Montefibre (o Montedison) in città e per rendere meno aleatoria la esistenza dell'area industriale attrezzata. Quest'area è stata una grossa conquista, ma ora rischia di [redacted] vanificata».

L'impressione è che il «clima» sia migliorato. Afferma Boggio: «L'impegno della Regione, dei sindacati e dei parlamentari è di aprire un nuovo capitolo sul Piemonte (e quindi [redacted] Vercelli) a proposito della Montefibre. In passato mi era sembrato di notare una certa acquiescenza; ora mi pare ci [redacted] più determinazione». [redacted]

Il sindaco di Trino parla sull'energia

CIGLIANO — (a. r.) Domani, a Cigliano, si parlerà di problemi energetici e di centrali nucleari. Il dibattito è stato organizzato dal Circolo culturale della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Interverranno il funzionario del comitato antinucleare [redacted] Torino, Giugiaro, il tecnico esperto in pannelli solari, Bretto, il sindaco [redacted] Trino, Bianchi, tecnici della Centrale nucleare Enrico Fermi.

Il pontefice forse non conosceva i «diamanti grigi»

Il Papa contento del tartufo regalatogli ieri dagli albesi

ALBA — Papa Wojtyla ha molto gradito il tartufo gigante che [redacted] delegazione di albesi, capeggiata dal sindaco [redacted] Zanoletti, gli ha consegnato ieri in Vati- [redacted] ragalato al Pontefice questo fungo eccezionale, del peso di un chilo e 560 grammi — [redacted] detto il [redacted] — spiegandogli [redacted] si [redacted] del prodotto più tipico e più prestigioso dell'Albese e delle Langhe. Il Papa [redacted] gradito [redacted] avuto l'impressione [redacted] molto esperto [redacted] tartufi».

Gli [redacted] sono riusciti a capire [redacted] hanno osato domandarglielo, se Papa Wojtyla [redacted] già [redacted] giato [redacted] grigi» o [redacted] fossero per lui [redacted] del tutto [redacted] Con il tartufo bianco il primo [redacted] ha portato [redacted] daglia della città ed alcune pubblicazioni sulla capitale delle Langhe.

[redacted] così [redacted] aggiungersi [redacted] di personalità [redacted] mondo politico, artistico, letterario e religioso scelti negli ultimi vent'anni come [redacted] dei «giganti» [redacted] varie stagioni. Tuberi di eccezionale grandezza furono mandati, in passato, [redacted] regina Elisabetta, a [redacted] Baldovino, al presidente [redacted] Gaulle, ai presidenti americani Johnson e Nixon, [redacted] nostri presidenti [redacted] Repubblica, Gronchi, Segni, Saragat nonché al primo [redacted] inglese Wilson e a Jacqueline Kennedy.

[redacted] consuetudine, abban- [redacted] per qualche [redacted] ripresa [redacted] il [redacted] no al Papa [redacted] «pezzo»

g. f.

Terre di Marengo Tre personaggi nuovi cavalieri

[redacted] — (e.c.) **L'assessore regionale al Bilancio e Programmazione Claudio Simonelli, il prof. Giacomo Elias, presidente del progetto energetico del Cnr e il prof. Mario Fregoni, [redacted] della [redacted] coltura [redacted] Piemonte [redacted] i [redacted] nuovi [redacted] onorari [redacted] dei cavalieri delle terre di Marengo».**

E', quella [redacted] cavalieri [redacted] Marengo, [redacted] sociazione, costituitasi un paio d'anni [redacted] Alessandria, [redacted] si propone, fra l'altro, [redacted] valorizzare la gastronomia locale.

Ferito un anno fa in un incidente [redacted] caccia

Gli estrarranno i proiettili per smascherare lo sparatore

OVADA — Per stabilire da quale [redacted] sono partiti i colpi che hanno ferito un uomo, si devono esaminare, com'è noto, i proiettili. [redacted] i proiettili sono rimasti all'interno del corpo? E' semplice: si riapre il ferito e li [redacted] estraggono.

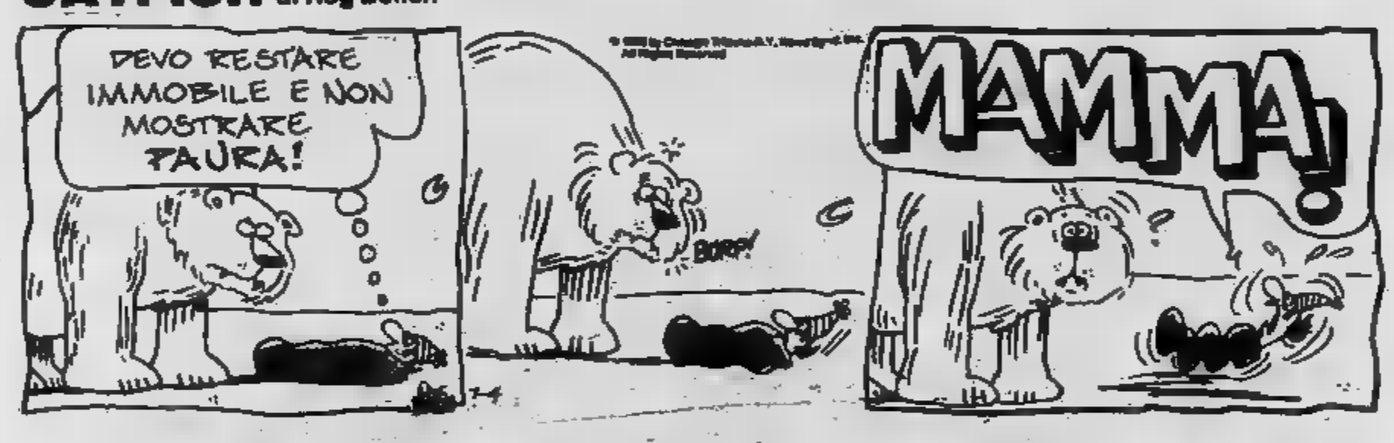
Questa almeno è stata la scelta del pretore di Ovada, Carlo Carlesi. La decisione si riferisce [redacted] fatto accaduto nel novembre dell'anno scorso. Il trentasettenne Enrico Parodi, di Lerma, aveva partecipato con una decina di amici a una battuta [redacted] caccia nella riserva [redacted] marchese Pinelli Gentile. Rimasto solo, Parodi era stato colpito [redacted] una rosa di pallini che, a quanto risulterebbe, provenivano da tre diramazioni diverse. Stanti le gravi condizioni del ferito, gli amici provvedevano [redacted] trasportarlo immediatamente in ospedale senza curarsi di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Parodi veniva salvato, ma perdeva un occhio. Quando dell'episodio [redacted] occupò la magistratura, per accertare le responsabilità, risultò che ognuno dei partecipanti alla caccia negava risolutamente di aver potuto colpire Parodi. L'unica possibilità in mano al magistrato restava quella di una perizia sui pallini. Ma durante l'intervento chirurgico, al ferito ne furono estratti in misura insufficiente [redacted] esame probante.

Il Parodi si è dichiarato pronto a sottoporsi al nuovo intervento. Secondo avvocati del foro locale, [redacted] tratta di «un [redacted] molto interessante, che potrà anche fare testo in futuro».

CONAN il barbaro

CATFISH di Rog Bollen



Bambini di città, bambini di campagna. Questo bimbetto sta mungendo la mucca con maestria, e non ha paura di sedersi sotto la [redacted] lui [redacted] grasso. [redacted] nato [redacted] città, la [redacted] d'una [redacted] gli metterebbe paura, e forse scapperebbe. Altro che mungerla! (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Affinché [redacted] questioni [redacted] in corso si risolvano a [redacted] favore, è necessario un maggiore studio delle vostre possibilità [redacted]. Il lavoro non [redacted] alcun problema. I vostri [redacted] miglioreranno grazie ad un investimento molto indovinato.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[redacted] affetti su cui potete contare [redacted] buoni; l'intesa col partner tende a diventare ancor più completa. Chi è solo non se ne crucci, troverà presto una compagna. Il lavoro presenta degli inconvenienti indipendenti dalla vostra persona, inutile cercare di sanarli.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata [redacted] per [redacted] che [redacted] preme [redacted] campo professionale. Solo qualche pratica rimarrà insoluta, [redacted] breve tempo. [redacted] le soddisfazioni [redacted] campo sentimentale: [redacted] le relazioni extraconiugali per chi [redacted] l'avventura.

[redacted] (22 giugno - 22 luglio)
Il cambiamento di casa sarà finalmente realizzabile grazie all'interessamento di un amico; coinvolgete nella vostra scelta anche il partner. Lavoro, affari ed interessi sono sotto i migliori auspici: approfittatenete.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[redacted] di compiere [redacted] azzardate; la giornata è favorevole [redacted] compie[redacted] importanti operazioni d'affari. Il lavo[redacted] [redacted] vi darà preoccupazioni. Gli affetti saranno contrastati [redacted] una congiunzione negativa di alcuni pianeti. Andate cauti.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
[redacted] difficoltà nell'ambito della vostra attività; la vostra capacità e la vostra energia vi permetteranno di superarle brillantemente; ne acquisterete in prestigio e fiducia in voi stessi. Situazione affettiva positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 [redacted])
[redacted] lasciatevi abbattere da qual[redacted] controversia, che è peraltro di cara[redacted] re passeggero. Il lavoro non vi rend[redacted] come volevate; è il caso di impegn[redacted] di più. Anche negli affetti sarete [redacted] gati [redacted] una [redacted]; vi sentirete inc[redacted] presi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 [redacted])
Giornata positiva per i [redacted] del segn[redacted] quali vedranno [redacted] molti dei [redacted] sogni. Negli affetti conquisterete [redacted] persona che [redacted] da tempo [redacted] me vostra compagna. Nel lavoro vi [redacted] ranno [redacted] importanti incarich[redacted] vantaggi professionali [redacted] econo[redacted] che ne deriveranno [redacted] notevo[redacted]

[redacted] (23 nov. - 21 [redacted])
I pianeti [redacted] positivamen[redacted] vostra giornata, sia [redacted] la vostra atti[redacted] [redacted] per gli [redacted] finanziari ed a[redacted] [redacted], [redacted] chi ormai [redacted] [redacted] il peggio. Interessante proposta [redacted] chi lavora in proprio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 ge[redacted])
Oggi non sarete baciati dalla fortu[redacted] ma essa è bendata e vi è passata v[redacted] no senza toccarvi. Ne deriverà qual[redacted] controversia nel lavoro; qualche p[redacted] blema [redacted] ed uno sconvolgim[redacted] negli [redacted], [redacted] con speranz[redacted] nuovo giorno.

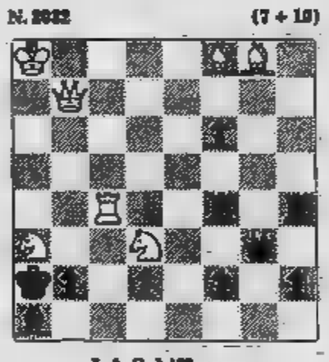
[redacted] (21 genn. - 19 febb[redacted])
Gli affari si danno qualche preoccu[redacted] zione, si tratta comunque [redacted] passeggera, presto tornerà il sole [redacted] splendente che mai. Nell'attesa con[redacted] latevi [redacted] compagnia di amici o [redacted] persona [redacted], [redacted] saprà esser[redacted] grande aiuto.

PESCI (19 febbr. - 20 mar[redacted])
I vostri [redacted] sono momentan[redacted] [redacted] ostacolati da una serie [redacted] c[redacted] trattempi, che in parte [redacted] [redacted] aveste operato con magg[redacted] re [redacted]zza. Il lavoro vi lascia ins[redacted] disfatti, ed anche gli affetti non s[redacted] granché.

SCACCHI

Soluzione [redacted] problema [redacted] 2035: 1. Ac4 (min. 2. Td5 matto).

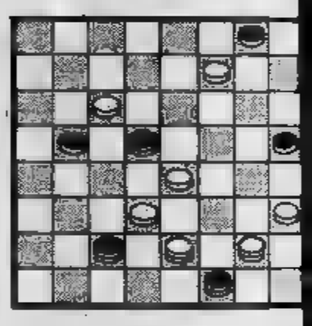
N. 2032 (7 + 10)



J. A. Schiffmann
(1° Pr. «Bristol Times and Mercury», 1927)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Miniatura



Il B. vince in 6 mosse (F. Varol[redacted])

SOLUZ.: 28-23, 14-5; 24-20, 4-[redacted] 19-15; 36-28; 15-6, 31-22; 6[redacted] 10-23; 2-38; B. vince.

IL GIOCO DEL LOTTO

Nulla [redacted] [redacted] sul fronte [redacted] ritardo: il 20 [redacted] Bari mantiene [redacted] primato, con 132 assenze consecutive; al secondo posto, ma molto indietro, [redacted] veneziano 61, [redacted] quota 105. Per chi segue il gioco [redacted] combinazioni, [redacted] [redacted] segnalare se non un [redacted] [redacted] Cadenze a [redacted] (23-73-53). [redacted] ripetuto l'uscita: 67 [redacted] Cagliari, 55 a [redacted] e [redacted] a Roma.

Questa [redacted] la classifica, dopo l'estrazione del 10 novembre 1979, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 20 (132); 7 (80); 16 (69).
CAGLIARI: 64 (74); 76 (66); [redacted] (58); 58 [redacted].
FIRENZE: 5 (61); 2 (59).
GENOVA: 22 (66); 77 (64); 34 ([redacted]); 87 [redacted].
MILANO: 40 (70); 76 (68); 36 (50).
NAPOLI: [redacted] (76); 57 (74); 46 (68); 17 (57); 87 (56).
PALERMO: 80 (80); 11 (71); 21 (63); 70 (51).
ROMA: 1 (66); 74 (66); 67 (65).
TORINO: 18 (84); 49 (83); 70 (67); 79 (60); 26 (58).
VENEZIA: [redacted] (105); [redacted] (91); [redacted] (72); 11 (68); 58 (67); 47 (53).

Ed ecco i ritardi nel [redacted] l'ambo per [redacted] varie combinazioni:

Gemelli: Firenze, 37; Cagliari, 33; Torino, [redacted] Venezia, 27.
Vertibili: Torino, 61; Bari, 38; Roma, [redacted]; [redacted] 37.
Cadenze: Cagliari, 1 [redacted] Firenze, 6 (44); Torino, 1 (43); Palermo, 5 (37).
Figure: Firenze, 2 (66); Milano, 2 (46); Napoli, 7 (41); Palermo, 4 (26).
Decine: Milano, 40.na (56); Firenze, 20.na (37); Venezia, 60.na (37); Napoli, 60.na (31).

Il concorso Enalotto anche questa settimana è sospeso.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi [redacted]

STAMPA SERA Giovedì 15 Novembre 1979

in casa

Supplemento a STAMPA SERA di giovedì 15 novembre 1979. Direttore responsabile Sandro Doglio.

donna è bello?

Donna. E' bello? E' brutto? Mistero [redacted] fi[redacted]

Tentiamo di capircene qualcosa con l'aiuto degli illustri scrittori italiani che il *Grande Dizionario della lingua italiana* di Salvatore Battaglia (Torino, UTET, voll. IV-V, 1967-68) chiama a raccolta per spiegare con autorevoli esempi le voci «donna» e «femmina».

Di questi scrittori, qualcuno è decisamente contro. Altri sono in dubbio. Altri ancora, i più numerosi, si dichiarano entusiasticamente in favore. Sgombriamo anzitutto il campo da quelli che, per una ragione o per l'altra, direttamente o indirettamente, [redacted] sono d'accordo: così, lasciamo il dolce alla fine.

Ecco subito qui il delicato poeta triestino Umberto Saba: *Io* [redacted] *credo alla donna. Alcun insulto / [redacted] le faccio,* [redacted] *dico / che se l'uomo ha un nemico / questo è ancora la donna.* Non l'insulta: dice soltanto. Lo scontroso Cesare Pavese, notoriamente abilissimo nell'arte di farsi degli amici, riesce in un sol colpo a rendersi gradito ai critici e alle signore [redacted] più giovanissi[redacted] *Ogni critico è propriamente una donna nell'età critica, astioso* [redacted] *refoulé.*

Facciamo qualche passo indietro. L'amoroso Petrarca, chi l'avrebbe detto, indulge al luogo comune della donna incostante anticipando di secoli l'aria del duca di Mantova nel terz'atto del *Rigoletto: Femina è cosa mobil per natura / ond'io* [redacted] *ben ch'un* [redacted] */ in cor di donna picciol tempo dura.* Ludovico Ariosto punta sul cattivo carattere femminile: *...ove femine son, son liti* [redacted] *risse,* Torquato Tasso sulla verbosità e sulla falsità: *Femina è cosa garrula e fallace: / vòle* [redacted] *disvòle; e folle uom che se 'n fida.*

Un contemporaneo di questi due ultimi, l'umanista fiorentino G. B. Gelli, con distacco apparentemente scientifico ma sotto sotto malizioso e sbeffeggiatore com'era nella [redacted] indole, [redacted] che *la femmina è* [redacted] *maschio occasionato: il che non vuol dire altro, che una cosa fatta dalla natura fuori della intenzion sua,* [redacted] *per imperfezione del seme o per difetto della materia.* Drastico e definitivo.

Torniamo a noi, dedicando un'ultima cattiveria anti-femminista — ancorché temperata da una nota auto-critica — alle colleghe giornali[redacted] Ne è autore il giornalista Paolo Monelli: *Bisognerebbe proprio mandare le donne* [redacted] *visitare per i giornali i paesi lontani. Senonché... quelle che lo fanno già sono ancor più* [redacted] *degli uomini perché rinnegano la loro dolce* [redacted] *ignorante femmineria.*

Come complemento a questo velenoso spicilegio, il *Grande Dizionario* dà un elenco di proverbi «per lo più poco lusinghieri per la donna, mettendone in evidenza la leggerezza, la malignità, la civetteria, la perfidia, ecc.: *Chi vuol vivere* [redacted] *star sano, dalle donne stia lontano; Da donna* [redacted] *calzoni Dio ti scampi; Né donna né tela non la guardare al lume di candela; La donna* [redacted] *le castagne, bella di fuori e dentro le magagne; Donne e oche tienne poche;* oppure: *Buon cavallo e mal cavallo vuole sprone, buona femmina e mala femmina vuol bastone,* eccetera, eccetera, e smentiamola con le citazioni denigratorie.

Lasciamo perdere i dubitosi i quali, per il fatto di non prendere posizione poco o nulla aggiungono alle nostre conoscenze, e passiamo agli estimatori. Che sono folla a dispetto [redacted] scorno dei lividi misogini, [redacted] alla donna in generale, o a una in particolare, si rivolgono ammirati e adoranti con ben altro calore degli spregiatori: *Rosa fresca aulentissima* definisce l'innamorato di Cielo d'Alcamo la bella siciliana per cui ha perso la [redacted] *Tanto gentile e* [redacted] *onesta* appare [redacted] Dante [redacted] donna sua, [redacted] a tal punto si [redacted] all'apparizione che *gli occhi non l'ardiscon di guardare.*

Si interroga retoricamente intenerito il coriaceo Alfieri: *Donna habbi al mondo oltre la donna mia?* [redacted] solo scopo di far sapere a sé e al mondo che [redacted] havvi assolutamente. Si sdilinquisce, facile agli entusiasmi, Vincenzo Monti: *Donna, dell'alma mia parte più cara / perchè muta in pensoso atto mi guati?* lasciando peraltro l'impressione che se la donna lo guata così perplessa, il po[redacted] non deve avere la coscienza propriamente pulita. Si erge [redacted] cavalleresco difensore della donna il generoso Baretti: *L'altra cosa che vorrei suggerire... è d'astenersi dal mostrare la minima ombra di dispregio pel sesso donnesco,* [redacted] si pone con ciò fra i pionieri del movimento femminista.

Confessa [redacted] caloroso Foscolo: *Le donnine piccine m'hanno fatto invaghire spesso.* Dichiara, seppure con minore autorità, il quasi dimenticato Filippo Pananti: *Le donne* [redacted] *dette i fiori del deserto della vita, quelle che spargono qualche rosa sui passi dell'uomo.* Incalza il distinto pedagogista Raffaello Lambruschini: *La donna... forma l'uomo morale e altamente religioso, e più fa pel nuovo* [redacted] *della società, che non possano gli uomini di Stato...:* diciamo che la donna ha tentato di formare l'uomo, e aggiungiamo che [redacted] avuto fortuna.

Col che siamo esattamente al punto di prima: questi illuminati personaggi non ci hanno chiarito le idee.

Una certa confusione del [redacted] c'è anche fra le direttamente interessate, le donne. Le quali da quando hanno preso, come si dice, coscienza di sé hanno complicato la faccenda piuttosto che semplificarla. Niente di preoccupante: succede spesso, anzi quasi sempre, che un movimento rivoluzionario agli inizi si presenti caotico. Quel che importa [redacted] che le [redacted] comincino a muoversi. E che si muovano [redacted] dimostrato intanto dal fatto che le donne si sono conquistato il diritto, che fin qui [redacted] loro negato, di fare dell'ironia. A spese dell'uomo, com'è giusto almeno per cominciare e come testimonia una rude «poesia [redacted] e collettiva», meglio [redacted] potrebbe dire, una litania, ispirata dalle espressioni con cui i maschi le definiscono.

E' intitolata *Così ci chiamano: ci chiamano...' le donne donne, le donne bambine, le bone, quelle lente a godere, le virago, le sedotte, le abbandonate, le ragazze* [redacted] *marito, le puttane, le peripatetiche, le troie, le megere, le passive, le inge*[redacted] *le frivole, le donne serie, le figlie* [redacted] *Maria, le Lolite, le zitelle, le donne oneste, le donne di facili costumi, le prostitute, le lesbiche, le donne perdute, le vergini, le ruffiane, le donne di casa, le donne eccitanti, quelle tutte sole (anche se sono in tre), le grasse, le magre, le donne in calore, le pie, le cortigiane, le sporcaccione, quelle* [redacted] *una bella carrozzeria, le appassite, le gatte, le viziose, le capricciose, le civette, le suocere, le cognate, le regolari, le giumente, le bestiole, le cocotes, le rompiballe, le fottute, il sesso, il sesso debole, le mamme chiocce, le borghesi, le popolane, le isteriche, le divoratrici d'uomini, le ispiratrici, le ragazze madri, le ninfomani, un bel pezzo di figliola,* [redacted] *ragazza fresca,* [redacted] *ragazza appetitosa, una donna da letto,* [redacted] *bocconcino,* [redacted] *picciocino, una donna libera,* [redacted] *ragazza ben messa, le sposate, le fidanzate, le nubili, le donne di strada, le madonne, le pollastrelle, le comari, le seduttrici, le sante, le donne di chiesa, i culi bassi, le riproduttrici, le brave donne, le pettegole, le suffragette, le donne soldato, le castratrici, le uterine, le* [redacted] *e quelle del Movimento di Liberazione...».*

Neppure [redacted] qu[redacted] ci sembra che si risolva il problema. Le donne continuano a restare un [redacted] senza fine. Bello, come diceva Guido Gozzano. Da oggi, anche spiritoso.

Gigi Caorsi

con questa medaglia gratis al Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori . Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Sabato con la medaglia al Gianduja» a vedere le marionette Lupi.

D'intesa [redacted] la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — sabato prossimo entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano che alle 16,30 presenta «Il gatto con gli stivali».

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi un pezzo di cartoncino resistente ritagliare un cerchio della misura giusta [redacted] applicarci le due medaglie, [redacted] per parte, avendo cura che combacino perfettamente.

Praticare un foro nel punto indicato.

Procurarsi un nastrino tricolore, far passare un cappio nel buco [redacted] annodarlo con una bella «gala».

Sul retro puntare [redacted] spilla di sicurezza che servirà per applicare la medaglia al cappotto.

la felicità dei bambini

La perfetta felicità stava di casa dietro quel portoncino stretto, oltre quei tre gradini di pietra, sotto quel balcone [redacted] *svettava una sta*[redacted] *bianca, piccola,* [redacted] *p*[redacted] *grandissima. Era quello l'ingresso del T*[redacted] *Gianduja, in via Principe Amedeo, a destra per chi va verso il Po: ma ora c'è soltanto la facciata, che è monumento nazionale. Il resto, l'interno, la sala elegante che era servita fino alla fine del secolo scorso per autentici spettacoli con* [redacted] *tenici attori* [redacted] *carne d'ossa, tutto è sparito.*

Gianduja ha traslocato, [redacted] *fa in «Turin ca bugia»: prima al Gobetti,* [redacted] *nella piazzetta di Santa T*[redacted] *Ha traslocato, portando dietro di sè, come la scia di una cometa, i sogni e i ricordi degli* [redacted] *ragazzi,* [redacted] *con le tempie grigie, e le risate, il profumo dei mandarini sbucciati negli intervalli, il fruscio delle caramelle, le esclamazioni di meraviglia, i battimani. E la lontana memoria di quella medaglia che schiudeva le porte del teatro.*

Era stata l'invenzione di uno dei tanti Lupi che formano la dinastia dei papà di Gianduja: ingresso gratis agli scolari che se lo meritano. Purché accompagnati dai genitori, ovviamente; in modo che, ed [redacted] *più che logico, la trovata generosa diventava anche* [redacted] *piccolo affare, oltre che* [redacted] *notevole pubblicità. Ora sembrano appartenere all'età della pietra, quei tempi, ma chi scrive li ricorda bene, poiché* [redacted] *allievo della Pacchiotti. In ogni classe l'alunno migliore riceveva tutte le settimane la medaglia d'argento appesa al nastrino tricolore, e aveva diritto a fregiarsene da un sabato all'altro.*

Tutto questo ora sarebbe classificato con l'odioso nome di «meritocrazia», ma allora era normalissimo, e gli scolari ci tenevano, eccome: anche perché andavano, al giovedì, al Gianduja gratis. Berretto bianco da marinaio con il pompon giallo [redacted] *blù, grembiule nero, collettone bianco con fiocco, e sul petto, lustrata fino a farla sembrare una stella, la medaglia magica. Così cominciava un pomeriggio incantato.*

«'L pàs dij ciuchìn d'or», «I sèt castèj di diau», «L'eredità 'd barba Steu», «N'assidènt al Kaiser», «La polvere di Pirimpimpìn», chi ricorda le cento gaie commedie? Sembrava che Gianduja avesse [redacted] *ammiccamento speciale, una battuta particolare per noi, che ci eravamo conquistata con la medaglia il diritto di applaudirlo. E poi ripetevamo le battute a scuola, rifacevamo i lazzi in casa, e tornavamo* [redacted] *studiare nella speranza, chissà, di conquistarci n'altra volta la medaglia «al merito». Studiavamo anche per Gianduja, insomma: e non è questo* [redacted] *degli ultimi meriti dell'immortale maschera torinese.*

Carlo Morondo

impariamo a riposare

i consigli del medico

Churchill riferisce nell'autobiografia di [redacted] sempre trovato il tempo per riposarsi, anche, [redacted] specialmente, quando lo assillavano i problemi della guerra. Moltissimi dicono di essere «troppo presi» ma, se vogliono seriamente tro[redacted] il tempo per riposare, lo trovano. E bisogna trovarlo.

E' il famoso problema del tempo libero. Cicerone scriveva: «Non mi sembra essere uomo libero colui al quale non sia dato talvolta di fare nulla». E Paul Lafargue, genero di Marx, si battè per la conquista di un «diritto alla pigrizia», definendo quest'ultima «madre delle arti e di tutte le nobili virtù, balsamo delle angustie umane». Con ciò non si vuol dire che [redacted] debba scegliere l'ozio [redacted] passatempo. Il tempo libero non [redacted] soltanto riposo, [redacted] anche svago. Dedicarsi a qualcosa che aiuti [redacted] realizzarsi al di fuori del lavoro è veramente indispensabile per la salute.

Come asseriva un antico filosofo, ciascuno di noi non è soltanto un «homo sapiens», che pensa, né solo un «homo faber», che lavora, ma anche un «homo ludens», cioè un uomo che ha bisogno di distrarsi, di giocare. Lo svago, l'hobby, l'attività fatta per giuoco, impegnano quella parte del cervello che di solito rimane inoperosa. E il medico [redacted] che i depressi e gli ansiosi possono avere un grande sollievo dedicandosi a qualche distrazione.

C'è chi distingue fra svaghi «buoni» e «cattivi». Secondo qualcuno, per esempio, andar [redacted] vedere una partita di calcio o andare al [redacted] sarebbe nocivo perché lo spettatore [redacted] fa che starsene passivamente [redacted] guardare, [redacted] lo svago dovrebbe essere attivo, costruttivo, nel [redacted] di fare qualcosa [redacted] Ma [redacted] tutti hanno risorse di questo genere. E poi si potrebbe obiettare che milioni di persone corrono alla partita [redacted] vanno al cinema, e svaghi che procura[redacted] tanto piacere a tante persone [redacted] possono [redacted] dannosi. La questione, ci sembra, deve [redacted] considerata in modo diverso. Il migliore, il vero svago, [redacted] quello che dà distensione e godimento, [redacted] contrapposizione [redacted] lavoro che spesso non [redacted] piacevole perché imposto. Quindi si deve concludere che la distensione e il godimento ognuno li trova dove crede e come preferisce: è una questione personale. Durante il tempo libero si deve fare quello che si vuole, scegliere il proprio divertimento. Questa libertà individuale [redacted] la [redacted] più importante agli effetti della salute.

Si può [redacted] d'accordo sul fatto che lo svago attivo [redacted] produttivo dà, a lungo andare, maggiore soddisfazione perché [redacted] viene mai a noia, mentre gli svaghi passivi hanno [redacted] certa tendenza a non soddisfare più dopo qualche tempo. Ma [redacted] a tutti piace essere attivi quando h[redacted] nulla da fare. Lo svago di ciascuna persona deve corrispondere ai suoi desideri. [redacted] etichette di sano o di nocivo. L'essenziale [redacted] una fervida partecipazione e non soltanto un rilassamento. Spesso le distrazioni sono dettate dalla suggestione [redacted] dalla moda, invece bisogna sceglierle in base ad un perché, e domandarsi che [redacted] suscitano in noi, ed esserne consapevoli. Soltanto così saranno psicologicamente valide.

Perché, per esempio, molti trovano distensi[redacted] una gita in automobile? Probabilmente per la soddisfazione [redacted] maneggiare [redacted] interamente in loro potere. Lavorando noi facciamo [redacted] solito [redacted] che non sono in nostro potere, il che è indisponente: infatti ognuno vorrebbe fa[redacted] le cose secondo la propria volontà. Invece quando uno [redacted] mette al volante può far fare alla macchina quello che vuole lui: adagio, veloce, a destra, a sinistra. Però le gite in automobile saranno gradevoli a patto che non causino fatica fisica, tensione nervosa, stimoli emotivi ec[redacted]ivi. [redacted] accade quando si percorrono centinaia [redacted] chilometri su strade affollate. Molti hanno un errato concetto del riposo, [redacted] i loro momenti di libertà sono momenti di tensione, non di svago. Così accade che si ritrovino più stanchi di prima.

E' [redacted] caso del «male del lunedì», [redacted] quale alcuni scontano gli strapazzi del week-end, altri invece l'inattività completa, [redacted] allora mal sopportano la ripresa del lavoro [redacted] hanno un senso di stanchezza, di cattivo umore, di disagio e di insoddisfazione. La saggezza sta nel mezzo: non l'inattività assoluta [redacted] neppure l'attività frenetica.

Questo vale anche per chi fa dello sport per [redacted] all'aria aperta e muoversi. E' un'ottima cosa (e ne riparleremo in [redacted] altro articolo) se [redacted] ciò deriva un godimento, ma la tensione agonistica [redacted] dannosa. Non si dia troppo peso ai risultati: agitarsi eccessivamente [redacted] l'opposto dell'esercizio salutare. Tanto, in ogni circostan[redacted], si è destinati [redacted] ottenere i risultati che ci si merita, e se [redacted] si può fare di più né fare peggio, perché preoccuparsi? Non è obbligatorio vincere sempre le partite di tennis o abbattere molti capi quando si va a caccia.

Anche la musica è una fonte di grande distensione, adatta pressoché [redacted] tutti. Quale tipo di musica? Quella che piace. Non c'è alcun obbligo di ascoltare un tipo di musica che non piace. Non c'è nulla [redacted] privilegiato nel fatto che si preferisca Bach [redacted] Gershwin, anche se parecchi si comportano come se spettasse loro

una patente di nobiltà solo perché amano la «grande» musica. [redacted] gusto musicale non è affatto [redacted] sulla quale convenga fare dello snobismo. Importante è [redacted] onesti con le proprie preferenze. E' ottimo fare raccolta di dischi: formarsi una discoteca significa interessarsi costantemente alla nuova produzione, e anche [redacted] l'opportunità di gustare qualche vecchio disco. Ma a proposito di collezioni non esisto[redacted] limiti, naturalmente: [redacted] può fare collezione di qualsiasi cosa. L'importante è non fare collezione di medicine.

Taluni dipingono per divertimento. Ci sono innumerevoli dilettanti, ignoti ma felici ugualmente, poiché la vera ricompensa sta nel piace[redacted] che questo passatempo procura. La fotografia è un'altra porta che si apre verso un mondo nuovo, fatto di luci e di ombre, nel quale l'arte e la scienza insieme conducono lungo una strada attraversata da più di un incrocio piacevole [redacted] interessante. Ma in fondo qualsiasi hobby può avere sviluppi impensati e appassionanti.

Qualcosa che interessi, qualcosa che abbia un fascino, al di [redacted] e al di fuori della propria attività professionale: questo è il segreto. Noi abbiamo due necessità fondamentali: compiere nuove esperienze e creare qualcosa di nuovo. Ogni attività ricreativa spalanca la porta [redacted] un mondo sconosciuto, anzi [redacted] molti mondi, ognuno dei quali è diverso dagli altri [redacted] pieno di straordinarie sorprese.

Paolo Cavalli

l'uovo

E' iniziata ieri [redacted] Torino, promossa dalla Camera [redacted] Commercio [redacted] appoggiata [redacted] moltissime associazioni, una campagna [redacted] informazione alimentare. Primo tema trattato: «L'uovo, per una alimentazione [redacted] ed economica».

Che cos'è l'uovo

L'uovo [redacted] alimento lipoproteico prodotto da animali ovipari. Quando non si fa seguire la denominazione della specie animale, si intende parlare dell'uovo di gallina. Questo, a differenza di altri alimenti di origine animale, presenta un sistema di difesa molto efficace, che lo preserva pressoché totalmente [redacted] azioni batteriche. Oltre al guscio e [redacted] alcune membrane che esercitano un'azione protettiva chimica [redacted] meccanica, l'uovo contiene nell'albume sostanze con azione batteriostatica e battericida, aventi funzione di ritardare [redacted] bloccare la moltiplicazione di microorganismi.

Dicono gli esperti

L'uovo [redacted] alimento perfetto per parecchie ragioni:

- le proteine contenute sono ad alto valore biologico, in quanto contengono in giusta [redacted] gli aminoacidi essenziali indispensabili all'organismo;
- [redacted] i lipidi presenti nel tuorlo (31%) sono costituiti per 2/3 da gliceridi e per 1/3 da fosfolipidi;
- tutte le vitamine, [redacted] pur talune in tracce, [redacted] presenti nel tuorlo [redacted] nell'albu[redacted] tranne la vitamina C;
- i sali minerali più abbondanti sono: nel tuorlo il calcio, il magnesio e il ferro; nell'albume il sodio, il potassio [redacted] il cloro. Il ferro presente nel tuorlo [redacted] in [redacted] forma facilmente assimilabile e utilizzabile per la sintesi della emoglobina.

Un pregiudizio infondato

Contrariamente a quanto si pensa, [redacted] digeribilità dell'uovo è ottima. Si ha l'optimum quando [redacted] cucinato à la coque.

Ecco i tempi di soggiorno nello stomaco di due uova cotte (o trattate) in vario modo:

— crude: due ore e [redacted] minuti

— sode: due ore e 50 minuti

— a frittata: tre ore

— [redacted] la coque: un'ora e 45 minuti.

L'uovo [redacted] un tocca[redacted] il fegato, perché lo [redacted] facilita il deflusso della [redacted] Ecco perché [redacted] individuo sano può tranquillamente mangiare [redacted] pala di uova alla settimana, ottenendo notevoli vantaggi sotto ogni aspetto alimentare.

Lo sapete che...

- Come caratteristiche nutritive un uovo può essere paragonato [redacted] 115 gr. [redacted] latte e a 40 gr. di carne.
- Il valore calorico dell'uovo piccolo supera quello dell'uovo grande: infatti quanto più piccolo è l'uovo tanto maggiore è [redacted] tuorlo, che risulta il maggior portatore di calorie. Ne segue che [redacted] meglio non orientarsi all'acquisto di uova di grandi dimensioni, visto che quelle relativamente piccole garantiscono un miglior valore nutritivo (e costano anche meno).
- L'uovo può [redacted] utilizzato come fattore dietetico, considerato che è l'alimento più ricco di proteine nobili, [redacted] anche come fattore di aumento dell'emoglobina nel sangue in virtù dell'alto contenuto [redacted] ferro. Per ottenere quest'ultimo beneficio è sufficiente mangiare un uovo al giorno.
- Un vantaggio che [redacted] uova hanno sulla carne, oltre a quello economico, [redacted] di poter essere usate nelle razioni alimentari degli ammalati, dal momento che, pur [redacted] do ricche [redacted] grassi e [redacted] albumine, i primi sono altamente digeribili e le seconde sono sopportate meglio anche in casi di albuminuria presente in soggetti con patologie renali.
- [redacted] La somministrazione di uova [redacted] pure consigliabile [redacted] gottosi, in quanto l'alimento non contiene nucleoproteine atte a dare acidi urici e quindi capaci di aggravare la forma patologica in atto.

Abbiamo pensato ad un uomo

un uomo moderno e dinamico, un uomo che sa quello che vuole

Servetti "lui"

La prima grande profumeria italiana pensata apposta per "lui"

via Rodi 1

SANGUINETI

le belle pentole di rame

Sono ritornate [redacted] le belle pentole [redacted] che, appese [redacted] pareti, fanno mostra del loro brillante colore. Il «revival» [redacted] un certo [redacted] di gusto «di diversi [redacted] indietro» sta contagiando [redacted] le asettiche pareti delle cucine moderne. Ne risulta [redacted] un saldo aspetto di tono familiare e di rassicuranti promesse di buona cucina, [redacted] imparare a conoscere le caratteristiche [redacted] questo [redacted]po di materiale per i vari tipi di cibo a cui [redacted] destinato.

Generalmente gli utensili di [redacted] vengono rivestiti all'interno [redacted] lo stagno, [redacted] nel paiuolo e in bacinelle sferiche [redacted] rame [redacted] stagnati è preferibile cuocere la polenta, verdure verdi come spinaci, piselli, fagiolini (a cui è poss[redacted] così mantenere intatta la luminosità del color verde), marmellate, sciroppi e salse. [redacted] però assol[redacted] indispensabile non lasciar mai raffreddare gli alimenti nel rame [redacted] stagnato.

Speciale per la perf[redacted], per la [redacted] dello «zabaione», è il cosiddetto «polsonetto», cioè una casseruola capiente a pareti alte e svasate a fondo leggerm[redacted] arrotondato.

A loro volta le casseruole di rame stagnato [redacted] consigliabili per brasare le carni [redacted] munque, per tutte quelle cotture [redacted] genere prolungato, mentre i piatti ed i tegami di rame argentato risultano necessari per [redacted] preparazioni «alla fiamma».

*

Aria di laguna veneziana in quel di Londra: da poche settimane [redacted] jet-set internazionale ha la possibilità di un luogo d'incontro d'eccezione. Il nuovo club-restaurant, che [redacted] aperto al 26 South Audley Street, [redacted] arredamento di stile raffinato, un'atmosfera assolutamente intima ed un nome già famoso in partenza: Harry's bar.

Come nel celebre locale, fondato nel 1931 a Venezia [redacted] Arrigo Cipriani, sono osservate le regole di un'ospitalità [redacted] in ogni particola[redacted] né mancano nella lista del menu certe specialità già care all'elegante clientela dell'«Hotel Cipriani» [redacted] Giudecca: «risotto primavera», «scampi alla Ca' d'Oro», a gli straordinari «tagliolini verdi gratinati» (tagliolini di pasta fresca, conditi [redacted] listerelline [redacted] prosciutto cotto e salsa besciamella, burro a parmigiano grattugiato a sapientemente gratinati). Anche i prezzi sono condizionati all'alto stile dell'ambiente, ma [redacted] frequentatori del londinese Harry's bar, da perfetti «gentlemen», sanno bene come [redacted] tradire alcuna emozione [redacted] momento del [redacted]

*

Novembre è il [redacted] d'onore della selvaggina a cacciagione, ma attenzione a non confondere il significato dei due sostantivi, che in realtà non sono affatto sinonimi. Con [redacted] parola «selvaggina» si definiscono gli animali selvatici e commestibili «da pelo», mentre con cacciagio[redacted] da penna si definiscono i volatili a gli uccelli acquatici. Un accorgimento utile per cuocere in modo perfetto animali selvatici allo spiedo è di regolare la velocità di quest'ultimo alla velocità [redacted] la quale l'animale da arrostirsi [redacted] da vivo: ad esempio, quindi, velocità molto moderata per le quaglie, l'anatra a il colombaccio, più veloce per la pernice. Insomma, per diventare dei maestri nella cottura allo spiedo occorrerebbe prima poter cronometrare la rapidità di spostamento delle potenziali vittime dei cacciatori.

*

A proposito di caccia, [redacted] curioso [redacted] come la parola «civet» (con cui si definisce un modo di cucinare la selvaggina da pelo nel vino [redacted] insaporita con lardo, cipolla, aromi a varie spezie) si riscontri già in [redacted] ricettario [redacted] del 1300. Più tardi, due secoli a [redacted] dopo, il Conte palatino Cristoforo [redacted] Messisbugo, scalco alla [redacted] del Cardinale Ippolito d'Este, prepara [redacted] «salsa nera francese» da aggiun[redacted] a carni rosse utilizzando pane tostato sbriciolato, vino corposo, erbe aromatiche a spezie. Procedendo in questo modo, nei secoli, nella metodologia del «civet», q[redacted] giunge poi, se pure modificata in [redacted]che dettaglio, f[redacted] ai giorni nostri.

*

Nelle abitudini alimentari del consumatore d'oggi, lo strutto è stato, in questi ultimi anni, un condimento molto trascurato. Esso [redacted] riproposto oggi, in clima [redacted] austerità anche in [redacted] nelle vesti di [redacted] prodotto [redacted] in vendita in convenienti pacchetti di 250 grammi l'uno e riqualificato secondo i più moderni [redacted] menti industriali. Recentemente, infatti, le tecnologie più [redacted] permettono di ottenere uno s[redacted] da cucina più pregiato, [redacted] dai tradizionali difetti. Proprio per la sua [redacted] alterabilità al calore e per la sua proprietà di non impregnare i cibi, lo strutto [redacted] la [redacted] utilizzazione ideale nel fritto.

Per friggere bene [redacted] strutto, si deve evitare [redacted] riscaldarlo fino al [redacted] in cui comincia a fumare: infatti le [redacted] capacità ottimali di frittura si realizzano prima del cosiddetto «punto di fumo».

*

Per i turisti che transitano in Val d'Aosta, la fontina è un «souvenir» d'obbligo. Val la pena di fermarsi, alle porte della città [redacted] Aosta, al Consorzio Produttori per scegliere il pezzo di formaggio tipico da acquistare al prezzo più conveniente senza mancare poi di rifornirsi, in una qualsiasi libreria della città, dell'utile documentazione di un libretto, che suggerisce ben [redacted] modi di utilizzare la fontina per gustose ricette.

*

In occasione [redacted] Fiera di coniglicoltura di Erba, si è svolto al Castello di Pomerio un in[redacted] stampa sul tema «Il coniglio [redacted] alternativa». L'argomento può [redacted] di grande attualità considerando il valore nutritivo del coniglio, non inferiore a tutte le altre carni ed [redacted] special modo a quelle bianche. Importante [redacted] scegliere sempre un coniglio giovane, non troppo [redacted] dotato quindi di carne [redacted] a non filacciosa, imparando a dedicargli una [redacted] lenta, profumata con molte erbe odorose e anche possibilmente arricchita da sughi e salse.

Savina Roggero

il miele e la salute

Le proprietà del miele gli hanno guadagnato [redacted] posto non trascurabile anche nel campo propriamente terapeutico. Senza pretendere [redacted] addentrarci in argomenti che esulano completamente dalla nostra competenza, accenneremo soltanto ad alcuni degli usi curativi nei quali il [redacted] viene comunemente impiegato. Esiste comunque una considerevole letteratura medica sull'uso del miele, in combinazione a volte con varie droghe, per la cura di numerose disfunzioni organiche. Ricerche moderne hanno confermato la tradizionale convinzione sull'efficacia del miele come rimedio contro la tosse, le affezioni delle prime vie respiratorie a negli stati febbrili.

E' stata accertata, inoltre, da numerosi studiosi la validità del miele in pediatria, nella profilassi di alcune malattie dell'apparato digerente (ulcera gastrica o affezioni epatiche), come succedaneo nella terapia dell'angina pectoris a dell'infarto del miocardio. Esercita un'azione benefica sull'apparato urinario, svolge un'efficace azione antianemica, ha proprietà antibatteriche a cicatrizzanti e inoltre, per le sue capacità lassative, antifermentative e decongestionanti, trova utile impiego nei casi [redacted] infiammazione, piaghe da decubito e applicazioni locali. E' usato con soddisfacenti risultati in farmacopea, come addolcente e aromatizzante per le preparazioni medicinali. Passiamo ora brevemente in rassegna l'azione sui vari organi.

Il miele in pediatria

Somministrando a bambini latte dolcificato con miele, si [redacted] un miglioramento dell'assimilazione del calcio e del magnesio, elementi utili per la formazione dello scheletro. Favorevoli risultati si sono ottenuti utilizzando il miele al posto di altri dolcificanti nell'allattamento artificiale: i lattanti, che non sempre riescono a digerire il saccarosio, utilizz[redacted] perfettamente gli zuccheri del miele. Il fruttosio, contenuto nel miele, verrebbe inoltre sfruttato meglio del lattosio. Per la [redacted] capacità lassativa viene anche adoperato per curare la stitichezza dei bambini, migliorando così le funzioni dell'apparato gastroenterico. Notevole l'azione esercitata [redacted] miele nel calmare [redacted] dolore della prima dentizio[redacted] e particolarmente incoraggianti i risultati quando [redacted] miele viene usato nell'alimentazione infantile, in quanto aumenta la resisten[redacted] alle malattie infettive, ravviva il colorito a favorisce l'accrescimento.

Azione sull'apparato respiratorio

E' noto che il miele, sciolto in un liquido caldo, favorisce l'emissione di sudore: costituisce quindi un ottimo rimedio contro il raffreddore a i catarri bronchiali a presenta notevoli proprietà espettoranti e calmanti della tosse. Contiene inoltre un antibiotico naturale del gruppo delle inibine e, in considerazione di quest'azione batteriostatica e battericida, [redacted] stato adoperato per combattere alcune affezioni respiratorie.

Azione sull'apparato cardiocircolatorio

Di grande utilità si è dimostrato l'uso del miele nelle affezioni cardiache. La terapia al miele infatti contribuisce all'irrigazione del muscolo cardiaco e dei vasi del cuore, migliora l'attività cardiaca irregolare ed esercita un effetto ipotensivo. E' stata infine riscontrata una maggiore efficacia dei comuni cardiocinetici quando vengono associati a una soluzione di miele.

Azione antianemica e ricostituente

Vari autori hanno potuto constatare che il miele svolge una benefica azione antianemica dovuta a un «fattore» scoperto recentemente. Si deve tener presente, a tale proposito, che i mieli scuri sono più ricchi di sali minerali, soprattutto ferro e magnesio. Queste proprietà [redacted] fanno un prezioso coadiuvante anche [redacted] casi d'indebolimento, esaurimento a forme di astenia a inappetenza.

Azione sull'apparato digerente

Una benefica azione di stimolo a protezione è esercitata dal miele sull'apparato gastrointestinale. L'uso prolungato [redacted] miele si è dimostrato utile in alcune malattie dello stomaco, fra le quali l'ulcera gastrica. [redacted] evoluzione è stata rallentata e a volte anche arrestata. Il miele, impiegato allo stato naturale o in soluzione prima o dopo i pasti, regolariz[redacted] l'attività secretoria a motrice, migliora la digestione e il riassorbimento a livello intestinale e facilita l'eliminazione delle sostanze tossiche da parte del fegato.

Azione sull'apparato urinario

Nella cura delle malattie del sistema urinario (nefrite, cistite, pielite) la somministrazione del miele facilita l'eliminazione delle sostanze tossiche. E' quindi molto utile ai nefritici, anche perché a privo di albumina e contiene soltanto tracce di cloruro di sodio.

Azione sulla pelle

E' stato [redacted] il miele nel trattamento delle foruncolosi: mescolato a farina di segale è risultato [redacted] ottimo impiastro suppurativo per favorire il rammollimento di ascessi duri, foruncoli e bubboni. In [redacted] di afte si otterrà un ottimo risultato sciacquando la [redacted] più volte durante la giornata [redacted] miele sciolto [redacted] sugo di limone.

Azione sul sistema nervoso

Nei [redacted] nevrosi la terapia a base di miele ha [redacted] effetto favorevole sul tono neuropsichico, migliora il sonno e la capacità di lavoro. Agisce inoltre come analgesico, calmando [redacted] dolore nella regione colpita.

Utilizzazione in traumatologia e chirurgia

L'uso del miele per guarire piaghe, ferite e ustioni era [redacted] noto agli egiziani, a Ippocrate e durante il Medioevo. E' per le [redacted] proprietà chimico-fisiche e antibatteriche, che il miele si presta a tali scopi.

Impieghi farmacologici

Il miele viene largamente impiegato nella farmacopea italiana sia per la preparazione [redacted] sciroppi [redacted] per la produzione [redacted] idromele a di melliti, cioè soluzioni del miele che servono a celare sostanze medicamentose, mascherandone il sapore.

Idromele

1 litro d'acqua
300 g di miele di tiglio
1 bustina di tisana di tiglio

Unite tutti gli ingredienti in una casseruola e portateli a ebollizione. Lasciate raffreddare, passate al colino e bevetene un po' alla sera. Questa bevanda è utile contro l'insonnia, il nervosismo e l'emicrania.

Vino al miele

1 bicchiere di vino bianco secco
1 cucchiaio di miele

Sciogliete il miele con due cucchiai di vino. Aggiungetelo al resto del vino e bevetelo ben freddo. Energetico, tonico e stimolante.

Latte e miele al rum

1 tazza di latte caldo
2 cucchiai di miele
2 cucchiai di rum

Unite tutti gli ingredienti e mescolateli finché il miele si è sciolto. Bevete ben caldo. Espettorante, ottimo in caso di raffreddore e influenza.

Tè alle spezie

1 bastoncino di cannella
½ cucchiaino di chiodi di garofano
1,400 litri di acqua
3 cucchiaini di tè
2 cucchiaini di sugo di limone
120 g di miele

Fate bollire l'acqua con le spezie a fuoco basso per dieci minuti a versatela sul tè in una teiera. Fate riposare qualche minuto, filtrate e aggiungete il sugo di limone e il miele.

Da *Il libro del miele* di A. Nasi, I. Rattazzi e F. Rivetti. Editore Sonzogno, 96 pagine, lire 3800.

utilizzare gli avanzi

AVANZI — Con quello che resta in cucina molto spesso si possono preparare manicaretti gustosi, salse saporite. Facciamone un elenco.

Arancia — Con le scorze d'arancia si possono preparare dei torroncini insoliti. Occorrono un chilo di scorze tagliate a fettine, dopo essere state per una settimana circa in un recipiente di acqua fresca spesso rinnovata, un chilo di zucchero e gr di mandorle sbucciate (dopo state sbollentate) e tritate. Si fa cuocere il tutto per circa mezz'ora e a fuoco lento, in casseruola. Poi si stende l'impasto su una superficie unta d'olio e si lascia raffreddare ma completamente, per tagliarvi delle fettine lunghe circa 10 cm e larghe circa 3 cm. Queste scorzette torronate si possono conservare a lungo. Da ricordare: la buccia dev'essere sempre privata della parte interna bianca che è piuttosto amara.

Barbabietole — Le foglie più tenere, lavate, tritate insieme a qualche erba aromatica (salvia, rosmarino), fatte stufare lentamente in forno qualche fettina di pancetta, sono ottime contorno. Tempo di cottura: mezz'ora in piente chiuso.

Bietole — Le parti delle bietole lessate, tagliate sottili, condite con olio limone sale e (volendo) rappresentano una buona insalata. possono insaporire aggiungendo acciughe sotto sale, lavate, spinate, tagliate a pezzetti. Le costole si giano lessate e passate al burro. Se invece si fanno rosolare con una cipollina tritata, burro e olio (metà e metà), poi bagnate con po' latte, abbontantemente spolverate di parmigiano grattugiato alla fine della cottura, sostituiscono gli spinaci.

Brodo — Il brodo avanzato dal lesso, filtrato attraverso una pezzuola pulita e bagnata sostituisce l'acqua per cucinare l'umido e per bagnare un arrosto secco.

Caffè — I fondi di caffè mescolati alla terra dei vasi la rendono più porosa, allontanano i bruchi.

Carote — L'acqua delle carote serve per preparare pappine leggermente astringenti per i lattanti. Le foglie tenere delle carote possono sostituire, ben tritate, il prezzemolo sull'insalata di patate, nelle minestre, nelle insalate.

Castagne — Le bucce delle castagne, sotto forma decotto, mantengono il colore dei capelli biondi.

Fave — I baccelli teneri delle fave, lessati in acqua salata, tagliati a fettine, conditi burro e parmigiano oppure con olio e ciughe e anche completati da besciamella sono di gusto squisito.

Fragole — Le foglie delle fragole giardino, quando sono tenere, arricchiscono una minestra di verdura. Essicate danno un infuso capace calmare la tosse e di curare l'abbassamento voce.

Frutta — La frutta in genere, quella che non si può mangiare perché cade guasta dall'albero se lasciata per fermentare in una di legno insieme ad un po' di lievito di birra, poi filtrata con l'aggiunta di po' di aceto bollente, dopo qualche tempo si trasforma in ottimo aceto. Tutti i noccioli della frutta, lasciati all'ombra, disposti in modo che non si tocchino poi conservati in un sacchetto di carta, bruciati nel caminetto (o anche nella stufa, nella cucina economica) fanno risparmiare combustibile ed emanano un gradevole profumo.

Melone — La scorsa privata della parte esterna rugosa tagliata a fette si fa cuocere in acqua leggermente salata. Poi le fette si dispongono in piatto fondo e si ricoprono po' d'olio fatto bollire con due spicchi d'aglio schiacciati, un rametto di rosmarino, un pizzico zucchero ed allungato, al momento toglierlo dal fuoco da mezzo bicchiere (scarso) d'aceto. Queste scorze carpionate si mangiano fredde.

Parmigiano — Le croste di parmigiano, grattate, pulite nella parte esterna danno un buon sapore al minestrone o al bollito.

— Le patate possono servire come detersivo per i vestiti di lana; per mantenere morbide mani. Le bucce delle patate, introdotte a pezzetti in una bottiglia insieme a poca acqua tiepida, cucchiaiata di aceto e di . detergono e la rendono trasparente. Bruciate e ridotte in polvere sconfiggono gli scarafaggi.

Pise — I baccelli dei piselli bolliti, passati al setaccio, conditi con burro e formaggio servono contorno oppure una buona base per minestra verdura e un minestrone.

Pomodoro — Le foglie di pomodoro seccate, polverizzate oppure macerate nell'acqua allontanano le formiche. Con i pomodori verdi si prepara un'ottima marmellata.

Rapanelli — Le loro foglioline più tenere danno maggior gusto ad un'insalata mista.

Rape — Le foglie delle rape si usano come quelle delle barbabietole.

Sedano — Le foglie, tritate, completano un'insalata mista e insaporiscono l'umido, l'arrosto, il minestrone, rosolate insieme alla cipolla tritata. Lasciate intere e lessate si gustano condite con olio, limone e sale.

Spinaci — I cauli (fusti) degli spinaci non si gettano via, ma si fanno lessare e si condiscono con olio, limone e sale per avere un'ottima insalata cotta.

Tè — Le foglioline, dopo l'uso, si adoperano per strofinare i tappeti e ravvivare i colori.

Verze — Le foglie esterne più dure non si adoperano in cucina, ma si usano come le foglioline di tè.

Zucchine — Con i germogli e le foglie più tenere si prepara un'ottima minestra. Si fanno rosolare nell'olio pomodori freschi, sbucciati tagliati a pezzetti, qualche spicchio d'aglio e poi si aggiungono i «teneruni» (così chiamano in Sicilia germogli e foglie di zucchine) lessati e metà, lascia insaporire e quindi si allunga con acqua quanto basta, sale e, volendo pepe. In questa minestra si possono anche far cuocere spaghetti.

Avanzi cuoio — Vecchi guanti, vecchie cinture, vecchie scarpe ridotte a pezzetti servono per concimare la terra dei vasi del giardino dell'orto.

Avanzi di lana — Con i re- dei gomitoli di lana, lavorati ai ferri o all'uncinetto, si può confezionare una coperta, dei cuscini tipo patchwork (tinte diverse lavorate seguire un disegno stabilito). Si può anche ricavare sciarpa magari completata con guanti e berretto sempre di tipo patchwork.

Avanzi di pelliccia — Con vecchia pelliccia si può confezionare tappetino stendere davanti alla poltrona, al letto; plaid per le serate più fredde; dei cuscini gettare sul divano sulle poltrone; dei parafreddo da mettere davanti alle finestre. Se la vecchia pelliccia, non più alla moda e un po' acciaccata, è comunque ancora sfruttabile la si può adoperare come interno del soprabito sportivo, dell'impermeabile.

Testi ripresi dal libro «Le piccole grandi domestiche», Mila Contini, edito Mondadori, collezione Oscar.

per fare le crêpes

I primi freddi fanno risvegliare anche nei meno golosi desiderio di concludere il pasto con un dolce. Le casalinghe d'oggi hanno sempre meno tempo a disposizione e, quindi, meno possibilità di preparare un buon dolce. Questo particolare stato sfruttato da alcune ditte che producono elettrodomestici per lanciare sul mercato un aggeggio semplice e ingegnoso che consente, anche a chi ha scarsa dimestichezza con i fornelli, fare delle ottime crêpes.

La «crèpière» rassomiglia una padella sulla quale sia saldato un coperchio. La parte superiore è ricoperta da quelle speciali vernici che non lasciano attaccare i cibi. Nel manico c'è una spia luminosa. Quando è accesa indica che la resistenza è inserita, quando è spenta che la resistenza è disinserita. Assieme alla «crèpière» vengono dati un piatto e una spatola di legno.

Si rompono 3 uova, in una terrina, e si sbattono. Si uniscono 150 grammi farina e si aggiungono due cucchiai e mezzo burro fuso e parte in un tegamino. Si aggiungono zucchero (a discrezione) e pizzico sale. Poco alla volta si versano due decilitri di latte ed uno di acqua, sempre rimescolando. versa il tutto nel piatto fornito nel corredo e si lascia riposare pasta per mezz'ora.

Si accende quindi la «crèpière». Dopo 5 minuti la spia si spegne avvertendo che la piastra è sufficientemente calda. A questo punto la si unge d'olio. Si prende «crèpière» per il manico, la si capovolge e si immerge piastra nella pasta per qualche secondo. Quindi la si ritira e la si mette nuovamente orizzontale. Dopo 40 secondi la «crèpe» è pronta. Se la si vuol far dorare su entrambi i lati la si volta servendosi della spatola.

Il condimento più semplice consiste nello spolverarla zucchero e bagnandola con del «Grand Marnier». Oppure si può spal-

di marmellata, arrotolarla e, infine, spolverarla lo zucchero.

Se si sono ospiti bisogna prepararle in modo da servire tutte contemporaneamente. «crèpes» vanno in un piatto che, volta, immerso in acqua bollente.

Oltre che le «crèpes» in tutte le loro varianti, la «crèpière» serve a fare le crespelle.

Cosimo Mancini

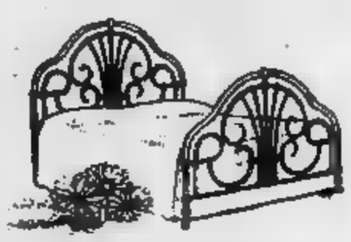
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Nuova collezione '79, modelli unici esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

E FERRO BATTUTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA

STILE
AUTENTICITA'
PREZZO



PEROSINO
Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

la borsa della spesa

A cura di Luisa

Avviso ai negozianti. Chi programmando una vendita speciale, uno smercio a prezzi vantaggiosi, un «lancio» particolarmente niente legato magari rinnovo di magazzino, ha da oggi la possibilità di pubblicizzare la sua iniziativa, ogni giovedì, su questa pagina.

Il servizio è, naturalmente, orientato in favore dei consumatori, in primo luogo delle casalinghe in lotta quotidiana con un caro-spesa che non accenna rallentare.

L'iniziativa realizzata nostro giornale la collaborazione dell'Iscom, l'istituto sui problemi della distribuzione legato all'Associazione Commercianti. La procedura è semplice. Il dettagliante il quale voglia aderire si deve recare persona all'Iscom (via Massena 20, quinto piano) lunedì o il martedì mattina. Qui sottoscriverà modulo in cui avrà prima elencato i prodotti (specificandone il più possibile le caratteristiche), i prezzi, il termine della distribuzione che ha intenzione di inaugurare nel proprio punto di vendita.

Questo per evitare, come capita qualche volta, che il consumatore si indirizzi verso negozi o supermarket dove le offerte speciali, pubblicizzate ammesso qualcuno più tempista sia davvero riuscito a trovarle, risultano al momento buono esaurite.

le offerte speciali

Tendaggi «Jolie Maison», Largo Racconigi 15. Vendita promozionale per fine articoli di **tendaggi, stampati e ricamati** Bassetti da lire 1500 a lire 5000 al metro.

Hobby - Macchinari per giardino. Offerta sino al 31 novembre della **motosega** Hokkaido a lire 175.000 presso le seguenti ditte: Fornari, via Aosta 76; Accossato Marmetto, strada Settimo (Torino) oppure via Martiri della Libertà 40/bis (San Mauro); V.I.R.A. strada Lanzo 111 (Borgaro); Hobby Motor corso Trieste 23 (Moncalieri).

Negozi A&O Torino e Provincia. In promozione dal 12 al 21 novembre 1979. Zucchero Kg L. 730; Olio Oliva A&O 1 lt a L. 1990; Burro di Natale 1 etto a L. 320; Farina di polenta kg a L. 350; Caffè A&O 200 gr. L. 1290; Biscotti Plasmon L. 650; Riso originario A&O 1 Kg L. 580; Panettone L. 1200.

Bianco - latteria, c.so Racconigi 15. Confettura Massalombarda L. 490 etti; Grana Padano L. 650 etto; Emmenthal Svizzero L. 470 etto; Caffè Deorsola L. 1400 2 etti; Biscotti Mellin L. 650 pacco doppio; Fontal L. 320 etto; Confettura Cirio L. 850 4 etti; Doppio concentrato Star L. 300 tubo; Birra Bruegel L. 350 1 litro.

Restagno - articoli musicali, c.so Vittorio Emanuele II, Pianoforte Kirnball L. 1.350.000 anni garanzia sulla tavola armonica.

Confezioni maschili Sire, via Madama Cristina, 11. Per tutto il mese di novembre sconto sul prezzo di cartellino per tutte le **confezioni** del 30%.

Magazzini Conti. Tutto per 1000 lire sino 19 novembre. 7 pomodori pelati Mirella, sc. gr. 400; Riso R. B. Salus, pa. gr. 906; 3 Pasta semola Barilla, pa. gr. 500; 3 Sardine Napoléon, sc. gr. 120; 7 Concentrato Diga, sc. gr. 140; Fagioli Borlotti Mon Jardin, sc. gr. 400; Pesche sciroppate Cor, sc. gr. 400; 1 Olio semi girasole Oscar, la. lt. 1; 6 Bitter dry San Pellegrino; 3 Birra Bavaria bt. cl. 50; Acqua minerale Evian bt. lt. 1,500; 3 Té Maraviglia sc. 20 filtri; 3 Farina polenta, pa. gr. 900; 3 Collant; 1 Woolite polvere grande; 2 Calinda lemon o clorat; 4 Sapone Perla, conf. x 2 pz.; 3 Sapone neutro Roberts; 2 Shampoo Vividop; Spugne Spontex casa; 2 Chamex conf. 4; 3 Assorbenti Camelia, pa.; Siringhe; 1 Deodorante Dolce casa; 2 Nugget gigante, tubetto; 2 Analcool, lt. 1; 3 Farmacotone Oro, pa.; 2 Wurstel Vismara, conf. 4; Cacciatore Merendino Campagnolo; 2 Star Crème o Star blanc; Sottilette Sun, fette; Margarina Foglia Oro, pa. gr. 200.

Cartolibreria Precipuo, c.so Lecce 26/A. In offerta fino al 31-12-1979. Sconto del 10% sul pre di copertina dei Libri per ragazzi.

Profumeria Capri, via S. 23. Fino ad esaurimento. Prodotti Salba, sconto 25%; Eau de Toilette Axiome, sconto 25%, Smalti rossetti delle migliori case, sconto 20% più un piccolo omaggio per ogni acquisto.

i prezzi della settimana

Questi sono i prezzi rilevati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso ad inizio setti- Prezzi medi quindi puramente indicativi, al netto di tara.

GENERI	Unità misura	PREZZI Produz. locale	PREZZI Importazione
ORTAGGI			
Aglio	Kg		—
Barbabietole cotte	»		—
Bieta			
da costa 1'	»		180
taglio (erbetta)	»	400	260
taglio (costine)	»	240	
Broccoletti	»	—	
Carciofi			
Liguria	cad.	—	—
Sardegna 1'	»	—	300
Sardegna 2'	»	—	230
Sicilia	»	—	—
senza spine	»	—	170
Cardi			
tipo Chieri	Kg	400	—
Spadoni (gobbi)	»	1100	—
Carote			
1' scelta	»	—	310
1'	»	—	240
Cavolfiori			
coronati	»	—	330
semidefogliati	»	460	420
defogliati	»	—	600
Cavoli Verza	»	170	—
Cicoria			
Catalogna 1'	»	—	200
Catalogna mercantile	»	—	150
Cime di rapa	»	330	250
Cipolle			
piatte	»	—	
gialle	»	250	280
rosse	»	—	—
Cipollina			
pezz. 1'	»	—	350
pezz. 2'	»	—	270
Fagioli freschi da sgranare	Kg	—	—
Fagiolini semifini	»	—	
Finocchi			
1' scelta	»	—	350
1'	»	—	230
2'	»	—	130
Funghi coltivati prataiolo	»	1700	—
Insalata			
belga	»	—	1600
cicoria da taglio	dozz.	900	—
cicoria di Milano	Kg	260	230
indivia imbiancata	»	—	500
indivia grezza	»	180	250
lattuga var. troc. 1' sc.	»	—	
lattuga var. trocadero 1'	»	—	420
lattuga romana	»	—	320
radicchio variegato	»	—	650
scarola imblanc. 1' sc.	»	220	300
scarola grezza	»	160	180
Melanzane			
lunghe	»	—	—
TONDE Sicilia	»	—	500
ovali	»	—	350
Patate			
bintha estere 1'	»	—	200
mercantile	»	—	170
locali	»	170	—
estere varie	»	—	160
desirè (p.v.)	»	—	180
svizzera e bintha	»	—	220

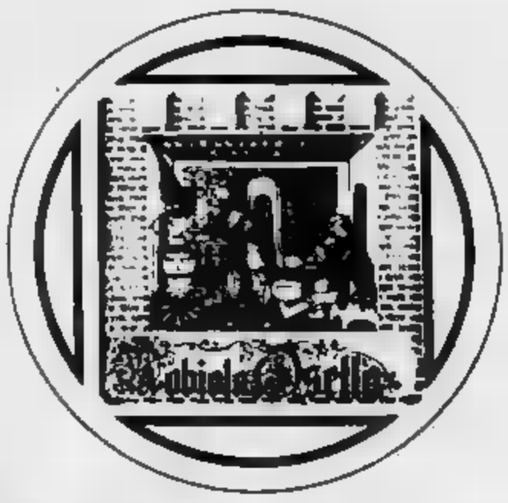
GENERI	Unità	PREZZI Produz. locale	PREZZI Importazione
Porri	Kg	400	—
Prezzemolo	»	—	400
di cicoria	»	—	250
Rape	»	180	—
Sedano			
bianco	»		—
verde	»	—	180
Spinaci			
ricci	»	750	
Zucchine			
piccole	»	—	
mercantile	»	—	400
FRUTTA			
Banane 1' scelta	»	—	1040
mercantile	»	5	930
Caki (Loti)			
Campania 1' scelta	»	—	320
mercantile	»	—	240
Romagna 1' scelta	»	—	460
1'	»	—	360
Castagne			
pregiate	»		—
comuni 1'	»	350	—
comuni 2'	»	200	—
marroni 1'	»	1000	—
Fichidindia	»	—	450
Golden delic. 1' 80 +	»	500	550
Golden delic. 1' 75-80	»	400	450
Golden delic. 1' 70-75	»		—
Renetta Can. 1' 80 +	»	—	530
Renetta Can. 1' 75-80	»	420	520
Renetta Can. 1' 70-75	»	—	320
Stark delic. 1' 80 +	»	520	650
Stark delic. 1' 75-80	»	460	
Stark delic. 1' 70-75	»	420	430
Meloni: brindisino	»	—	—
Pere			
Abate Fetel 1' 75 +	»	—	750
Abate Fetel 1' 65-75	»		700
Abate Fetel 1' 55-65	»	—	480
Cedrata rom. 1' 65-75	»	420	—
Cedrata rom. 1' 60-65	»	330	—
Kaiser 1' 75 +	»	—	570
Kaiser 1' 70-75	»	—	470
Kaiser 1' 65-70	»	—	380
Madernassa 1'	»		—
Madernassa 2'	»	250	—
Uva bianca			
Italia 1' scelta	»	—	720
Italia 1' Sicilia/Puglie	»	—	530
2' mercantile	»	—	350
Primus Cimminita 1'	»	—	450
Uva nera			
Fragola (Americana)	»	460	—
Arance			
Tarocco 1' 75-81	»	—	700
Tarocco 1' 67-75	»	—	600
Clementine			
Sicilia 1' 66 +	»	—	2200
Sicilia 1' 57-66	»	—	1800
Sicilia 1' 53-57	»	—	1300

SOLO QUESTO MARCHIO

GARANTISCE LA GENUINITA' CAMPAGNOLO
ESIGETELO!!!

...al nord dell'Italia, in Piemonte, famiglia per i formaggi

dalle fattorie OSELLA "Naturalmente" sulla vostra tavola



CARAMAGNA PIEMONTE

i libri della settimana

Nuovo cambio al vertice della classifica: conquistano prepotentemente la testa Fruttero e Lucentini, seguiti molto da vicino da Biagi con il suo ultimo reportage dalla Cina. Sale anche Castellaneta mentre entrano in classifica l'ultima raccolta di vignette di Forattini e un altro romanzo di ambiente torinese. Una giovinezza inventata *di Lalla Romano.*

1) Carlo Fruttero e Franco Lucentini **A che punto è la notte** (Mondadori) L. 8000 (2°)
2) Enzo Biagi **Cina** (Rizzoli) L. 8000 (4°)
3) Piero Chiara **Una spina nel cuore** (Mondadori) L. 6000 (1°)
4) Carlo Castellaneta **Anni beati** (Rizzoli) L. 7000 (8°)
5) Francesco Alberoni **Innamoramento e amore** (Garzanti) L. 4500 (6°)
6) Jörge Amado **Vita e miracoli di Tieta d'Agreste** (Garzanti) L. 8500
7) Giorgio Forattini **Librus** (Mondadori) L. 5500
8) Leonardo Sciascia **Nero su nero** (Einaudi) L. 4000 (7°)
9) Lalla Romano **Una giovinezza inventata** (Einaudi) L. 8000
10) **Noi e i nostri figli** (Feltrinelli) L. 7000

Il consiglio del libraio

Consiglio l'avvincente giallo *A che punto è la notte* (Mondadori) scritto a quattro mani da Fruttero e Lucentini. Un ottimo [redacted] ambientato a Torino e con protagonista il [redacted] Santamaria protagonista della precedente opera della coppia *La donna della domenica*.

Libreria Bertolotti
Alessandria

Cosa legge Giorgio Albertazzi

Per via dei miei impegni televisivi mi sto occupando intensamente e da parecchio tempo di George Sand. Le mie letture quindi riguardano soprattutto la vasta produzione narrativa della scrittrice francese, il cui vero nome [redacted] Aurore Dupin, baronessa Dudevant.

Giorgio Albertazzi

Lo sciamanismo e le tecniche dell'estasi, di Mircea Eliade - Edizioni Mediterranee, lire 14.500, pagine 547.

Lo sciamanismo è una delle tecniche primordiali dell'estasi ma è pure magia, religione, mistica. L'autore ne compie un'analisi approfondita esaminandone i diversi aspetti e chiarendo i differenti presupposti che ne so[redacted] base. Mircea Eliade rumeno di origine, autore di [redacted] «Trattato delle religioni» e docente — prima alla Sor[redacted] e ora all'Università [redacted] Boston — affronta il [redacted] e lo analizza [redacted] precisione dello storicista e l'autorità dello studioso.

Lo [redacted] è dunque un [redacted] un «medicine [redacted] che ha la capavità di guarire e di operare miracoli fachirici, [redacted] tutti i maghi primitivi e moderni. In ogni [redacted] operazione è predominante l'esperienza estatica ed è soprattutto in questo [redacted] che l'autore lo studia. L'operazione è affascinante, documentata e suggerisce inoltre precise interpretazioni agli interrogativi che pone la parapsicologia.

★ ★

I sotterranei del Vaticano, *di André Gide. Mondadori, lire 4500, pagine 292.*

Nella collana della risorta «Medusa» riappare [redacted] romanzo tra i più noti di un celebre scrittore. Progettato come opera d'avventura, «I sotterranei [redacted] Vaticano» è ancora oggi un leggibile «racconto filosofico», inquietante, attuale.

★ ★

[redacted] di *Sylvia Plath. Guanda, lire 9500, pagine 328.*

L'epistolario raccoglie la corrispondenza che la poetessa [redacted] con la madre durante un [redacted] decennale. Strumento imprescindibile per accostarsi al mondo — e non solamente quello famigliare — della Plath.

■

Scrupoli, di *Judith Krantz. Sperling & Kupfer, lire 7500, pagine* [redacted]

Romanzo fiume incentrato su personaggi d'alto bordo, vissuto interamente nel mondo dorato — si fa per dire — dei milionari, delle belle donne, dove tutto può [redacted] dere e la volgarità si chiama avventura.

★ ★

Rosa e dinamite, *di Heinrich Böll. Einaudi, lire 4800, pagine 224.*

Il volumetto raccoglie una trentina di saggi e di articoli scritti dal premio Nobel tra il '52 e il '76.

★ ★

I peccati di Peyton Place, *di Grace Metalious. Longanesi, lire 600, pagine 399.*

Fu un romanzo scandaloso. Vent'anni dopo, un po' meno.

★ ★

Linea di sangue, [redacted] *Sidney Sheldon. Sperling & Kupfer, lire 7500, pagine* [redacted]

Romanzo avventuroso [redacted] cui è stato tratto un film, che apparirà prossimamente, interpretato da Audrey Hepburn e da Ben Gazzara. Protagonista è una donna, giovane e bella, ereditiera di una colossale fortuna che sta per crollarle addosso.

★ ★

Incubo sul Titanic, [redacted] *Donald A. Stanwood. Sonzogno, lire* [redacted] *pagine 353.*

Scrittore, ingaggiato per fare un reportage sull'improbabile recupero del «Titanic», vive una drammatica avventura quando scopre qualcosa che scotta e si improvvisa detective. Filmabile.

★ ★

Fenice, [redacted] *Amos Aricha e Eli Landau. Mondadori, lire 5000, pagine* [redacted]

Reportage fantapolitico che racconta la genesi e gli sviluppi di un complotto libico per assassinare un esponente del governo israeliano.

★ ★

Nella terra di [redacted] **De Sanctis**, di Angiola Massuccio Costa e Giuseppe Rizzo - Eda, lire [redacted] pagine 242.

Il volume si impone immediatamente quale precisa e documentata inchiesta sociale in una terra (l'alta Irpinia) fra le più povere e sventurate del nostro Paese.

■ cura di Alessandro [redacted]

Vittoria,

Mai la regina è stata popolare come al tramonto della [redacted] vita. Nessuna nube turba la celebrazione dei giubilei che segnano il cinquantesimo e il sessantesimo anniversario [redacted] ascesa al trono. E' il regno più lungo e più pacifico della storia d'Inghilterra. Davanti alle ovazioni generali ella avverte come finalmente il suo coraggio e le sue diuturne fatiche vengano apprezzati nella giusta misura. Persino un radicale come Chamberlain scrive, in quell'occasione: «La regina interviene costantemente [...] ma sarebbe osato affermare che tali interventi siano incostituzionali, e sarebbe affatto impossibile dimostrarlo [...]. La regina è una donna estremamente capace [...] e la sua enorme esperienza giustifica le sue azioni».

Vittoria sa dimostrare come le attestazioni di affetto popolare l'abbiano profondamente commossa. Questa signora che, a partire [redacted] 1861, ha provato la più viva ripugnanza a mostrarsi in pubblico e ha insistito nel mantenere un contegno esteriore rigido e compassato, finalmente si lascia andare, e persino — oh prodigio! — sorride.

Dopo le cerimonie celebrative per il giubileo d'oro [redacted] e Lord Rosebery per esprimergli «la [redacted] profonda, immensa emozione». Dieci anni dopo viene festeggiato il giubileo [redacted] diamante. E aggiunge che un'accoglienza tanto calorosa ricompensava «cinquant'anni di lavoro, [redacted] ansietà, di zelo». «Credo che nessuno» annota nel suo diario «abbia mai ricevuto una simile ovazione [...]. La folla era indescrivibile, e il suo entusiasmo davvero straordinario e toccante. Le acclamazioni [redacted] assordanti e i volti apparivano illuminati [redacted] un sentimento sincero di gioia. Ne [redacted] stata commossa e profondamente grata».

Avrebbe potuto annotare altresì la fierezza per aver portato a buon fine [redacted] lavoro, giacché il suo carattere e la [redacted] personalità hanno senz'alcun dubbio contribuito a rinforzare e a trasfigurare il significato dell'istituto monarchico. Non soltanto Vittoria è rimasta saldamente sul trono in [redacted] secolo scosso da gravissimi sommovimenti. [redacted] interprete fedele dei voti più cari ad Alberto ha saputo imporre la dignità e la forza morale della Corte. Il popolo mostra di apprezzare il fatto che [redacted] regina abbia condotto vita austera, anziché perseguire evasivi piaceri personali. E' ligittimo criticare [redacted] vita [redacted] reclusa volontaria, ma non è lecito dubitare della sua cieca dedizione alla [redacted] incarna le virtù più ammirate, se non le più attraenti, del suo tempo. «La monarchia si è mantenuta salda in Inghilterra» proclama il *Times* in un articolo in morte [redacted] Vittoria «grazie al totale disinteresse [redacted] regina e alla sua indefettibile rettitudine». In altri termini, prima [redacted] Vittoria l'istituto monarchico [redacted] salvaguardato per esigenze meramente costituzionali, ad onta dell'indole detestabile dei sovrani. Dopo Vittoria è il sovrano a motivare di persona l'istituzione.

Alla morte di [redacted] zio, Giorgio IV, si [redacted] potuto leggere, e proprio nelle pagine del *Times*, che «mai un personaggio è stato rimpianto dai suoi contemporanei meno del re. Non [redacted] lacrima è stata versata per la sua scomparsa». [redacted] la morte di Guglielmo IV, sette anni più tardi, sarà accolta con maggior emozione: «Sebbene a volte sapesse [redacted] gioviale, e fosse, per essere [redacted] re, una persona onesta, nondimeno era ignorante, [redacted] carattere e alquanto vol[redacted] [...]. Invero, nonostante la [redacted] condotta sindacabile, la sua ignoranza, i suoi pregiudizi, la mediocrità delle sue vedute, Guglielmo IV fruirà sino alla fine dei suoi giorni di [redacted] certa popolarità, ma di una popolarità non esente da una discreta dose di diffuso disprezzo».

Vittoria perviene a sovvertire radicalmente una [redacted] tendenza. E il popolo paleserà [redacted] sua devozione non tanto alla monarchia quanto alla persona della sovrana. Ma non si è trattato [redacted] un'evoluzione molto rapida. Solo dopo il 1870, quando il principe di Galles guarirà quasi miracolosamente da un attacco di febbre tifoidea al quale, come suo padre, aveva rischiato di soccombere, si avvertirà [redacted] tutto il paese l'insorge[redacted] un sentimento [redacted] affetto più diretto e più personale nei riguardi della regina e [redacted] famiglia reale. Da quel momento prenderà a svilupparsi un nuovo tipo di autorità regale, [redacted] più poggiante su prerogative costituzionali e su una data attività [redacted] politica, bensì sull'ascendente morale e sull'esigenza psicologica delle folle, che si compiacciono di applaudire il simbolo vivente della potenza e dell'autorità nazionali. I doni anonimi che affluiscono a Buckingham Palace sono altamente indicativi di codesto fervore popolare. In occasione delle [redacted] nozze [redacted] regina [redacted] aveva ricevuto un sol dono [redacted] popolo. Quella vecchia signora in lutto, piccola e grassa, è diventata, forse [redacted] malgrado, «*The Great White Queen*», la Grande Regina Bianca.

Questa sorta di sublimazione [redacted] impedisce il consolidarsi [redacted] un rapporto concreto, e tuttavia singolare, tra la regina e quella misteriosa entità che viene per solito indicata [redacted] la classe media. Non è facile spiegarsi l'osmosi che si produce tra la sovrana e taluni suoi sudditi, osmosi evidenziata [redacted] Lord Salisbury in un estremo omaggio reso a Vittoria: «Ogni qual volta mi accadeva di conoscere il pensiero della regina, mi sè sempre parso [redacted] poter indovi[redacted] con certezza quasi assoluta quali sarebbero state la reazione e l'opinione della folla, con particolare riferimento alla piccola e media borghesia». Niente sarebbe stato accetto a Vittoria come questo giudi[redacted] postumo, poiché non [redacted] mai voluto [redacted] assimilata alla casta aristocratica.

«Le classi sociali elevate» scrive un giorno a sua figlia «e [redacted] modo precipuo l'aristocrazia (non [redacted] beninteso, qualche lodevole eccezione) [redacted] così frivole, così gelose dei loro privilegi, così poco compassionevoli, così egoistiche, immorali e scialacquatrici, da evocare [...] l'èra antecedente la Rivoluzione francese. I giovani sono così viziati, le donne così emancipate, impudenti e fatue, da derivarne [redacted] pericolo estremamente grave. E' necessario metterle in guardia. Le classi inferiori danno prova d'intelligenza e si mostrano sempre più informate, [redacted] pieno diritto di guada-

COLPO DI GRAZIA

TUTTOMOBILI

PREZZI PIU BASSI

Alcuni esempi		Valore	Vendita
Salotto barocco 5 pezzi	L.	1.650.000	[redacted]
Ingressi in stile e moderni da	L.	240.000	[redacted]
Settimanali Spagnoli	L.	160.000	[redacted]
Salotti Spagnoli	L.	600.000	[redacted]
Salotto in stoffa componibile 5 pezzi	L.	880.000	[redacted]
Armadioni 3 porte in noce Tanganica	L.	420.000	[redacted]
Camera letto Rinascimento in noce massiccio	L.	3.400.000	[redacted]
Salotto in stoffa con letto matrimoniale	L.	640.000	[redacted]
Soggiorni Rinascimento in noce massiccio	L.	3.600.000	[redacted]
Mobili letto	L.	100.000	[redacted]
Materassi a molle tavolosi	L.	60.000	27.000
Savonarole 2 leoni	L.	45.000	[redacted]

Cameretta completa L. 235.000 disponibili 8 composizioni

Alcuni esempi		Valore	[redacted]
Attaccapanni	L.	[redacted]	[redacted]
Camera da letto veneziana tavolosa con armadio stagionale a 6 porte	L.	1.600.000	[redacted]
Poltrona Relax	L.	90.000	[redacted]
Divano letto	L.	[redacted]	[redacted]
Divani matrimoniali in stoffa	L.	[redacted]	[redacted]
Salotto Relax con letto singolo	L.	360.000	[redacted]
Salotto in pelle garantita	L.	1.500.000	[redacted]
Soggiorno moderno [redacted] tavolo allung. più 6 [redacted]	L.	[redacted]	[redacted]
Tappeti 1,70 x 2,40 in offerta [redacted]	L.	[redacted]	[redacted]

La più grande esposizione ai prezzi più bassi
[redacted] articoli su [redacted] mq

Alcuni esempi		Valore	Vendita
Armadione stagionale veneziano	L.	540.000	[redacted]
Camera matrimoniale armadio stagionale completa in noce o palissandro	L.	1.210.000	[redacted]
Materassi lana	L.	120.000	[redacted]
Specchi a unghia	L.	38.000	[redacted]
Soggiorni classici componibili intarsiati	L.	4.600.000	[redacted]
Sedie impagliate in noce	L.	21.000	[redacted]
Stati legno massiccio	L.	140.000	[redacted]
Materassi a molle per divani e mobili letto	L.	28.000	[redacted]

Nuova esposizione camerette per ragazzi
Oltre 500 soluzioni delle migliori marche

Armadio, scrittoio, libreria, lettino, comodino, sedia	L.	[redacted]
100 camere da letto a prezzi speciali		
TV color	L.	780.000 [redacted]

Portare le misure degli ambienti
Vendita rateale sino a 24 mesi

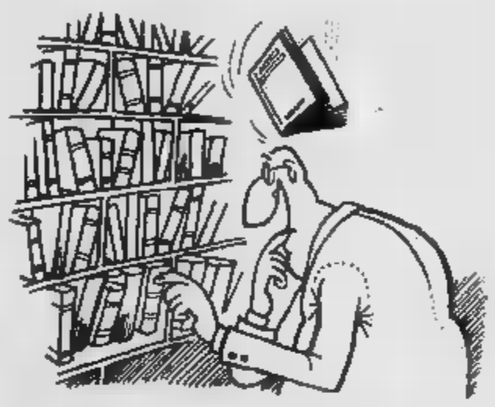
Poltrona letto L. 120.000
Divani letto da L. 165.000

FILIALE 1 : via Passo Buole n° 59 - FILIALE 2: via Madama Cristina n° 22

Via Galvani 22 angolo Via Pinelli

la nonna d'Europa

gnarsi il pane e non debbono essere condannate all'arretratezza [illegible] vantaggio di individui tanto bennati quanto ingoranti, il cui unico scopo nella vita [illegible] quello d'ingannare il tempo. Occorre ammonirli, spaventarli, costoro; altrimenti accadrà qualche spaventevole catastrofe. Per parte mia faccio e farò tutto quanto [illegible] in mio potere, ma Bertie dovrebbe dare il buon esempio evitando persino di posar l'occhio [illegible] questi squallidi individui».



Ma Bertie non è l'oggetto esclusivo della sua inquietudine. La esaspera l'atteggiamento altezzoso dei suoi abiatici prussiani nei confronti degli «inferiori». Carlotta, la primogenita di Vicky, ha rifiutato di stringere la [illegible] al [illegible] John Brown: «La [illegible]a» ha precisato a mo' di spiegazione «non vuole che dia troppa confidenza ai domestici». Al che [illegible] regina ha preso la penna in mano e, affrontando direttamente la questione, l'ha [illegible] in guardia contro i pericoli di un'educazione soverchiamente adulatrice. «Non temete» ha risposto Vicky «che l'educazione di Guglielmo rischi di renderlo sprezzante [illegible] vanaglorioso. [illegible] suoi amici vengono scelti senza badare al loro rango o alla famiglia da [illegible] provengono, mentre il diuturno contatto dei nostri principi coi militari (dal momento che [illegible] esiste organizzazione più democratica del nostro esercito) sventa [illegible] pericolo ch'essi ignorino i bisogni e gli interessi [illegible] classi inferiori».

Ma la risposta [illegible] parsa idiota agli occhi di Vittoria: «Un mero, generico contatto non serve a nulla sotto questo profilo, ed [illegible] rischia [illegible] esser controproducente. Infatti i soldati sono tenuti all'obbedienza e [illegible] è tra gli uomini che [illegible] lecito ravvisare la minima indipendenza di carattere». E proseguendo [illegible] illustrato la [illegible] visione, [illegible] veri- [illegible] un [illegible] «comtesse de Ségur», della realtà sociale: «Ciò che intende dire è che i principi e le principesse hanno il dovere di [illegible]ser buoni e caritatevoli, e [illegible] dovrebbero [illegible] consapevolezza alcuna [illegible] diversi- [illegible] per razza o per sangue che [illegible] separa dai poveri, siano questi contadini, domestici od operai. Anzi, debbono accostarsi [illegible] costoro [...]. Ecco quello che intendo dire. [illegible] ribadisco che si tratta di [illegible] fattore di portata fondamentale per [illegible] principe del nostro tempo. Quando si consideri la condizione delle classi sociali elevate, quando si pensi che i loro torti [illegible] la loro immoralità vengono sistematicamente ignorati, mentre le classi inferiori sono punite per ogni pur modesta manchevolezza, non stupisce che un siffatto atteggiamento favorisca l'insorgere del risentimento e alimenti lo spirito democratico [...]. E' arduo [illegible] un principe. Nessuno ha l'ardire di dirci la verità. Nessuno ci abitua ad affrontare quei rovesci, quegli attriti che pure sono tanto utili all'educazione dei ragazzi e dei giovani».

Come Vittoria non concepisce che si possa rifiutare la parità di diritti agli indù [illegible] causa del colore della loro pelle, così rifiuta di ammettere che la nobiltà fruisca di privilegi inalienabili: «La divisione in classi è una condizione altamente pericolosa e reprensibile, affatto contraria alle leggi della natura. La regina lavora instancabilmente per sopprimerla». Invero [illegible] suo lavoro in tal senso si riflette unicamente sulle nomine inerenti le cariche [illegible] Corte, ma ciò basta a convincerla [illegible] aver la coscienza a posto.

La chiave che consente di spiegarci que- [illegible] piena soddisfazione di sé è da ravvisare nella convinzione di Vittoria di conoscere a fondo il suo popolo. Il suo popolo non è la turba dei disoccupati che, accecati dal morso della fame, spingono talvolta la loro audacia sino [illegible] manifestare provocando «un'ignobile sommossa [...], trionfo effimero del socialismo, che disonora la capitale». No, il [illegible] popolo sono i garbati e servizievoli contadini di Balmoral, cui lei si compiace di render visita varcando la soglia delle loro linde fattorie; [illegible] i fedeli servitori ai quali riserva ogni possibile attenzione, [illegible] la cui morte viene sistematicamente registrata nelle pagine del suo diario. [illegible] si sente aperta e disponibile. [illegible] fronte ai bisogni dei «suoi» poveri. E' molto sensibile ai problemi dei letterati tanto indigenti quanto meritevoli. Al momento della morte di Dickens Vittoria annota compiaciuta nel suo diario che lo scrittore guardava «con estrema simpatia alle classi meno abbienti. Era convinto che in avvenire saremmo pervenuti [illegible] una maggior comprensione, a una più diretta coesione tra le varie classi sociali, ed è questo del pari il mio più fervido auspicio». Ma invano cercheremmo, nella macroscopica congerie dei diari e [illegible] lettere di [illegible] maestà, una menzione precisa, [illegible] interrogativo sofferto [illegible] pressante sulle abominevoli condizioni in cui vive la classe operaia. Mancanza d'immaginazione? Scarsa curiosità? O forse insufficiente informazione. [illegible] fatto che Alberto sarà il primo e l'ultimo espo- [illegible] famiglia reale a preoccuparsi fattivamente delle condizioni di vita in cui versano le vere classi inferiori. Vittoria si limita a generiche asserzioni [illegible] poco stile «dama [illegible] carità»: «Non apprezzo né approvo le nostre domeniche affitte da un tedio così ammorbante, giacché ritengo che l'assenza di qualsivoglia innocente distrazione sia per i poveri [illegible] ulteriore motivo di infelicità ed anzi favorisca il vizio». E attesta ulteriormente la [illegible] ansietà circa la sorte delle classi più modeste [illegible] proposito della frequenza con la quale si verificano gli incidenti ferroviari: «In nessun paese come nel nostro si verificano tanti spaventosi infortuni ed è terribile che i poveri, costretti [illegible] servirsi in continuazione del treno senza giovarsi della relativa sicurezza offerta dalle carrozze [illegible] prima classe, siano costantemente esposti al rischio [illegible] perdere la vita».

A Gladstone sono rivolte le seguenti considerazioni in merito alla proposta di applicare una tassa alla birra: «La regina deplora l'imposizione della tassa in questione perché i poveri non ricorrono al vino [illegible] risentiranno negativamente della rinuncia al consumo di birra. Le classi abbienti bevono vino, [illegible] dal momento che nulla interviene [illegible] frenarli dal concedersi una vita lussuosa, possono permettersi di pagare tutto il vino che vogliono. Ma non è giusto che i poveri paghino una tassa supplementare su quella che, in molti casi, costituisce la loro unica bevanda».

Non [illegible] lecito ravvisare [illegible] queste parole un'autentica istanza sociale. I memorandum di Vittoria sulla protezione degli animali sono molto più espliciti e precisi. I cani, i suoi «poveri, ottimi amici», vittime della crudeltà dell'uomo, [illegible] stanno più [illegible] cuore dei bambini operai che lavorano negli opifici [illegible] nelle filande, sfruttati cinicamente da [illegible] padronato impietoso. Ella pertanto imporrà un regolamento alla vivisezione.

Il vero campione dei lavoratori inglesi è Gladstone, il [illegible] vecchio nemico. La campagna «socialista» da lui condotta per otte- [illegible] l'estensione del diritto di voto non ha incontrato l'approvazione di Vittoria, che l'ha ripreso sul merito [illegible] sulla forma dei suoi discorsi, ma si è attirata una risposta che è valsa [illegible] rimettere le cose a posto: «vostra Maestà ha ritenuto di deplorare il grido più volte ripetuto da Mr. Gladstone contro le classi colte e abbienti del paese [...]. Egli peraltro si permette di [illegible] che nel corso di innumerevoli anni, in relazione [illegible] ogni problema fondato [illegible] considerazioni di umanità e di giustizia intese a largo raggio, la posizione e il rango hanno sempre dimostrato di avere torto, mentre ad essere dalla parte della ragione erano piuttosto le masse popolari». [illegible] Vittoria [illegible] sorda a queste riflessioni. Al pari di tanti inglesi, teme qualsiasi cambiamento e non permette a chicchessia d'intaccare la sua buona coscienza. «Io sono sempre stata liberale» dirà di sé negli anni della vecchiezza, e [illegible] insorge contro «l'abominevole diritto di successione [...], il cui principio [illegible] falso [illegible] le conseguenze potenzialmente rovinose», è solo in quanto «i danni ricadranno [illegible] poveri, giacché non sarà possibile tutelare il progresso».

Questa [illegible] cecità trova spiegazione nella schematizzazione sommaria della sua analisi della società. Agli occhi di Vittoria [illegible] mondo si divide in *upper* [illegible] *lower*, là dove gli *upper*, ossia le classi superiori, [illegible] coloro che, a differenza degli «inferiori», non sono costretti [illegible] lavorare per vivere. Dal vertice estremo della sua visuale la regina non riesce [illegible] individuare la *middle-class*, categoria sociale vittoriana per eccellenza, né fa mente locale al prodigioso incremento economico determinatosi nel corso del suo secolo. Pertanto, e [illegible] discernimento alcuno, la vediamo far d'ogni erba un fascio assegnando l'etichetta di «inferiori» ai domestici, agli artigiani, agli operai, ai contadini, agli intellettuali, [illegible] medici, agli avvocati. A suo giudizio Disraeli, figlio di un affermato critico letterario, altri non è che un figlio del popolo: «Disraeli è diventato primo ministro: un risultato altamente apprezzabile per un uomo che viene dal popolo! E debbo dire ch'egli ha meritato pienamente di assurgere a questa carica: [illegible] sua intelligenza, [illegible] fervida attività, l'oculatezza con cui ha presieduto l'altr'anno all'approvazione del Reform Bill motivano [illegible] dubbio il suo successo». Vicky, a questo proposito, concorda con sua madre: «Non ha importanza alcune che Disraeli sia un avventuriero e un ebreo. Sarebbe assurdo coltivare pregiudizi aristocratici nei suoi confronti. Una persona che assurga a tale grado [illegible] virtù delle proprie capacità ha il diritto di [illegible] primo ministro né più né meno come chiunque altro». Madre e figlia amano sentirsi ben disposte verso i sudditi, e forse non si capacitano di come questa sorta di benevola condiscendenza [illegible] sia più condizione preliminare volta [illegible] garantire la loro buona sorte, il conseguimento [illegible] una proficua carriera...

Nondimeno le manifestazioni di devozione che le vengono prodigate dal popolino esortano la regina [illegible] perseverare proprio [illegible] questa via. In effetti Vittoria offre di sé un'immagine così borghese che, paradossalmente, verrà [illegible] incarnare il simbolo di quelle donne della classe media delle quali ella ha nozione molto confusa. Il suo aspetto fisico, [illegible] particolare accento che sa porre sulle [illegible] sventure, l'inveterata ineleganza (persino nel giorno del giubileo rinuncia [illegible] cambiare l'abituale cuffietta con una tiara preziosa, più degna delle sua regale maestà) favoriscono l'insorgere di questa specie di transfert. Gli album fotografici del tempo appaiono fittamente popolati di corpulente signore in nero, un poco imbronciate (la regina, che [illegible] famiglia [illegible] incline al riso, non sorrideva mai davanti all'obiettivo), imbevute di rispettabilità sino al midollo delle ossa. Sono altrettante Vittorie, insomma. H.G. Wells, nell'atto di descrivere sua madre, sottolineava appunto questo aspetto: «Nei suoi tardi [illegible] in cuffia [illegible] e abito di seta nera, mia madre evocava stranamente l'augusta vedova».

Dal libro «Victoria Regina» [illegible] Ankra Muhlstein, [illegible] Bompiani, pagine 208, 8000 lire.

Ideal ACCESSORI ARREDAMENTI bagno
di A. TALIANO

ARREDAMENTO
E TUTTI GLI ACCESSORI PER
«UN BAGNO DIVERSO»

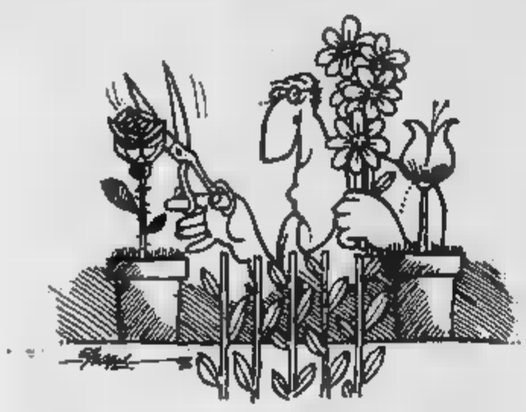
«Idealbagno»

TORINO
Corso Vittorio Emanuele, 24 bis - Tel. (011) [illegible]
Via Luisa del Carretto, 70 - Tel. (011) 879.320/888.847

CHIESASPORT
VIA NIZZA 149 - TORINO
Tel. [illegible]

PELLICCE
RENNA
PELLE
BORSE

proteggiamo le piante



Il freddo invernale, ormai alle porte, ci sollecita a proteggere le piante delicate che non si possono ricoverare [illegible] sia perché non si dispone di tale struttura sia perché si [illegible] di esemplari piantati in piena [illegible] e, quindi, intrasportabili.

Le varie specie vegetali hanno, evidentemente, [illegible] diversa sensibilità alle basse temperatu[illegible] e quindi [illegible] molteplici i metodi usati per la [illegible] protezione invernale.

Il primo di questi [illegible] nella sistemazione [illegible] al piede della pianta, di uno strato di paglia, foglie o torba spesso una decina di centimetri e che ha lo scopo di difendere le radici superficiali dal gelo. Tale semplice protezione appare già sufficiente per molti arbusti quali aucuba, azalee, agrifoglio e per le rose.

Lo stesso sistema viene altresì impiegato per riparare dalle gelate i bulbi messi a dimora nella stagione autunnale.

Altra protezione, di comune impiego, è quella realizzata con fogli di polietilene che vengono sistemati intorno agli arbusti ed alle piccole piante da ripar[illegible].

Questi films plastici devono [illegible] impiegati in modo da lasciare [illegible] qualche spiraglio [illegible] verso cui un po' d'aria possa circolare e, nel caso di [illegible] sempreverdi, non dovranno essere messi a contatto delle foglie perché in caso [illegible] giornate soleggiate, potrebbero provocare ustioni e necrosi sulle parti verdi.

Un sistema protettivo [illegible] più efficace è quello che si avvale di [illegible] di paglia che vengono avvolte, come un mantello, intorno alla pianta.

Le specie che durante l'inverno richiedono nei nostri climi [illegible] protezione [illegible] parte [illegible] secondo i metodi sopraricordati sono molte, soprattutto se si tratta di esemplari messi a dim[illegible] da poco tempo e quindi [illegible] non completamente affrancati. Ricordiamo, tra le più frequenti, l'oleandro, le clematidi, le palme, il gelsomino, il melograno.

Con i fogli di polietilene si possono costruire altri tipi di riparo, quali piccoli «tunnel» per coprire aiuole di specie particolarmente delica[illegible] che si intende riparare [illegible] freddo o fare anticipare come vegetazione e fioritura.

Anche le piante dei nostri balconi e dei no[illegible] terrazzi andranno preparate per l'inverno tanto più che, a parità di temperatura, soffrono di più [illegible] gelo le specie coltivate nei vasi o nelle cassette che non quelle piantate in piena [illegible] perché godono di [illegible] minor isolamento.

Un elemento da tenere sempre presente [illegible] che le piante, anche nel periodo di riposo vegetativo, hanno bisogno di respirare e quindi non bisognerà chiuderle ermeticamente all'interno dei ripari che per loro predisporremo, ma lasciare sempre una possibilità di circolazione d'aria.

In linea di massima per difendere dal freddo le piante in vaso dei nostri balconi [illegible] sufficienti tre piccoli accorgimenti.

1) Un sacchetto di plastica infilato a mo' di cappuccio sulla pianta e fissato a terra da alcuni sassi.

2) Uno strato di torba o di trucioli [illegible] legno alto una decina di centimetri sistemato a cono intorno al piede della piantina.

3) Un isolamento dei [illegible] rivestendoli all'esterno [illegible] trucioli o [illegible] da giornale per evi[illegible] che temperature troppo [illegible] possano, gelando la terra, danneggiare le radici.

Che cosa fiorisce in novembre

specie	colore fiori o bacche
callicarpa	*bacche viola*
clerodendro	*bacche blu*
crisantemo	*vari colori*
dalia	*vari colori*
erica	*bianco, rosa*
gloxinia	*vari colori*
plumbago «larpentae»	*blu-viola*
primula obconica	*vari volori*
senecio cineraria	*vari colori*
spina [illegible] Cristo	*giallo*
stenbergia	*giallo*
tradescanzia	*rosa, azzurro*
violacciocca	*bianco, lilla, viola*
violetta africana	*bianco, rosa, viola*

il cotogno

Questo albero, ancora così intimamente legato al nostro mondo rurale, era già conosciuto oltre 4000 anni fa dai Babilonesi, [illegible] ebbe il suo periodo di pieno splendore nelle civiltà [illegible] e romana.

Il [illegible] frutto, a forma più di pera che di mela, rivestito di lanugine e dotato di intenso profumo, era chiamato [illegible] greci «pomo d'oro» ed [illegible] probabile che fosse proprio una cotogna il frutto che Paride, nel racconto mitologico, offre a Venere [illegible] lui prescelta come [illegible] più bella delle tre dee.

Legato così il [illegible] nome alla dea dell'amore, la mela cotogna divenne essa stessa simbolo [illegible] mai nei banchetti nuziali ed [illegible] decreto [illegible] Solone obbligava le giovani spose ad addentare [illegible] di questi frutti prima di [illegible] la soglia della camera nuziale, come presagio [illegible] felicità nella [illegible] vita.

Si riteneva altresì che se una donna in gravidanza [illegible] mangiato delle cotogne, avrebbe dato vita a bambini di bell'aspetto e di acutissi[illegible] ingegno mentre in altre zone si riteneva che tale [illegible] avrebbe originato figli maschi.

La simbologia [illegible] del frutto [illegible] evidente nell'usanza [illegible] tempo diffusa [illegible] lanciare [illegible] cotogna verso la fanciulla [illegible] propo[illegible] [illegible] matrimonio.

Nel Monferrato, secondo la tradizione, se una ragazza riusciva a conservare sane fino a Pasqua [illegible] mele cotogne, avrebbe [illegible] fortuna in amore.

Impiegato un tempo come antidoto ai veleni, il frutto del cotogno trova oggi [illegible] larghissimo impiego, per le sue proprietà emollienti ed astringenti. Lo sciroppo ottenuto cuocendo il succo delle cotogne in [illegible] quantitativo doppio di zucchero oppure il decotto ottenuto cuocendo un frutto a fettine con la buccia in [illegible] litro d'acqua [illegible] rimedi formidabili per le enteriti acute.

I semi, ricchissimi di mucillagine, vengono usati come decotto emolliente nelle bronchiti.

la gelatina

Si prendono due chili di frutti e, dopo averli liberati [illegible] un panno dalla peluria che li riveste, si tagliano in quarti avendo cura [illegible] tenere da parte i torsoli ed i semi.

Si mettono i pezzi di cotogna in [illegible] ruola [illegible] 700 [illegible] d'acqua ed il succo di [illegible] limone, impiegando anche semi e torsoli rinchiusi in telo robusto.

Si fa cuocere sino a quando i frutti si presentino ben disfatti dopo di che si scola il tutto [illegible] un asciugatoio pulito

Spremendo con forza filtrerà dal telo un abbondante succo che verrà raccolto in una [illegible] pentola.

Terminata la spremitura si aggiungerà al succo [illegible] ricavato 750 grammi [illegible] zucchero per ogni chilo di liquido, e posta la pentola sul fuoco, si porterà ad ebollizione lasciando a cottura lente per circa [illegible] minuti.

Si invasa la gelatina ancora calda e, dopo il raffreddamento, si tappa il barattolo.

Con la polpa rimasta nello strofinaccio, dopo la spremitura, ed eliminando il fagottino dei torsoli e dei semi, si può preparare [illegible] un'ottima marmellata facendola cuocere [illegible] pari peso di zucchero.

il grillotalpa

Uno degli insetti più dannosi, non solo per le grandi coltivazioni agricole, ma anche per gli orti ed i giardini domestici, è il *grillotalpa*.

L'attività nociva di questo poco gradito ospi[illegible] si manifesta in due modi: direttamente in quanto si alimenta a spese dei semi, delle radici, dei bulbi ed indirettamente con l'incessante scavo nel terreno di gallerie che recidono le parti [illegible] delle piante.

Il grillotalpa, allo stato adulto, [illegible] inserto lungo 4-6 centimetri, di colore bruno-fulvo, con le zampe anteriori robustissime terminanti in due specie di pale provviste di grossi denti che si presentano estremamente efficaci nell'attività sotterranea di scavo.

Il ciclo biologico del grillotalpa copre un arco di due anni: in maggio-giugno le femmine dispongono ognuna 250-300 uova dalle quali sgusciano dopo poche settimane i giovani che incominciano ad alimentarsi [illegible] radici.

Trascorso l'inverno in uno stato di ibernazione, i giovani individui riprendono in primavera la loro attività e, divenendo sempre più voraci, raggiungono nell'estate la piena maturità.

Gli adulti trascorrono in letargo [illegible] altro inverno e, nella primavera successiva, si accoppiano dando inizio ad un nuovo ciclo biologico.

Il grillotalpa ha numerosi nemici naturali [illegible] i quali ricordiamo alcuni batteri, il riccio, la talpa ed alcuni uccelli che però non sono sufficienti ad eliminarlo radicalmente

Spesso è quindi necessario ricorrere ad una lotta artificiale [illegible] in questo caso, il [illegible] di più sicura efficacia è rappresentato dalle esche avvelenate distribuite nelle ore serali dei mesi di aprile-maggio, quando cioè gli insetti salgono alla superficie per l'accoppiamento e si manifestano altresì particolarmente voraci.

Le esche si preparano con risina o [illegible] velenate con fosfuro di zinco al 5% o con fluosilicato [illegible] bario al 5% e vanno distribuite a piccoli mucchietti nelle zone ove le piantine [illegible] e che [illegible] avvizzendo, denunciano la presenza di questo [illegible] scavatore.

Luciano Rota

l'importanza del bagno

La più antica da bagno che si conosca risale 1700 a.C.: ha quindi 3600 anni abbondanti. La si può ancora vedere Cnosso, nell'isola Creta, perfettamente conservata gli altri servizi igienici in una stanzetta del palazzo — il Labirinto — che Dedalo, dice, costruì per Minosse. Se ne serviva la regina.

In una vasca da bagno Clitennestra uccise il marito Agamennone, appena tornato dalla guerra Troia.

Nel IV secolo d.C. Roma 11 bagni pubblici. 1352 fontane e cisterne pubbliche, bagni privati. Alcune case private di Pompei contavano fino a rubinetti. Oltre gabinetti privati forniti di acqua corrente, ce n'era moltissimi pubblici: nel 315 d.C., Roma ne aveva 144.

La Chiesa, anticamente, tutt'altro che favorevole ai bagni. San Benedetto, quello delle rondini il tetto, affermava che «a coloro che bene, e specialmente ai giovani, il bagno si dovrà concedere assai di rado». Nel IV secolo cristiana, in pellegrinaggio a Gerusalemme, si di non essersi mai lavata la faccia in diciotto anni per timore cancellare il santo crisma del battesimo.

Pregato da Isabella d'Aragona di progettarle da bagno, Leonardo ideò un impianto in cui l'acqua calda scendeva già mescolata alla fredda nella vasca, calcolando che tre parti di acqua bollente e quattro acqua fredda avrebbero dato la temperatura giusta. Per Francesco I, al castello di Amboise, lo stesso Leonardo propose di installare un certo numero gabinetti acqua corrente, con condutture immurate e sfiatatoi che arrivassero fino al tetto. E poiché facile che la gente dimentichi la porta aperta, ai battenti andavano applicati dei contrappesi per farli chiudere automaticamente.

La storiella che in rapporto l'Ordine Giarrettiera con giarrettiera di una particolare dama (*honni soit qui mal y pense*, accidenti a chi pensa male) è alquanto dubbia, ma «Cavaliere del Bagno» implica davvero vasca immersione, come molti cavalieri hanno appreso con costernazione subito dopo la nomina.

L'iniziazione avveniva anticamente con cerimoniale che si ritiene istituito da Enrico VIII alla sua incoronazione nel 1399. procedimento iniziava con la consegna del candidato alle cure di due *scudieri d'onore solenni valenti negli uffici di corte per lignaggio e per gesta di cavalleria*. Sotto la loro direzione, un barbiere radeva il candidato gli tagliava i capelli. Il neofita veniva poi condotto a un «bagno imbottito di dentro di fuori con lini e preziosi tessuti». Gli scudieri d'onore lo spogliavano lo ficcavano nella vasca. Di acqua calda si fa parola. Mentre l'iniziando stava a mollo, due *anziani e solenni cavalieri* andavano «a informarlo, istruirlo e consigliarlo parlandogli dell'Ordine e di fatti di cavalleria»: dopo di che gli versavano addosso dell'altra acqua e si riti-

Il candidato veniva quindi tolto dalla vasca e introdotto, bagnato com'era, un nudo letto baldacchino dove restava finché non era asciutto. Gli scudieri lo vestivano poi di una camicia bianca di cappa color ruggine le maniche lunghe, un cappuccio, sulla schiena, simile a quello degli eremiti. I cavalieri anziani ricomparivano e lo conducevano alla cappella, preceduti dagli scudieri che «saltavano ballavano alla musica dei menestrelli». Dopo stato servito di vino e di spezie, l'iniziando veniva lasciato solo con gli scudieri, il prete, lo scaccino e il picchetto guardia, restava in vigilia d'armi fino all'alba. Il conferimento del titolo avveniva mattina seguente. Oggi, la cerimonia alquanto più semplice.

Nel 1677 Luigi XIV, il Re Sole, fece installare Louvre dove risiedeva due bagni, e altri due l'anno seguente, ornamenti di bronzo. Nel 1679 Luigi portava il totale a sei, la serie doveva accrescersi di una monumentale: un ottagono di marmo largo tre metri profondo centimetri. La sola doratura del soffitto venne a costare 24.000 franchi francesi dell'epoca. Quando il Re Sole si degnò di immergervisi, ai cuscini ai panneggi merlettati si aggiunse un enorme baldacchino stoffa. Per fortuna del personale, Luigi se ne servì giudicava più intima la piccola della camera da letto.

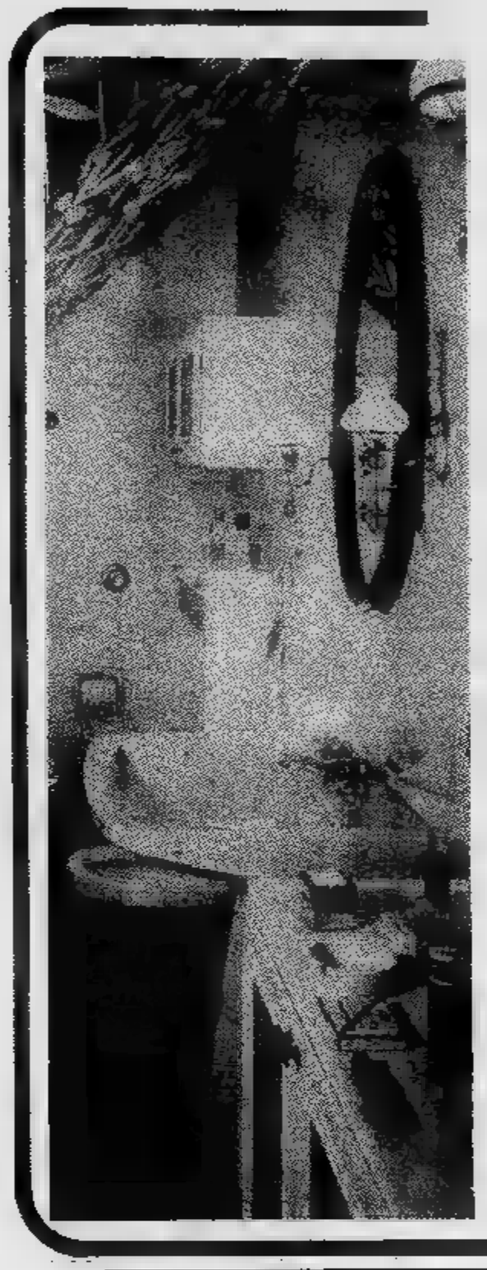
Si tornò smontare tutto quanto, Luigi regalò la vasca alla Pompadour. Ma consegnare l'omaggio fu facile: solo per spostarlo su rulli ci vollero 22 uomini.

Le vasche da bagno della Dubarry di Maria Antonietta esistono ancora. Maria Antonietta faceva bagno tutti i giorni, la sua eccentricità spingeva usare una sola vasca per volta. Come ci spiega Blondel, l'architetto di Luigi XV, la bagno dell'epoca aveva due vasche, secondo il principio moderno del doppio acquaio, una per lavarsi e l'altra sciacquarsi. Questo spiega perché i francesi parlavano sempre *salle de bains*, al plurale.

Nel 1812 il Consiglio comunale respinse richiesta del sindaco di Londra che chiedeva un semplice bagno-doccia nella residenza ufficiale, «perché di questa nessuno finora si lamentato».

Chi voglia saperne più sul bagno, sulla doccia, sugli impianti igienici dalla preistoria ai giorni nostri può andarsi a leggere con profitto diletto un delizioso libretto dell'architetto inglese Lawrence Wright. S'intitola *Civ in bagno* e, in Italia, è stato pubblicato dall'editore Garzanti nel 1961.

g. ca.



ultime novità sulla vasca

Il bagno: un ambiente della casa che acquista sempre maggior importanza per la sua «vivibilità». Un tempo era uno stanzino relegato in angolo dell'appartamento, sovente anche di non facile accesso in fondo a un corridoio e per solito lontano dalle camere da letto delle quali oggi invece posto nelle immediate vicinanze.

Le attrezzature allora estrema semplicità. Per un lungo periodo la vasca era in lamiera zincata o in marmo forma lunga stretta, scomodissima. Ne è rimasto un esemplare famoso riprodotto nel quadro che ricorda l'uccisione di Marat da parte di Carlotta Corday. In molti casi poi la vasca era sostituita da un semicupio assai scomodo uso da una grande tinozza di legno, come se ne vedono nei film quando il cowboy od il bandito o chi in- è il protagonista, stanco accaldato entra in un albergo saloon ordina bagno. Una pagina classica di questo tipo di film.

Soltanto verso la fine del secolo scorso si videro le prime vasche da bagno come ora usano. Avevano un inconveniente: erano porcellana: quindi assorbivano il caldo che si disperdeva, pesantissime, senza scarico emergenza e così bisognava fare attenzione che l'acua non debordasse sul pavimento. notevole progresso sul passato. Poi vennero le comuni vasche in metallo zincato, di più facile collocazione, di minor e di più agevole manutenzione.

Oggi le misure delle vasche sono diverse secondo lo spazio di cui può disporre. Ve ne sono del tipo detto «seduto», di minimo ingombro, altre più lunghe maggior capienza infine quelle modernissime a due piazze sull'eco delle grandi vasche da bagno delle dive hollywoodiane che hanno le misure di piccole piscine e che talvolta affondate nel pavimento invece che collocate sopra.

Molti, i giovani in specie, alla vasca preferiscono la doccia, che però per essere veramente confortevole deve disporre di certo spazio che consenta facilità di movimenti e pareti di vetro per sgocciolio l'acqua senza allagare il piancito. Però la vasca fatto di comodità è insostituibile l'opportunità che offre trascorrere certo tempo nel tepore dell'acqua.

Per l'arredamento della stanza da bagno si moltiplicano gli accessori, molti dei quali in legno, molti anche in materie plastiche per meglio resistere all'ambiente umido. Un mobile essenziale e di grande comodità è una angoliera che massimo di capienza minimo di ingombro. Nella parte bassa sovente contiene il paniere per la biancheria sporca, mentre nei settori superiori possono essere collocate scatole con medicine, bottiglie, talvolta anche i ricambi della biancheria proprio per uso del bagno.

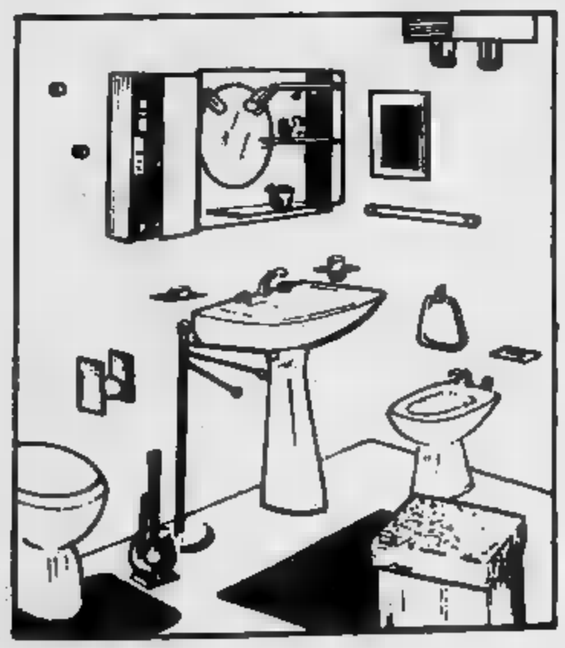
E' entrato ormai uso abbastanza diffuso l'impiego assai comodo lavabi accostati dare maggior agibilità stanza in molti casi usata nello stesso tempo persone diverse della famiglia; la moglie che si «fa» faccia mentre il marito si sbarba o i figli che premono per cacciare i genitori.

Per solito in resina sintetica sono in commercio sgabelli con cassetti ripostiglio mobiletti che servono toeletta, un piano sui disporre creme, profumi e ciprie. grande specchio posto sui sul lavabo completa l'arredamento ed elemento indispensabile anche per le sue misure non paragonabili a quelle di altri specchi che di consueto ornano la casa.

Un tempo le pareti del bagno non erano decorate riproduzioni di quadri o stampe; ora la tecnica della plastificazione consente collocare nel bagno elementi decorativi bell'effetto che modernizzano locale, dove però non mai anche oggetti in ceramica colorata che danno vivacità

a. v.

PRODUZIONE ARREDAMENTO PER IL BAGNO



SE AVETE PROBLEMI PER IL VS. BAGNO RIVOLGETEVI

ALLA

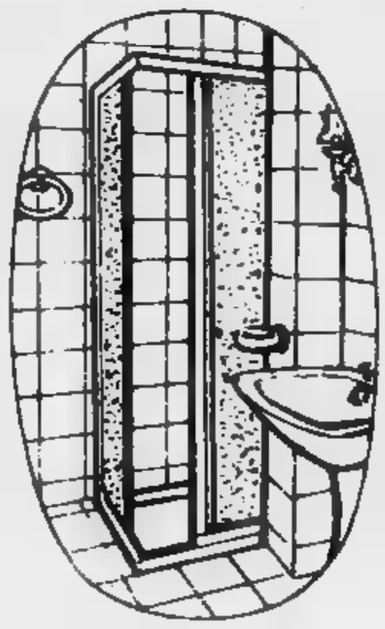
S.N.C.

TROVERETE:
Accessori in cristallo - legno - onice - Box doccia in qualsiasi misura e tipo - Forniture complete per l'arredamento del bagno

POSA IN OPERA A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO

Preventivi gratuiti

Richiedeteci il catalogo generale gratuito



10125 TORINO - Via Nizza 41 . (011) 65 15 96
10156 TORINO - Via Centallo, 26 . (011) 240 479/244 009

i dischi

Schubert: **Sinfonia n. 9** (Italia - Harmonia Mundi).

Della Sinfonia cosiddetta «grande» [redacted] Schubert (una volta recava il numero 7) esistono numerose incisioni importanti [redacted] valide. Questa [redacted] un direttore. Günter Wand, privo di notorietà nel nostro Paese [redacted] ma la cui personalità, almeno [redacted] quel che si può avvertire in questo [redacted] appare [redacted] vivace e interessante. L'esecuzione è infatti condotta con scioltezza [redacted] meticolosa, con fantasia e ricchezza di colori. [redacted] energia [redacted] delicatezza in giusta dose. Uno Schu[redacted] inteso correttamente insomma (non avviene poi tanto sovente). L'Orchestra [redacted] della Radio [redacted] Colonia [redacted] una volta all'altezza della [redacted] fama.

★ ★

Beethoven: [redacted] n. [redacted] n. [redacted] per pf. [redacted] orchestra (Cetra - Concerto live).

[redacted] 1950, a breve distanza l'uno dall'altro, il pubblico di New York ebbe [redacted] ventura di ascoltare, insieme con [redacted] direttore Guido Cantelli, due pianisti insigni: Backhaus, nel «quarto» [redacted] Gieseking nel travolgente «Imperatore», entrambi di Beethoven.

I soliti «laudatores temporis acti» [redacted] in genere piagnoni insopportabili [redacted] rancorosi. [redacted] non c'è dubbio che questi due dischi costituiscono una loro trionfale rivincita. Di fronte a [redacted] tale gloriosa, emozio[redacted] apoteosi del più eccelso pianismo è impossibile non rimpiangere emozioni indimenticate e, con tutto [redacted] rispetto per i maggiori pianisti attuali, irripetute se non attraverso Serkin, unico superstite di una favolosa tradizione ormai «storica».

Aggiungiamo che la registrazione, [redacted] con Backhaus è [redacted] poco opaca e ovattata, con Gieseking viceversa è limpida e brillante, tale da sembrare effettuata in studio. In ogni [redacted] due dischi da acquistare [redacted] gran carriera. r. gu.

Francesco De Gregori: **Viva** [redacted] stereo Rca).

Dopo la lunga [redacted] milionaria estate vissuta negli stadi in associazione con Lucio Dalla, Francesco De Gregori ritorna a lavorare in proprio [redacted] coniuga canzoni (le sue) al singolare. E' voce che ha timbri e accenti autonomi, [redacted] ben sanno i fans che [redacted] migliaia lo seguono da tutta [redacted] penisola.

Nel nuovo disco, De Gregori si pone [redacted] al centro [redacted] una stadio, questa volta immaginario, e arringa le folle con accenti [redacted] tribuno populista ma non troppo: «Viva l'Italia / l'Italia liberata / l'Italia del valzer / e l'Italia del [redacted] / l'Italia derubata / [redacted] colpita [redacted] cuo[redacted] / viva l'Italia / l'Italia che [redacted] muore». Eccetera eccetera eccetera.

★ ★

Nicoletta Larson: **In the** [redacted] **of** [redacted] (33 stereo Warner Brothers).

Nicoletta, l'ultima venuta fra i cantautori californiani, [redacted] con il suo secondo long playing fatto di musiche lievi, orecchiabili e gentili. Tra i vari brani [redacted] segnala tuttavia un trascinante «Back in my arms», tutto [redacted] ballare sui ritmi accattivanti di una soul music aggiornata.

★ ★

Charles Mingus: **Mingus at Antibes** [redacted] stereo doppio Atlantic).

Omaggio al grande contrabbassista scomparso [redacted] quindi splendido regalo per i fans del jazz. L'album [redacted] «live» nel 1960 durante il Festival di Antibes, ripropone l'aggressività della musica mingusiana colta [redacted] una stagione tra le più produttive nella carriera [redacted] protagonista. Accanto al leader possiamo ammirare i sassofoni di Eric Dolphy [redacted] di Booker Erwin, la tromba di Ted Curson, il pianoforte di Bud Powell e la batteria di Dannie Richmond. [redacted] mond.

i francobolli

Ancora bambini nei francobolli [redacted] *tutto il mondo, dal Giappone* [redacted] *Giamaica, dalla Gran Bretagna all'Angola,* [redacted] *Spagna al Canada, per l'Anno internazionale del fanciullo. L'Italia* [redacted] *la sua serie di* [redacted] *valori (70, 120 e 150 lire) per il 25 novembre, in* [redacted] *sione della «Giornata del francobollo». I tre* [redacted] *moratívi appariranno durante la manifestazione Torino 79, al Teatro Nuovo, organizzata dalla Federazione commercianti* [redacted] *francobolli* [redacted] *patrocinata dall'Unicef. Vi sarà un annullo speciale.*

I tre bozzetti sono disegnati [redacted] *ragazzi delle scuole.* [redacted] *Torino 79,* [redacted] *sta ottenendo* [redacted] *adesioni,* [redacted] *che* [redacted] *subito l'appoggio concreto della Regione Piemonte, della Provincia* [redacted] *Comune, diremo anco*[redacted] *presto dando i particolari del programma. Per l'An*[redacted] *fanciullo anche* [redacted] *Vaticano emetterà il 27 novembre quattro valori (50, 120,* [redacted] *e 350 lire) riprodu*[redacted] *bimbi* [redacted] *da* [redacted] *scultoree di Andrea Della Robbia.*

[redacted] **Monaco: il foglietto** — *I* [redacted] *valori di Monaco per Europa 1964,* [redacted] *in foglietto* [redacted] *stampati* [redacted] *meno* [redacted] *mille esemplari, hanno battuto ampiamente* [redacted] *«Gronchi rosa». Il foglietto monegasco — di cui ha parlato per prima* Stampa Sera *del 29 ottobre — ha toccato le 500.000 lire, per raggiungere poi le 650.000 e sta ora* [redacted] *quote* [redacted] *più alte. Non stupirebbe se, prima* [redacted] *fine dell'anno,* [redacted] *avvicinasse al milione. E' ovvio che i pochi esemplari reperibili sul mercato — si parla di circa 650 — non possono* [redacted] *le richieste di migliaia di collezionisti, per cui* [redacted] *prezzo* [redacted] *destinato a salire.*

● **Farder** [redacted] **espogiro** — *Ancora alla ribalta queste isole sotto sovranità danese. Molto richieste le prime emissioni mentre la serie più recente per l'Anno internazionale del fanciullo è esaurita e* [redacted] *anche lei puntando verso l'alto.*

● **Per** [redacted] — *Sono ventinove i paesi che* [redacted] *già emesso* [redacted] *stanno per emettere francobolli ispirati al Natale. E' un tema, quello natalizio, che si* [redacted] *ingigantendo ogni* [redacted]

● **Il «Sirio»** [redacted] — *Si delinea,* [redacted] *questi ultimi tempi, una domanda* [redacted] *parte di molti collezionisti per l'aerogramma emesso* [redacted] *poste italiane nell'agosto del 1977 per ricordare il lancio del satellite «Sirio». Venduto* [redacted] *valore facciale* [redacted] *200 lire agli sportelli* [redacted] *posta, oggi si aggira intorno* [redacted] *mille lire. Fu stampa*[redacted] *in due milioni* [redacted] *esemplari ed è richiesto pure dall'estero poiché interessa, ovviamente, tutti* [redacted] *collezionisti del settore astronautico. Anche l'aerogramma* [redacted] *nel 1978 per il 50° dell'impresa di Nobile al Polo Nord sembra destinato a salire di prezzo. Per* [redacted] *ottenibile fra le 800 e le 1000 lire.*

● **No** [redacted] **Khomeini** — *Fra i paesi che hanno respinto i nuovi francobolli emessi da Khomeini in sostituzione* [redacted] *quelli recanti il ritratto dello Scià fino ad oggi sono: Unione Sovietica, Spagna, Cina, Cuba, Svizzera,* [redacted] *ti Uniti, Italia, Gran Bretagna, tutti i paesi scandinavi, le due Germanie e quasi tutti i paesi dell'Est europeo. Il boicottaggio è completo e, in pratica, nessun distributore* [redacted] *accettato di diffonderli sul mercato. Da qui* [redacted] *denuncia dell'ayatollah contro il «razzismo* [redacted] capitalisti filatelici per i quali la pena più efficace sarebbe il taglio delle mani». *Molte reti televisive, sia nazionali sia private, hanno mostrato in questi giorni quantitativi* [redacted] *tali «francobolli» filtrati in Occidente e* [redacted] *alle fiamme.*

● [redacted] **i numismatici** — *E' piaciuta la serie ungherese, finemente incisa, stampata in rotocalcografia, riproducente antiche monete. Composta* [redacted] *cinque* [redacted] *plari, presenta le monete su appropriati fondi in colore per farle maggiormente spiccare.*

Renzo Rossotti

gli hobby

di Giulio Andreotti

Giulio Andreotti, ex presidente del Consiglio, è anche il presidente [redacted] dell'Anasfen, [redacted] dell'Associazione [redacted] stampa filatelica [redacted] numismatica, carica [redacted] cui è particolarmente affezionato. E' ovvio che, con una qualifica di tal genere, Andreotti [redacted] un ottimo filatelista: ha infatti [redacted] pregevole collezione di esemplari dello Stato Pontificio, sia nuovi, [redacted] annullati, soprattutto su lettere. Quando inaugurò la rassegna Italia 76, allestita [redacted] Andreotti venne pilotato verso un quadro della mostra internazionale in cui [redacted] racchiuso un pezzo (uno dei pochi) mancan[redacted] alla [redacted] collezione. Come è nel suo carattere, si complimentò calorosamente con il possessore dell'esemplare.

Andreotti ha però, oltre i francobolli, [redacted] hobby: raccoglie campanelli d'ogni epoca [redacted] tipo. [redacted] avreb[redacted] in [redacted] 126. Non ammette che glieli spostino, [redacted] pure per spolverarli — operazione [redacted] provvede di persona — e di tanto in tanto li fa tintinnare per il piacere [redacted] sentirne il suono. Chi pensa che il campanello sia un oggetto sul quale, in fondo, [redacted] ben poco [redacted] sbizzarrirsi, sbaglia; la fantasia degli artisti [redacted] degli artigiani ha trovato nel campanello una ispirazione. Andreotti non crede sia facile, ormai, aggiungere qualco[redacted] alla [redacted] collezione. Completa com'è, gli piace e [redacted] stituisce una specie di talismano.

«*E' vero* — gli fu domandato una volta — *che ha, fra tutti, un campanello pr*[redacted] *che fa* [redacted] *solo in determinate occasioni a lei favorevoli?*».

Ha sorriso prima di rispondere: «*Forse, ma direi che ammetterlo come* [redacted] *fatto sarebbe già fare della superstizione, no?*». [redacted] chiedere, dunque, ad Andreotti per chi suoni il campanello.

di Brigitte Bardot

Gli orsi hanno invaso [redacted] salotto, le giraffe [redacted] biblioteca. Sono i due settori dell'incredibile collezione che Brigitte Bardot ha messo [redacted] in tanti anni di ricerche nella [redacted] casa parigina. Orsi [redacted] tutte le dimensioni: [redacted] stoffa, di [redacted] di legno, di vetro; materiale con cui sono confezionate anche le giraffe. Perché questo mini-zoo orientato [redacted] due soli animali?

«*L'orso rappresenta la forza e il calore* — spiega Brigitte — [redacted] *già* [redacted] *bimba mi piacevano molto quelli* [redacted] *péluche. Le giraffe le considero divertenti e intelligentissime, forse perché, con il collo lungo, hanno* [redacted] *possibilità di vedere il mondo dall'alto e di giudicare* [redacted] *meglio di noi*».

Non c'è la possibilità [redacted] ampliare questo [redacted] altri animali? «*Già fatto. Come sapete, mi* [redacted] *lanciata* [redacted] *campagna per il salvataggio delle piccole foche sottoposte dall'uomo a* [redacted] *incredibili* [redacted] *destinate fino a oggi a un* [redacted] *tanto orrendo quanto insensato. Ebbene, molti* [redacted] *hanno regalato foche di vetro,* [redacted] *stoffa, di velluto e questa è la terza sezione della mia raccolta, per cui, come vedete, mi sono già ampliata. Credo che alle foche destinerò una parte* [redacted] [redacted] *letto, in modo* [redacted] *averle sottocchio già al mattino, non appena mi sveglio*».

Brigitte ha comperato alcune foche [redacted] stoffa [redacted] un grande magazzino per «*farsi un regalino simpatico*», [redacted] soggiunto. Le considera ottimi portafortuna. Sono sette foche [redacted] [redacted] argentate. E' convinta che l'aiuteranno «magicamente» nella campagna che ha intrapreso per salvare questi animali. Una collezione-amuleto, dunque.

se hai scelto

Radio Augusta

VIA CARLO ALBERTO, 47 - TO

Il gabbiano cerca ville, villette, rustici...
ne avete?

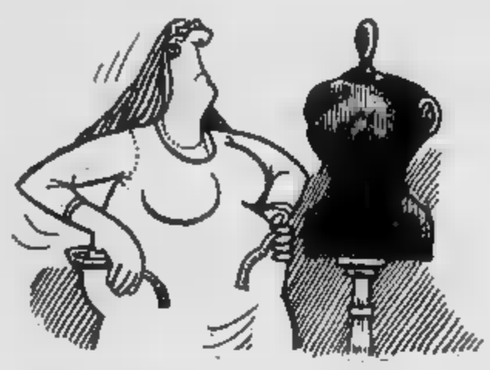
Villette, rustici anche da riattare, nei dintorni di Ivrea e nella Valle d'Aosta ci interessano particolarmente.
Potrebbe interessarVi venderli.
Telefonateci chiedendo dell'ufficio acquisizione.
Un nostro Professionista Immobiliare sarà a Vostra disposizione.

UFFICIO PER LA ZONA DI IVREA E LA VALLE D'AOSTA
con [redacted] in IVREA, corso M. D'Azeglio 19, piano 2°
tel. 0125/47.015

Union Case S.p.A. acquisti, vendite, gestioni, consulenze immobiliari
I nostri uffici sono aperti anche [redacted] sabato mattina

Corso Vittorio Emanuele, [redacted] - 10121 Torino 54.97.77
aderenti [redacted] federazioni nazionale [redacted] internazionale [redacted] professionisti immobiliari

la moda per l'ufficio



«Intelligente», «Ambiziosa», «Libera da impegni sentimentali», «Dinamica» [redacted] soprattutto «Ottima presenza»: sono alcuni dei requisiti che abbiamo incontrato con più frequenza sfogliando in questi giorni gli annunci economici dei quotidiani. Tralasciamo le competenze professionali, l'intelligenza e quello squisito «Libera da impegni sentimentali» che già meriterebbe un discorso [redacted] parte e prendiamo piuttosto in considerazione l'immagine fisica. [redacted] scontato che [redacted] donne si richiede, seppure in maniera sottintesa, di diffondere [redacted] loro messaggio di grazia [redacted] femminilità anche negli ambienti di lavoro (esistono pubblicazioni, come l'americana Cosmopolitan specializzate nel suggerire alle impiegate ambiziose maquilla- [redacted] perfetto, capello vaporoso, profumo discreto e un pizzico di spregiudicatezza).

[redacted] quando la donna ha [redacted] carica di responsabilità l'azienda le richiede in più di riflettere, attraverso l'appa- [redacted] fisica, l'immagine della propria [redacted]

Marie Claire, un «femminile» fran- [redacted] che non si occupa solo di frivolezze, ha recentemente svolto una divertente inchiesta tra i capi del personale [redacted] numerose aziende per tracciare un identikit della donna che avrebbero più volentieri assunto allo scopo di affidarle un incarico di responsabilità.

Il test consisteva in sei fotografie della medesima mannequin, truccata [redacted] vestita in modo da impersonare sei diversi «tipi» di donne ma tutte con il medesimo curriculum professionale. Inutile attendersi delle sorprese nella scelta della vincitrice: il risultato testimonia [redacted] conformismo [redacted] tutta prova [redacted] la totale [redacted] di fantasia [redacted] di humour. Più interessante esaminare nei dettagli le reazioni, soprattutto quelle negative.

Donatella Giacotto

78% di preferenze: la raffinata-efficiente. Giudizi [redacted] favore: «Eleganza, aspetto deciso [redacted] dinamico, maturità, sti- [redacted], sicurezza, classe, distinzione, [redacted] è sofisticata. Seria, piena di personalità, chic». Se il vostro [redacted] quello della signora della foto, farvi assumere sarà uno scherzo.

12%: la dolce creatura. Di lei si apprezza soprattutto «l'aspetto modesto, riservato, discreto». Qualcuno sottolinea che «deve trattarsi di [redacted] donna che [redacted] al suo posto». Altri che «è seria, discreta [redacted] dà la sensazione di [redacted] preservare la sua femminilità». Un incontentabile deplora il modo goffo [redacted] tenere la borsetta.

8%: la disinvolta-creativa. Rifiutata da un'azienda su dieci. Motivazioni: «Troppo disinvolta, anticonformista. Non [redacted] tipo da ricevere [redacted] dare ordini. Sarebbe una possibile segretaria ma [redacted] adatta per incarichi di responsabilità». Pochi apprezzano [redacted] naturalezza, [redacted] aria estroversa.

2%: la [redacted] sempli- [redacted] sportiva. Scarsissi- [redacted] successo. Non piace [redacted] suo giubbotto, che sembra sottintendere una certa trascuratezza. «I pantaloni [redacted] si addi- [redacted] ad una manager». I capelli lavati in casa e l'assenza di trucco [redacted] brano frutto [redacted] una semplicità troppo ostentata quasi snobistica.

0%: la vamp. Un solo giudizio positivo: «Mica male... [redacted] dopo l'orario di lavoro...». Per i numerosi [redacted] è «vistosa, provocante, volgare, aggressiva, troppo sicu- [redacted] di sé e del suo fascino». Altri affermano che «ha un'aria da maitresse, [redacted] non invoglia a la- [redacted] ma che seminerebbe il panico in ufficio».

0%: la mascolina. Non è piaciuta [redacted] nessuno, ma i giudizi non sono severi come per [redacted] vamp. Disturba meno la [redacted] apparenza «fuori moda, rigida, ridicola» che quella provocante. Le [redacted] alle quali è stato sottoposto il test preferiscono ignorarla o ironizza- [redacted] sulla [redacted] mascolinità che criticarla palesemente.

BabyClub VESTE I BIMBI

FINO A 10 ANNI

...UN MODO ELEGANTE PER ANDARE A SCUOLA...

TORINO - Via Nizza, 43 - Telefono 689.898

Per risparmiare energia è bene andare a tutto gas.

Linea SPN

L'energia elettrica, insostituibile per tanti usi, è preziosa.

Usarla per scaldare l'acqua è uno spreco che non possiamo più permetterci.

Mettendo lo scaldabagno a gas si risparmia energia e soldi. E anche tempo: con il metano, l'acqua è calda subito e sempre.

Cosa aspettate a installarlo in casa vostra?

Per informazioni o consigli sentite il vostro installatore di fiducia.

Oppure telefonate all'ufficio Italgas della vostra città: il numero lo troverete alla voce *Società Italiana per il Gas.*

Per risparmiare energia, per risparmiare soldi.

La tumultuosa storia (anche torinese) dell'opera di Bizet

Carmen compie cent'anni

Cent'anni fa, il 15 novembre 1879, per [redacted] prima volta veniva rappresentata in Italia — al Teatro Bellini [redacted] Napoli — Carmen di Bizet.

E' noto che per [redacted] punto Martin perse la cappa. Meno noto è che, soltanto per qualcosa di più, esattamente quattordici giorni, Gianna Pederzini non interpretò la «sua» Carmen al Teatro Regio, distrutto dalle fiamme la notte fra l'8 [redacted] il 9 febbraio 1936. L'opera andò egualmente in [redacted] il 23 al Teatro Vittorio Emanuele, [redacted] il nostro maggior teatro (e allora fra i più importanti in Europa) fallì lo storico appuntamento con la terza (e ultima) «autentica» Carmen italiana (la tenne in repertorio per circa un trentennio, dal 1924 al 1955), [redacted] al tempo stesso con una delle più classiche interpretazioni in [redacted] assoluto degli ultimi cinquant'anni.

Né, a differenza del Vittorio Emanuele (ottobre 1915), ebbe il Regio l'opportunità [redacted] proporre la seconda di queste Carmen, la romana Gabriella Besanzoni, bella donna e notevole temperamento, [redacted] nemmeno (ma il Politeama Chiarella sì, novembre 1919) Giuseppina Zinetti, la Carmen del settennio scaligero toscaniniano (20 recite fra il dicembre 1924 [redacted] il febbraio 1927).

In compenso però il Regio non fallì, sia pure in modo anomalo (due sole recite fuori stagione, nel maggio 1897), l'appuntamento con la pri[redacted] delle Carmen italiane storiche, ovvero Adele Borghi. Anche lei donna di [redacted] (né potrebbe essere altrimenti: chi [redacted] ha il physique du rôle *lasci stare Carmen), fece girare la testa [redacted] più d'un uomo, a cominciare da S. M. Cattolica Alfon[redacted] XII.*

A tal punto il giovane [redacted] di Spagna si [redacted] invaghito della bella Adele, soprannominata «la biondina», che ne sortì uno scandalo. Espulsa [redacted] prima volta dalla Spagna per intervento dello stesso presidente del Consiglio Canovas del Castillo, dopo due [redacted] di forzato esilio la Borghi, nuovamente scritturata al Real, riprese la via di Madrid e riannodò naturalmente l'«affettuosa amicizia» con il sovrano, con quanta gioia della giovane e legittima consorte, Maria Cristina d'Asburgo, [redacted] facile immaginare.

L'immatura scomparsa, a soli [redacted] anni [redacted] Alfonso XII, nel 1885, [redacted] troncò tuttavia [redacted] rapporti della cantante con [redacted] Spagna, [redacted] cui la Borghi si apprestava [redacted] portare sulla scena colei che oggi ne è quasi, musicalmente parlando, l'eroina nazionale. Fu, salvo errore, proprio Torino [redacted] tenere a battesimo l'esordio italiano di Adele Borghi in Carmen: al Teatro Carignano l'11 aprile 1888, direttore Leopoldo Mugnone, don José il torinese Ottavio Nouvel(li).

Ma c'è di più: fu proprio [redacted] delle repliche di questa Carmen *che presenziò Federico Nietzsche, il quale ne trasse spunto per la [redacted] famosa lettera su «Il caso Wagner, problema musicale», sorta di abiura del wagnerismo fino allora professato [redacted] insieme [redacted] esaltazione del capolavoro di Bizet.*

Non fu però, quella dell'aprile-maggio 1888, l'unica esibizione torinese della Borghi-Carmen. A parte le citate recite al Regio (in un'edizione che però proveniva dal Teatro Carignano), la Borghi «sigaraia» comparve in altre tre occasioni: la prima, ancora al Carignano, nel marzo 1889, [redacted] altre due al Vittorio Emanuele, rispettivamente nel novembre '91 e nel dicembre '92. A dirigere la nuova edizione del Carignano era Arturo Toscanini, il quale tenne la bacchetta anche nelle due successive edizioni torinesi di Carmen *— sempre al Carignano (maggio '89 e aprile '90) —, dimostrando per* Carmen *un interesse che poi cesserà nella maturità, tanto [redacted] vero che, pur inserendola ripetutamente nel cartellone della «sua» Scala, non volle mai dirigerla.*

Ma Torino non soltanto tenne [redacted] battesimo la prima delle tre Carmen italiane destinate [redacted] lasciare traccia durevole nella vicenda e nel mito dell'affascinante personaggio, ma anche diede i natali, nel dicembre 1849, a colei che fu — nel 1885 — la prima cantante italiana a impersonare Carmen, prima al Costanzi di Roma (7 novembre) [redacted] poi alla Scala (26 dicembre). Non era affatto [redacted] tipico mezzosoprano, bensì la voce ambigua, con inclinazione decisamente sopraneggiante, di Virginia Ferni, poi sposa al violinista Germano, famosa per essere stata la «ninfa egeria» del povero Catalani, che le affidò i personaggi di Edmea [redacted] Loreley.

Per nulla mezzosoprano, anzi schietto soprano, era anche la cantante che, trascorso poco più di un anno dal battesimo scaligero, fu la prima italiana a impersonare Carmen nella nostra città: Adalgisa Gabbi, la quale, eccellente in altro repertorio, in questo caso non lasciò davvero ricordo di sé.

Ne lasciò invece Luisa Wanda-Miller, senza dubbio per avere impersonato [redacted] «Carmen elegantissima» secondo il Depanis, [redacted] soprattutto per essersi trovata coinvolta nelle serate del febbraio 1881 che videro il burrascoso avvio [redacted] Carmen nella nostra città. Superato [redacted] malapena lo scoglio della «prima», fu alla seconda recita che scoppiò l'uragano, obbligando l'Impresa a togliere momentaneamente l'opera dal cartellone.

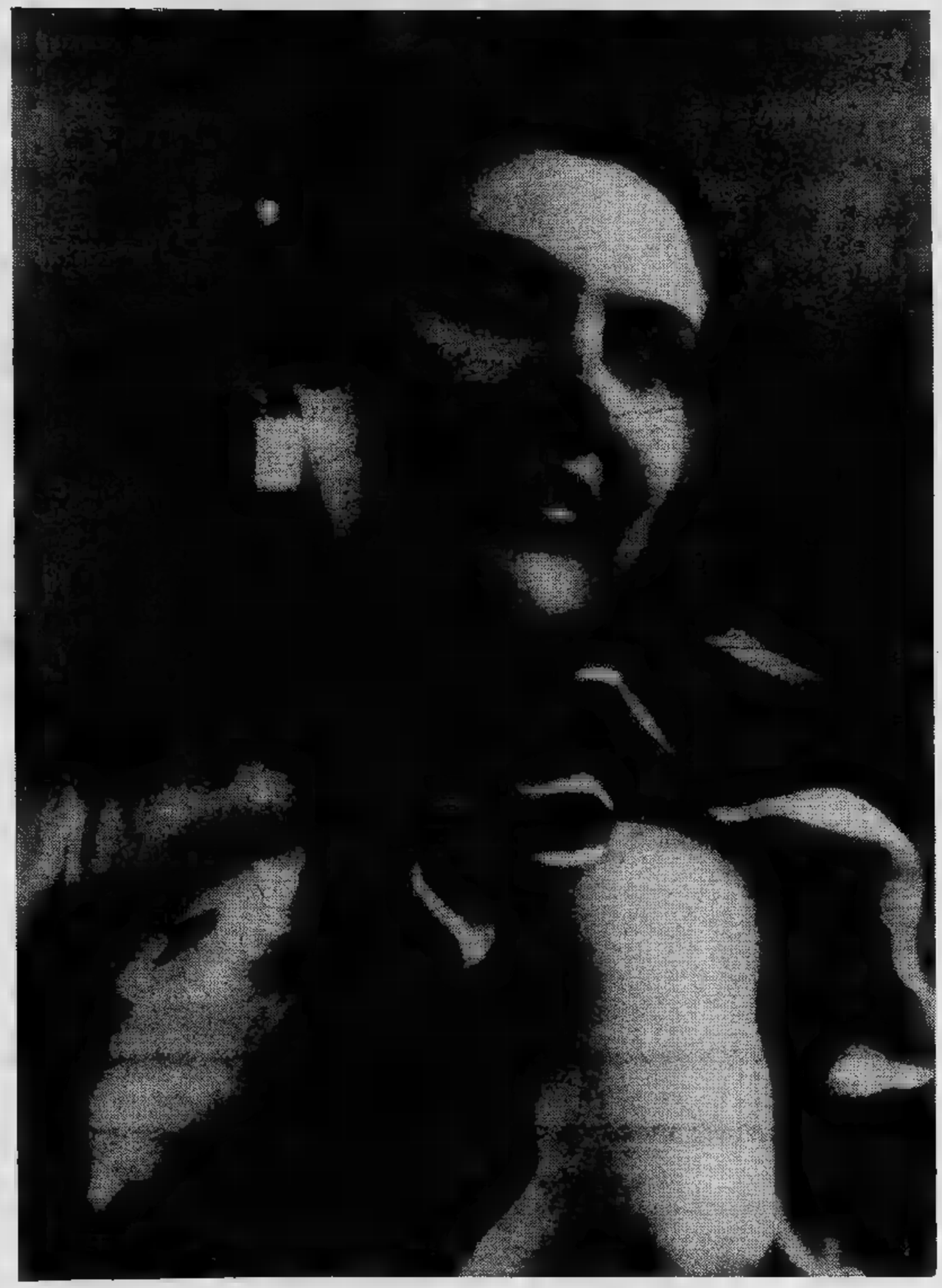
«Per la intera serata — *ricorda il Depanis che ne fu scandalizzato testimone* — alcuni palchi di terzo e di quarto ordine colle urla [redacted] coi fischi contrastarono agli applausi ed alle grida "Alla porta! alla porta!" del pubblico accorso [redacted] teatro per la "*Carmen*" e non per la gazzarra carnascialesca di un manipolo di abbonati. (...) Tuttavia, anche alla seconda rappresentazione, gli applausi soverchiarono i fischi: gli oppositori più ragionevoli [redacted] in procinto di persuadersi che il Bizet era qualcosa di più di un Offenbach».

Talmente infatti se ne persuasero che alla prova d'appello del 26 marzo, non soltanto [redacted] ci furono contrasti, [redacted] anzi il successo di Carmen, *delineatosi fin dai primi due atti, raggiunse nel terzo e quarto proporzioni grandiose, assolutamente inimmaginabili dopo quanto era accaduto un mese e [redacted] prima.*

A Torino si presero tuttavia una bella paura, se Carmen *dovette attende[redacted] sei anni per ritrovare la strada della nostra città. Chi l'avrebbe detto? Oggi i primi [redacted] stupirsene sarebbero certamente gli stessi torinesi.*

Giorgio Gualerzi

Pederzini: «Così la intendo io, capricciosa, sensuale, crudele»



Una donna capricciosa, sensuale, spregiudicata, talvolta anche crudele: ma, pur [redacted] tutti questi [redacted] (che, [redacted] vogliamo, ne costituisco[redacted] l'attrattiva), sincera con [redacted] stessa, incapace di fingere anche a costo della morte, che affronta [redacted] un atto di suprema onestà, lungi dalla mentalità di [redacted] prostituta o dall'ipocrisia di una signora della buona [redacted]

Così intendo io Carmen. Non ho fatto alcuna fatica a realizzarlo, poiché taluni fondamentali [redacted] del personaggio coincidevano perfettamente con i miei, [redacted] non [redacted] caso Carmen è il personaggio che [redacted] mi ha fatto studiare. All'indomani [redacted] Carmen scaligera, Giulio Confalonieri scrisse che avevo talmente penetrato le intenzioni dell'autore, che avrei meritato di [redacted] chiamata [redacted] figlia spirituale di Bizet: [redacted] lode della quale ancora oggi vado, e credo giustamente, orgogliosa.

[redacted] **Pederzini**

Un ciclo a Trieste

L'America del «New Deal» al cinema

TRIESTE — Con uno speciale programma dedicato ai *Roaring twenties* (Gli anni ruggenti), è cominciata l'attività dell'associazione italo-americana di Trieste per l'anno 1979-80. Tale programma comprende una [redacted] manifestazioni che intendono riesaminare, da un punto di vista storico, sia i fattori che provocarono [redacted] crisi del '29 negli Stati Uniti, sia gli interventi [redacted] le misure prese (*New deal*) per superare le gravi difficoltà socio-economiche di allora.

[redacted] ciclo [redacted] cominciato con la proiezione del lungometraggio *The roaring twenties*, prodotto nel 1939 dalla Warner Brothers, [redacted] la regia di Raoul Walsh [redacted] con l'interpretazione di James Cagney, Humphrey Bogart e Priscilla Lane. Il film, che comprende anche [redacted] quenze di documentari, affronta il fenomeno [redacted] gangsterismo con i [redacted] risvolti sociali.

Nei prossimi giorni verranno presentati tre documentari dell'International Ecomunication Agency. *American History - A Nation Rises*, che traccia una panoramica degli sviluppi politico-sociali negli Usa dalla fine della guerra civile agli inizi del secolo ventesimo; *Promise Fullfilled and Promise Broken*, realizzato [redacted] giornalista inglese Alistair Cooke, che descrive i drammatici avvenimenti che caratterizzarono il crollo della borsa [redacted] la grande depressione.

Poi, entro il [redacted] di dicembre, verranno presentati altri cinque film che rappresentano altrettanti esempi della trattazione [redacted] problematica dell'epoca o che contribuiscono in qualche modo ad illustrare taluni aspetti della società americana tra il 1920 [redacted] 1930: *Hallelujah*, *An american tragedy*, *The Great Gatsby* [redacted] *The Kid*.

Ennesimo film, con acrobazia, sulla laguna

Come rovinare Venezia

Le polemiche sulla città di Venezia sono [redacted] ormai tante. «*Venezia muore*, «*La città lagunare deve essere salvata*», «*L'architettu-* [redacted] *di Venezia deve essere rispettata a tutti* i costi». E fa impressione [redacted] qualche architetto moderno costruisce su un «campiello» delle strutture avveniristiche, [redacted] di cartone e plexiglas. Come danno fastidio i veloci e fantascientifici motoscafi che «inquinano» [redacted] «offendono» l'ambiente. Quando poi addirittura sorvola la laguna, i ponti [redacted] le calli, [redacted] elicottero, si urla allo scandalo. [redacted] vorticare delle pale emette vibrazioni che minano le precarie fondamenta degli antichi palazzi.

[redacted] alla base dell'elicottero poi c'è appeso un signore in mutande a pois, i venziani pos- [redacted] inorridire. Così è stato. A Vene- [redacted] si gira [redacted] film. Produttore [redacted] interprete principale, Jean-Paul Belmondo. L'uomo che in [redacted] ha sempre rifiutato la controfigura. E [redacted] ecco acrobata e «cascadeur». Sono stati in molti a gridare a testa in su [redacted] quell'uomo che veniva portato [redacted] macchina volante [redacted] cielo [redacted] Canal Grande.

2 ritmi
Str. Gerbido S.Gillio
Domenica 18 ore 21
grande serata con
VITTORIO [redacted]

AL RISTORANTE
IL TORCHIO
Via Braccini 57
oltre alle specialità alla carbonella
troverete RANE [redacted]
prenotazioni [redacted] 372.555

TEATRO [redacted] CENTRALINO
replicano con successo
I REPELLENTI
Gruppo idea e regia di
ENZO JANNACCI
[redacted] pren. 837.500 - Sede Soci

[redacted] Tel. [redacted]
questa sera ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA IN
EDITH PIAF - UNA DONNA
UNA [redacted]

TEATRO
MACARIO
OPLA'
Tutte le sere ore 21, [redacted]
Pr. V. S. Teresa 10 - Tel. [redacted]

ITALIA ore 21,15
GIPO
«TURIN BEL CHEUR»
Pren. Via [redacted] 138 - [redacted] 40.21

Conservatorio «G. Verdi»
Domani [redacted] 21,15
D. Ellington - C. [redacted]
G. Gershwin - S. Kenton
[redacted] vita dedicata al Jazz
con la
[redacted]
diretta [redacted] GROSSI
Ingresso [redacted] L. 2000
Prevendita LA STAMPA via [redacted] 80
e Cassa [redacted]

TEATRO [redacted] ore 21
CAMPANINI
BARBIERO
in PALETTO [redacted]
[redacted] 'B [redacted]
Tre [redacted] comicissimi
Tel. 544.582 - 556.246
ULTIMI 4 [redacted]

NUOVO ore 21,15
ROMEO E GIULIETTA
Balletto di VITTORIO BIAGI
Musiche di SERGEI PROKOFIEV
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

ALFIERI
ORE 21 ultimi 4 giorni
[redacted] MORICONI
«L'hai mai vista in scena?»

Teatro ALCIONE
da oggi a sabato
«STRIP TEASE SHOW»
TANIA - VERONIQUE
Sullo schermo successo
«SALON MASSAGE»

galleria d'arte
Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. [redacted]
[redacted] E
ASTA
MAESTRI [redacted] - 900
orario 10-13; 16-20 compreso festivi

Lunedì 19 ore 21,15
al Palasport, I
POOH
Ingresso L. 4000
Prevendite: Palasport - Ricordi
Maschio - Discolò - Queen Music
Top Music - Discover - A/Z
Campus

FLASH 97.700 - ARCI
Lunedì [redacted] novembre ore 21,15
all'ALFIERI
PIERANGELO
BERTOLI
Ingresso L. [redacted]
Prev.: ALFIERI - RICORDI - MASCHIO
CAMPUS - ARCI

ECONOMICI

20 Domande affitto

CONIUGI referenziati ricercano appartamento massima garanzie. Telefonare 650.3024.

21 [redacted] affitto

A. AFFITTO alloggetto ammobiliato indipendente uso santuario 150.000 mensili. Riva [redacted] S. [redacted].
A L. [redacted] affit[redacted] alloggio camera cucina [redacted] arredato [redacted] Porta Nuova uso pie- [redacted]. Telefonare 658.859.
[redacted] ammobiliate [redacted] casa zona Porta Nuova. Rivolgersi Studio [redacted] via Goito 2, telefono [redacted].
AFFITTIAMO ufficio parcheggi piazza [redacted] ingresso [redacted] 1° piano [redacted] 539.385.
A [redacted] ammobiliato 6 [redacted] 2 [redacted] affitto [redacted] temporanea 8 mesi [redacted] S. [redacted] .344.
PALAZZINA [redacted] mq 1000 con annesso locale al piano [redacted] di mq 2300 circa zona S. [redacted] affittiamo ad importante [redacted] da. Scrivere: «Publikompass 354 — 10100 Torino».
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. [redacted] .444
[redacted] d'Azeglio-Molinette monolocale con angolo cottura [redacted] residence o piedi-a-terra signorile ben arredato affitto. Tel. 518.817.

24 Mobili, arredi

[redacted] **PER** ampliamento e rinnovo locali è iniziata una grandiosissima vendita di tutti i salotti pronti [redacted] scontatissimi. Prodotto, corso Giulio Cesare 58.
GRANDI [redacted] in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina [redacted] sconto [redacted] prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 84 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura [redacted] zeria raschiature palchetti lavori rapidi, [redacted] lefonare 252.880 878.815.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica [redacted] manicure maquillage istituto Lina Rainero, [redacted] 31, [redacted] 518688.

37 [redacted] peggio [redacted] sport

RIDIMENSIONAMENTO locali svendo n. 100 roulotte [redacted] usate delle migliori marche in [redacted] speciale [redacted] 1 [redacted] Visitateci: [redacted] Carignano 85 - Moncalieri, telefono 646.692.
[redacted] roulotte Claudia Druento te- [redacted] 964.6423. Occasioni: Tabber Deth Lafa Laika Nardi.
ROLLER OCCASIONI caravan usati recenti completamente accessoriati e di esposizione mt. 3,50 e 3,80 a prezzi di realizzo. [redacted] presso: Roller, Lungo [redacted] Siena 8, telefono 237.118.

[redacted] Animali [redacted] veterinaria

ABBIAMO bellissimi cuccioli d'appartamento yorkschire Pechinesi sitzu volpini di [redacted] barboncini toy Westhighlan terrier a richiesta [redacted] razze. T[redacted]
[redacted] cuccioli [redacted] gatti persiani. Richiesta cuccioli di tutte [redacted] Via Gioberti 50, [redacted].
TROPICAL fauna Pinerolo telefono (0121) 21.254, [redacted] pappagalli e [redacted] parlanti scimmie scoiattoli eccetera.

42 Antiquariato

[redacted] To, Corso Cairoli [redacted] no 877.344 [redacted] dipinti di [redacted] italiani e [redacted] dell'800 e primo [redacted] ri- [redacted]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. [redacted] Canavese villette a schiera nuova signorile costruzione 3 camere salone cucina giardino privato lavanderia garage mutuo dilazioni. Tel. 548.123.
A L. 8 milioni 200 mila cassetta da restare 3 camere [redacted] e [redacted]. Telefonare [redacted].
A San Lorenzo [redacted] (Sanremo) [redacted] Guglombardo vende appartamenti in villa a 30 mt dal mare da L. 24 milioni + mutuo fondiario o dilazioni dirette. Torino tel. 011 965.8274, Albenga via Trieste 43/2 tel. 0182 51.779, aperto anche festivi.
ABBIAMO alloggi in via di ultimazione in Ciriè Nole Robassomero Front e Malhi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 920 9705.
AL mare Diano zona collinare appartamenti nuovi, giardino, ogni comfort, prezzi vantaggiosi. Tel. 0183 45.911 - 46.871.
ALASSIO privato [redacted] teristico [redacted] 3 piani completamente ristrutturato [redacted] grandi [redacted] soggiorno cucinotto doppi [redacted] terrazzo panor[redacted] arre- [redacted] 0182 85.500.
ARIGNANO casa mq [redacted] ristrut- [redacted] giardino mq 1700 con piscina 150 mi- [redacted]. Mutuo. Telefono 842.608 ufficio.
[redacted] con giardino [redacted] Val [redacted] ta vicino [redacted] na [redacted] vende a lire 7 milioni 150 mila dilazionabili minimo contante. Telefonare 482.805.
[redacted] in lottizzazione approvata vendo villette in costruzione al tetto, mutuo fondiario [redacted] Telefonare [redacted] posti.
[redacted] Monferrato bella [redacted] vendo [redacted] ripristinare. Tel. 011 [redacted].
[redacted] Monferrato bella villetta indipendente con giardino posizione panoramica vendo 28 milioni. Tel. 011 728.266.
[redacted] caratteristica ristrutturata [redacted] ampio [redacted] impianto [redacted] luce [redacted] colline Cocconato vendo. [redacted] telefonare 0141 [redacted].882.
[redacted] costruzione panoramica [redacted] villa [redacted] mq 9000 [redacted] milioni. Telefonare ufficio 532.561
[redacted] urgentemente [redacted] ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel 011 838.444.
[redacted] di Bonanni [redacted] Val Susa villa unifamigliare [redacted] 6 [redacted] cucina [redacted] doppi servizi garage cantina giardino [redacted]. Telefonare (0122) 31.914.
CASALEGNO [redacted] vende bassa [redacted] val [redacted] alloggio composto di ingresso [redacted] 2 [redacted] letto cucinino servizio 2 balconi ter- [redacted] [redacted] lina prezzo interessante. [redacted] (0122) 31.914.
[redacted] di Bonanni vende bassa [redacted] val Susa [redacted] composto [redacted] 5 vani balconi [redacted] [redacted] magazzino [redacted] Telefonare (0122) 31.914.

CASETTA a Cavagnolo (30 km Torino) zona precollinare 3 camere cucina bagno 400 mq giardino posto auto coperto altare 22 milioni 500 [redacted] vende [redacted] 539.[redacted]
CASETTA [redacted] Langhe quasi [redacted] 8 vani sot[redacted] 900 mq terreno L. 31 milioni. Contar (011) 519.085 o (0182) 43.158.
CASETTA rustica 8 vani terreno acqua [redacted] Valverde vendo 15 milioni, [redacted] a 2 vani portico terreno 14 milioni. Telefonare 0121 [redacted].
CASETTA 25 km Torino Burlasco indipendente 4 [redacted] parte recinzione comodità negozi scuole [redacted] 25 milioni. Telefonare (0172) 96.061.
CASTELNUOVO Don Bosco alloggi liberi salone 2 camere tinello cucinino [redacted] [redacted] [redacted] lira 58 milioni mutuo [redacted]. Telefono 842.608 ore ufficio.
CELLE a due passi dal mare casetta bifamiliare [redacted] due piani mq 1000 giardino vista [redacted] re: 65 milioni. Gabetti Savona [redacted] 37.310 25.435.
FASANO [redacted] mq 360 su 2 piani, [redacted] cintato 2500 mq. Richieste: 16 milioni trattabili.
[redacted] vende in Cocconato libero centrale stabile d'epoca totalmente ristrutturato indipendente soggiorno 5 [redacted] cucina doppi servizi [redacted] posto auto giardinetto, facilitazioni pagamento. [redacted] 517.568.
GIAVENO paese casa 5 camere [redacted] riscaldamento cortile 40 milioni. [redacted] 710.809.
[redacted] villetta [redacted] pluriauto lavanderia salonicino cucina 2 camere bagno mansarda vendo 86 milioni. Tel. 710.809.
GRUSAVALLA a 20 minuti dal mare di Albissola e Celle in [redacted] in via di ultimazione proponiamo bilocali da 14 milioni compreso 50% mutuo. [redacted] su appuntamento. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.
IMPERIA [redacted] 100 [redacted] ra ampia vista soggiorno [redacted] cucina bagno 55 milioni mutuo. [redacted] fin italia [redacted] 884.[redacted]
IPI a 5 [redacted] da Sanremo. Appartamenti [redacted] finiture: soggiorno, camera, angolo cottura, bagno 30 milioni. Tel. 511.382.
LAIGUE[redacted] a 20 [redacted] unifami- [redacted] su due piani annesso giardino, [redacted] mi- [redacted]. Gabetti Savona 019 37.310.
MONTIGLIO a 45 km da Torino a 20 km da [redacted], a 500 mt dal concentrico cascina con 138 mila mq (36 giornate) terreno unico appezzamento varie colture fra cui vigna, prezzo interessante Centrocasa 011 513831.
[redacted] altezza 1600 mt villa unifamiliare [redacted] giardino libero [redacted] di realtà Delucas [redacted] Risparmiocasa 549.916 513.078.
PANORAMICO in Montoso nuova costruzione vendesi alloggio con mansarda salone 2 camere cucinino doppi [redacted] 2 terrazzi libe- [redacted] subito, [redacted] uo [redacted] facilitazioni [redacted] to. Telefonare ore ufficio 831.380 835.570.

PIETRA LIGURE
sul mare a 100 mt dal Santa Corona vendesi salone [redacted] grandi [redacted] box grande libero elegantemente arredato L. 88 milioni dilazioni. Telefonare 280.885.

PINO Torinese vendesi grande tenuta con mq 110 mila circa di terreno richiesta lire 550 milioni. Telefono 842.608 ore ufficio.

PROSSIMA CONSEGNA
società costruttrice vende mono-bi-tri locali, mansardati du- [redacted], servizi, [redacted] spazi alberati e verdi prati adiacenti impianti [redacted], [redacted] in loco anche festivi. Tel. 760.843 - 747.358.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare [redacted].

SESTRIERE
al centro commerciale «Ski residence» [redacted] Agnelli 1 (piazzale Funivie), vendiamo locali [redacted] metrature per insediamento negozi [redacted] vari. Prezzi [redacted] interessanti [redacted] Mutuo fondiario, dila[redacted]. Per informazioni telefo- [redacted] Edil-Case Torino, 011 548.154.

VARAZZE centro [redacted] 10 [redacted] sare 4 locali servizi 47 milioni. [redacted] Savona 019 37.310 25.435.
[redacted] a [redacted] a 7 km da Bardonecchia monolocale completamente [redacted] L. 20 milioni. Telefonare (0122) 99.715.
VENDE [redacted] a [redacted] palazzina signorile [redacted] rifinitura giardino [redacted] futuro [redacted]. Alloggi [redacted] soggiorno 1 camera soggiorno 2 [redacted]. Telefonare (0122) 99.715.
VENDE Oulx [redacted] inza laghetto ultimi monolocali e bicamere completamente arredati o vuoti vere occasioni sabato e domenica, panorama [redacted] po- [redacted]. Telefonare (0122) 99.715.
VENDESI alloggi a [redacted] a Cuneo a prezzi favolosi. [redacted] 472.454 Studio GFG, via S. Donato 64.
VILLA [redacted] a 2 [redacted] da Loano vista mare panoramica giardino privato [redacted] ido a Sarà vende. Facilitazioni [redacted] pagamento. Cerisola telefono [redacted]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTA a Bardonecchia Oulx [redacted] d'Oulx alloggi tutto l'anno [redacted] stagione invernale di più dimensioni da 4 a 6 posti [redacted] (0122) 99.715.
CESANA a San Sicario, Rota [redacted] alloggi arredati. Ultime disponi- [redacted] per Natale. Telefonare 0122 89.228.
CESANA Torinese [redacted] stagione invernale [redacted] 2 camere 5 letti solo a referenziati. Telefono 442.280.
NORD MARE nuova concessione dei favolosi gommoni Mirage motori Tomos, esposizione nuova a [redacted] Via Nizza 31, telefono 650.6727.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli [redacted] rintracci ovunque via Bruno [redacted] lozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.
[redacted] **ITALIA** informazioni commerciali private, indagini con[redacted] intedeità, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

52 Varie

A. ACQUISTO oggetti antichi quadri sgombro [redacted] Torino e dintorni. Tel. Boter 543.505.
ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenza rottami piume d'oca libri. Sgom- [redacted] alloggi cantine. Tel. [redacted] 481.068.
DENTIERA rotta? Riparazione in [redacted] rammodernamento qu[redacted] tipo di [redacted] mobile [redacted] 762.
LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Dama Str. Mongreno 29, Torino.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 8, tel. 540878.
MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a [redacted] amate, eub. Tel. 303.250.
VENDESI pantaloni donna donna lire 10.000 cappotto donna taglia sino al 44 lire 10.000. Magazzini Bruno corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

La prima di «L'hai mai vista in scena?», di Diego Fabbri all'Alfieri

Mezza Magnani mezza Moriconi

Scritta per Anna Magnani, recitata da Valeria Moriconi: L'hai [redacted] vista in scena?, *novità di Diego Fabbri, nasce* [redacted] *il segno e il destino della grande attrice. Legata in tutto* [redacted] *per tutto* [redacted] *bravura (e ai difetti) di chi sa conquistare il* [redacted] *pubblico semplicemente facendo-* [redacted] *avanti* [redacted] *ribalta, dimostrerebbe la sua precarietà se affidata* [redacted] [redacted] *compagnia di filodrammatici, quelli che — per intendersi — non rinunciano a* Genoveffa [redacted] Brabante.

Che dire della prima di ieri sera al Teatro Alfieri? Il pubblico l'ha accolta con estrema partecipazione lasciandosi andare [redacted] *gioco della diva che non* [redacted] [redacted] *smettere i panni* [redacted] *protagonista* [redacted] *nelle più modeste circostanze della vita privata. Poi qualche effetto troppo protratto l'ha richiamato alla realtà suscitando* [redacted] *inevitabile imbarazzo e* [redacted] *conseguente disaffezione. Infine, prendendo la classica via di mezzo, ci si* [redacted] *adattati a seguire l'interprete più che la trama, non lesinando gli applausi al termine.*

Quanto all'autore, si [redacted] *che è d'inventiva felice* [redacted] *di memoria pronta. Gli* [redacted] *parso comodo accumulare esperienze varie* [redacted] *palcoscenico attribuendole ora agli attori* [redacted] *ai loro compagni.* [redacted] *ritratto della protagonista, un'attrice colta nella maturità da uno «special» televisivo che le si rivolta rovinosamente contro, ha molte doti per piacere. Si tratta d'una donna famosa* [redacted] *non cialtrona, ruvida* [redacted] [redacted] *cinica. Capace di ritrovare con ingenuità un amore sacrificato al teatro tanti* [redacted] *tanti anni addietro, capacissima di laciare che un ex amante e regista velleitario tenti per lei il suicidio.*

[redacted] *convenzionale crudeltà del personaggio (la signora* [redacted] *disturbata* [redacted] *non impressionata dal fatto)* [redacted] *nel convenzionale pessimismo del secondo atto (l'attrice, abbandonata dall'egoista impersonato* [redacted] *Nino Castelnuovo, porta* [redacted] *pranzo l'esordiente con sentimenti non meramente materni) le battute sgorgano fluenti e* [redacted] [redacted] *d'impressionare. La regia di Franco Enriquez, tornato dopo due stagioni* [redacted] *fianco della Moriconi,* [redacted] *dà una versione tempestosa, qua e* [redacted] *appesantita* [redacted] *citazioni del melodramma* [redacted] *dai ricorsi al buio.*

Il finale vede persino una [redacted] *di teatro nel teatro, con Valeria Moriconi che si trucca* [redacted] *s'abbiglia di fronte alla platea per riprendere il crudele personaggio di* [redacted] *Elisabetta d'Inghilterra* [redacted] *quale ordina di decapitare l'amante conte di Essex. Per un'attrice sempre sicura* [redacted] *piacevole, l'occasione migliore per sbalordire. Tuttavia — e la citazione autobiografica* [redacted] *sembra a* [redacted] *— la* [redacted] *Moriconi* [redacted] *quella che l'anno scorso si era finalmente accostata con umiltà e delicatezza* [redacted] *Pirandello.*

Piero Perona

Conservatorio gremito all'inverosimile

Pubblico come sardine per ascoltare Uto Ughi

I records di affollamento [redacted] concerti dell'Unione Musicale crollano rapidamente e ieri [redacted] [redacted] toccato [redacted] violinista Uto Ughi dimostrare che la capienza [redacted] sala [redacted] Conservatorio, qualora [redacted] pubblico sia ben pigiato [redacted] ogni centimetro quadrato di superficie disponibile, può aumentare oltre ogni ragionevole previsione. In mezzo alla [redacted] di volti, ginocchia e schiene [redacted] arrivava a lambirgli le ginocchia. Uto Ughi più che tenere un concerto sembrava svolgere un'azione magica o rituale. Lui appartiene infatti [redacted] Gotha ristrettissimo e un po' magico dei grandi violinisti che affascinano [redacted] folle.

Il programma [redacted] serata oscillava proprio [redacted] questi due poli, passando [redacted] disinvoltura dalle Sonate e Partite di Bach ai capricci di Paganini. Quando è Ughi [redacted] suonarla la pagina di Bach perde quel carattere un po' [redacted] e arcigno [redacted] cui l'avvolgono tanti esecutori; i contrappunti [redacted] le dense circonvoluzioni polifoniche dello stile fugato acquistano una scioltezza ammirevole dalla quale fa continuamente capolino l'idea musicale sciolta in mille riflessi.

Dopo l'Odissea sonora della grande Sonata in la minore [redacted] Bach, un Capriccio di Paganini porto agli ascoltatori con grazia indescrivibile, come un sorriso o [redacted] coloratissimo mazzolino [redacted] fiori. Nella seconda parte della serata la vicenda [redacted] ripete identica; passa col suo sontuoso [redacted] ispiratissimo corteo di variazioni la celebre Partita in [redacted] minore di Bach e lungo i sentieri impervi di quella scrittura polifonica, il respiro dell'esecuzione non diviene mai affannoso, la bellezza dell'idea originale risplende attraverso ogni nuovo travestimento irradiando tutta la sua luce fino ad un crepuscolo silenzioso e malinconico sul quale getta [redacted] sua ombra la lunga nota finale.

Con un altro Capriccio di Paganini giunge il congedo, è quello che con [redacted] [redacted] gra- [redacted] tutta mediterranea qualche anno più tardi colpirà [redacted] fantasia musicale di Brahms.

L'entusiasmo del pubblico è talmente vivo che si sottrae [redacted] ogni nota di [redacted]

[redacted] **Restagno**

Successo di De Mori nell'Unione Sovietica

MOSCA — Il direttore d'orchestra Enrico De Mori ha ottenuto grande successo ad Odessa — prima tappa della [redacted] *tournée* in Unione Sovietica — dirigendo l'orchestra filarmonica [redacted] Odessa nell'esecuzione [redacted] *ouvertures* di opere [redacted] Rossini, Verdi [redacted] Ciaikovsky.

Intervista con il regista tedesco

Syberberg + Hitler (film-record di 7 ore)

Chi non ne sapeva nulla, poteva credere che **Hitler, un film dalla** [redacted] **rappresentasse** una specie [redacted] scommessa. In primo luogo per la durata eccezionale di 7 ore e 7 minuti suddivise in [redacted] parti; inoltre per il disprezzo d'ogni forma di verosimiglianza [redacted] di naturalismo (siamo abituati a documentari sul nazismo, non [redacted] rievocazioni beffarde e fantastiche).

Invece Hans-Jürgen Syberberg [redacted] è messo al riparo dai rischi della scommessa, accumulando materiali sempre più interessanti e trasformando in cinema quanto sulle prime pareva scenografia, recitazione, al massimo teatro. Agli spettatori del Kinostudio invitati [redacted] Goethe Institut che ha opportunamente presentato l'*Hitler* in prima italiana, il regista ha offerto un'opera di dimensione e tono wagneriano, ripresa e contraddetta dall'ironia, puntuale nel coinvolgere lo spettatore moralista nel medesimo giudizio [redacted] condanna [redacted] contro il dittatore.

Con un sorriso mite Syberberg ha risposto, prima e dopo la proiezione, [redacted] domande più impensate. [redacted] suo prossimo progetto?

«Un film sul Parsifal, o meglio un film su Wagner [redacted] il Parsifal».

Che [redacted] pensa del suo cinema intellettuale e scopertamente restio ai fasti delle masse?

«Lo vedo [redacted] **una cas-** [redacted] **inserire in** [redacted] **video. Ringrazio le tv che lo programmano, preferisco gli spettacoli straordinari di tipo culturale. Non vedo un autentico sfruttamento** [redacted]

[redacted] suoi film spaziano in un universo [redacted] fatti [redacted] [redacted] idee ma si direbbe che [redacted] solo sia il luogo dell'azione.

«Il luogo [redacted] **mio** [redacted] [redacted] **lo studio cinematografico».**

Un desiderio [redacted] appagare in Italia?

« [redacted] **24 ore [redacted] docu-** [redacted] **di** [redacted] **televisioni private».**

Non gli hanno [redacted] detto, [redacted] lui che proviene da un [redacted] con [redacted] [redacted] civiltà dello spettacolo, che [redacted] noi i ministri delle telecomunicazioni [redacted] volte fanno il tifo per [redacted] video privato.

p. [redacted]

Semolini e Guida prologo al «Viotti»

Saranno due torinesi, il flautista Antonmario Semolini [redacted] il pianista Guidomaria Guida [redacted] fare [redacted] supporters stasera [redacted] Vercelli al violinista Uto Ughi nel concerto che inaugura le manifestazioni musicali viottiane in occasione dell'assegnazione del Viotti d'o- [redacted] Semolini, [redacted] [redacted] Siena nel '46, ma [redacted] sempre residente [redacted] Torino, dopo aver insegnato [redacted] conservatori [redacted] Bolzano, Verona, Piacenza e Cuneo, ha [redacted] quest'anno la cattedra di flauto al conservatorio G. Verdi della nostra città.

Musicista «totale» aperto a tutte le espressioni musicali, [redacted] barocco [redacted] contemporanei, è stato nominato anche coordinatore [redacted] corsi [redacted] musica popolare istituiti dal comune [redacted] Torino in collaborazione [redacted] l'Arci. *«Sono lusingato* [redacted] *essere stato chiamato perché la domanda di musica* [redacted] *in continuo aumento. Lo dimostrano* [redacted] *oltre settecento iscrizioni ai corsi.* [redacted] *sono* [redacted] *che molto soddisfatto* [redacted] [redacted] *ritrovato a Torino* [redacted] *Conservatorio uno dei più grandi flautisti italiani Roberto Romanini».*

Una città quindi musicalmente [redacted] grande fermento, con il Conservatorio che sta gradatamente cambiando diventando [redacted] centro di iniziative [redacted] novità.

Semolini, già allievo [redacted] Gazzelloni, segue con grande attenzione i suoi allievi, alcuni dei quali lo hanno seguito [redacted] Torino dai vari conservatori. Il programma di lavoro prevede nelle prossime settimane concerti in Belgio, Atene, Stoccolma, Bogotà, Città del Messico. Suona su un flauto d'oro Hamming.

Miss Obiettivo '79 è Carmen Russo

[redacted] — Carmen Russo, [redacted] anni, genovese, soubrettina [redacted] Walter Chiari in [redacted] *provato con l'acqua calda?*, è *«La ragazza dell'obiettivo 1979»*: lo hanno deciso i fotoreporter romani scegliendola in un lotto [redacted] 70 ragazze invitate [redacted] Teatro Tenda per prestare la loro [redacted] [redacted] maestri truccatori [redacted] parrucchieri in pedana per l'inaugurazione dei corsi dell'Accademia romana acconciatura.

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — [illegible]
FILM 20,30-21,40 Film

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,30 Film
18 — Piata [illegible]
18,45 [illegible]
FILM 19 — Telefilm
19,30 TG - Sport
20 — Gioco
FILM 20,15 Film: «Il [illegible] castello maledetto» (Avv., '58)
21,45 TG (r)
22 — Dibattito RTA
FILM 23 — Film: «La [illegible] di Mary [illegible] (Avventuroso, 1961)

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 Autostop (quiz)
FILM 19 — Film: [illegible] Francois» (Drammatico, '76)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Claudione. Musicale con giochi
22,25 [illegible] sport
FILM 22,55 Film: «Ecco perché... [illegible] mogli degli [illegible] di mia moglie sono [illegible] (Commedia, '69)

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

18 — [illegible] e vita
18,45 Così per gioco
19,15 TRAflash sera
19,45 La [illegible]
20,15 Collegamento con [illegible]

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,05 Telefilm
FILM 12,45 Film: «La [illegible] cavalca a Rio Bravo» (Western, '61)
14,25 Il mercatino
FILM 14,50/15,20 Telefilm
15,50 Anni [illegible]
FILM 16,20 [illegible]
16,50 [illegible]
FILM 17,50 [illegible] «Project Ufo»
18,45 Disegni animati: «Jeeg [illegible]
19,15 Telecity flash - Sport
FILM 19,50 Telefilm: [illegible]
FILM 20,20 Telefilm: [illegible]
21 — [illegible]
FILM 21,40 E' gradito l'abito scuro - Film

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 Film: «Vogliamo dimagrire» (Comico, '43)
19 — Alta pressione
20 — Documentario
20,30 Tele flash
20,45 [illegible] di novità
FILM 21 — Telefilm
[illegible] — Caccia al 13
22,45 [illegible]
23 — [illegible]
FILM 23,30 Film: [illegible] rosso» (Western, '72)

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 12,30 Film: «I [illegible] nome» (film noir con Alain Delon, G. Maria Volontè, Yves Montand)
17 — Ragazzi [illegible]
18 — Filmato sportivo
18,20 [illegible]
18,30 Documentario
19 — TG: Canavese oggi
19,30 Canavese agricoltura
20,30 Servizi speciali 2R
21,40 Speciale casa
22 — Obiettivo sul Canavese
FILM 23 — Film: «Peccato [illegible] (dramma psicologico con [illegible] Verley, Susan Hamsphire, Gina Lollobrigida)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,03 [illegible] Annarita Spinaci presenta «Quelle di ieri si [illegible] così...»
14,30 Sulle ali dell'ippogrifo. [illegible] fantastico, delirante, storico, metastorico, [illegible] e parascientifico proposto da Giuliana Salvatelli
15,03 Antonella Giampaoli presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento [illegible] vostra di[illegible]
15,30 Errepiuno. [illegible] Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, giovedì «La scienza e la tecnica»
16,40 [illegible] breve. Un giovane e la musica classica
17 — Patchwork. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cro[illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi: Al rogo... [illegible] rogo... Novanta minuti — [illegible] quasi — attraverso [illegible] esperienze, i problemi, il linguaggio, la musica [illegible] la cultura [illegible] o falsa dei giovani d'oggi
18,35 Tonino Ruscitto presenta [illegible] Viaggio nel [illegible] dei 33 e 45 giri
19,15 Ascolta, si [illegible]
19,20 [illegible] F[illegible] voci. Programma [illegible] Dino Maria [illegible]
20 — Vincitori di Opera-quiz. Trasmissione a premi di Lucio Lironi
21,02 Emisferi musicali. Ieri ed oggi in America Latina
21,42 Racconti italiani. L'uomo che volle guarire di Dino Buzzati, con Corrado Gaipa, Piero Sammataro, Carlo Simoni. Regia di Carlo Di Stefano
22,03 Europa [illegible] '79. Programma di Liliana Pannella [illegible] razione di giovani. Dibattiti, riflessioni, curiosità, inserti musicali
22,50 Speciali di Franco [illegible] bia con Lina Volonghi
23 — [illegible] di dormir bambina. Lettere d'amore e di bugie [illegible] da Vito Riviello e dette da Gastone [illegible] Programma a cura di Giancarlo De Bellis
23,28 Chiusura

2

[illegible]
14 — Trasmissioni regionali
15 — In diretta dalla Sala F di Roma Radiodue [illegible] In studio: [illegible] Algini, Angiolino Lonardi, [illegible] Morandi, Fabrizio Ravagtioli (II parte)
15,45 Radiodue 3131 (III parte)
16,37 In [illegible] Una [illegible] di concerti pop-rock regi[illegible] dal vivo da [illegible] York a Cuba, [illegible] Los Angeles a Londra. [illegible] Gigi Marziali
17,55 Esempi di spettacolo radiofonico. Interviste impossibili. Vittorio Sermonti incontra Vittorio Emanuele II con la partecipazione di Bruno Alessandro e Lucia Poli
18,33 E vissero felici e contenti. Un programma di Tino Schirinzi con Piera Degli Esposti
19,05 Sportello informazioni con Anna Leonardi
19,50 Pianeta scuola. Un programma [illegible] Egidio Luna con [illegible] di Guerrino Gentilini e Antonella Proietti Venturini
20,10 Spazio X Formula 2 [illegible] pe Videtti e l'International pop - 20,35 Cesare De Roberto e la disco-music - 21 Stefano Neri e il rock - 21,30 Dario Salvatori e l'easy-listening
22 — Nottetempo. Cabaret, varietà, café chantant (I parte)
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Nottetempo (II parte)
23,29 Chiusura

3

FM [illegible]
13 — Pomeriggio [illegible] Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi.
15,30 [illegible] con Stefano Bonagu[illegible], Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala [illegible] Massimo Villa
17 — Su, viaggio con noi. Un programma di Mabel Luvini. [illegible] Paraguay
17,30 Spazio Tre. Musica [illegible] attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
18,45 Europa [illegible] Settimanale europeistico [illegible] cura [illegible] Rolando Renzoni [illegible] Luigia Callantine
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Daphne. Tragedia bucolica in [illegible] Joseph Gregor. Musica di Ri[illegible] Strauss
22,45 [illegible]
23 — Andrea Centazzo presenta Il jazz
23,40 Il racconto [illegible] notte

F

IV CANALE
14 — Forme musicali del '400
14,30 Anton Dvorak
15,15 Un quartetto
15,42 Le cantate [illegible] di Johann [illegible] - I concerti [illegible] Johann Christian Bach
17,40 Stereofilomusica
19 — La [illegible] di Francesco Malipiero
20 — Le favole in musica
20,35 Per gruppi [illegible]
21,05 Liriche di Modesto Musorgsky
21,30 Intermezzo
22 — Il disco in vetrina
[illegible] Viaggio tra le regioni d'I[illegible]
[illegible] — A notte alta

V CANALE
14 — Tutto jazz
15 — [illegible] musicale
16 — Colonna continua
18 — Il leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — [illegible] leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio [illegible] Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio [illegible] (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[illegible] ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm [illegible] Mhz): t. 513.651 - 513.757.
[illegible] Centro [illegible] (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[illegible] Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. [illegible] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[illegible] (Fm [illegible] Mhz): t. 500.720.
[illegible] Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
[illegible] Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
[illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
[illegible] Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
[illegible] - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero Santena (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
[illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
[illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
[illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
[illegible] Monviso (Fm [illegible] Mhz): t. 830.403.
Radio City [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
[illegible] Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
[illegible] Universal (Fm [illegible] Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

18 — Per i più piccoli: La principessa triste (quarto episodio) (c)
18,05 [illegible] i bambini: [illegible] amica. In programma: Testa e coda. [illegible] scoperta degli [illegible] mali (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 [illegible] aperta (c)
19,35 Archeologia delle [illegible] Decima puntata: Il lupo nell'ovile (c)
20,05 Il Regionale, rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 Telegiornale (c)
FILM 20,45 [illegible] nel Pacifico, di John Boorman, [illegible] Lee Marvin [illegible] Toshiro Mifune (c)
22,25 Telegiornale (c)
22,35 Giovedì sport (c)

Capodistria

19,50 [illegible] d'incontro, notiziario regionale televisivo
19,58 Due minuti
[illegible] — [illegible] (c)
20,15 Telegiornale (c)
20,30 Sciarada [illegible] 4 spie, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Mariù Tolo e Jean Servais (c)
[illegible] — Cinenotes, rubrica settimanale di politica interna
22,30 I volti [illegible] jazz (seconda parte) (c)

Montecarlo

17,45 [illegible] (c)
18 — Parliamo e contiamo, telequiz [illegible] premi condotto da Gisella Pagano con [illegible] partecipazione [illegible] Federico Danti (c)
18,20 Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup [illegible] musique (c)
FILM 19,15 Police Station, telefilm
19,45 [illegible] menu, presenta Wilma De Angelis
19,50 [illegible] (c)
FILM 20 — [illegible]
FILM 21 — Un [illegible] nel buio, di Marcello Aliprandi, [illegible] Lucrezia Love, Olga Bisera, Alessandro Poggi (drammatico, 1976). — *Il piccolo Martino vive assieme ai genitori, [illegible] sorelle [illegible] alla governante in [illegible] bella villa [illegible] campagna veneta. Una famiglia felice se non ci fosse Luca, un bambino, [illegible] turbare [illegible] felicità. Luca è un ragazzino invisibile ed è il miglior compagno [illegible] amico di Martino. Convinti che Luca sia [illegible] innocente frutto della fantasia di Martino, i genitori lo assecondano per un po'...*
22,30 Oroscopo di domani (c)
22,35 Chrono, rassegna di attualità automobilistiche
23 — Notiziario (c)
23,10 Monte Carlo sera

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Schede-Storia** (Itinerari matildici), regia di Francesco Venier (seconda ed ultima parte), replica (c)
13 — **Gi[illegible]o per giorno**, rubrica del TG1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **[illegible]** (Le sue avventure) Diciannovesima puntata: **Di nuovo l'inverno**, cartoni animati in [illegible] D, regia di Yutaka Fujioka (c)
17,25 **La Compagnia [illegible] Teatro dell'Arca** presenta: **Il potere [illegible] Fortuna**, canovacci di teatro popolare brasiliano di Ariano Suassuna. **L'uomo [illegible] vacca**. Regia teatrale di Laura Lotti. Regia televisiva di Tonino Del Colle (c)
18 — **Schede-Scienza**: Progetto Celimene, di Pietro Ubertini. Regia di Arnaldo Ramadori (c)
18,30 **Non stop** (Ballata senza manovratore). Regia di Enzo Trapani (quattordicesima ed ultima puntata), replica (c)
19 — **TG1 - Cronache** (c)
FILM 19,20 **Famiglia Smith: Sulle [illegible] padre**, telefilm con Henry Fonda e Janet Blair. Regia di Herschel Daugherty (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, a cura [illegible] Giorgio Ponti, con la collaborazione [illegible] Flora Favilla [illegible] Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Effetto smorfia**, con Massimo Troisi, Lello Arena, Enzo Decaro. Regia [illegible] Adriana Borgonovo (spettacolo ripreso al Teatro Giulio Cesare di Roma con l'arbitraria aggiunta di scene fuori luogo e fuori testo prima parte) (c)
21,45 **Tribuna politica**, a cura di Jader Jacobelli. **Conferenza stampa [illegible] partito liberale italiano** (c)
[illegible] 22,35 Orson Welles presenta: **I racconti del mistero: Auguri di buone feste**, telefilm con Eli Wallach, Hildegard Neil, Ed Bishop, Preston Lockwood. Regia di Philip Saville - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Come Quanto**, settimanale sui consumi a cura di Paolo Luciani (c)
13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Centomila perché**, un programma di domande [illegible] risposte, condotto da Carla Macelloni, realizzato da Sergio Ricci (c)
17 — **Barbapapà: La famiglia Barbapapà**, disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor (c)
17,05 **Capitan Harlock: Il computer vivente**, disegno animato, prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation (c)
17,30 **Il seguito [illegible] prossima puntata**, [illegible] un'idea di Franco Mello
18 — **Le [illegible] manuali**, un programma di Licia Cattaneo, a cura di Franca Lipparoni. Regia di Liliana Verga (sesta puntata) (c)
18,30 **[illegible] Parlamento** (c) - **TG2 - Sportsera** (c)
FILM 18,50 **[illegible] con... Alberto Lupo**. Testi di Jacopo Rizza e Vittorio Vighi. Regia di Adriana Borgonovo. Nel corso del programma: [illegible] telefilm della serie «Mork [illegible] Mindy», con Robin Williams, Pam Dawber, Elizabeth Kerr e Conrad Janis. Regia di Joel Zwick (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **TV [illegible]**: [illegible] film italiani per la TV. Presentazione di Giacomo Gambetti. **Il [illegible] muove**, di Gianni Serra, con Dominique Darel, Gianni Garko, Ettore Manni, Gianfranco De Grassi, Karl Heinz Heitmann, Clelia Matania, Pierluigi D'Orazio, Renato Mori — *Ambientato nel 1970, durante la rivolta di Reggio Calabria. Le pagine dei giornali sono piene di notizie riguardanti quel periodo. Importanza assume anche un misterioso suicidio...* - Al termine un incontro con il regista (c)
22,45 **Jeans concerto**, un programma [illegible] musica giovane presentato da Michael Pergolani. **Pino [illegible]**. Regia di Roberta Cadringher (c) - **[illegible] - Stanotte**

Rete tre

15 — **Giochi invernali '76: Pattinaggio maschile** (c)

CENTRO [illegible] TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 tel. 519.665
Convenienza da toccare con mano.

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Acquasanta Joe**, western (c)
14,30 **D [illegible]** La moda: Prego s'accomodi (c)
FILM 15,45 **Selvaggio West**: La notte del disco volante, telefilm (c)
16,45 **Per i ragazzi** (c)
FILM 17,40 **Zorro, l'eroe mascherato**, telefilm
18,10 **[illegible]** Acquarius chiama Sealab, cartoni animati (c)
18,35 **[illegible] famiglia Huddles**: La lettera, cartoni animati (c)
19 — **Caravansemmai**, caravanning, camper e roulottes (c)
19,30 **Doppio sandwich**, spettacolo musicale (c)
20 — **[illegible] music**, gioco [illegible] premi (c)
20,30 **Scusi, lei balla o gioca?** [illegible] liscio [illegible] giochi [illegible] premi (c)
21,45 **Oroscopo** (c)
FILM 22 — **Charlie's Angels**: Droga dal Messico, telefilm (c)
FILM 23,15 **Boccaccio**, di Bruno Corbucci, [illegible] Enrico Montesani, Sylva Koscina, Pascale Petit, Maria Baxa, Bernard Blier, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Pippo Franco, Alighiero Noschese. Commedia 1972 — *In sei episodi truffe amorose, raggiri, tradimenti e seduzioni tratte dal Decamerone* (c).
FILM 0,50 **La calda pelle**, di Jean Aurel, con Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965 — *Due episodi: giovane timido corteggia una falsa ingenua; Una donna di facili costumi accetta le profferte di un'organizzatissimo dongiovanni-dentista* (c).

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 14 — **[illegible] farfalle per un assassino**, di Peter Collison, con Rita Turshingham. Giallo 1974 — *Scrittrice di favole, giunta a Londra in cerca di marito, si lega ad un giova[illegible] [illegible] sua insaputa affetto da turbe omicide*
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Il cerchio**, esperti a consulto, replica
16,30 **Videostory**: La casa dei dannati, fotoromanzo
FILM 17 — **Rio Conchos**, di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa. Western 1965 — *Un capitano nordista deve giungere all'accampamento degli Apaches prima che un ufficiale sudista consegni loro un carico d'armi rubate* (c)
18,30 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema**, consigli di Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Padri e figli**, di Mario Monicelli, con Vittorio [illegible] Sica, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Memmo Carotenuto. Commedia 1957 — *Un amore fra due liceali contrastato dai genitori s'inserisce [illegible] un variopinto groviglio di storie romane*
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Moda-mode-modi** (c)
22,30 **[illegible] nell'era [illegible]** (c)
23 — **L'oroscopo**, in diretta per telefono (c)
23,50 [illegible]
FILM 0,10 Cineclub: **Fuoco fatuo**, [illegible] Louis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau. Drammatico 1964 — *Gli ultimi giorni di un alcolizzato, ormai privo di qualsiasi motivo per continuare un'inutile esistenza*
FILM 1,30 **Rio Conchos**
FILM 3,30 **[illegible] figlio di Kocisa**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson. Western 1964 (c)
FILM 5,30 **Recoil**, di Paul Wendekos, con Robert Taylor, Vera Miles. Giallo 1965.

Tele Subalpina — Canale [illegible]

13 — **Agente segreto al servizio di Madame Sin**, avventuroso (c)
14,30 **Jeeg, [illegible] d'acciaio**: [illegible] qualsiasi costo, cartoni animati. Replica (c)
17,30 **Jeeg, robot d'acciaio**: Raggi omega, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Dinamite Jack**, di Jean Velter, [illegible] Fernandel, Eleonora Vardas. Comico — *Pistolero di buon cuore, perfettamente incapace, [illegible] il sosia perfetto di un ricercatissimo bandito. La cosa gli procura innumeri guai*
FILM 21,10 [illegible] [illegible] **Sacramento**, di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni, François Girault. Western comico 1972 — *Mafiosi siciliani e camorristi napoletani in lotta per [illegible] carico d'oro lungo i sentieri del vecchio West* (c)
FILM 22,30 [illegible] **bara per Ringo**, di José Luis Madrid, [illegible] Lex Barker, Marianne Koch. Western 1967 — *Pistolero [illegible] incaricato di cercare un feroce capobanda che forse è morto in un incendio, forse si è salvato* (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 13 — **La [illegible] nera**, commedia (c)
FILM 14,30 **Il [illegible] mondo di Mr. Monroe**, telefilm (c)
15 — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati (c)
17 — **Il giornale dei ragazzi**, informazione e dibattito a cura degli studenti delle medie torinesi (c)
18 — **Il robot guerriero**, cartoni animati (c)
18,30 **Motori no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
19,30 **Le [illegible] e i loro autori**: La strega di Anton Cechov (c)
20 — **[illegible] permettete, parliamo [illegible] donne**, a cura [illegible] Silvia Kubrick (c)
[illegible] 20,30 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
21,30 **Caccia [illegible] tredici**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
FILM 22 — Dieci anni di Ingmar Bergman: **L'occhio del diavolo**, con Bibi Andersson, Jarl Kulle, Gunnar Björnstrand. Commedia 1960. — *L'onestà di una donna illibata procura a Satana un brutto orzaiolo. Per rimediare il diavolo spedisce Dongiovanni sulla Terra a circuirla*
23,30 **Supertramp**, special musicale (c)
FILM 24 — **L'isola [illegible] salamandre**, di Michel Levesque, con Phyllis Davis. Dramma erotico 1975 — *Condannate ai lavori forzati una bianca e una negra tentano di organizzare la ribellione del «campo»* (c)

G. R. P. — Canali [illegible]

14 — **Grp flash**
FILM 15,35 **Paco il camionista**, telefilm (c)
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
16,45 **Mano, mano pazza**, per i più piccoli (c)
FILM 17,35 **Spectreman**, telefilm (c)
18,10 **Taglia a cuciutto** (c)
18,45 **Tribuna famiglia** (c)
19,15 **Grp flash**
19,40 **La scatolona**, per i ragazzi (c)
20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
FILM 20,30 **[illegible] killer**, di Lucky Moore, con Klaus Kinski, Antonio Cantafora. Western 1972 — *Cinque fratelli opprimono [illegible] taglieggiano il paese.*
22,15 [illegible] **prestigio**, quiz (c)
22,30 **Un'ora [illegible] Graziani** (c)
FILM 23,30 **Paco il camionista**, telefilm (c)
0,10 [illegible] **con Guglielmo Della Corte**
0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopi
FILM 1,10 [illegible]
FILM 2,30 **Tre camere a Manhattan**, di Marcel Carné, con Annie Girardot, Maurice Ronet. Drammatico 1968 (c)
FILM 4 — **Spade [illegible] bandiera**, di Carlo Veo, con Folco Lulli, Eleonora Ruffo. Avventuroso
[illegible] 5,30 **Urlo [illegible] battaglia**, di Samuel Fuller

Rete Manila 1 — Canale 44

[illegible] 13 — **L'ultimo killer**, western (c)
16 — **[illegible] milioni di amici**, quiz [illegible] giochi
17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
FILM 19 — **[illegible] agente [illegible]**, telefilm
19,35 **Il parolone**, gioco a premi
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Nino in coppa e Angelo [illegible] borsa**
FILM 20,45 **La leggenda degli arcieri di fuoco**
22,30 **Io ed Anna**, moda con Pino Maffi
FILM 23,30 **L'ultimo quarto d'ora**, di Roger Saltel, con Serge Sauvion, Lucile Saint Simon. Giallo 1966 — *L'arresto frettoloso di un giovane accusato di omicidio non convince la moglie di [illegible] commissario*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **Sparate a vista [illegible] Killer Kid**, western (c)
14,45 **393421**, annunci [illegible] persone (c)
15,30 **Fuorigioco**, giochi con Vittorio Bestoso
16,30 **Captain Phatom**, cartoni animati (c)
17,15 **Ottovolante**, per i più piccoli (c)
FILM 18,15 **Bonanza**, telefilm (c)
FILM 19,15 **Il detective [illegible] pantofole**, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Eleganza e sport** (c)
FILM 20,30 **La [illegible] [illegible] Sorrento**, di Nick Nostro, con Diana Martin, Anthony Steffen. Drammatico 1964 — *Tutore delle immense fortune di un'orfanella cieca spadroneggia sulle sue terre contrastato da una fantomatica banda di cavalieri mascherati* (c)
FILM 22,15 **Pianeta Terra [illegible]** di Shiro Moritani, con Tetsuro Tanba. Fantascienza 1975 — *Un vulcanologo intuisce che il Giappo[illegible] sta per [illegible] distrutto da un colossale terremoto che non è che l'inizio di catastrofi ancor più gravi* (c)
FILM 23,45 **Film**
FILM 1,30 **Come rubare un quintale [illegible] diamanti [illegible] Russia**, di Guido Malatesta, con Francesco Mulé, Fernando Sancho. Giallo comico — *Direttore di una banca olandese è costretto col ricatto ad organizzare il furto di alcune casse di diamanti custodite nei sotterranei del Cremlino* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

Film segnalati dalla critica: (Fortino); La Stroszek (Eridano d'Essai).

OGNI SABATO
TUTTOSPETTACOLI
inserto settimanale gratuito per i lettori di «Stampa Sera»
Tutti i film, i prog TV
del sabato e della domenica, le notizie, le curiosità,
le indiscrezioni, le

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
A noi due, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna, provenienti da strati sociali diversi e con molti problemi, si scoprono «verità» comuni. Viet. 14.
Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Taxi driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che nella società odierna qualcuno.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,10. Viet. 14. Drammatico
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Un «Maggiolino» matto, di Stevenson Dean Jones, Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (Usa - Colori) — Nell'era fatidica del motore un'utilitaria pensante si fa tanto onore.
Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; . Non viet.
(1969) Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller Tel. 587.190
Marito in prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno di unire le solitudini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L.

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374
La porno detenute, di Polo Galanta, con Esmeralda Barros; Maire Vera, Ugo Bissel, Giuacia Malia (Italia - Colori) — Belle carcerate, segregate nelle loro celle, passano il tempo i nuovi "particolari".
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non Ingresso

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allo scono folle recita studentesca che finisce disastrosamente.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. Commedia
Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria sione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di J ragazza ninfomana e pervertita.
Orario: Ap. ore 18. . 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. Tel. 510.702
Airport, di David Lowell Rich, con Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso reo .
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Caligola, McDowell, P. O'Toole, T. Ann Savoy, A. Asti (Italia - G. B. - Colori) — Nella ripresa diretta da Tinto Brass, il contestato «Kolossal sesso» ispirato vita dissoluta dell'imperatore romano.
Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,25. Viet. 18. Grottesco storico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Il campione, Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia d'un ex pugile che vuol agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30 viet. Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Caligola, con M. McDowell, P. O'Toole, T. Ann Savoy, A. Asti (Italia - G. B. - Colori) — Nella ripresa Tinto Brass, il contestato «Kolossal del ispirato vita del dissoluto imperatore assassino.
Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,15. Viet. 18. ★ Grottesco storico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Assassinio sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Marina Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregevole assassino.
Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Rabbitgilan, di Maurizio Nichetti, con Nichetti (Italia - Colori) — Amano, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LUX . S. Federico Tel. 541.283
Sindrome cinese, di ges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, chael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista operatore tv assistono, in una centrale nucleare, ad un incidente che poteva essere una catastrofe.
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,30. Non viet. Drammatico
O LA Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Le Lolite supersexy, di Ernest Hofbauer, Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune nordiche adolescenti molto spregiudicate. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265
Sole, sesso... e pastorizia, di Siggy Götz, con Volkmann, A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quieta e idilliaca vallata coltivano (tra le altre cose) le gioie del sesso, tramite numerose avventure.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito in vece .
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso

v. Arsenale 31 Tel. 532.448
I viaggiatori della sera, di U. Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Col.) — Fantastica tra ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. . ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace; Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura; affette da una curiosa malformazione le, ne individuano con facilità le possibili cure.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia Tel. 760.951
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ninfomane e pervertita.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. . . ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — astronauti che in una nave spaziale debbono un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fanta-horror
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L.

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, Woody Allen, Diane Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di coppie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

STUDIO v. Acqui 2 Tel. 830.521
La maristella, di Claude Goretta, con Isabelle Huppert, Yves Lavton, Florence Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L.

TORINO v. Buozzi Tel. 530.353
Le porno eredittiere, di Giulio Tazzioli, con Martine Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle per di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo e efficace.
Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» o o, la vicenda d'una reclute in partenza il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di capelloni.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★ Musical drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

v. Sacchi Tel. 511.293
Bel Ami, l'impero dei B. Ton H. Reens, Christa Linder (Svezia - Colori) — L'escalation d'un giornalista mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Erotico
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Il di Pasquale Campanile, Enrico Maria Salerno, Lilli Carati (Italia-Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma apparentemente in signora.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

via Cigna 47 Tel. 486.560
Mean Streets, di Martin Scorzese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa-Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispec- un film presentato a vari festival. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. Segnalato dalla critica.
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi Tel. 584.791
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Farrow, Dayton Ka'Ne, Sidow (Usa - Colori) — Figlia governatore dell'isola Pago, si innamora di un indigeno e con lui mentre infuria l'uragano.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Erotismo dei sensi, di Chuck Vincent, con Christy Nea, Michelle Harris, Jeff Alin, Mark Anderson (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche di una giovane coppia in ricerca di sempre nuovi piaceri. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MASSAUA p. 9 Tel. 795.803
Uno scerifio extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffel (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con mitarioso aggeggio.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L.

MASSIMO v. Montebello Tel. 876.061
I guerrieri notte, di Walter Hill; con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenbourg (Usa - Colori) — A York capo di una piccola banda di teppisti vuole il controllo città.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Gar Tel. 545.245
Jonas che avrà 20 anni nel 2000, di A. Tanner, con J. L. Bisaau, Miou-Miou, J. Dennis (Svizzera - Colori). Ore 18,30 proiezione unica di **Io & Annie**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori).
Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
Erotic Sex Orgasm, di Jean Marie Pallardy, con Alice Arno, Gilda Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott (Francia - Colori) — Le ormai note porno-dive in un nuovo film il cui titolo promette molto.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. . Erotico
PRIMA non recensita Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
La ce i professori, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Bella ripetente cerca di guadagnarsi la promozione un flirt con l'affascinante professore di storia.
Orario: Ap. ore 15. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino , tel. 215.585)
Poliziotto e canaglia?, J. P. Belmondo. viet. 20,30; 22,30 Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 597.068)
La invincibili campioni, C. Ming, T. Liu. Viet. 14. ★ Lotta

(corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi 14,30 e 16,30 **Spruzza spariaci e spara a** colori di Disney.

(via Po 30, tel. 832.214)
e , C. Plummer, J. Mason. viet. Ap. . 20,15 Orario: 20,30; 22,30. ★ Giallo

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Hair, J. Savage, T. . Non viet. ★ Musical drammatico

MARIONETTE LUPI
Oggi ore 16,30 **Il gatto con** con le Marionette Lupi; precede fuori programma di cartoni animati.

HOLLYWOOD (corso M. Margherita 106, tel. 851.804)
La tigre si scatena Ku Feng. Non viet. ★ Lotta

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60)
I giorni del cielo di T. Malick con R. Gere. ★ Drammatico
(Oscar miglior fotografia a . Almendros) Segnalato FAC Film Arte Cultura. Proiezione unica 20,45 termine 1/2 X: **Au pais des Incas.** Documentario

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 772.907)
Sabato prossimo 15-17 **Le avventure di** ★ Disegni
Baby sitter in sala. le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

CENTRO

ELCIONE (corso Reg. Margherita 134, . 257.400)
Sullo schermo **Salon Massage.** ★ Erotico
Sullo **Strip show** Tania-Veronique. V. 18. 16-21.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.048)
«La bolte del Cinema»: proiezioni 18 alle 24 con . Erotismo nel cinema, novità assoluta: e **No morsi.** Ingresso ai soci. Erotico

F.lli Calandra 15)
Prossima riapertura Hard core. Ingresso soci

CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Ejzenstein e l'avanguardia , organizzata dall'Assessorato cultura della città Torino **La fine di San Pietroburgo** di V. Pudovkin 20,30; 22,30 ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La settima donna F. Solkan. Viet. .

REGINA (c. R. Margherita 123, . 530.885)
La donna erotica colori. Vietato 18.

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
(Doppia luce rossa) Piacere del peccato. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
A viso aperto. ★ Avventuroso

GIARDINO D'ESSAI (v. Montetcone 62, . 326.873)
Ciao Pussycat, C. Donner, con W. Allen, P. Sellar, U. Andress. 20,30-22,30.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
I misteri delle L. McCloskey. Techn. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Rassegna capolavori di Adriano Celentano: **segno sei?**, di Sergio Corbucci, con R. Sordi, P. Villaggio, R. Pozzetto, M. Malato, L. Salce V. 14; 20; 22,10. ★ Commedia a episodi

ZONA S. PAOLO

(via Frejus 27, tel. 446.764)
Prigioniero seconda strada, J. Lemmon, A. cron. ★

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Il laureato, D. Hoffman. Techn.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.643)
Polansky, con J. Nicholson. Ult. 22.

NUOVO ODEON (v. Venezia 8, tel. 772.352)
Superman, Mar Brando, G. Hackman, Glenn Ford, T. Howard, Non viet. speciali R.C.A. Dolbi . Ap. 19,45. ★ Avventuroso

(v. Cibrario , tel. 772.907)
La fabbrica delle mogli, di B. Forbes, con K. Ross, P. . Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica E' stella, Streisand.

- LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Porno desideri di una studentessa. V. 18. ★ Erotico
Spogliarello unico con Nanà e Kogh!

ZONA MILANO - PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, . 287.974)
Peccati . Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
30 film L'impero sensi gisa Oshima. Viet. 18. ★ Drammatico-erotico

- BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Cassia 106, tel. 832.086)
La W. Herzog con S. Bruno. 20,15; 22,30. Segnalato critica. ★ Drammatico

NIZZA - LINGOTTO

d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
: io sono un autarchico, di Nanni Moretti con N. 20,30; 22,30. ★

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
e dispari, Spencer, Terence Hill, techn. ore 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. zza 170, tel. 693.617)
La moglie di mio padre. Viet. 18. drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: da oggi a sabato **Strip tease show** con Tania e Veronique: schermo **Salon Massage.** Viet. 18. Ore 16-21.

ERIDIANO: ore 21 solo fino a Valeria Moriconi in **L'hai mai** in Pran. teatro. Inf. 535.440.

CENTRALINO (tel. 837.500): cabaret con I Repellenti, al piano Sergio Sandrini.

CONSERVATORIO - I MUSICI TORINO: ore 21 Claudia Antonelli, arpa. Musiche di: Saint-Saëns, Pennisi, Parish-Alvars, Berio, Paganini-Magistretti.

ERBA: questa sera ore 21,15 Raffaella Vita in **Piaf, una donna, una vita, una voce.** Pran. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 **Il gatto con gli stivali** le Marionette Lupi, **precede** fuori programma di cartoni animati.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini-Franco in **Palato Gioanin, Americano 'd Mongardin, tre atti** classici. Telef. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.

ITALIA: 21,15 Gipo Farassino musicale Turin **chour.** Pran. Nizza 138, tel. 696.4021.

MACANO: stasera ore 21,15 **Oplà giochiamo insieme.** Pran. tel. 556.922. (v. S. Teresa 10).

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera 21,15 «Il Teatro delle Dieci» in **Trappola per topi**, di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pran. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 11 giorni.

NUOVO: stasera ore 21,15 **Romeo e Giulietta** di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimo giorno.

CIRCO AMERICANO (Parco Pellerina, tel. 746.456): oggi 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Circo riscaldato. Ult. 4 giorni.

CINEMA CINTURA

ALMESE
SADA: I porno giochi.
ALPIGNANO
DORA: La rivoluzione sessuale in America. Vietato 18.
AVIGLIANA
CORSO: Romanzo popolare.
BEINASCO
[redacted] La pornoninfomane, M. Vi-[redacted]. Techn. Viet. 18.
BU[redacted]
[redacted]: Porno [redacted]. Viet. [redacted].
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il ritorno di Ringo.
CARIGNANO
PETER: Un tranquillo week-end di paura.
CARMAGNOLA
LUX: Sexual Student. Viet. 18.
[redacted] l'America. Viet. [redacted].

[redacted]
ITALIA: La felicità [redacted] peccato. Viet. [redacted].
CIRIE'
CATALANO: Bocca di [redacted] viet.
ITALIA: Sbirro, la [redacted] legge è lenta... la mia no!, M. Merli, [redacted], Merola. Techn.
NUOVO: Ratataplan, M. Nichetti. Technicolor.
CUORGNE'
PERONA: Ratataplan.
MARGHERITA: Liquirizia. Viet. 18.

MONCALIERI
[redacted] Rocky 2, [redacted] Stallone. Non [redacted].
SUPERGA: proiezione culturale [redacted] di famiglia in un [redacted], S. Lancaster, H. Berger, S. Mauza-[redacted]. Viet. 14.
[redacted] Viet. 14.
HOLLYWOOD: [redacted] Vietato [redacted].
ITALIA: Poliziotto o canaglia?
NUOVO: Il corpo della ragazza.
RITZ: Una strada un amore.
PRIMAVERA: Spartacus.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: La cugnetta inglese. Vietato [redacted].

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
[redacted] Merito in prova.
[redacted] La calda lebbra [redacted] carne-[redacted].
Comunale: Che viva Mexico.
[redacted] Caligola.
[redacted] Porno market.
[redacted] Dr. Jekill e gentile signora.
[redacted] lo Bruce [redacted].
ACQUI TERME
Ariston: 007 Moonraker operazione spazio.
Cristallo: Ma che sei tutta matta?.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
[redacted] La misteriosa Pantera [redacted] il diabolico ispettore Clou-[redacted].
Nuovo: Porno exibition.
Politeama: Donne in amore.
Vittoria: Tiro incrociato.
[redacted] BORMIDA
[redacted] riposo.
CASTELCERIOLO
[redacted] riposo.
[redacted] LIGURE
Il [redacted] Fanny Lady.
NOVI LIGURE
Cristallo: Porno mondo di [redacted] relle.
[redacted] Manhattan.
Italia: Il campione.
[redacted] I guerrieri [redacted].
Lux: Exibition.
[redacted] Come cani arrabbiati.
Torriselli: [redacted] dei.
[redacted] riposo.
SERRAVALLE [redacted]
[redacted] story.
Lara: Un dollaro [redacted].
TORTONA
Moderno: Amami dolce zia.
[redacted] La rivista [redacted].
Verdi: L'anitra all'arancia.
VALENZA PO
Nuovo: [redacted] Lo specchio.
[redacted] pom.: Silvestro [redacted] Gonza-[redacted]; [redacted]: Espe-[redacted] erotiche.
[redacted] riposo.
[redacted]
[redacted] Noccioline [redacted] colazione.
Galvani: Alien.
Roma: Il corpo della ragazza.
Sociale: Uno sceriffo extraterre-[redacted].

ASTI
Lux: [redacted]
Politeama: Alien.
[redacted] I contrabbandieri [redacted] Santa Lucia.
Splendor: [redacted] porno erotica [redacted] mia moglie.
[redacted] improvviso.
Vittoria: Io, grande cacciatore.
CANELLI
Balbo: [redacted] di latta.
[redacted]
MONCALVO
[redacted] Totò, arrangiatevi [redacted].
[redacted] Desideri di Emanuella.
Lux: riposo.
Sociale: Le tentazioni impure.
Verdi: Porci con la calibro 38.
SAN [redacted]
[redacted] Hard [redacted].

CUNEO
[redacted] Il campione.
Fiamma: Fuga [redacted].
[redacted] riposo.
Nazionale: Sbirro [redacted] tua legge [redacted] lenta, [redacted] mia no.
ALBA
Corino: Cabaret.
Eden: Esperienze erotiche di una ragazza [redacted] campagna.
[redacted] S. [redacted]
Moderno: Capitan Nemo.
Don Bosco: riposo.
BRA
Impero: Verso il Sud.
Politeama: Alien.
Vittoria: Rocky II.
BOVES
Nuovo: Detective Track.
BUSCA
Lux: riposo.
CARAGLIO
[redacted] Carne [redacted].
[redacted]
[redacted] riposo.
CENTALLO
[redacted] Niente vergini [redacted] collegio.
[redacted]
Doria: Angela.
COSTIGLIOLE SALUZZO
[redacted] riposo.
[redacted]
[redacted] le ragazze pon pon.
[redacted] Il magnifico campione.
[redacted]
[redacted] il conto è chiuso.
[redacted] Annie.
[redacted]
Ariston: Agenzia matrimoniale.
FIASCO
[redacted] **Rosa:** Il magnifico mandrillo.
[redacted]
[redacted] Il [redacted] dei sequestri.

ROBILANTE
[redacted] Intrigo in Svizzera.
SALUZZO
Civico: Airport 80.
Italia: Merito in prova.
[redacted] stanza [redacted] vescovo.
[redacted]
Aurora: [redacted].
Nazionale: [redacted] caldo corpo [redacted] donna.
Ritz: Verso il Sud.
VILLAFALLETTO
Moderno: Fuga di mezzanotte.

VERCELLI
Astra: Erotic sex orgasm.
Civico: riposo.
Nuovo: [redacted] Il Campione (The champ).
Principe: Il [redacted] di Bagdad.
[redacted] Rocky II.
Viotti: Uragano.
Lux: ore 20,45 «Cinerassegna» 79-80»: «L'albero degli zoccoli», di Olmi.
Sala Dugentesca: Concerto [redacted] violi[redacted] Uto Ughi [redacted] consegna del «Viotti d'oro» [redacted].
BORGO D'ALE
[redacted]: Le [redacted]re erotiche di Pinocchio.
[redacted]
Aurora: ri[redacted].
Splendor: [redacted] commettere atti impuri.
[redacted]
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: La porno ninfomane.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Contro rapina.
[redacted]
Iseo: Comportamento sessuale delle studentesse.
Splendor: Toro-Vergine incontro ravvicinato.
[redacted]
Astor: riposo.
[redacted] «Cinezoom» presenta «Una squillo per l'ispettore Kluta», di Pakula.

BIELLA
[redacted]**lo:** Sexomania.
Impero: Dottor Jekyll e gentile signora.
[redacted]: L'uomo del kung-fu.
[redacted] Manhattan.
Odeon: Airport '80.
[redacted] Ma che [redacted] tutta matta?
[redacted]
Ennio: Mondo porno [redacted] sorelle.
[redacted] La via della prostituzione.
COSSATO
[redacted] Blue movie.
[redacted] Exhibition strike.
PRAY
Excelsior: Riconda il mio [redacted].
[redacted] Uno sceriffo extraterrestre.
[redacted]
Teatro Civico: I grossi bestioni.
[redacted]
[redacted] Sexeraction.
Cocciа: Opera lirica: Il Trovatore.
Eldorado: A noi due.
Excelsior: La professoressa di scienze naturali.
Faraggiana: Tiro incrociato.
Vittoria: Airport 80.
S. Cuore: Film in lingua inglese.
ARONA
San Carlo: Fraulein doktor.
Roma: Tiro incrociato.
Moderno: Provincia violenta.
Lux: Ratataplan.
[redacted]
[redacted]: Hair.
Nuovo: Spettacolo di rivista.
Lux: Il segreto di Agatha Chi[redacted].
DOMODOSSOLA
[redacted] [redacted] rivoluzione sessuale [redacted] America.
Corso: Airport 80.
GALLIATE
Smeraldo: I giorni del cielo.
OLEGGIO
Comunale: Le cronache di Sant'Arcangelo.
ONEGNA
Sociale: Terrore spazio profondo.
[redacted]
Apollo: Amori miei.
Ariston: Tre donne immorali?
Vip: Il campione.
Sociale (Intra): Bruce Lee, il maestro.
Sociale (Pallanza): Poliziotto o canaglia.
[redacted]
[redacted] **del Popolo:** L'anello matrimoniale.
VIGEVANO
Arlecchino: Il campione.
[redacted] Sindrome [redacted].
Cagnoni: La luna.
[redacted] Il corpo della ragazza.
Coll [redacted] Sabato, domenica e lunedì.

[redacted]
[redacted]: I giorni dell'orca.
[redacted] La porno vergine.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Fuga da [redacted].
[redacted] Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
[redacted] Sbirro, la tua [redacted] lenta... la mia... no.
Lux: [redacted].
Nuovo Fe[redacted]: Il campione.
[redacted] Lawrence d'Arabia.
Smeraldo: Deep Throat.
Universale: [redacted].
[redacted] Una [redacted] coppia di suo-[redacted].
Plaza: Saint [redacted].
Ritz: Prendi i soldi e scappa.
[redacted] Merito la prova.
[redacted] Moonraker operazione [redacted] zio.
Lido: [redacted] luna.

SAVONA
[redacted] riposo.
[redacted] Uragano.
[redacted]: [redacted] non toccate le vecchiette.
[redacted] Ratataplan.
Olimpia: Liquirizia.
Jolly: Porno [redacted] Eva.
Lux: Un [redacted] di Walt Disney.
[redacted] Flauto magico.
[redacted] Comma 22.
[redacted]
[redacted]: Bianco, [redacted] e...
[redacted] Amore senza limiti.
[redacted]
[redacted] I 4 dell'oca selvaggia.
[redacted] Sabato, domenica e venerdì.
Cristallo: Sindrome [redacted].
ALBISSOLA CAPO
[redacted] (ore [redacted] Sussurri e grida.
[redacted]
Mercenti: Uno sparo nel [redacted].
[redacted]
Abba: Sono stato [redacted] [redacted] Cia.
Cristallo: Pornodelirio.
La [redacted] riposo.
CARCARE
Italia: riposo.
Olimpia: riposo.
CERIALE
[redacted] I ragazzi [redacted].
[redacted] **LIGURE**
[redacted]: [redacted] programma.
[redacted] Lo [redacted] giorno il [redacted] anno.
[redacted] La [redacted].
LOANO
[redacted] Terrore nello spazio profondo.
[redacted] A tutte le auto [redacted] polizia.
[redacted]
Italia: Filo [redacted] torcere.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Le svergognate.
SPORTORNO
Mignon: I guerrieri [redacted] l'inferno.
[redacted]
Ambra: [redacted].
[redacted]
[redacted] **Valleggia:** riposo.
[redacted]
Teiro: [redacted] per [redacted].
Verdi: Rivoluzione [redacted] America.

IMPERIA
[redacted] Frankenstein Junior.
[redacted] L'uomo del banco dei pegni.
Cavour: Maladolescenza.
[redacted] Sabato domenica [redacted] nerdì.
Imperia: Un maggiolino tutto matto.
[redacted] Sindrome cinese.
DIANO [redacted]
[redacted]: riposo.
BORDIGHERA
Olimpia: La pornoninfomane.
[redacted] DI TA[redacted]
Capitol: Controrapina.
Cerri: Blue porno college.
[redacted] **LIGURE**
Corallo: [redacted] Kranz tedesco di Germania.

SANREMO
[redacted] **Teatro:** Aragosta [redacted] colo-[redacted].
Ariston Ritz: [redacted] libero amore.
Mignon: Una [redacted] coppia di [redacted].
[redacted] Sexy boom.
Centrale: I [redacted] di S. Lucia.
Lux: I porno segreti [redacted] mia moglie.
Orfeo: Il campione.
Sanremese: Distanza [redacted].
Supercinema: [redacted] scappa la pipì [redacted].
VENTIMIGLIA
Europa: Donne in amore.
Impero: riposo.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21 [redacted] **ARTI:** 15,30 Mauro Folk.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Bavione.
GARDEN: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
LE ROI-BAL [redacted] ore 21.
[redacted] 21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 [redacted] Riforma.
TROCADERO: 21 [redacted] Viapa Teresa.

[redacted] **GRAN BAITA:** [redacted] del Valentino - Piano bar - Tel. 859.330.
[redacted] **[redacted]** (tel. 613.660).
[redacted] - Piano Bar - Pizzeria - [redacted] al.: (Un. Soviet. [redacted] o Gallino.
SAN GIORGIO [redacted] **Ristorante** - Danze: Pino Show e I Vocalmen.
SHAKER - Piano Bar (C. Battisti 3, tel. 532.492): Jable; Thomas; Tavallini.

LE PARADIS CLUB: Giochi - Attraz. X 1 bella serata (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
[redacted] **AMERICA-**[redacted] (via [redacted]enzi 71).
VILLA [redacted] DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20 - t. 515.046): Dipinti italiani [redacted] fiamminghi dal [redacted] al XVIII [redacted]colo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. [redacted].
BODDA (via Cavour 26 - tel. 512.762): Opere dal '500 all'800.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (V. Bogino 9): Piero Monti 15-25 ore 16-20.
CITTADELLA (Bertola 31): [redacted].
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi [redacted] - tel. 540.817): [redacted].
EMMEDUE (Re [redacted] 10): Maggiori.
GESSI (Sotterino 2): [redacted] contemporan[redacted] 10-13; 16-20 - Lunedì chiuso.
I SEGNI (v. S. Teresa, 20/c - [redacted] 7): Arte Antica d'Oriente.
[redacted] **MA** [redacted] Gaspari 35): Miroglio.
LA CONCHIGLIA: Silvia Dogliani.
LA FORNACE - [redacted] Tim Alma.
MAGIMAWA (via Principe Tommaso 2, tel. 682.222): [redacted] D'Addario.
[redacted] (p.za San Gio-[redacted] 2): Disegni toscani e umbri [redacted] primo [redacted] Nazionale [redacted] Stampa, organizzata dall'Assesso-[redacted] per [redacted] Cultura della Provincia [redacted] Torino. Orario: 9-12,30; 15-19,30. Visite guidate: [redacted] (ore 18); domenica (ore 10,30 e 17).
PIRRA (c. [redacted] 32, tel. 877.344): 3 Maitres post-impressionisti: Henry Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugene Antoine Du-[redacted].
PORTICI (p. V. [redacted] 22/b, t. 885.476): Gloria [redacted] netto.
QUAGLINO: (p.zza [redacted] 177) [redacted] Dall.
REGIONE [redacted] (p.zza [redacted] 165): I volti della Langa. Dipinti [redacted] C. [redacted]. Foto G. Cavallero.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizione d'arte. Maestri [redacted]. Or. 10-13; [redacted] compresi festivi.
S. GIORS: Ariosto Pintoretto.
TEOREMA (Acc. Albertina 23, t. 830.018): [redacted]. Ore 16-20.

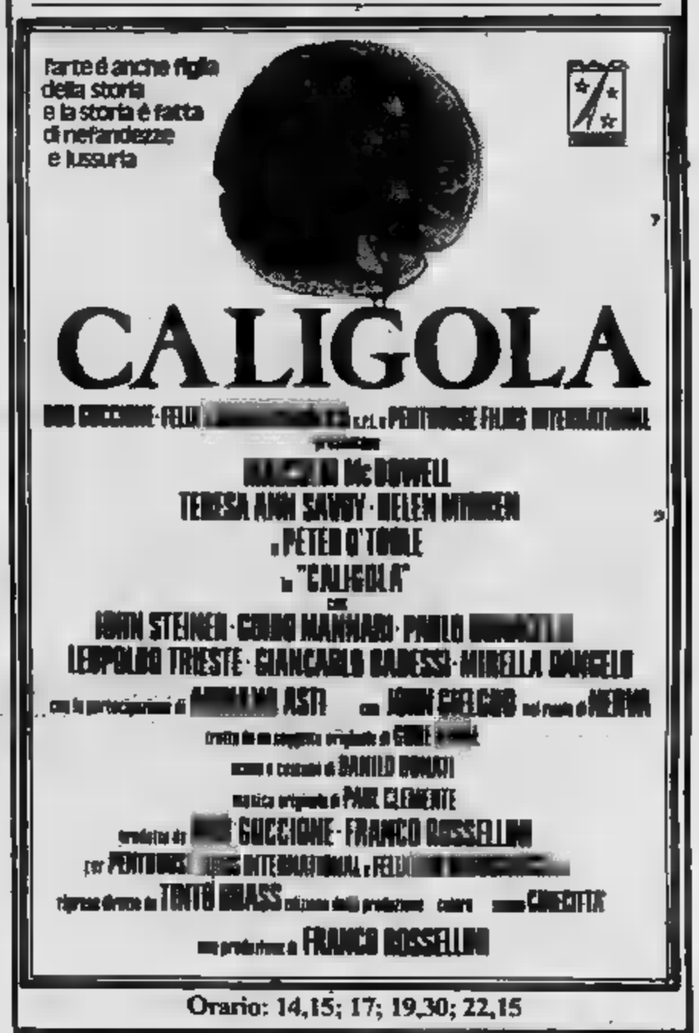
[redacted]
ACCADEMIA: Lag[redacted].
[redacted] Sergio [redacted] «Luci e [redacted] lori [redacted] Laguna».
[redacted] (Moncalieri): D. Pasquero.
DAVICO: Pers. Antonio Pos[redacted].
DORIA (Doria 21): pers. Toni Ciari.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a [redacted] M. Olivero.
[redacted] **OCO:** George D'Almeida.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Le sculture di [redacted] Casorati» e [redacted] Alan Sundberg.
LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Ajmone.
LA PARIGINA: Giorgio Ramella. Ore 16 - 20.
[redacted] **IMMAGINI:** 40[redacted] piccoli disegni di Felice Casorati.
STUFIDRE (p. Palacapa 1): Adami, Bais, Cavallera, Nespolo, Tadidini.
VIOTTI: Aldo Deza.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (palazzo Chiablese): Vittorio De Si-[redacted]ca [redacted] e regista: alle 16 e 21,15 «Darò un milione» di M. Camerini con V. De Sica, A. Noris, L. Almirante (Italia 1935 - min. 80).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (S. [redacted] 8, t. 530.238).

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi si prenota per
EURICHUS
[redacted] Vittorio Sermonti
Regia V. Gassi - «Teatro [redacted]
al GOBETTI [redacted] novembre
spettacolo «fuori abbonamento»
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

[redacted]
Da oggi si prenota per
LE [redacted]
(il cornuto magnifico)
di Crommelynck
con **ENRICO** [redacted]
all'Alfieri [redacted] 21 novembre

OGGI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
Cristallo e Gioiello
Via Goito [redacted] tel. 650.7100 - Via C. [redacted] 31/bis - Tel. 500.760
PER IL FILM DEL SECOLO



Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,15

OGGI GRANDE PRIMA al LUX
E' L'AVVENIMENTO E L'AVVERTIMENTO DEL 1979
Quelli che sanno cosa significa "Sindrome Cinese" sono terrorizzati...
Oggi lo saprete anche voi.
LUI HA LE PROVE ...MA NESSUNO LO CREDE.
LUI HA IL CORAGGIO ...MA NESSUNO LO ASCOLTA.
LEI PUO' PARLARE... MA NESSUNO GLIELO PERMETTE.
JANE [redacted]
Sindrome Cinese
[redacted] prega vivamente di vedere il [redacted] dall'inizio
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,20 - Non viet.

comunicato
Malgrado l'enorme successo e per [redacted] suo trasferimento [redacted] Parigi il Circo Americano rimarrà [redacted] Torino improrogabilmente fino [redacted]
domenica 18 novembre
con due spettacoli [redacted] giorno [redacted] **16,30** [redacted] **21,15**

OGGI IN EDIZIONE SPECIALE AD UN PREZZO SPECIALE.

1 – Vernice metallizzata doppio strato.
2 – Ruote in lega leggera.
3 – Cinture di sicurezza autoavvolgenti.
4 – Orologio al quarzo.
5 – Dispositivo di sicurezza "bambini" alle portiere posteriori.
6 – Spia di controllo del gioco frizione e del freno a mano.
7 – Pavimento rivestito in moquette.
8 – Poggiatesta ai sedili anteriori.
9 – Modanature laterali in gomma.
10 – Sbrinatore elettrico posteriore.
11 – Freni a disco anteriori servoassistiti.
12 – Lavavetro elettrico.

Opel Rekord Diesel. Riscopriamo i suoi valori.

IL MERCATO DEL DIESEL IN ITALIA.

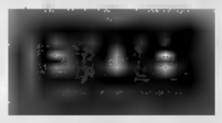
Il mercato delle vetture a gasolio in Italia è in netta espansione, e non solo perché questo carburante è molto più economico della benzina, ma anche perché le vetture diesel si rivelano meno inquinanti e più robuste.

Andamento del mercato del diesel in Italia.

Vediamo questa tendenza in cifre. Nel 1975 furono vendute in Italia 30.136 vetture diesel, nel 1976 37.487, nel 1977 55.921, nel 1978 76.450. Nei primi 6 mesi del 1979 sono già state vendute ben 52.000 vetture, che sono pari a circa il 70% del totale dell'anno precedente.

I VALORI DEL DIESEL.

Opel Rekord Diesel, oltre alla sua prestigiosa linea moderna, al suo comfort e alla ricchezza dei suoi accessori e delle sue rifiniture, vi dà, oggi più che mai, una cosa che altre vetture della sua classe spesso trascurano: la convenienza.



Prezzi del gasolio e della benzina.

È la convenienza diesel, del gasolio a 242 lire contro la benzina a 600 lire.

Facciamo un po' di conti: Opel Rekord Diesel ha uno fra i più bassi costi al chilometro tra i diesel della sua categoria (fonte ACI, luglio '79).

Un costo carburante che è pari a un terzo di quello delle auto a benzina della sua classe.

Ciò significa che con Opel Rekord Diesel il superbollo si ammortizza completamente dopo appena 9.900 chilometri di percorrenza e che si risparmiano 40 lire ad ogni chilometro in più.

In breve, Opel Rekord Diesel si paga da sola mentre corre.

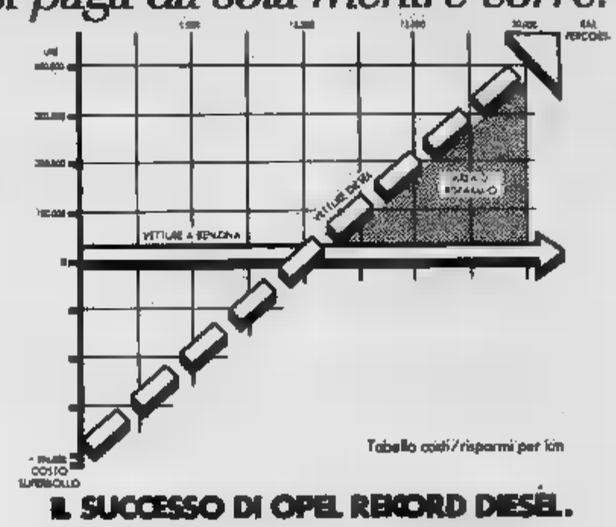


Tabella costi/risparmi per km

IL SUCCESSO DI OPEL REKORD DIESEL.

Opel Rekord Diesel è stata un enorme successo, fin dal suo apparire. Per molti ottimi motivi. Per esempio per il suo prestigio, per la sua moderna linea disegnata dal vento, per il suo comfort esclusivo, per la sua riposante silenziosità, per la sua elasticità e maneggevolezza, per la sua sicurezza sia attiva che passiva.

Perciò Opel Rekord Diesel piace e conquista gli automobilisti europei, e quelli italiani, in particolare, così selettivi e critici.

VALORE CHE DURA NEL TEMPO.

Opel Rekord Diesel è stata studiata per continuare a darvi il meglio di se stessa, per molto tempo. Grazie alla grande esperienza Opel nel settore del diesel, è robusta e affidabile fatta per macinare chilometri senza farli sentire a voi o dimostrarli mai, in nessun modo.

Perciò Opel Rekord Diesel può vantarsi di mantenere elevato il suo valore nel tempo e questo è un bel vantaggio.

PROFILO TECNICO.

Opel Rekord Diesel: 2260 cc, 48 kW (65 CV DIN), oltre 140 km/h, scatto da 0 a 100 km/h in 22", 13 km con un litro di gasolio.

OPEL REKORD DIESEL.
MOLTO PIÙ DI UN MOTORE DIESEL.

Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto con o cambiali. Anche in leasing. Assistenza Opel-Euroservice in tutta Italia.

«Ha ragione Bearzot a dare fiducia al blocco bianconero»

Oriali difende la Nazional-juventus

DAL NOSTRO

TRICESIMO — Qualcuno, anziché Club Italia, lo chiama Clan Italia, perché nessuno protesta, tutti si aiutano, titolari e rincalzi. «Lele» Oriali sarà l'unico interista nella formazione di partenza dell'Italia che sabato affronterà la Svizzera (nella ripresa potrebbero salire a due con l'innesto di Bordon tra i pali), se si guarda bene a promuovere in favore di altri suoi compagni azzurri solo perché l'Inter è in testa alla classifica.

«La rappresentativa milanese è adeguata — dice Oriali —. *E' chiaro che a me interessa essere qui, ma, a prescindere dal fatto personale, ritengo che Bearzot nel confermare il "blocco" della Juventus sappia quello che fa e per la verità non ha mai sbagliato nelle scelte».*

C'era Maldera che vorrebbe spezzare una lancia in favore a qualche rossonero, ma diplomaticamente, dice che fra Nazionale A e Under 21, il calcio meneghino è sufficientemente rappresentato. Realisticamente, anche se con la Svizzera giocherà a tempo pieno, ammette che Cabrini resta il titolare. *«Finora il juventino ha sempre giocato bene in nazionale e sia che Gentile, vengono considerati da Bearzot più marcatori di me. Non è vero, però, che non so marcare. Con il Porto, ho controllato un'ala pura. Non è colpa mia se in campionato divento un difensore atipico e mi affrontano terzini o ali».*

Il dissenso, dunque, turba l'armonia della squadra e si augura che questo sopravviva anche dopo l'Europeo, perché se i rapporti di amicizia con la squadra non saranno deteriorati accetterà di rinnovare il contratto sulla parola (quello scritto gli scadrà nel giugno '80) che ha per e non prendere in considerazione eventuali offerte di squadre e club. Anzi, sta già pensando, qualora l'Italia si aggiudicasse la corona continentale, di allestire una amichevole a con il resto d'Europa guidato dal tecnico secondo classificato.

C'è tempo. Per ora pensa alla Svizzera e dice che la gara di sabato non sarà un allenamento, ma una delle prove generali alle quali gli azzurri dovranno confermare e meritare il posto. *«Le motivazioni sono e potrà essere una bella partita* — aggiunge —; *si deciderà a centrocampo; gli elvetici, con i quali c'è sempre stata una certa rivalità, ha un reparto mediano che è imperniato sul blocco del Servette, che triangola assai bene e in modo rapido e ha Andrey un autentico piede di velluto. Dovremo evitare di competere con loro sullo stesso terreno, ma aspettarli e saltare il centrocampo con lanci profondi. Per i nostri centrocampisti sarà un test notevole».*

E lo sarà per tutta la squadra, nonché per il tandem Rossi-Graziani (a meno che si registri un imprevedibile recupero di Bettega) che forse, per la prima volta, verrà provato a tempo pieno. Non bisogna dimenticare Giordano che ha la possibilità di diputare spezzoni di partita. Rossi e Graziani hanno già giocato insieme novanta minuti a Zagabria, ma c'era anche Giordano e l'ex vicentino agiva da tornante. Per il resto solo spezzoni. Graziani si dice pronto. *«Mi sento fisicamente bene, anche se nelle ultime due partite il campionato, dove il Torino ha un po' toccato il fondo, anch'io sono apparso sotto tono* — ammette Graziani —. *In precedenza, ho fatto ottime partite. Con Rossi non ci saranno problemi di intesa, anche se dovrò fare il Bettega. In Nazionale godo della stima e della fiducia del commissario tecnico e non mi preoccupa che Altobelli stia andando forte con l'Inter».*

Anche Rossi sostiene di potersi integrare con Graziani e sembra temere la concorrenza del granata, di Giordano e di Altobelli per gli Europei. *«Credo che Bearzot abbia una squadra in testa e che solo clamorosi crolli atletici potrebbero indurlo a cambiarla»*, sostiene Rossi, il quale non cambierà squadra e vuole restare a Perugia anche nella stagione '80-'81 (se gli umbri decideranno di rinnovare l'«affitto» di Vicenza) e meno che la Juventus torni alla carica.

«Poiché ho la facoltà di intervenire nella discussione, in questo senso farei sentire la mia puntualizza Per si accontenta di giocare nella Nazionale targata Juventus che nonostante il momento critico della compagine bianconera, continua a rappresentare l'ossatura della nazionale di Bearzot.

L'amichevole con la Svizzera costituirà il rimpatriata per tre friulani: Bearzot, Zoff e Collovati. Ma soprattutto per Zoff è una partita ricca di significati perché con l'Udinese chiude la sua eccezionale carriera. *«Partii alla chetichella da Udine, non torno qui nei vesti di capitano della nazionale come l'emigrante che torna a casa con la grossa cilindrata per dimostrare a tutti che ha fatto fortuna e per prendersi rivincite* — dice Zoff —. *Io amo il mio Friuli, anche se quasi vent'anni sono lontano. Per quanto riguarda la Nazionale, ho fatto programmi. Con la Svizzera disputerò la 77ª partita e se il fisico mi sosterrà non sarò certo io a porre dei limiti, anche se non dipenderà solo da me conservare il posto in maglia azzurra oltre gli Europei».*

Oggi pomeriggio Bearzot collauderà la formazione di opporre alla Svizzera (con Graziani al posto di Bettega) a Palmanova, contro la squadra locale, che milita in serie D. L'allenamento si inizierà alle ore 15.

Bruno

Il commissario della nazionale Enzo Bearzot ancora una volta fedele alle sue idee conservatrici

De Chiesa sullo sci azzurro

La valanga? Un puro caso

LIMONE PIEMONTE — Dopo due anni, Paolo De Chiesa indossa di nuovo la tuta azzurra. È rientrato a far parte della nazionale. L'aveva lasciata per ragioni di salute, non reggeva più lo stress delle gare, i medici gli avevano imposto l'alt. *«Ero stanco, nervoso* — ricorda oggi De Chiesa — *non riuscivo più a sciare. Adesso, invece, sto bene, mi sento in perfetta forma, sto andando molto forte».* I due anni di scivolata nella squadra B, la consapevolezza di dover riaffrontare tutte le difficoltà che aveva già incontrato a 18 anni, gli pesano ma non troppo. Si sente sicuro.

— De Chiesa, quale è il suo obiettivo di quest'anno?

«Andare alle Olimpiadi. Voglio un posto per Lake Placid».

— Quante probabilità ha di riuscirci?

«Dipende dai risultati delle prime gare».

— Com'è questa nazionale?

«Certo, non è più quella di una volta. D'altra parte non poteva durare un'eternità. Quello è stato un periodo fantastico».

— Gli azzurri non potrebbero tornare a fare i risultati di una volta?

«Non ora. Può darsi fra dieci anni. Quello della valanga azzurra è stato un miracolo».

— Allora a che cosa aspirate, adesso?

«A far vedere che possiamo fare ancora qualche buon risultato nello slalom. Nessuna speranza per il gigante».

— Lei vede un altro Thoeni?

«Per il momento no. C'era David che poteva diventare un altro Thoeni».

— Ecco, David: il suo incidente ha condizionato il rendimento della squadra azzurra?

«No, però ci ha fatto soffrire».

— Difficoltà tecniche?

«Quando si arriva primi, problemi tecnici vuol dire che ce ne sono. Spariscono quando si vince».

— Chi vincerà le Olimpiadi?

«Stenmark».

— E gli italiani?

«Potrebbe farcela Pierino Gros oppure Thoeni, che sta andando molto bene in slalom. Gustavo, due anni fa, ha passato una stagione molto brutta, per questioni personali credo. Ora, invece, sta andando molto bene, forse è veramente finito il periodo brutto».

Rodolfo

Fiduciaria immobiliare spa
ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA
TORINO
VIA PAPACINO
(ANGOLO MATTEOTTI)
556956 ric. aut.

La Under 21 vince ma delude anche in Lussemburgo

Il momento no di Fanna e Verza continua anche in maglia azzurra

LUSSEMBURGO — *La brutta figura rimediata dalla Under 21 contro la Svizzera a Brescia (nonostante la vittoria finale) ha avuto un seguito ieri in Lussemburgo, dove i giovani azzurri incontravano i pari grado del Granducato in partita di qualificazione ai quarti di finale del campionato europeo Espoirs. Contro gli elvetici, più abili, il punteggio fu di 1-0; contro i modesti lussemburghesi i gol sono stati 3 ma il gioco non è certo migliorato.*

Il commissario attribuì il «fiasco» generale alla precaria condizione degli juventini che in quella occasione componevano il centrocampo azzurro. Questa volta solo Verza faceva parte del settore di mezzo, eppure il tanto sperato salto di qualità non c'è stato affatto.

Così dopo il primo tempo che ha fatto vergognare migliaia di nostri connazionali presenti allo stadio, il gioco è leggermente migliorato nella ripresa ma solo al 25' si è sbloccato il risultato grazie a un autogol. A quel punto si è scatenato Altobelli (con Beccalossi il fuoriquota di turno) che ha segnato una doppietta. Tutto nell'ultimo quarto d'ora quindi, è troppo poco per salvare la Under.

Una classifica di merito vede in testa il portiere Galli (che ha sventato diverse incursioni di questi non tanto sprovveduti lussemburghesi) con Beccalossi. Ancora poco convincenti invece Fanna e Verza, che sembrano portarsi in Nazionale i tanti mali juventini.

Il selezionatore Vicini è rimasto quindi abbastanza deluso dei suoi anche se il successo dischiude ai ragazzini azzurri le porte dei quarti di finale del torneo europeo. Resta infatti solo la partita di ritorno con il Lussemburgo il 23 gennaio al Flaminio di Roma per avere la certezza matematica di poter andare avanti. L'Italia è attualmente a pari punti con la Svizzera in classifica, ma gli elvetici hanno già disputato le quattro partite in programma. Agli azzurri quindi basta un pareggio per fare compagnia a Inghilterra, Cecoslovacchia, Ungheria, Russia e Jugoslavia, già qualificate.

Mattioli-Murphy a dicembre a Roma

— L'ex campione del mondo dei junior di pugilato (versione World Boxing Council) l'italo-australiano Rocky Mattioli, è stato contratto per incontrare l'americano Pat Murphy a il 14 dicembre che il 11 agosto 1977 combattè quinta ripresa il occidentale Eckard Dagge, è attualmente lo nuno uno Wbc del superwelter, vinta dall'inglese Maurice Hope nel febbraio in seguito ad al polso di Mattioli.

Rissa al night club Monzon in carcere?

SANTA FE' — Carlos Monzon, 37 anni, campione del mondo dei medi, dovrà rispondere alla denuncia del giudice di Santa Fé, Storni Lanteri, intervenuto d'ufficio per attribuire responsabilità all'ex campione in occasione del pestaggio avvenuto circa un mese fa in un locale di Santa Fé.

Quella notte, Monzon, in compagnia della sua amica l'attrice argentina Susana Gimenez, entrò in un night dove trovò il figlio Carlos, ventenne, insieme con degli amici ubriachi. Non nuovo a episodi violenti, Monzon cominciò a dar pugni nell'intento di liberare il figlio molestie del gruppo di giovanotti in preda all'alcol. Nella zuffa, alcuni giovani restarono feriti.

Dopo aver accompagnato a casa il figlio (avuto dalla prima moglie), l'ex pugile coinvolto in un altro Fermato dalla polizia per eccesso di velocità mentre era diretto con l'amica a Buenos Aires, infatti, Monzon evitò di restare al posto di blocco, come gli era stato ordinato, fuggendo in macchina.

Nel processo a Santa Fé, che avrà luogo in dicembre, Monzon corre il rischio di finire in galera soprattutto perché ha già sulle spalle una condanna per lesioni procurate a un fotografo. Potrebbero togliergli la condizionale e metterlo dentro.

ACQUISTIAMO STABILI IN BLOCCO
ANCHE SE DI SOCIETA'
TELEFONARE
542.015

NUOVO
GRUNDIG
TV COLOR - RADIO
CENTER
PREZZI STRENITOSI
CORSO CARMINE
C.SO F. TURATI 63
TEL.

Finiscono all'estero i premi più allettanti

Gli ippodromi italiani «miniera» per stranieri

Tempi duri per il galoppo italiano. Diversi grandi premi, infatti, sono stati riportati da scuderie straniere. Le prime avvisaglie si sono avute il Vinovo nel «Royal Mares» del 1° luglio. Heresty, una giumenta baia di 4 anni del signor Martensson, scesa all'ippodromo torinese con un carnet di *performances* assolutamente insignificante, batte la concorrenza e lascia perplessi pubblico e tecnici convenuti al «Federico Tesio». Il «toto» paga [illegible] lire per la vincitrice e il signor Martensson porta a Parigi i 12 milioni e mezzo del primo premio. Non sono molti i rappresentanti l'inizio della [illegible] che i transalpini faranno nelle nostre riunioni d'autunno.

Il 23 settembre a S. Siro Laostic di José Soriano lascia a 4 lunghezze Quadrupler (che per altro appartiene al texano Nelson Bunker Hunt) a [illegible] i milioni del Premio «Federico Tesio». Cinque giorni dopo, il G.P. del «Jockey Club» registra la totale «débâcle» dei cavalli italiani. Tre francesi si presentano in gara e altrettanti si classificano ai primi tre posti, Scorpio, Laostic e Fabulous Dancer nell'ordine. Cento milioni e 400 mila lire [illegible] le Alpi.

Passa una settimana e, sempre a S. Siro, è un cavallo inglese a dar la replica ai francesi. Si tratta di Absalom, un 4 anni [illegible] bianchissimo, alla ultima prestazione agonistica, nato nei pressi di Newmarket, vincitore del Premio Chiusura davanti a Isopach (altro portacolori del petroliere texano N.B. Hunt). I milioni che il signore e la signora Allington, proprietari di Isopach, si portano a casa 18.

Ancor maggiore è il valsente che Mister Ski e Choucri, classificatisi primo e secondo nel Premio «Tevere» domenica a Roma, propiziano ai francesi Lagardère e Nahas, i milioni che valicano la frontiera 37 e mezzo.

Ma probabilmente per le scuderie straniere la cuccagna non è finita. Domenica prossima le Capannelle programmano due al vertice, il Premio Ribot di milioni e il Premio Roma di 80. Un'occasione d'oro per i «trainers» d'Oltralpe (in particolare François Boutin che ha sellato Ski e che ha debole per i nostri «meeting» autunnali) per portarvi altri assi, o presunti tali, idonei a mettere la seruola ai nostri incerti rappresentanti.

Buon noi che le dotazioni delle nostre corse, in genere, non sono eccessivamente allettanti per le scuderie estere, altrimenti assisterèmmo ad una calata di cavalli provenienti dalla Francia e dall'Inghilterra, e magari dalla più parca Germania.

A questo punto vien da chiedersi se conviene alzare le allocazioni dei nostri grandi premi, pretendono giustamente le scuderie dati i costi di gestione che salgono vertiginosamente, oppure seguire la prudente politica dello «status quo» per evitare che i nostri ippodromi diventino terra di conquista dei cavalli esteri con la inevitabile di ridurre ancora di più i proventi destinati ai proprietari italiani.

Alessandro Debernardi

in Francia

Bragaglia vince a Nizza

Giancarlo Bragaglia, il cinquantacinquenne campione del periodo d'oro della nazionale boccistica italiana, ha [illegible] prestigioso successo in [illegible] Prix [illegible] Nice», a 64 quadrette, [illegible] poules, [illegible] sabato, domenica e lunedì al capoluogo della Costa Azzurra. Il popolare «Cianca» è il secondo nell'importante competizione.

La finalissima, giocatasi lunedì dopo le intense giornate di gare, la quadretta (insieme con Bragaglia giocato [illegible] Baldo, [illegible] e Pane) ha [illegible] prova [illegible] riuscendo ad aggiudicarsi la partita (13 a 11), una formazione genovese guidata dal [illegible] Cuneo, dopo [illegible] in [illegible] taggio per 1-11. I pallini del cinque Bragaglia e due [illegible] e dopo quattro [illegible] conclusione [illegible].

g. tol.

Appassionati e scommettitori

Le due anime dell'ippica

VERONA — *L'ippica due anime. Una alberga nel cuore dell'appassionato di cavalli allo stato puro, l'altra nutre tensione non propriamente sportiva la mente del giocatore incallito che non distingue il quadrupede da pallina «roulette». Questa tesi, sostenuta minoranza di osservatori dei fenomeni ippici, condivisa dai più. Anzi decisamente avversata. Eppure le statistiche vorrebbero dar ragione al primo aspetto della questione.*

A Verona, nel corso della conferenza sul rilancio dell'ippica, Beppe Berti (responsabile servizi sportivi del TG 2) ha citato dati eloquenti in proposito. Su miliardi lire nel sulle corse dei cavalli 228 passano botteghini degli ippodromi, mentre 314 arrivano all'Unire direttamente attraverso le sale corse. C'è il ragionevole sospetto che parte questi miliardi vengano versati gente che ha mai visto da vicino un cavallo o che abbia mai messo piede in ippodromo. Sarebbero queste ultime persone dall'anima «non candida».

«Il rilancio dell'ippica — dice Berti — deve porsi come obiettivo l'educazione degli scommettitori (non dei "giocatori", termine che si addice ai frequentatori dei Casinò, non a quelli che vanno all'ippodromo), affinché, oltre puntare sui cavalli esclusivamente nelle agenzie ippiche, imparino a seguire le corse nel loro habitat naturale, che le piste: di sabbia al trotto, erba al galoppo. Lo scopo lodevole, ma, a nostro avviso, arduo conseguire. Perlomeno a tempi brevi».

L'ippica, è indubbio, sostiene con i proventi del gioco, pardon, delle (il gioco fatto totalmente casuale, la scommessa prevede studio). Se potessimo convincere i due milioni e più di italiani che puntano sui (Berti dice che italiano su venticinque si interessa corse cavalli) diventare spettatori passivi delle competizioni, senz'altro ucciso l'anima dell'ippica. Ma, diciamo noi, avremmo azzerato l'introito delle scommesse, l'unica fonte che mantiene in piedi un'attività così impo- operatori, fra proprietari, guidatori, fantini, personale di scuderia e personale addetto agli ippodromi.

a. d.

Dal tre al sette dicembre in via Giolitti

A scuola di rally con l'Aci torinese

Quanti giovani appassionati seguono i rally dai bordi del percorso, sognando poter un giorno imitare i grandi della specialità, italiani stranieri, poter sedere al volante di una vettura ufficiale affrontando il ritmo incessante delle prove speciali, curva dopo curva, lottando contro il cronometro? Molti, indubbiamente. E tra di loro, forse, c'è già potenziale futuro campione.

L'Aci-Sport offre la possibilità di avvicinarsi all'attività rallistica, effettuando un di avviamento ai rallies dal 3 al 7 dicembre presso l'Automobile Club di Torino.

Il corso è un'evoluzione naturale dell'iniziativa realizzata negli anni passati dalla Scuderia Magazzini dell'Auto ed è quest'anno organizzato dall'Aci-Sport al quale la succitata scuderia torinese offrirà la propria collaborazione.

L'Asa — l'ente che gestisce attività sportive automobilistiche del Gruppo Fiat Lancia Autobianchi — si affiancherà agli organizzatori mettendo a loro disposizione necessaria assistenza tecnica.

A differenza delle precedenti 79 non verrà limitato ai soli aspiranti navigatori anche agli aspiranti piloti. Le lezioni teoriche pratiche saranno tenute dai maggiori esperti del settore. Sono inoltre previste conversazioni argomenti specifici alle quali preseneteranno piloti navigatori di fama, direttori sportivi specialità.

Il limitato 80 partecipanti. Le di iscrizione dovranno pervenire all'Aci-Sport, presso l'Automobile Club Torino (via Giolitti 15), entro il 23 vembre prossimo.

I torinesi della Klippan hanno iniziato ieri l'avventura del campionato battendo la Grondplast

Pallavolo, uno scudetto da difendere

Riuscirà la Klippan a difendere lo scudetto della pallavolo conquistato lo scorso anno al termine di una esaltante stagione che ha visto coronato da successo il lavoro di Leone e Prandi con una squadra tutta italiana e giovanissima?

Mentre le principali avversarie si sono tutte rinforzate, ad eccezione della Panini Modena che ha confermato l'inquadratura finita alla piazza d'onore lo scorso anno, i torinesi hanno continuato a sposare la linea autarchica e della valorizzazione dei giovani fin qui risultata più che positiva.

Non c'è dubbio che il tecnico Prandi avrebbe ben gradito l'ingaggio di qualche «big» straniero, ma il club, una volta svanita la possibilità di potere ingaggiare il forte schiacciatore bulgaro Zlatanov, contattato due anni fa in occasione degli europei di Helsinki, ha rinunciato ad allacciare nuove trattative, anche se il mercato brasiliano era quest'anno quanto mai disponibile per le squadre italiane, tanto è vero che altri cinque «cariocas» hanno seguito l'esempio di Bernard Rajzman, risultato lo scorso anno pedina di capitale importanza nelle file della Panini Modena.

La scelta della Klippan ha mostrato qualche pecca soprattutto in questa prima fase della stagione, in cui è mancato alla squadra campione l'affiatamento per l'intensa stagione estiva svolta nelle varie nazionali da quasi tutti gli uomini di prima squadra. Inoltre ci sono stati altri problemi più specificatamente tecnici, come la diversa utilizzazione di Lanfranco fra club e nazionale.

Ma la squadra torinese lo sforzo maggiore sul piano del potenziamento lo aveva già fatto in precedenza, quando era riuscita a mantenere a Torino tutti i principali artefici del primo scudetto, che erano concupiti a suon di lauti ingaggi da ogni parte d'Italia. C'erano concrete offerte per Lanfranco, Rebaudengo, Bertoli e Dametto, mentre lo stesso allenatore Prandi aveva ricevuto proposte per trasferirsi a Roma. Purtroppo questa stentata fase di avvio è già costata alla squadra campione l'immeritata eliminazione in Coppa Italia, mentre in Coppa Campioni la risicata vittoria per 3-2 contro la Dinamo Tirana lascia poche speranze di superare il turno in vista del match di ritorno in Albania previsto per sabato prossimo.

Queste prime negative prestazioni, oltre agli accennati motivi di carente preparazione, vanno anche addebitate alla crisi di fiducia ed alla scarsa carica agonistica mostrata dai principali rincalzi della panchina. Un settore, questo, che era risultato in diverse occasioni, lo scorso anno, uno dei punti di forza della squadra.

Infatti, da capitan Pelissero, dal jolly Scardino, da Bonaspetti, tornato a Torino dopo una stagione di maturazione ad Asti, e soprattutto da Magnetto, si debbono pretendere prestazioni superiori a quelle mostrate in Coppa Campioni quando sono stati gettati nella mischia.

Questa reazione la panchina della squadra torinese l'ha però offerta ieri sera nell'anticipo di campionato vinto contro la Grondplast Ravenna al Palasport del Parco Ruffini per 3-1 (13-15, 15-13, 15-10, 15-4). Quando, dopo avere perso malamente il primo set e trovatasi in difficoltà nel secondo, Prandi ha mandato in campo Scardino per Rebaudengo in regia, e Magnetto per Borgna, in prima linea, questi due rincalzi si sono battuti ad altissimo livello, ben assecondati dagli altri compagni di squadra (Lanfranco, Dametto, Pilotti e Borgna). Scardino ha preso con autorità la regia della squadra mentre Magnetto, trovata la serata di vena, ha messo a segno numerosi punti vincenti, si è mostrato valente a muro, ed in ricezione ha offerto un validissimo contributo.

Con il loro apporto tutta la squadra trovava ritmo e grinta, mentre la formazione avversaria (che si era convinta troppo presto di avere la gara in pugno quando si trovava in vantaggio nel secondo set, dopo avere vinto il primo) si staldava e finiva per perdere nettamente senza più offrire la minima resistenza, annientata sugli attacchi dal muro dei torinesi, tornato d'incanto quello che aveva permesso alla squadra di arrivare lo scorso anno al primo scudetto.

Nella prova della Klippan restano insufficienti le prestazioni di Rebaudengo, reduce da un incidente d'auto poco prima dell'inizio della gara, e di Borgna, spento fisicamente.

Ieri sera per la Klippan l'importante era vincere, ed il traguardo è stato raggiunto. E' quello che conta in vista del difficile retourmatch di sabato prossimo a Tirana contro la Dinamo in Coppa Campioni. La squadra è infatti partita oggi pomeriggio alla volta dell'Albania. Un duro viaggio di trasferimento, dato che non esistono collegamenti diretti fra Italia ed Albania. Da Torino a Roma in aereo, poi a Dubrovnik, pernottamento nella cittadina dalmata ed il giorno dopo oltre sette ore di pullman fino alla capitale albanese.

Ma con il morale dei due punti conquistati contro la Grondplast e la ritrovata vena dei «muri» sperare di raggiungere il risultato della qualificazione al turno successivo contro i campioni svedesi del Lidingo potrebbe risultare meno proibitivo di quanto non appaia oggi sulla carta.

Rino Cacioppo

Lanfranco spera nell'aiuto dei tifosi, spesso troppo «freddi»

Prandi: «Possiamo vincere ancora»

Mai negli ultimi dieci anni una squadra italiana è riuscita a vincere per due volte consecutive lo scudetto della pallavolo. Il riscontro statistico non impressiona affatto Silvano Prandi, tecnico della Klippan campione d'Italia. Il campionato che sta per iniziare vede i torinesi nella scomoda parte di squadra da battere e Prandi accetta di buon grado i favori del pronostico: *«Io penso sinceramente* — ammette il tecnico — *che si possa rivincere il titolo, anche se in partenza siamo sullo stesso piano di squadre come Edilcuoghi e Panini. A mia disposizione ho giocatori da primi posti, quindi è logico che mi aspetti un rendimento pari alle loro possibilità. In ogni caso lotteremo fino in fondo per lo scudetto».*

L'anticipo di ieri sera ha posto la Klippan subito a confronto con una temibile avversaria, la Grondplast Ravenna del forte brasiliano Ribeiro. Un banco di prova difficile per una squadra ancora incompleta: *«Presto saremo sulla strada giusta* — promette il bravo tecnico torinese — *e se la fortuna ci assisterà non ci vorrà molto per rivedere la vera Klippan. La partita con la Grondplast è stata molto importante anche sotto l'aspetto psicologico. Aver cominciato bene contro la squadra romagnola ci permetterà ora di affrontare la successiva trasferta di Loreto con tranquillità. Comunque, se prendiamo il "giro" normale, arriveremo verso la quinta-sesta giornata in buone condizioni».*

Prandi preannuncia una Klippan identica, non solo negli uomini (l'unica novità sarà il ritorno di Bonaspetti) ma pure negli schemi: *«I più adatti* — precisa — *per i miei ragazzi. Giocheremo ancora in modo atipico, con il doppio costruttore e due schemi difensivi alternati».* Quanto ai giocatori, Prandi si attende prima di tutto una conferma da parte di coloro che lo scorso anno conquistarono lo scudetto e l'esplosione di qualche giovane. Magnetto su tutti: *«Ha doti fisiche eccezionali* — dice il tecnico —, *ma non riesce a trovare una definitiva affermazione. Se dimostrerà di saper rendere come può, acquisteremo un grosso giocatore».*

Com'è nato la Klippan rischiò di perdere il suo allenatore, cui pervennero al termine dello scorso campionato allettanti offerte da Roma. Nella capitale si voleva ricominciare da capo il discorso sulla pallavolo e nessun tecnico sembrava adatto come Prandi a svolgere un certo compito. Per diversi motivi restò invece a Torino e per la Klippan fu una fortuna. Ora inizia quindi una nuova avventura: *«Sarà un campionato* — prevede — *di livello tecnico mediamente superiore agli anni scorsi, anche se restano alcuni squilibri con due o tre squadre molto forti ed almeno due molto deboli. Nel primo gruppo inserirei Panini, Edilcuoghi e, naturalmente Klippan, mentre a Sai Marcolin Belluno e Isea Falconara concedo poche chances. In mezzo squadre come Paoletto e Grondplast ed un gradino più sotto Eldorado Roma, Veico Parma e Mazzei Pisa».*

Infine uno scottante problema, quello dello straniero. La Klippan, per una precisa scelta societaria, ne farà ancora a meno. Prandi si rassegna: *«Siamo rimasti gli stessi dello scorso anno* — spiega —, *anche se per ora paghiamo certi stress psicologi. Indubbiamente la mancanza di uno straniero è per noi un handicap perché giocatori molto abili danno grandi stimoli ai compagni, ma non per questo ci sentiamo inferiori agli altri».*

Gianni Lanfranco, capitano e giocatore di maggiore prestigio della Klippan, teme le insidie del cosiddetto mal di scudetto, quella sorta di appagamento che più o meno inconsciamente attanaglia chi è reduce da un campionato vinto. *«Oltretutto* — spiega Lanfranco — *lo scorso anno eravamo una sorpresa, mentre oggi abbiamo gli occhi di tutti addosso. Gli altri inoltre avranno voglia di rivincita, mentre noi magari sentiamo meno stimoli. Con uno straniero invece tutti ci saremmo sentiti maggiormente impegnati».*

La «stella» del volley piemontese non ha un compito facile. Da lui il pubblico torinese pretende sempre il massimo proprio perché sa che è il più bravo di tutti. Ed invece in questo momento Gianni è l'ombra di se stesso, perché da quasi due anni è sotto tiro a causa dei molteplici impegni della Nazionale. Una preparazione frammentaria non gli ha ancora permesso di entrare in piena forma, eppure la Klippan ha subito bisogno di lui: *«Un inizio di campionato difficile* — sottolinea —, *anche se mi consolo pensando che la Nazionale non ha condizionato solo noi. Nostre avversarie restano la Edilcuoghi e la Panini, quelle di sempre insomma. La squadra da scudetto comunque c'è. Speriamo che presto lo diventi anche il pubblico torinese, che troppo spesso ha snobbato la pallavolo».*

Fabio Vergnano

La pallavolo non sarà più un feudo soltanto torinese?

Ad Asti vogliono bruciare le tappe

La grande pallavolo in Piemonte rischia, entro breve tempo, di non essere più un feudo solo torinese. A Asti, Mauro Venturini, medico con l'hobby della pallavolo, appare intenzionato a bruciare le tappe. Lo scorso anno, al primo anno di serie A 2, fallì di un soffio la seconda promozione consecutiva. Quest'anno ritenta la scalata dopo essere stato l'indiscusso protagonista del mercato centrando alcuni colpi di notevole portata.

Con cinque acquisti di valore ha praticamente rifatto la squadra, potenziandola notevolmente, anche se per il trainer Barbagallo i problemi di affiatamento non saranno semplici. Ma al tecnico siciliano le difficoltà non fanno paura.

Al posto di Marchese tornato a Genova, di Bonaspetti rientrato alla Klippan e di Fasson non riconfermato, sono arrivati l'alessandrino Pier Paolo Martino, 23 anni, alzatore di eccezionale statura (1.96), già azzurro, ed altri quattro giovani di valore come Peru, Bonola, Vignetta e Sardi. Pier Paolo Peru è sardo, 21 anni, lo scorso anno ha disputato il campionato di serie B nelle file della Silvio Pellico di Sassari. A Venturini lo ha consigliato Carmelo Pittera, tecnico della nazionale, che lo aveva visto all'opera fra i selezionati per la rappresentativa «under 23».

Edoardo Bonola era uno dei prediletti di Franco Anderlini nella nazionale juniores. Ha 17 anni, è alto 1.89; mancino, è molto forte in attacco, tanto che spesso domenica scorsa ha messo in difficoltà anche gli «stratosferici muri» del Cska Mosca nell'amichevole persa dagli astigiani per 3-0.

Enrico Vignetto è un ventunenne proveniente dal Pinerolo. Altro pezzo pregiato è Gianni Sardi, 23 anni, che arriva dall'Altura Trieste e che fungerà da secondo palleggiatore in coppia con Martino.

A completare quest'opera di rinnovamento è giunto il gioiello brasiliano, Joao Alves Granjeiro Neto, 21 anni, 150 volte «nazionale», proveniente dal Botafogo, un «martello» di assoluto valore che deve solo ambientarsi al rigido clima piemontese ben diverso dal caldo di Rio. La compagnia della giovane moglie che non vede l'ora di vedere per la prima volta la mitica neve gli farà da antidoto contro la nostalgia.

La rosa della Gisalumi, il nuovo appassionato sponsor che ha preso il posto della Privato Mobili è completato dal sempre valido Scaccabarozzi (24 anni), un «centro» di valore, dall'eterno Arbuffi, il «nonno» della squadra con i suoi 37 anni, da Massola, 23 anni, e da Filippi, 22 anni.

«Puntiamo alla promozione — dice Mauro Venturini — *ma non sarà facile centrare l'obiettivo. Sarà un campionato molto equilibrato e le nostre chances sono anche in possesso di Sieton Carpi, Gala Fipa Cremona (forte del californiano William Coil, Simod Petrarca Padova (con lo jugoslavo Duavinovic), e Termomec Padova. Su di un piano leggermente inferiore metterei il San Lazzaro Bologna e la squadra di Trieste, che ha qualche problema, ma elementi sempre validi».*

In A2 milita anche un'altra squadra piemontese, quella di Alessandria, che perso l'abbinamento con la Jacorossi si chiama ora Amianitite. Ma, data via libera a Martino, per la squadra quest'anno diretta dall'intramontabile boss della pallavolo alessandrina, Franco Benzi, raggiungere l'obiettivo della salvezza sarà quanto mai arduo se qualche giovane talento non esploderà in tutta fretta.

r. c.

la qualità è preziosa!

...anche in un dentifricio.

PASTA del "CAPITANO"

preparato con cura,
in formati e in gusti diversi,
rende i denti bianchi e
il respiro profumato.

I fatti della politica

Inchiesta sul delitto Moro

● La commissione d'inchiesta sulla strage di via Fani, sull'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia, è stata definitivamente varata dal Parlamento — riferisce *l'Avanti!* —. Il voto conclusivo è avvenuto ieri alla Camera, dove la commissione Interni ha approvato il testo così come era stato emendato dal Senato. Entro otto mesi dalla data d'insediamento della commissione dovranno essere presentate al Parlamento due distinte relazioni: la prima sulla vicenda di via Fani e sull'assassinio di Moro, la seconda sul terrorismo.

Sciopero generale

● La Federazione Cgil Cisl Uil non è più disposta ad accettare passivamente le esitazioni e i rinvii del governo Cossiga. Per sollecitare la ripresa delle trattative sulle numerose questioni di politica economica che sono in sospeso, i sindacati hanno proclamato uno sciopero generale di quattro ore per mercoledì 21 novembre — afferma *Il Messaggero* —. Funzioneranno, però, i trasporti pubblici e i servizi essenziali. La protesta è stata decisa dalla segreteria unitaria, che ancora non è riuscita a fissare un appuntamento con Cossiga per discutere sui rincari tariffari, sul fisco, sulle pensioni e sulla disoccupazione.

— Se ci fossero degli Amendola anche in certi altri partiti, addio speranze d'arrivare al governo!

Disegno di Mosca da Il Tempo

Amendola, crisi e Juve

● La politica dei moderati — sostiene *Il Messaggero* — che ha fatto, coi propri punti deboli, la forza del pci, ha continuato paradossalmente, con la propria inclinazione destrorsa, a determinare quell'inclinazione del pci alla durezza. Come sbloccare la situazione? Le sinistre sono profondamente mutate da quelle di una volta, ma i moderati sono ancora tali e quali. Incapaci di governare e di fare autocritica, pretendono di cavarsela addossando alle sinistre le colpe dei propri errori. E perseverando in un errore assai più grave, di quello della dirigenza juventina, che non ha cambiato la squadra vincente, pretendono di andare avanti senza cambiare la politica perdente, che ha portato la crisi economica e morale a questi punti.

Alla fine della rissa

● Il problema — dice *Paese Sera* — è di sapere se una società industriale può sopravvivere dopo che è stata annullata e soppressa la dimensione pubblica nella sua funzione già essenziale di dettare la norma del vivere civile. Siccome l'ovvia risposta è no, ecco che a trent'anni dalla Costituzione il compito politico più urgente e grave è diventato quello di rimettere insieme questa dimensione, se vogliamo che la nostra democrazia si salvi e non vogliamo al contrario trovarci tutti, alla fine della rissa, tra le sue macerie.

«Guerriglia» nella dc?

■ Sono contati non più i mesi, ma i giorni del governo Cossiga? — si chiede *l'Unità* — quella di ieri è stata una giornata politica piena di voci e di ipotesi: piena soprattutto dei sussurri sulle grandi manovre in corso nella democrazia cristiana, e delle grida della guerriglia tra le correnti che si contendono qualche punto in percentuale. Molti i colloqui riservati: il più importante è stato quello tra Zaccagnini e Cossiga a Piazza del Gesù. E che la situazione sia appesantita è provato dal fatto che il governo — a conferma delle sue difficoltà — ha deciso di rinviare alle calende greche l'incontro con i sindacati, spingendoli alla proclamazione dello sciopero. Il governo non è in grado, ora, di sostenere un confronto con le organizzazioni dei lavoratori. In realtà, l'intreccio delle manovre democristiane si sta facendo sempre più stretto: il gioco porta alla paralisi, e il governo Cossiga vi è coinvolto in pieno.

Il dissesto amministrativo

● Pietro Longo, segretario del psdi e politico di vocazione — riporta *Il Giornale Nuovo* — ha subito trasformato in soldoni spendibili le risultanze del convegno sulla pubblica amministrazione organizzato dal suo partito. Nell'intervento pronunciato a conclusione delle due giornate di convegno, Longo ha fatto suo il concetto illustrato ieri nella relazione introduttiva dal vicesegretario Renato Massari, secondo il quale il dissesto dell'apparato amministrativo dipende in gran parte dalla mancanza di continuità dell'azione governativa, dal fatto cioè che i governi si sono succeduti l'uno all'altro senza dare mai nessuna garanzia di continuità a chi doveva intraprendere operazioni amministrative di largo respiro. Per invertire la tendenza, o almeno non peggiorare le cose, «la responsabilità delle forze politiche» ha detto Longo, «deve essere protesa a dare stabilità al governo». E perché non restasse il dubbio circa il fatto che il riferimento era proprio al governo ora in carica, il segretario socialdemocratico ha precisato: «Chi pensa di provocare oggi una crisi al buio è un irresponsabile», perché «non ci sono soluzioni politiche ancora preparate e si finirebbe in una crisi che durerebbe molti mesi, ulteriormente lacerante del tessuto politico e sociale del Paese».

Capanna a Bruxelles

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Ogni giorno un anniversario

La socialdemocrazia ripudia Marx

BONN — La socialdemocrazia tedesca ha stabilito una nuova e decisiva tappa sulla via della propria evoluzione, accentuando quelle caratteristiche che, in quasi cento anni di storia, hanno segnato la sua progressiva distinzione dal comunismo. Il nuovo «programma fondamentale» del partito, illustrato oggi al Congresso straordinario della socialdemocrazia a Bad Godesberg dal *leader* Erich Ollenhauer, è il documento di questo passo in avanti.

Parlando a 340 delegati della *Sozialdemokratische Partei Deutschlands* (Spd), Ollenhauer ha detto: «La richiesta di porre le dottrine di Karl Marx e di Friedrich Engels alla base del programma socialdemocratico del 1959 è quanto di più *amarxista* si possa immaginare. Se noi seguissimo ancora quei principi ci ridurremmo ad una setta. Noi non possiamo parlare all'uomo moderno il linguaggio dei secoli passati. Il contenuto programmatico della Spd deve tener conto dei nuovi rapporti che regolano la moderna società: non esistono infatti dogmi marxisti inalterabili e validi in ogni tempo.

«Abbiamo avuto finora molti programmi — ha continuato Ollenhauer —, e questo non sarà neanche l'ultimo, né il definitivo. Al centro del nuovo programma dei socialisti tedeschi vi è l'uomo (non più quindi il rappresentante d'una classe), con le sue esigenze di libertà e di sicurezza. Il nostro non è un programma di facili promesse: esso sta a rappresentare, invece, il tentativo di dare un ordine alle cose del mondo, secondo principi di ragione e di giustizia, per il breve tempo dell'umana esistenza. La liberazione duratura dell'uomo dalla paura e dal bisogno resta l'obiettivo della nostra azione nell'ambito della democrazia, quindi nel rispetto della libertà e della dignità individuali. E questo incondizionato consenso alla libertà costituisce la linea insopprimibile che ci divide oggi dai comunisti».

Da «La Stampa» del 15 novembre 1959

Le lettere dei lettori

Bische con l'ombrello

Ho letto ciò che alcuni lettori hanno lamentato a proposito dei sottopassaggi di Torino in stato di desolante abbandono. Mentre la Galleria del Nazionale è stata rivestita a nuovo, grazie all'intervento di artisti volenterosi, negli altri casi lamentati siamo al disastro.

Che il Comune provveda alla pulizia mi pare giusto, ma sarebbe anche bene intervenire con iniziative per «dare vita» a zone centrali che danno, a chi arriva a Porta Nuova, una prima triste immagine di una città lasciata nel più totale abbandono. Per quanto si riferisce al sottopassaggio di Porta Nuova — ché è questo il caso più clamoroso — non basta tinteggiare i muri, eliminare le scritte oscene, rimettere in sesto vetrine vuote, fatte a pezzi o riempite a caso con manifesti di enti vari.

Occorre fare piazza pulita nel modo più radicale di teppisti, di ladri (gli scippi sono un fatto quasi normale soprattutto di sera), dei biscazzieri che rubano ai soliti ingenui un bel po' di soldi con il gioco delle tre carte. E' mai possibile che questi figuri, che ormai conosciamo tutti poiché li vediamo ogni giorno, non vengano eliminati una volta per tutte e avviati a un regolare lavoro?

Uno, con il collo di pelliccia (elegante come può consentirgli il mestiere dell'azzardo) fa da «palo», caso mai arrivasse la polizia; gli altri, cioè il «tenutario» con l'ombrello, che dirige il gioco, e altri quattro compari, recitano la solita scena aspettando che... il pesce abbocchi.

Perché questa gente non viene presa, portata in questura e processata a norme del Codice penale?

Dimenticavo un particolare: questi «gentiluomini» nei momenti di riposo, quando cioè il banco di biscazziere non funziona, fanno i «protettori» e sotto i portici di via Saluzzo vanno dalle loro gentili signore a ritirare le tangenti, poi alla sera rincasano in fuoriserie. Tutto regolare. Mi domando se abbiano un codice fiscale e se paghino le tasse. Sono solo un ingenuo?

Riccardo Fiorelli, Torino

Pinocchio non è venduto

I ragazzi della scuola media di Bojano che su «Stampa Sera» di giovedì 8 novembre protestano per la vendita di Pinocchio alla «Walt Disney Corporation», possono stare tranquilli: la notizia è del tutto infondata, Pinocchio non è stato venduto a nessuno.

Lo dice chiaramente la stessa «Stampa Sera» di mercoledì 18 ottobre dalla quale — forse fermandosi alle prime righe dell'articoletto su Pinocchio — i ragazzi di Bojano hanno creduto di capire che l'amato burattino era stato ceduto alla «Corporation» americana. In quell'articoletto infatti è scritto in tutte lettere: «La segreteria della "Fondazione Collodi" ha fatto autorevolmente sapere che la "Disney Corporation non è proprietaria di un bel niente. I diritti d'autore del libro... sono scaduti da un pezzo. Pinocchio pertanto è di tutti, e ognuno se lo gestisce come gli pare».

Tutto chiaro, quindi: Pinocchio non è stato venduto per la buona ragione che nessuno ha il diritto di venderlo e, perciò, nessuno ha il diritto di comprarlo.

Sul piccolo equivoco, innocente e privo di conseguenze, sarebbe però forse opportuno che si soffermassero gli insegnanti per spiegare ai loro alunni — adesso che i quotidiani sono diventati un sussidiario didattico — che è legittimo scrivere lettere indignate ai giornali ma, prima, è doveroso leggerli con un minimo di attenzione.

g. c.

La fame nostra

Il problema della fame nel mondo, è stato riesumato e posto al vertice delle necessità del Paese dai digiunatori su misura, ai quali si sono accodati uomini di altri partiti, attribuendogli una priorità impensata ed assoluta, spiegabile forse soltanto dal timore che una simile iniziativa possa favorire elettoralmente l'uno o l'altro partito nelle prossime amministrative.

La calamità della denutrizione di intere popolazioni è anche la conseguenza di costumi millenari che non si può certo eliminare con qualche trovata di tipo elettorale in Italia; tale problema è stato posto all'attenzione di tutto il mondo, da molto tempo ed in ben altra sede, indicandone anche i possibili rimedi, peraltro elusi anche da governi di popoli affamati che, per inciso, continuano a dare precedenza ed incrementare spese a scopi militari e per armamenti.

L'esagitarsi per la fame dei lontani risuona beffardo per i percettori di redditi minimi e pensioni in casa nostra, costretti a digiunare sul serio e saltare pasti a causa del continuo aumento dei generi di prima necessità.

Questa ed altre realtà dimostrano il carattere demagogico e parolaio di tante promesse di giustizia sociale di troppi politici i cui fini ultimi sono ben diversi da quelli che ostentano in Parlamento e sulle piazze.

Corrado Berzoni

Da un settimanale all'altro

da «Gente»

Torturano anche i bambini

La sezione italiana di Amnesty International ha reso pubblico un agghiacciante rapporto: si intitola *Bambini* ed è il risultato delle indagini compiute in tutto il mondo dai volontari di questa famosa organizzazione in quello che è stato proclamato dall'Onu «l'anno internazionale del bambino».

Parliamo con Fulvio Moizo, dell'ufficio milanese di Amnesty International, che è il coordinatore nazionale della campagna per il bambino. «Amnesty», dice «si è preoccupata di dimostrare che i bambini non soffrono soltanto per la denutrizione, non muoiono soltanto per la povertà e l'indigenza delle famiglie. Essi sono perseguitati, imprigionati, torturati, uccisi anche a motivo delle loro "idee" politiche.

«A Haiti abbiamo scoperto e denunciato il caso di Veneque Duclarion. Veneque Duclarion nel 1969 era un bambino di 11 anni e abitava nella cittadina di Blaine. Un giorno protestò perché in un negozio la roba costava troppo cara. Disse: "La colpa è di quelli che comandano". Fu arrestato dalla polizia e incarcerato senza processo. Da allora la sua famiglia non ha più avuto sue notizie. Se è ancora vivo, adesso dovrebbe avere 21 anni».

Tra gli Stati che Amnesty accusa di sottoporre i bambini a persecuzioni politiche, vi sono Stati che hanno votato, all'Onu, perché questo 1979 fosse proclamato «anno del bambino», Stati che hanno sottoscritto quella «Dichiarazione internazionale sui diritti civili e politici» la quale stabilisce che la pena di morte non può essere inflitta alle donne incinte o alle persone al di sotto dei 18 anni. «Si tratta di una beffa», dice Fulvio Moizo. «Siamo a conoscenza di almeno tre casi di bambini curdi condannati a morte e fucilati in Irak».

Le denunce di Amnesty International, è noto, non sono mai fatte a caso. Lo dimostra il rapporto sulle atrocità compiute dall'imperatore-cannibale del Centrafica, Abdel Bokassa (vedi *Gente*, n. 43): fu proprio quel rapporto a determinare il crollo del tiranno, che non ha ancora pagato per i suoi misfatti, ma si trova, coperto dall'asilo politico, nella ospitale Costa d'Avorio. La descrizione delle malefatte del criminale nero apre naturalmente il rapporto *Bambini*, ed è inutile soffermarvisi, essendo ormai noto il calvario dei bambini delle scuole elementari di Bangui, arrestati, torturati, infilzati con le baionette, uccisi a frustate e a randellate sul capo, con la partecipazione personale del dittatore-boia, solo per aver rifiutato di acquistare (non avevano i soldi) le divise che il governo pretendeva di fare indossare a tutti i bambini. (Da notare che chi fabbricava quelle divise era una sartoria di proprietà della moglie di Bokassa).

Il risultato concreto ottenuto nella lotta contro Bokassa ha conferito ad Amnesty, che già nel 1977 aveva vinto il Premio Nobel per la pace, nuovo prestigio e nuova, grandissima autorità morale. «La nostra attività», spiega Moizo «non si limita a denunciare le sopraffazioni, le torture e i crimini ai danni dell'umanità. Noi ci proponiamo sempre di ottenere risultati concreti, come la liberazione di innocenti, la cessazione di persecuzioni, la punizione, se possibile, dei responsabili. Anche con questo rapporto sui misfatti commessi ai danni dei bambini per ragioni politiche, speriamo di raggiungere risultati pratici. Spesso, per i prigionieri politici dal nome famoso è facile ottenere qualcosa di concreto, arrivare magari a scambi, come è avvenuto tra Cile e Urss per Corvalán e Vladimir Bukovskij. Ma chi mai si occupa degli sconosciuti che soffrono senza aver fatto nulla di male, sovente soltanto per aver espresso le proprie idee, o addirittura, come nel caso dei bambini, per non avere assolutamente nessuna idea politica? Come si può infatti pensare che un bambino possa compromettere un regime politico? Come si può arrivare a mobilitare poliziotti, soldati, giudici solo per colpire un bambino?».

A Milano, in occasione della presentazione del rapporto *Bambini*, è venuto anche il professor Joergen Cohn, responsabile del gruppo medico di Amnesty International che ha compiuto una ricerca sulle conseguenze subite dai bambini sottoposti a torture e maltrattamenti in prigione.

Ancora cedimenti

TORINO — Il mercato azionario è entrato nel vivo delle scadenze tecniche. La risposta premi, in calendario per oggi, s'è conclusa con l'abbandono totale delle partite prenotate, cosa d'altro canto prevedibile, visti i livelli raggiunti dai prezzi in queste ultime due sedute. Infatti, alle pesanti perdite di ieri, che avevano fatto arretrare la quota di oltre il 2% si sono aggiunti oggi ulteriori cedimenti che, pur di entità minore a quelli della precedente riunione, hanno comunque contribuito a portare i corsi su basi ancora più sacrificate. Tutti i valori hanno risentito dell'andamento pesante della mattinata, salvo poche eccezioni. Le Sai, le Toro, le Italsider, le Sip e le Stet hanno potuto muoversi in controtendenza mettendo a segno recuperi anche se di modeste entità.

FIXING — Fiat ord. 2235, 2290, 2250; Fiat priv. 1729, 1738, 1720; Generali 41.850.

MILANO

La scadenza del ciclo operativo è oggi entrata nel vivo con la risposta premi. La scadenza inferiore a quelle di settembre ed

ottobre secondo le previsioni si è risolta con un abbandono quasi generalizzato. Qualche caso di ritiro nel deserto degli abbandoni è rappresentato dalle Toro, dalle Italia Assicurazioni e dalla Saffa. Tra i titoli di maggior peso ritiri si riducono ad un 10-20 per cento di Generali, Ras, Sai, Pirellina, Olivetti ord., Centrale. Ritirate al 50-60 per cento alcune partite di Lepetit ordinarie.

La riunione intonata prevalentemente alla calma ha presentato globalmente un trend irregolare. L'apertura infatti ha registrato i minimi della giornata con ulteriori ripiegamenti a seguito delle offerte di materiale non ritirato. L'attività iniziale è risultata molto modesta e molti valori non sono stati scambiati. Lo stesso ovviamente è avvenuto nel «durante» dove il volume delle transazioni è risultato modestissimo. La compilazione del listino ha accentrato la maggior attività della giornata e ha messo in evidenza una maggiore resistenza e pian piano i corsi hanno recuperato parte del perduto. Qualche titolo è migliorato rispetto alla vigilia ma nel complesso la Borsa non è uscita dal quadro di incertezza che prevale e che si acutizza giorno per giorno di più di fronte alle difficoltà monetarie ed economiche derivanti anche dall'urto Usa-Iran e dagli ultimi provvedimenti di Carter. Dopoborsa praticamente inattivo e calmo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.800; Aedes 2830; Alitalia 1141; Alivar 5355; Alleanza 14.050; Anic 11,50; Assicuratr. 21.850; Autos. To-Mi 905; Bastogi 706; B.co Roma 8500; Beni Imm. or. 510; Beni Imm. pr. 372; Binda 770; Breda 1196; Brioschi 25.300; Burgo or. 7200; Burgo pr. 5270; Caffaro 395; Cantoni 6798; Carlo Erba or. 2510; Carlo Erba pr. 1200.

Cascami 5500; Cementir 1399; Ciga 2439; Cir 8400; Coge 1450; Comit 10.200; Comp. Milano or. 8199; Comp. Milano pr. 4990; Comp. Toro or. 8090; Comp. Toro pr. 3750; Cond. Acqua 245; Credit 1450; Cucirini 2900; Dalmine 200; De Ferrari 1596; E. Marelli 361,50; Eridania 4500; Eternit 590; Falk or. 3299; Falk pr. 2350; Fiat or. 2250; Fiat pr. 1722.

Finmare 85,75; Finsider 96; Fisac 1845; Fond. Incendio 5160; Fond. Vita 26.990; Generalfin 980; Generali 41.750; Gilardini 4050; Gim 2950; Ginori 124,75; Ifil pr. 2590; Ifil 3890; Ilssa Viola 1361; Imm. Roma 72; Iniziativa 7350; Interbanca 11.590; Invest 1870; Isvim 2720; Italcable 4775; Italcementi 17.800.

Italgas 724,50; Italia Ass. 16.980; Italsider 305; La Centrale 6135; Lepetit or. 25.760; Lepetit pr. 25.130; Linificio 600; Liquigas 34,50; Magneti M. 600; Magona 2226; Marzotto 1340; Mediobanca 39.700; Metalli 3515; Mira Lanza 19.000; Mittel 1027; Mondadori pr. 3240; Montedison 161.

N.A.I. 630; Nord Milano 1540; Olcese 49,50; Olivetti or. 1309; Olivetti pr. 1150; Pacchetti 67; Pertusola 1550; Perlier 1100; Pierrel 951; Pirelli e C. 1950; Pirelli Spa 748; Ras 91.020; Rinascente or. 106,50; Rinascente pr. 61; Risanamento 5250; Rumianca 431.

Saffa 6180; Sai 12.020; Sarom 979; Sifa 630; Silos 2550; Sip 1200; Sme 1801; Stampati 6480; Standa 1445; Stet 1500; Tecnomasio 440; Trafilerie 625; Un. Manifat. 15.350; Viscosa or. 776; Viscosa pr. 430.

Alcuni prezzi della mattinata: Generali 41650, 41750, Fiat ord. 2239, 2240, 2250; Fiat priv. 1720, 1752, 1742, 1722; Montedison 160, 161,25; Viscosa 773, 776; Olivetti priv. 1121, 1150, Toro 8010, 8090,; Sai 12110, 12020; Ifi priv. 2572, 2600.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 92 mila, 96 mila; sterlina oro nuovo 92 mila, 96 mila; marengo svizzero 82 mila, 88 mila; oro fino 10.250, 10.450; argento 420 mila, 430 mila.

GENOVA

Mercato con scambi discreti; in recupero le Nai.

Centrale 6075; Generali 41.865; Ras 91.750; Meridionali 707; Nai 648; Viscosa ord. 775; Viscosa pr. 455; Finsider 95; Italsider 309; Fiat ord. 2255; Fiat pr. 1735; Sip 1205; Montedison 161.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14-11	15-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	70 10	69 10
» cont	70	69
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	99 40	99 40
» » '82	86 35	86 35
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 40	99 60
B.T.Q. 10% 1981	97 15	97 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77	77 20
» » '69 II	71 40	71 40
» 7% '73	68 90	69 30
Enel 74 indicizz.	129	129
I.R.I. 5% '65	85 80	85 50
Autostrade 6% '69	69 50	69 40
» 7% '72	78 30	78 30
OO.PP. 6%	59 10	59 10
» 7%	60 10	60 47

Titoli	14-11	15-11
OO.PP.I SI 6% IV	70 80	70 80
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	59	59
» » 7% 72 I	58 50	59 50
» Aut. 7% II	59 30	59 30
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	70 15	70 15
AFS 7% '70	71 90	71 90
P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	76 60	76 40
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 70	74 70
» XXIX 7%	78 80	78 80
» XXXIII 7%	75 50	76
Imi spec. 6,50% '64	87	86 30
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	78 50	79 30
Torino Aem 5,50 60	82	80
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	68 70	68 70
S. Paolo 6%	63 70	63 70
» O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
» » 6%	61 70	61 70
Banco Napoli 6%	68 05	68 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	62 60	62 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	—	69
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	79
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4520	4520
Romana Zuccheri	190	190
Florio	470	470
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	650	650
Talco & Grafite	29000	29000
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	1000	935
N.A.I.	640	640
Torino-Nord	79 50	79 50
SIP	1200	1205
Italcable	4850	4780
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	192	192
Risanamento	5350	5350
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	520	520
B.I.I. priv.	395	395
Immobiliare Roma	76	76
Imm. Agr. Vittoria	5300	5300
I.P.I	—	1835
Isvim	2850	2800
CHIMICI		
Montedison	165	162
Liquigas	36	36

Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	31	28
SAFFA	6300	6150
Saffa risp.	5500	5500
SAIAG	1365	1368
Schiapparelli	542	540
Paramatti	790	815
Mira Lanza	18800	18800
ANIC	11	11
Rumianca	480	470
Italgas	733	733
Pierrel	960	955
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11600	11600
Mediobanca	39800	39400
Comit	10300	10300
Banco Roma	8800	8800
Credito It.	1450	1450
La Centrale	6100	6100
S.M.E.	1805	1805
STET	1480	1495
Finsider	98	97
Piemonte Finanz.	1880	1865
Invest	1880	1880
Mittel	1110	1110
Bastogi	721	710
IFI priv.	2625	2590
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli Spa	765	765
GIM	3000	3000
IFI	3875	3875
SAROM	1020	1000
Assicur. Toro	7975	8000

Assic. Toro pr.	3900	3775
Generali	42000	41850
S.A.I.	11900	12100
RAS	92500	91900
Ass. Milano	8400	8400
» » priv.	5150	5150
Latina	820	820
Latina priv.	320	320
METALMECCANICI		
Fornara	405	415
Westinghouse	17000	17000
Nebiolo	—	—
Italsider	300	305
Dalmine	210	205
Olivetti	1325	1318
» priv.	1137	1137
FIAT	2243	—
» priv.	1738	—
Terni	—	—
E. Marelli	365	365
Magneti Marelli	800	800
Metall. Ital.	3600	3550
Castagnetti	1130	1130
Gilardini	4125	4060
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	6850	6850
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1836
Borgosesia	2550	2550
Borgosesia risp.	1910	1975

Viscosa	790	790
» priv	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	455	445
Burgo ord.	7350	7250
» priv.	5400	5350
Pacchetti	72	68
CIR	8375	8375
Acque Potabili	720	720
Acqua Roma	252	252
Eternit	600	600
Eternit pref.	550	550
Rinascente	110	108
» priv.	64	62
Ciga	2600	2530
Ceramica Pozzi	130	130
Unicem	7810	7810
Silos	2550	2550
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72 20
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	114 50	114 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

In Piemonte si vendono più auto (+ 12 per cento nei primi 8 mesi)

Nei primi otto mesi di quest'anno, in Piemonte le immatricolazioni di automobili nuove sono aumentate del 12,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In totale, nella regione, da gennaio ad agosto, in Piemonte sono state iscritte al Pubblico Registro 112 mila vetture nuove, negli stessi mesi del '78 erano state poco meno di centomila.

L'incremento percentuale più sostenuto, in regione sempre, lo ha fatto registrare la provincia di Novara, dove l'aumento delle immatricolazioni è stato del 34,1 per cento. Qui, nei primi otto mesi dell'anno, sono state iscritte al Pra 12.746 automobili, contro le 9503 dello stesso periodo del '78. Al secondo posto nella classifica degli aumenti percentuali maggiori delle vendite di vetture nuove si trova la provincia di Asti (più 29,3 per cento). A Cuneo l'incremento è stato del 20,9 per cento e a Torino del 13,2.

Un calo delle vendite è stato registrato, invece, nelle province di Alessandria e di Vercelli. Ad Alessandria la variazione percentuale è stata notevole, del 13,9 per cento. Nel periodo gennaio-agosto '79 sono state immatricolate poco più di diecimila macchine nuove contro le 12 mila del '78.

Di particolare rilievo è stato l'andamento delle vendite in agosto. In questo mese, infatti, in Piemonte, le immatricolazioni di automobili nuove sono aumentate complessivamente del 30 per cento rispetto allo stesso mese del 1978. •. f.

Immatricolazioni di autovetture nuove

Province e Regione	Genn.-Ago. 1978	Genn.-Ago. 1979	Variaz. %
Alessandria	12.075	10.391	—13,9
Asti	2.810	3.633	29,3
Cuneo	9.267	11.204	20,9
Novara	9.503	12.746	34,1
Torino	60.262	68.219	13,2
Vercelli	5.956	5.918	— 0,6
Piemonte	99.873	112.111	12,3

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

Imprese italiane costruiranno centrali solari

GENOVA — L'Ansaldo di Genova parteciperà al progetto dell'Agenzia internazionale dell'energia per la costruzione ad Almeria, in Spagna, di due centrali solari dimostrative.

Nella prima centrale è previsto l'impiego, in due fasi successive, di due diverse caldaie solari. Una di queste, di concezione particolarmente avanzata, sarà progettata e realizzata dall'Ansaldo, dalla Snam Progetti, dalla Franco Tosi e dall'Enel. La stessa Ansaldo fornirà una versione della seconda centrale, costituita da un impianto di accumulo.

In primavera invierà a tutti i depliant pubblicitari

L'Enel vuole convincere gli italiani ad utilizzare i nuovi pannelli solari

Pannelli solari al posto dei boiler elettrici. Questa è la proposta che l'Enel ha intenzione di fare ai suoi utenti. A partire dalla prossima primavera l'ente di Stato invierà a tutti i cittadini alcuni dépliants pubblicitari con la proposta di installare nelle case dei pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua.

«Per produrre acqua calda per usi domestici — ha detto al *Mondo* Marcello Inghilesi consigliere di amministrazione dell'Enel — decine di migliaia di boiler elettrici potrebbero benissimo essere sostituiti da pannelli solari. Noi vogliamo proporre ai nostri utenti questa possibilità, svolgendo un ruolo di intermediari tecnici e finanziari».

Le pubblicazioni che riceveremo conterranno diverse proposte sui tipi di pannelli solari. Ciascuno si sceglierà quello che riterrà più utile o più economico.

«Ognuno — dice Inghilesi — potrà ordinarlo direttamente all'Enel che girerà il contratto all'azienda interessata. Questa installerà l'impianto sempre con l'assistenza dell'Enel».

Il pagamento, poi, sarà scaglionato. L'utente non dovrà pagare subito ed interamente il pannello. Dovrà pagarlo ratealmente sulle bollette della luce.

Per realizzare il suo progetto-sole, l'Enel sarà in parte finanziata dalla Bei (Banca europea degli investimenti) ed in parte attingerà al fondo energetico che il governo le ha destinato.

L'Enel non vuole solo risparmiare energia, ma anche rendere più popolari i pannelli solari e ampliare il mercato. «Finora il costo dei pannelli solari è stato stimato in un milione per ogni 150 litri di acqua calda: ma sono tutte stime fatte su prototipi. Avviando una produzione industriale noi siamo certi di potere dimezzare il prezzo».

Saranno solo italiane le industrie produttrici di pannelli solari che concorreranno al progetto dell'Enel: l'ente di Stato non vuole che si ricorra ai pannelli di importazione. •. f.

OGGI IN BREVE

Il nuovo progetto pensioni

• *Ormai è certo: il nuovo progetto di riforma delle pensioni, che il ministro del Lavoro on. Scotti ha rielaborato, sarà presentato al Consiglio dei ministri nella prossima settimana o «al massimo entro quindici giorni». Lo ha assicurato lo stesso ministro in una riunione che si è tenuta alla Federazione nazionale della stampa in occasione della presentazione del libro «Pianeta previdenza» di Arvedo Forni, vicepresidente dell'Inps. Alla riunione erano presenti anche il segretario della Cgil Luciano Lama, il sen. Antonio Landolfi del psi e l'on. Mario Pochetti, della Commissione Lavoro della Camera, per il gruppo comunista.*

Gli approvvigionamenti petroliferi

• *Il piano per gli approvvigionamenti petroliferi all'Italia durante tutto il 1980 sarà discusso venerdì al ministero per l'Industria nel corso di un incontro tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'energia ed il direttore generale per le Fonti energetiche prof. Ammassari.*

Gli interessi bancari

• *Nessun aumento dell'imposta che grava sugli interessi maturati dai depositi bancari è allo studio al ministero delle Finanze. Lo si desume da quanto ha affermato ieri il ministro delle Finanze, Reviglio, di fronte alla Commissione finanze e tesoro della Camera. Reviglio ha infatti dichiarato che «per quanto riguarda la tassazione dei redditi da capitale l'aliquota sui depositi è doppia rispetto all'aliquota media gravante sul reddito nazionale». Disincentivare il deposito, secondo Reviglio, può portare alla spesa del capitale ed al conseguente aumento dell'inflazione.*

Arrivano i «grandi Fiat»

• *La Fiat Trattori presenterà alla decima edizione dell'Eima che si apre a Bologna, 12 nuovi modelli denominati i «grandi Fiat».*

La legge finanziaria

• *La legge finanziaria è su una brutta china; pochi sarebbero disposti a scommettere che arriverà in porto e — soprattutto — che ci arriverà entro il termine tassativo del 31 dicembre. Per questo i democristiani tentano un salvataggio fatto di diplomazia. «La situazione impone che si apra subito una trattativa sui molti punti contestati» dice il viceresponsabile dell'Ufficio economico della dc, Piero Bassetti. «Altrimenti la legge è spacciata».*

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +4 - Ieri max +7 min +3

SITUAZIONE: affluisce aria fredda e instabile. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali coperto con piogge e temporali e nevicate sui rilievi al di sopra di mille metri e localmente a quote inferiori. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: moderati da Est-Nord-Est al Nord. MARI: mossi

In Italia																		
Bolzano	— 1	0	Aosta	0	+ 5	Amsterdam	+ 5	+ 9	Helsinki	0	+ 4
Verona	+ 6	+ 9	Alessandria	+ 8	+11	Atene	+12	+20	Londra	+ 5	+ 7
Milano	+ 3	+ 4	Asti	+ 3	+ 5	Bangkok	+24	+31	Madrid	+ 6	+12
Firenze	+ 8	+13	Cuneo	— 1	+ 3	Beirut	+17	+21	Montreal	+ 2	+ 3
Bologna	+ 5	+ 7	Novara	+ 3	+ 6	Bruxelles	+ 2	+10	Mosca	+ 2	+ 5
Roma	+13	+16	Vercelli	+ 2	+ 5	B. Aires	+14	+23	N. Delhi	+14	+30
Napoli	+11	+17	Biella	+ 2	+ 8	C.del Mess.	+ 6	+16	New York	+ 6	+10
Reggio C.	+12	+19	Genova	+ 4	+ 9	Francoforte	0	+ 4	Oslo	— 2	+ 1
Palermo	+16	+19	Imperia	+ 5	+11	Ginevra	+ 6	+10	Parigi	+ 5	+ 9
			Savona	+ 5	+10				S. Francis.	+12	+21

Fino a stasera nella sede del Club Floritalia una «mostra che fa primavera»

E' nato prima l'amore o la rosa? (La rosa, milioni di anni prima)

Tracce di questo fiore nella preistoria, venti-trenta milioni di anni prima dell'uomo - Centoventi specie, dodicimila varietà: dalla «gallica» alle ultime ibridazioni Baccarà, Soraya, Blue Moon, Lady X - Ma coltivare rose è un hobby difficile, anche se antico

Fino a stasera è possibile ritrovare in questa ormai gelida Torino un po' di primavera. La ricreano con i loro delicati colori le splendide rose interpretate da Anna Maria Trechslin, una disegnatrice svizzera che «ha saputo fermare l'effimera bellezza dei fiori». Sono presentate in una mostra alla sede del Club Floritalia, un'associazione di cultura e promozione botanica (via Carlo Alberto 44, orario 15,30-18,30).

Che cos'è una rosa? Un fiore gentile che accompagna i momenti felici e unisce gli animi nell'amore; un fiore ricco che dà luce alla stanza dove è ospitato, ma è anche un fiore unico, disponibile a ogni elaborazione dei genetisti e degli ibridatori.

Coltivare rose è un hobby difficile, che piace a molti ma che pochi riescono a realizzare perché la rosa è un fiore delicatissimo. Chi volesse tentar l'avventura e dedicarsi a quello che è certo il più popolare e insieme il più aristocratico dei fiori, lo può fare consultando il bel libro illustrato della Trechslin e scritto da Stelvio Coggiani, fondatore e presidente del Garden Club di Roma, uno dei più apprezzati specialisti italiani in divulgazione floricola: «La Rosa nel giardino» (edito dalla Reda).

Dal libro stralciamo questa storia della rosa.

I paleofitologi hanno accertato che la presenza sulla terra del genere Rosa *risale a venti-trenta milioni di anni prima della comparsa dell'uomo; quest'ultimo, secondo i dati più attendibili, avrebbe appena un'anzianità di settecentomila anni! Le impronte di rose, pervenute fino a noi su fossili dell'era terziaria, forniscono le prove di quel lontano certificato di nascita.*

Una singolare delimitazione presenta l'area geografica nella quale il genere Rosa ha fatto la sua comparsa: le varie specie sono infatti tutte originarie dell'emisfero Nord, dal circolo polare artico all'India, dall'Africa settentrionale al Messico. Nessuna rosa allo stato spontaneo è stata individuata al di là dell'equatore.

La Rosa gallica *e l'affine* Rosa damascena *sono le specie più antiche che hanno contribuito in maniera determinante all'evoluzione della rosa. I primi documenti le descrivono con fiori semplici (cinque petali) presenti solo in primavera. In seguito comparvero varietà (o ibridi) rifiorenti in autunno (le rose «bifere» di Paestum) e le forme a fiore doppio e stradoppio.*

Le rose con sessanta petali descritte da Erodoto (V secolo a.C.) e quelle con cento petali, tramandate da Plinio e Teofrasto, furono le «centifolia» dell'antica letteratura, oggi da classificare presumibilmente quali forme con fiori stradoppi di Rosa damascena*; perciò, nulla hanno in comune con la* Rosa centifolia *di Linneo ancora in coltivazione e che, è stato accertato, è un complesso ibrido ottenuto in Olanda tra il XVI ed il XVIII secolo.*

Potremo aggiungere che Gian Battista Ferrari, nella sua «Flora, ovvero cultura di fiori» stampata a Roma nel 1633, descrive proprio una «rosa olandese di cento foglie».

Nel corso della sua esistenza, che abbiamo ridotto a poco più di tre secoli, la Rosa centifolia *ha dato origine, per mutazione spontanea, a forme bullate, crestate e muscose; queste ultime assai apprezzate per l'odorosa borraccina presente lungo lo stelo, il peduncolo ed il calice.*

Analoga origine ha pure la razza «pompon» con fiori rosa, piccoli, appiattiti («Pompon de Bourgogne»).

Sia la Rosa centifolia *sia le sue mutazioni sono, in grandissima percentuale, sterili; al centro del fiore, in luogo degli organi riproduttivi, non vi sono che petali: conseguentemente, non vi può essere impollinazione né, tanto meno, produzione di semi.*

Malgrado sporadiche segnalazioni di antichi autori (ricordiamo ancora la Rosa damascena bifera *di Paestum), il carattere della rifiorenza — cioè il susseguirsi di altre fioriture dopo quella primaverile — è stato raro e sporadico fino all'introduzione in Europa (1789) della* Rosa chinensis semperflorens *detta «Rosa del Bengala».*

Tale requisito è, invece, elemento distintivo dei rosai moderni, eccezion fatta per alcune varietà sarmentose.

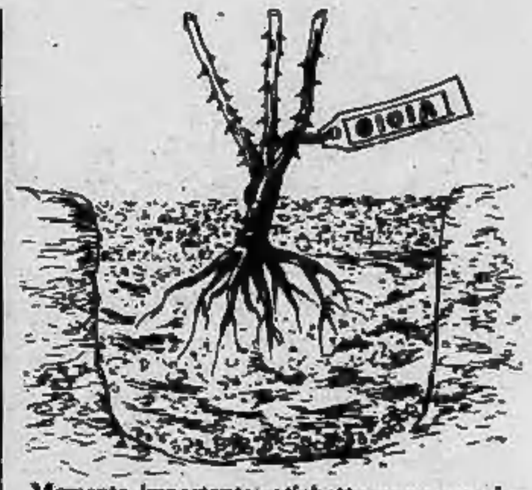
Nel recidere i fiori si curi che la gemma immediatamente sottostante il taglio «guardi» verso l'esterno della pianta

Negli ultimi due secoli, l'impollinazione manuale è intervenuta con metodologia sempre più razionale e ha aperto la strada anche ad altri caratteri vantaggiosi, quali la resistenza alle malattie crittogamiche, il fogliame più decorativo, nonché i colori giallo-vivo, arancio e fiamma, assenti fino a cinquant'anni fa.

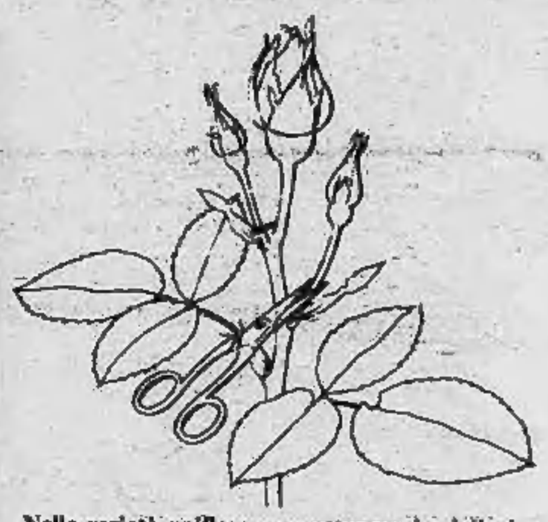
Mentre nel I secolo d.C. Plinio descriveva le dodici specie allora conosciute, nel Medioevo le forme coltivate non erano che cinque, per ritornare a dodici all'inizio del XVII secolo. Ma oggi le specie botaniche classificate sommano a non meno di centoventi e le varietà superano il numero di dodicimila.

Il sintetico quadro genealogico dei moderni rosai a fiore grande mette in evidenza il susseguirsi degli incroci, i graduali traguardi raggiunti, l'influenza positiva delle specie di origine orientale con il duplice intervento della Rosa odorata, *l'introduzione del colore giallo (*Rosa lutea*) e infine del rosso-nasturzio. E' il più recente capitolo della lunga storia dell'evoluzione della rosa, che ha aperto le porte anche al rosso-ceralacca di «Baccarà» e di «Soraya» e, per altra strada, ai colori lilla e lavanda di «Blue Moon» e di «Lady X».*

Quali altre mete potranno essere raggiunte nel prossimo futuro? Il lavoro degli ibridatori tende ad una più lunga durata della rosa recisa, ad un'accentuata resistenza alle malattie, ad una più diffusa presenza del profumo. Per questi raggiungimenti si hanno promettenti anticipazioni, ma altre caratteristiche, forse, imprevedibili, potranno presentarsi grazie all'utilizzazione, nel crogiuolo dell'ibridatore, di specie nuove o non ancora impiegate.

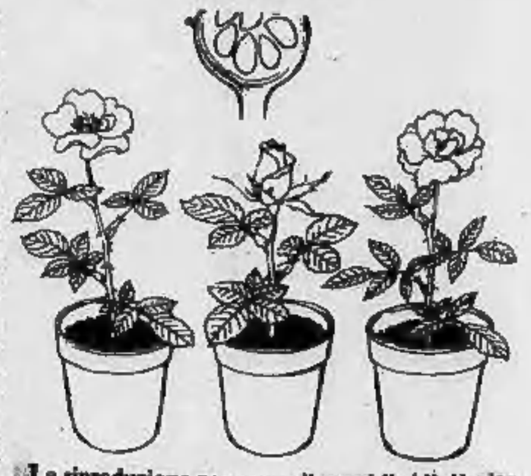


Memento importante: etichetta con nome indelebile della varietà



Nelle varietà uniflore, per ottenere i migliori risultati, si eliminano tempestivamente i boccioli in soprannumero

Frequenti zappettature frenano la crescita di erbe infestanti



La riproduzione per seme di rosai ibridi dà vita a piante diverse